MUSIC - UNIVERSITY OF TORONTO
3 1761 10428903 8

Digitized by the Internet Archive
in 2021 with funding from
University of Toronto

https://archive.org/details/cigallegratreatt00sepp

CINGALLEGRA

ARMANDO SEPPILLI

CINGALLEGRA

TRE ATTI

DI

ALBERTO COLANTUONI

Riduzione per Canto e Pianoforte

UNIVERSITY OF TORONTO
11,680
JUN 14 1963
EDWARD JOHNSON
MUSIC LIBRARY

N. 1771

Netti (A) L. 15.—
Mk. 12.—

EDOARDO SONZOGNO - Editore
Milano - Roma - Napoli - Palermo

COPYRIGHT 1912, by EDOARDO SONZOGNO

«Entered according to the Act of Congress in the year 1912 by Edoardo Sonzogno, Editore in the office of the Librarian of Congress at Washington»

LIBRARY
APR 28 1965
UNIVERSITY OF TORONTO

M
1503
S477C5

978304

Milano - EDOARDO SONZOGNO - Editore

PROPRIETÀ PER LA RUSSIA: P. NELDNER, **Riga**

Deposto a norma dei trattati internazionali.
Ent. Sta. Hall. - Copyright 1912, by Edoardo Sonzogno.
Tutti i diritti d'esecuzione, riproduzione, traduzione, rappresentazione, ecc., sono riservati.

PROPRIETÀ DELL'EDITORE PER TUTTI I PAESI.

Si diffidano i Corpi di musica in genere, fanfare, orchestre, ecc.
dall'eseguire riduzioni e trascrizioni in qualsiasi forma.
(Leggi 25 Giugno 1865, 10 Agosto 1875, 18 Maggio 1882 e trattati internazionali.)

▫ DEPOSITI ▫

Trieste	New York	Buenos Aires	S. Francisco di California
Schmidl e C.	**G. Schirmer**	**L. Ristori**	**E. Patrizi**

Francia, Belgio e Principato di Monaco
Rappresentanti esclusivi con deposito
Costallat & C.
60, Rue Chau-sée d'Antin — PARIGI

Germania, Austria, Ungheria, Svizzera tedesca
Rappresentanti esclusivi con deposito
Drei Masken Verlag, G. m. b. H.
Ka lstrasse N. 21 — MÜNCHEN

▫ ▫ ▫ Milano. — Stab. Grafico Matarelli, via Passarella, 13-15. ▫ ▫ ▫

PERSONAGGI

GIANNA ZURTZA — l'avola candida, l'ottuagenaria dal ridere sereno; padrona ospitale della taverna d'Argostoli; nonna ad Edgarda, a Giglia, a Maddala.

EDGARDA — dal soprannome festoso « Cingallegra »: orfana di Riccarda, che fu primogenita di Gianna.

GIGLIA — nominata « Frullina »; sedici anni appena: occhi scintillanti, inquieti sotto la morbida grazia delle ciglia lunghe. E il ridere garrulo e caldo d'una bimba, ne la collana dei riccioli spettinati e folti.

MADDALA — sorella maggiore di Giglia, — due anni di più — segnata anch'essa d'un nomignolo lieto: « Ciancoletta »; figliola, con Giglia, ad Annabella, migrata, da tempo, in America col marito colono. Cugine, adunque, ad Edgarda; ad essa compagne di grazia; passere cianciere, uccellette armoniose onde la taverna venerabile s'ingentilisce d'una luce e d'una festosità senza pari.

CIRIACO LALLA — capitano dell'*Alcione;* sessant'anni; burbero, d'una pacata filosofia da navigatore sapiente, esperto dei terribili silenzî del mare; solido, ossuto, la barbetta brizzolata cingente il volto glabro a barbazzale.

DANIELE UDESSO — venticinquenne: laureato appena; imbarcato a diporto sull'*Alcione* ed ospite, col capitano, nella taverna di Gianna.

STEFANO UDESSO — sessant'anni; amico fraterno di Ciriaco Lalla; rude e probo: marito di

ARIANNA UDESSO — madre a Daniele.

SANDRO LACONIA — cinquantacinque anni: alto, grave; una barba apostolica; voce lenta e sonora; padre di

CINNA LACONIA — mite, leggiadra, dolcissima.

LAJOS — vecchio piloto d'Argostoli.

IL PROCACCIA

HELIG — alpigiano di Pilio.

UN RIGATTIERE

UN MARINAIO

UN CANTORE DI STRADA

Marinai, pescatori, calafati e altri isolani di Cefalonia; un gruppo d'alpigiani, di Pilio.

L'azione è ad Argostoli, nel primo atto; nella casa degli Udesso a Pilio, sui monti della Tessaglia ellenica, al secondo atto; nel terzo, daccapo ad Argostoli, dove fu la taverna di Gianna Zurtza.

Al nostro tempo.

INDICE

Atto Primo . . Pag. 1

Atto Secondo . „ 79

Atto Terzo . . „ 147

ATTO PRIMO

Atto Primo

La taverna marinara di Gianna Zurtza, ad Argostoli di Cefalonia, in un caldo pomeriggio di autunno.

Porta arcuata e massiccia dischiusa, a destra, sul molo, fitto d'alberi e di sartie. Un loggiato rustico interno, cingente l'intero quadrilatero, sotto le travature annerite e gagliarde. Al fondo una scala di legno ampia onde si accede alle camere superiori. A sinistra — tra essi lontani e separati dal focolare gigantesco — due usci a battente: per la stanza d'Edgarda il primo, per quelle di Maddala e Giglia l'altro. E rimpetto, lungi dalla porta maggiore, accosto alle luci del teatro, una finestra bassa ad inferriata, presso la quale una gabbia vuota appesa, tuttavia intatta con la verzura e il becchime, come se deserta da poco dell'ospite melodioso.

Arnesi pescherecci in ogni dove, con attrezzi di cucina ed arredi rozzi, tra mobili di vecchia forma, — un banco zincato, per lo spaccio, pochi tavoli, qualche sgabello d'acero — e sotto la tutela augurale d'un nodo lungo di spighe appeso al soffitto.

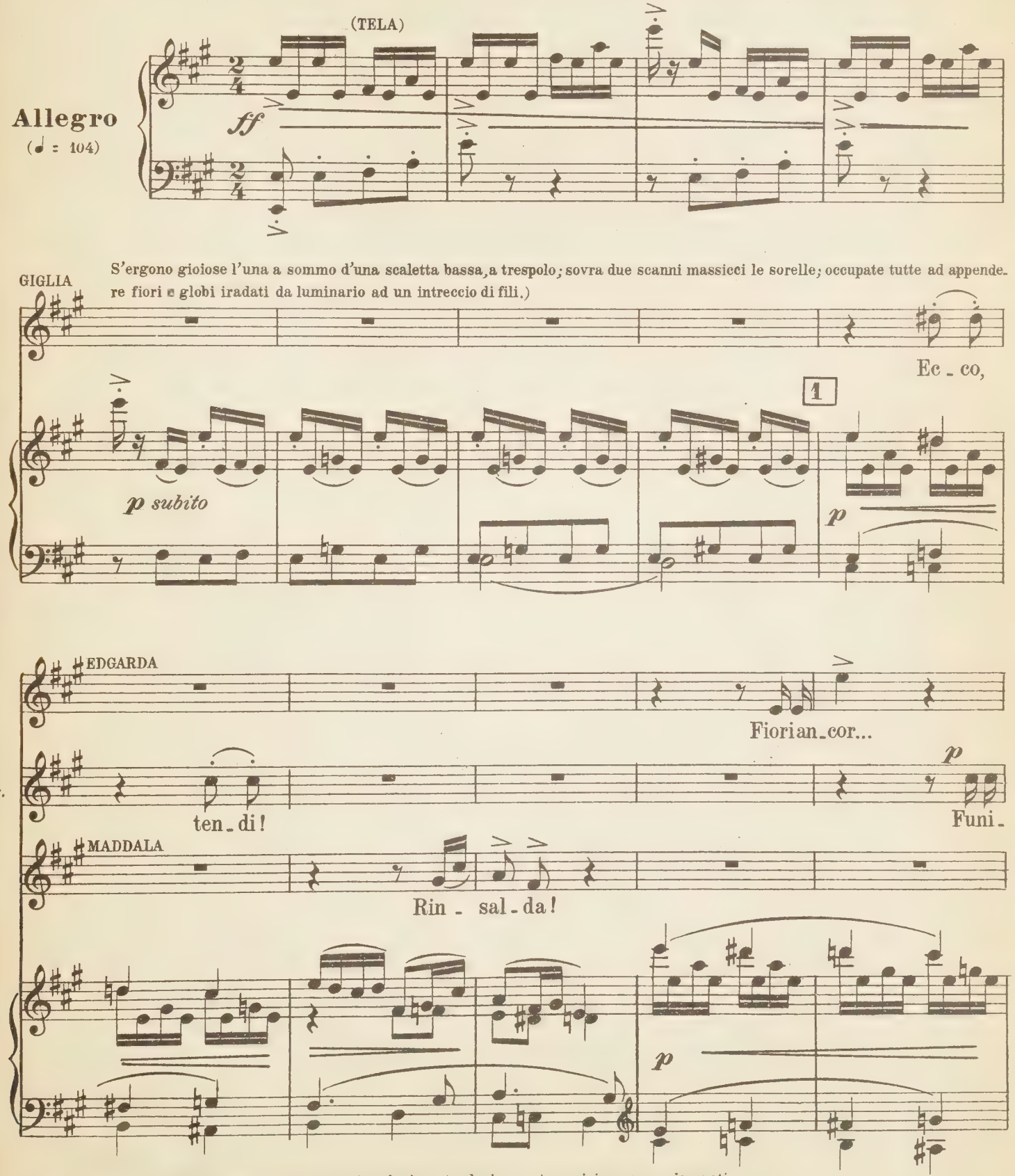
Luce calda e vermiglia dall'inferriata e dall'arco.

CINGALLEGRA

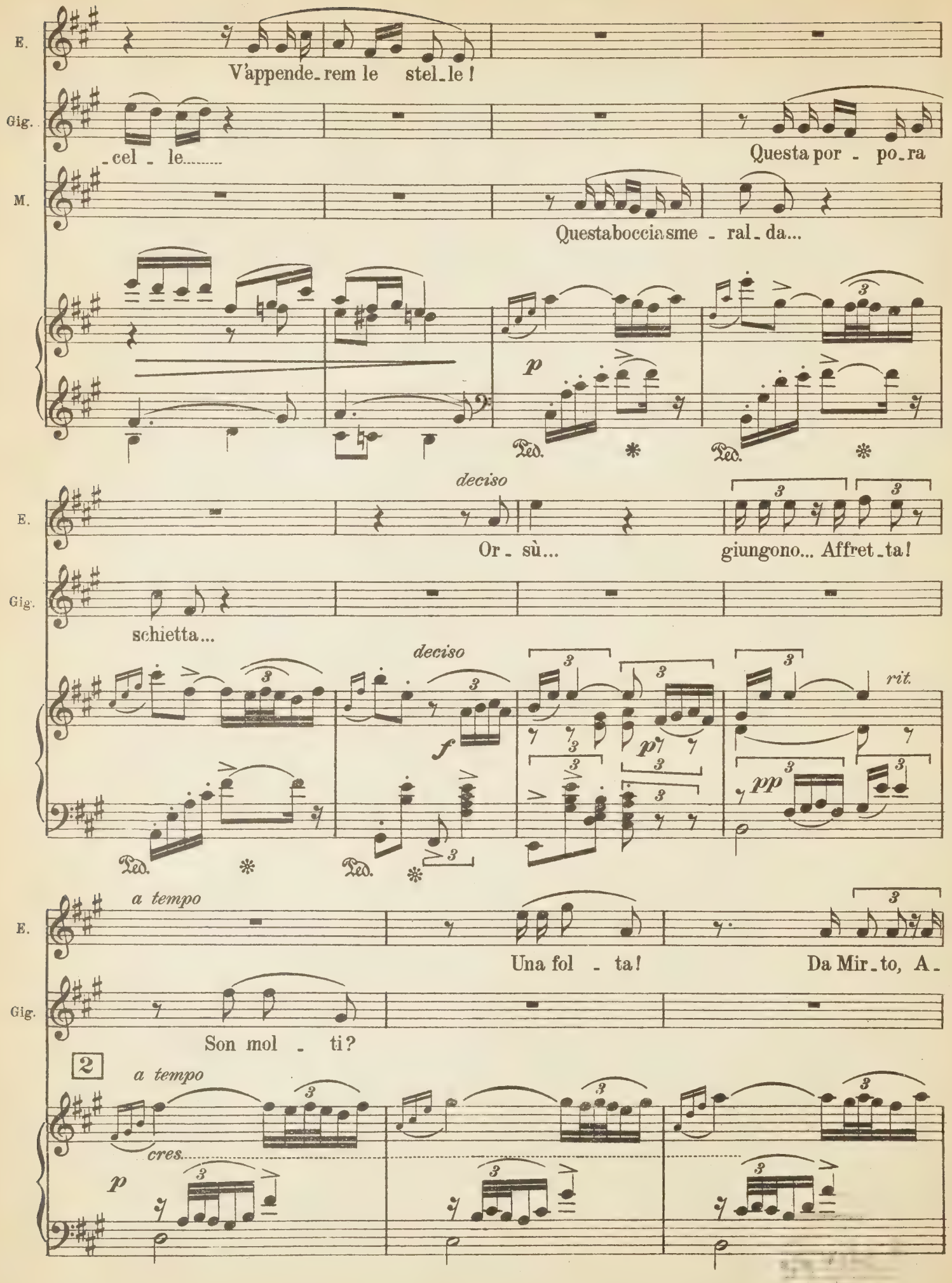
Musica di
A. SEPPILLI

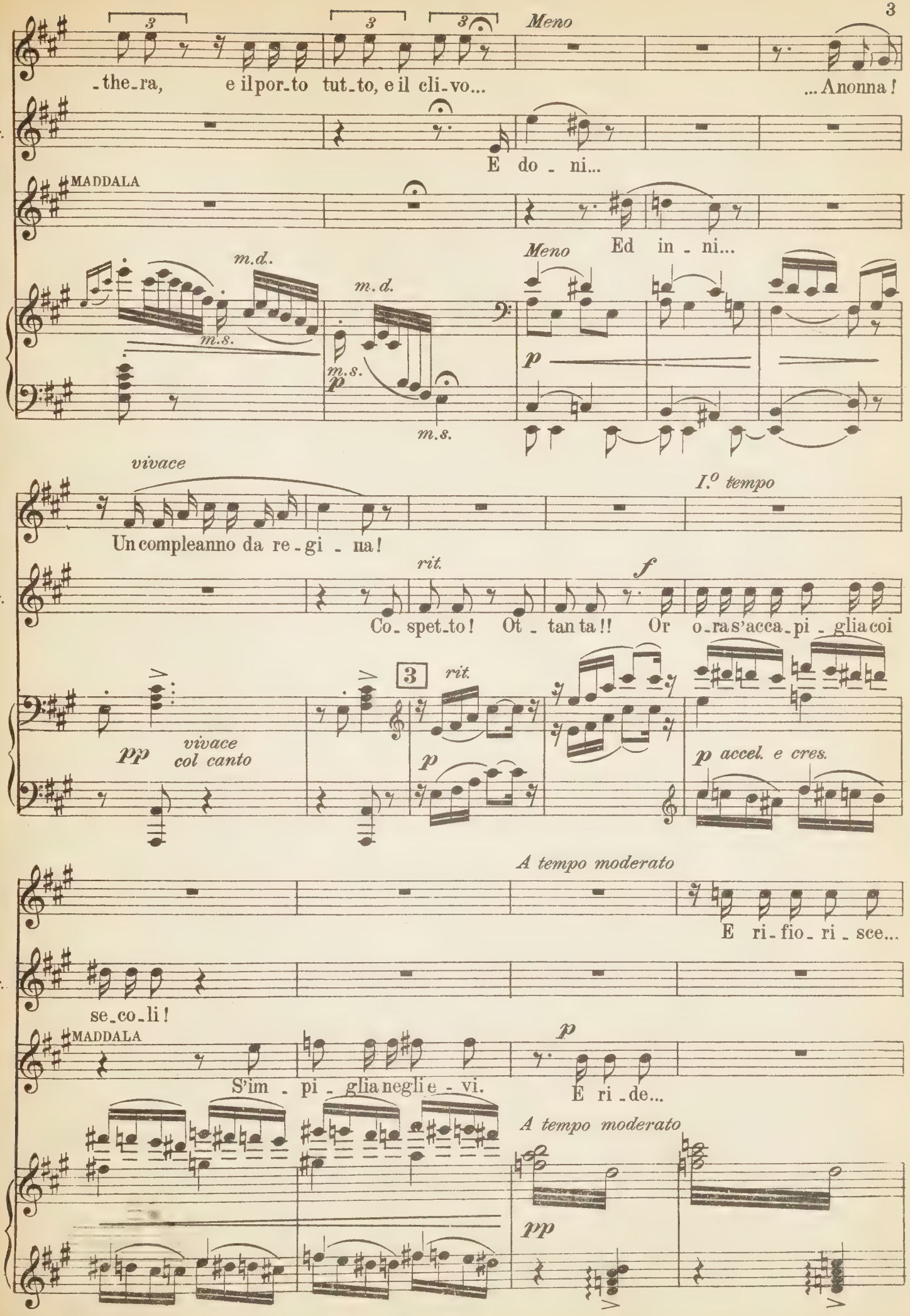
Atto Primo

(Nello stanzone, discosto dalla gran seggiola entro cui tace, sopita, l'avola — Gianna Zurtza — il cuffiotto a bende annodate sui capelli bianchissimi, si affaticano, ritte e sorridenti, in gesti varî di grazia, Edgarda, Maddala e Giglia. S'ergono gioiose l'una a sommo d'una scaletta bassa, a trespolo; sovra due scanni massicci le sorelle; occupate tutte ad appendere fiori e globi iridati da luminaria ad un intreccio di fili.)



Tutti i diritti di esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.
Proprietà E. SONZOGNO. MILANO.
Copyright 1912 by Edoardo Sonzogno.


E.
V'appende_rem le stel_le!
Gig.
_cel _ le.....
Questa por _ po_ra
M.
Questa bocciasme _ ral_da...
p
Ped.
Ped.
deciso
E.
Or _ sù...
giungono... Affret_ta!
Gig.
schietta...
deciso
f
pp
rit.
Ped.
Ped.
a tempo
E.
Una fol _ ta!
Da Mir_to, A_
Gig.
Son mol _ ti?
2
a tempo
cres.
p


E.
-the-ra, e il por-to tut-to, e il cli-vo...
Meno
...A nonna!
Gig.
E do - ni...
MADDALA
Ed in - ni...
Meno
m.d.
m.s.
m.d.
m.s.
m.s.
p
p
vivace
Un compleanno da re - gi - na!
I.° tempo
E
Gig.
rit.
f
Co - spet-to! Ot - tan ta!! Or o-ra s'acca - pi - glia coi
3
rit.
pp
vivace
col canto
p
p accel. e cres.
A tempo moderato
E.
E ri - fio - ri - sce...
Gig.
se-co-li!
MADDALA
p
S'im - pi - glia negli e - vi.
E ri - de...
A tempo moderato
pp

(lanciando un fiore)

E. Uh, vecchio_na,

M. Im_bion_da come la spi_ga mar_zo_la...

col canto

a tempo

Moderato (♩ : 69)

E. toh... e questo...! Quì. Pa_re.

(sorridendo)

(apparendo improvviso sulla soglia dell'arcata)

IL PROCACCIA a piac. Il pensionante *Daniele U* desso? Studen_te?

a tempo

Moderato (♩ : 69)

p leggero col canto p

a tempo

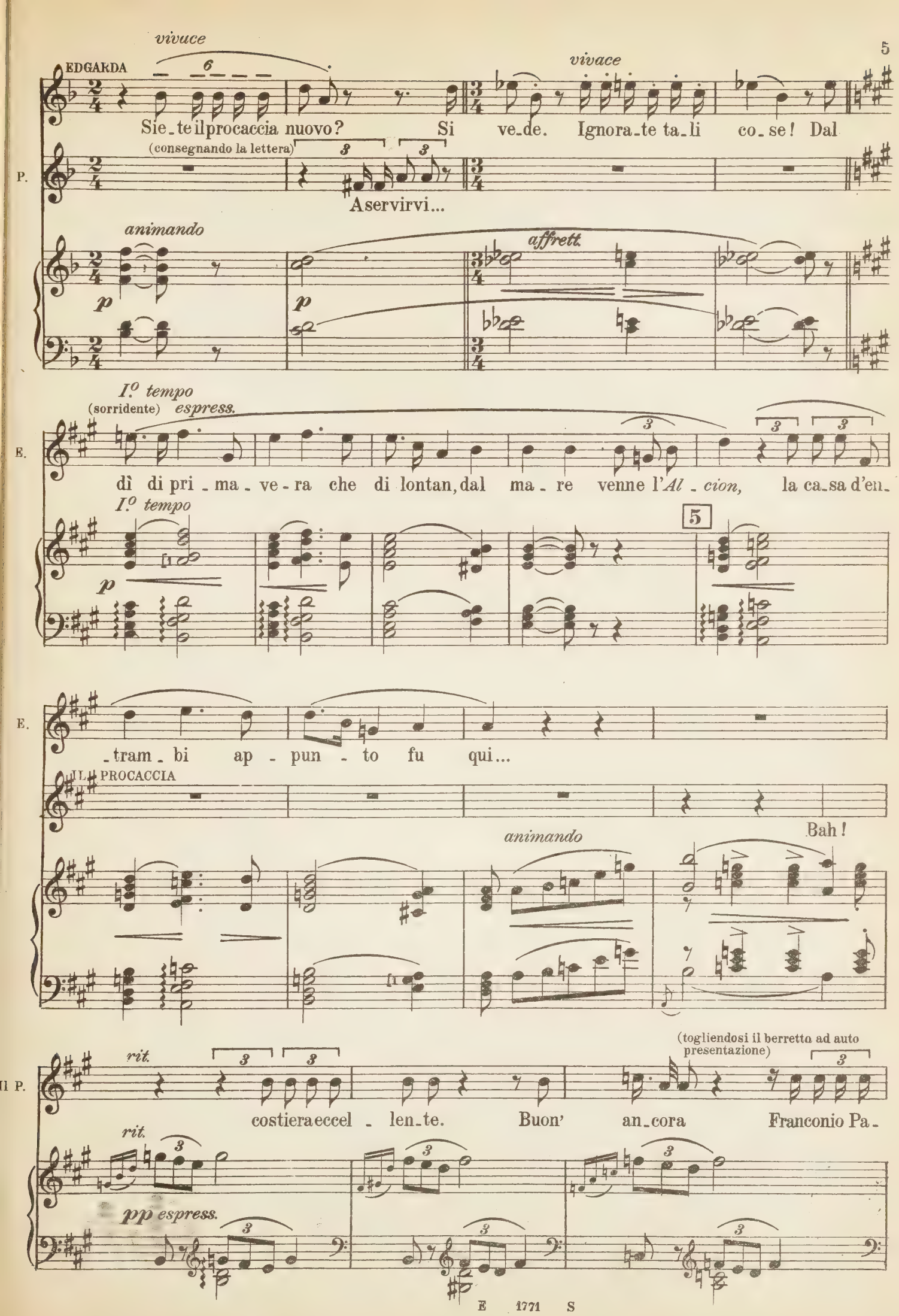
GIGLIA Annesso; qui...

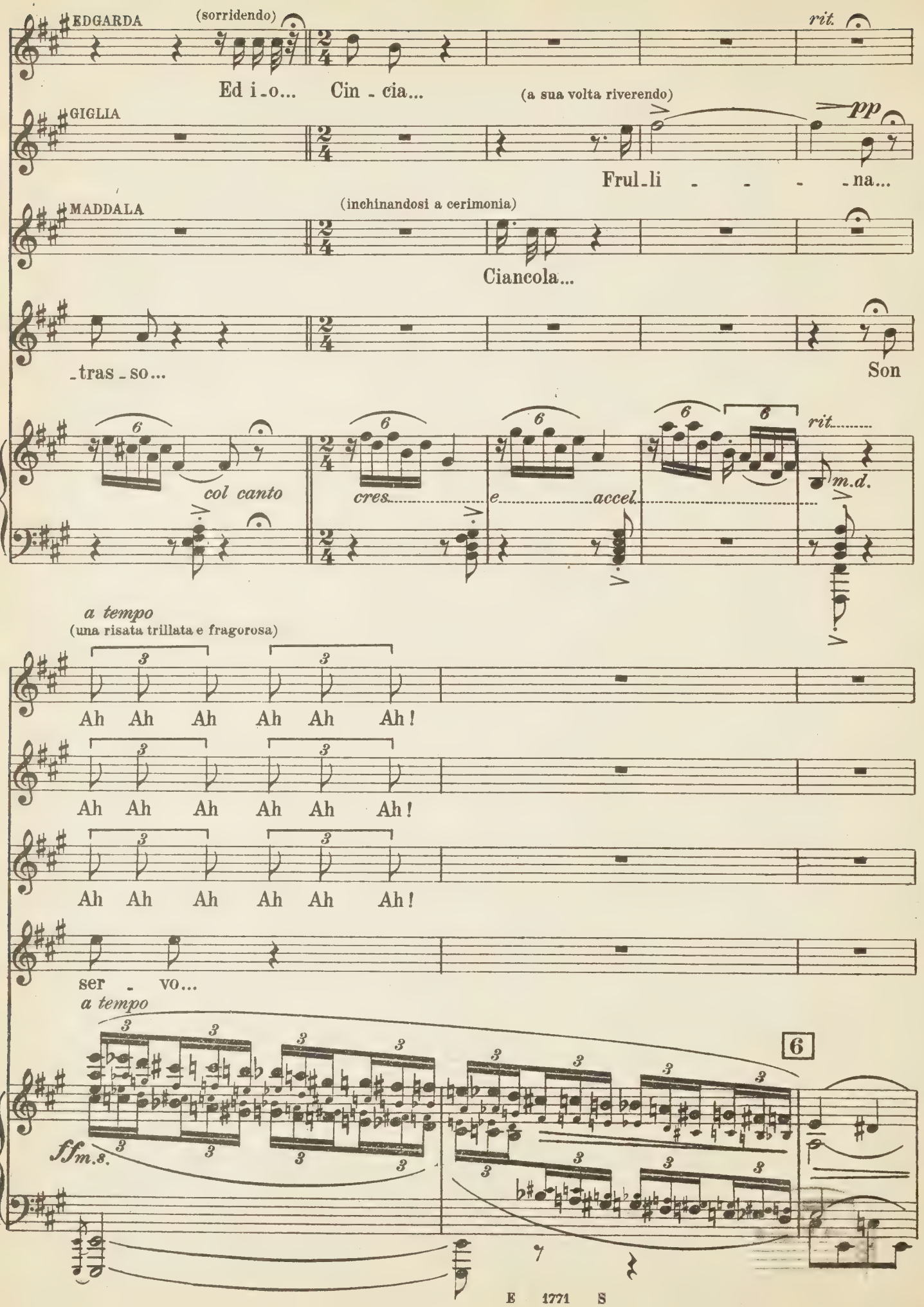
(leggendo l'indirizzo della lettera)

a piac.

Il P. Già! E... *comandante Ciriaco Lalla, de l'Al_cion?..*

col canto


vivuce
EDGARDA
Sie_te il procaccia nuovo?
vivace
Si ve_de. Ignora_te ta_li co_se! Dal
(consegnando la lettera)
P.
A servirvi...
animando
affrett.
I.o tempo
(sorridente) espress.
E.
dì di pri_ma_ve_ra che di lontan, dal ma_re venne l'Al_cion, la ca_sa d'en_
I.o tempo
5
_tram_bi ap_pun_to fu qui...
IL PROCACCIA
Bah!
animando
rit.
(togliendosi il berretto ad auto presentazione)
costiera eccel_len_te. Buon' an_cora Franconio Pa_
rit.
pp espress.


EDGARDA
(sorridendo)
rit.
Ed i - o... Cin - cia...
GIGLIA
(a sua volta riverendo)
pp
Frul - li - - - - na...
MADDALA
(inchinandosi a cerimonia)
Ciancola...
II P.
- tras - so...
Son
col canto
cres.
e
accel.
rit.
m.d.
a tempo
(una risata trillata e fragorosa)
E.
Ah Ah Ah Ah Ah Ah!
Gig.
Ah Ah Ah Ah Ah Ah!
M.
Ah Ah Ah Ah Ah Ah!
II P.
ser - vo...
a tempo
6
ff m.s.

(guardando la soprascritta d'una delle due lettere, subito rattristandosi)

(mostrando la scritta)

E. Toh!.. A te...

Gig. Eb- be-ne?..

M. Ebben?..

rall.

p *pp* *col canto*

Moderato (♩ = 60)

E. U-na scritta no-vel-la... *p* Di don-na...

Gig. Suvvia...

Moderato (♩ = 60)

dolcissimo *pp*

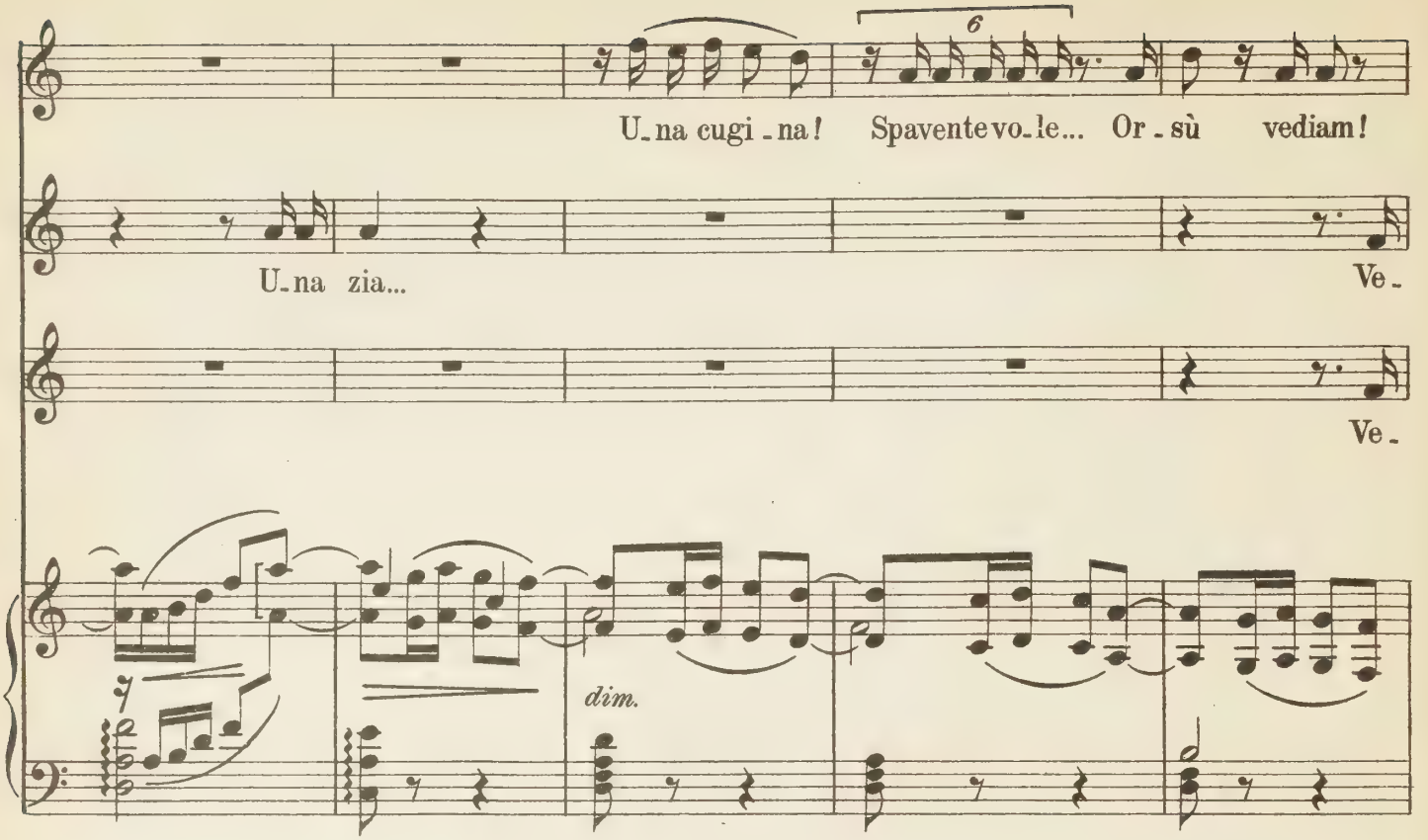
(incredula)

E. Que-st'or..? Questa zampa turchi-na..?

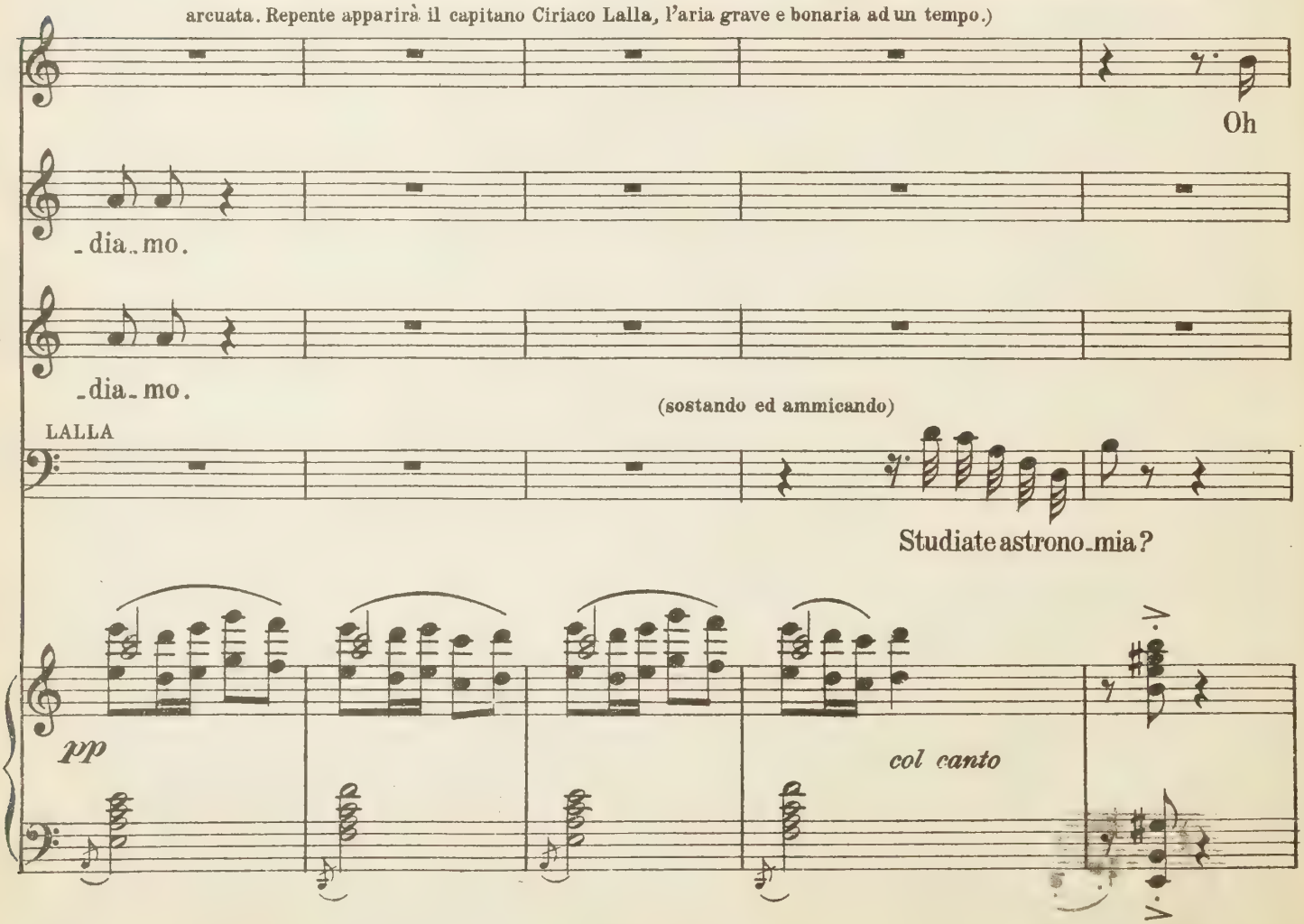
Gig.

MADDALA (osservando) Una sorel-la forse...

Mamma non già...



(S'avvieranno, correndo, a scrutare la trasparenza della sopracarta, entro il barbaglio della luce tramontana presso la porta arcuata. Repente apparirà il capitano Ciriaco Lalla, l'aria grave e bonaria ad un tempo.)



Vivace

(additando)

E. lei!.. Sta - va - mo... Che strano sug - gel...

Gig. Già; guarda - vam... Già strano.

(assecondando pronte)

M. E si di - cea... Già strano.

Vivace

p col canto

(sommessamente)

E. Da - niel.

Gig.

M.

LALLA (serio, serio, non guardando)

Mai vi - sto! E, s'in - ten - de, di Da - nie - le..? Già! E den - tro?..

8

(scandolezzate)

E. Uh!

(c. s.)

Coman_ dan_te..!

Gig. Uh!

M. Uh!

(fingendo correggersi)

L. Ah! ve_rol vi man cò il tempo...

(proseguendo impavido)

E più nulla? Gra_zie.

animando

p

p

Ped. *

(sorridendo)

rit.

E. Uno sgorbio...

Gig. Un cer - chio...

M. Un cer - chio...

(fa capolino la seconda lettera ch'egli toglie ed apre)

L. S'in_ten_de: il più normale dei suggelli?

9

rit......

p *p* *p* *p*

(con improvviso fervor giovanile)

L. O a - ga - pe di gio - vi - nez - - - - za! con - vi - vio di

All.° deciso (♩ = 116) *col canto* *a tempo*

f

(scorrendo la lettera dispiegata)

L. so - - - - le, gio - - - ia squillante del Mag - gio! Or - sù, qua; ve -

col canto *a tempo* 10

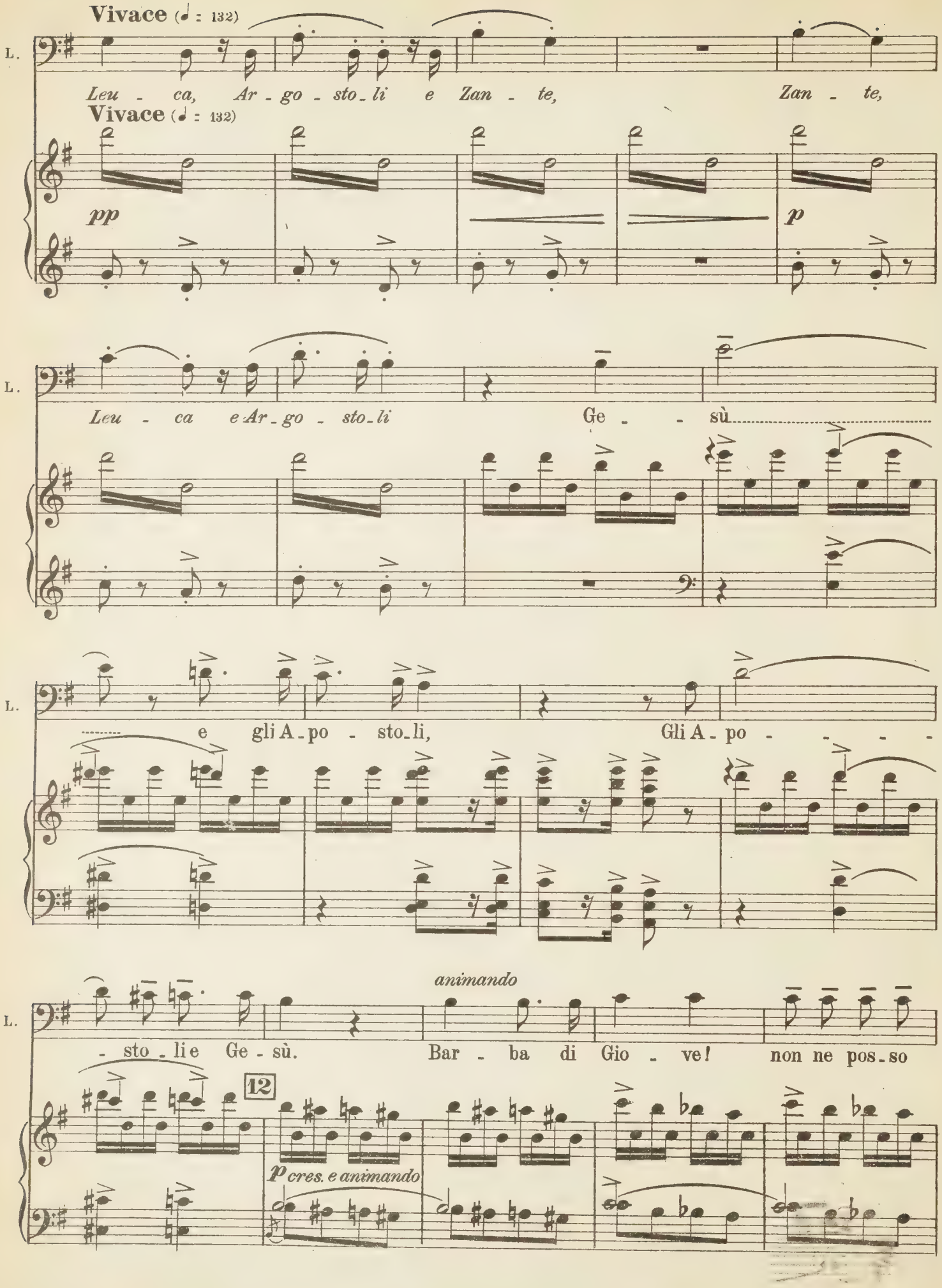
(una pausa indi con finto disappunto)

L. - dia - mo. L'ar - ma - tor! Af - fè: è de -

col canto *p*

L. - ci - - sa: si mor - rà qui! Guar - da - te. Massa - cran - te!

11 *m.d.* *m.s.*


Vivace (♩ = 132)
L.
Leu - ca, Ar - go - sto - li e Zan - te, Zan - te,
Vivace (♩ = 132)
pp
p
L.
Leu - ca e Ar - go - sto - li Ge - - sù
L.
e gli A - po - sto - li, Gli A - po - - - -
L.
animando
- sto - li e Ge - sù. Bar - ba di Gio - ve! non ne pos - so
12
p cres. e animando

(ad uno sguardo d'intelligenza, avventandosi leggiadramente, con civettuolo corruccio, sull'ospite)

EDGARDA

Chie - da scu - sa! Giù! Di - chia - ri...

GIGLIA

Chie - da scu - sa! Giù! Di - chia - ri...

MADDALA

Chie - da scu - sa!

L.

più... Pro - te - sto... (sommesso) Di -

Moderat.te mosso (♩ = 104)

(suggerendo)

E

«In - vo - co Id - di - o...» «Che mi ser - bi.....

L.

(c.s.)

- chiaro... L'invo - co...

Moderat.te mosso (♩ = 104)

pp

E.

rit.

..... l'arma - tor..... il ca - bo - taggio ad Ar - go - sto - li...»

L.

(c.s.) *rit.*

Ar - go - sto - li...

rit.

a tempo *rall.*

E. «O - ve sono tre bimbe buo - ne...»

GIGLIA E ca - re... E bel - le!..

MADDALA E sag - ge...

13 *a tempo*

p espress.

vivace

E. Dica in blocco: «tre stel - le!.....»

LALLA Tre stel - le... già... di ma - re!.. a *rit.*

col canto

pp

col canto

(daccapo con infinto disdegno, spingendolo, sorridenti, alla soglia comune)

E. *ff* Uh! Sciogli! Or - za a un trat - to! A le rafiche!

GIGLIA *ff* Uh! Sciogli! Or - za a un trat - to! A le rafiche!

MADDALA *ff* Uh! Sciogli! Or - za a un trat - to! A le rafiche!

(soffermandosi un'istante minaccioso)

L. punta... Ma tor - no e... Oppur

Moderato (♩ = 80)

col canto

sf *pp*

(Edgarda, Giglia e Maddala, avventan-

L. no! fò le vele al Chi - lì..! con Da - nie - le!

m.d.

ff

14

dosi monellescamente minacciose sulle orme del comandante che riparerà via frettoloso, romperanno in una gaia risata ar-gentina.)

dim.

(correndo all'ava tuttavia sonnacchiosa)

GIGLIA

E orquesta?..

mf p p pp col canto

(mormorato)

EDGARDA

Questo mucchio di se-co-li..?

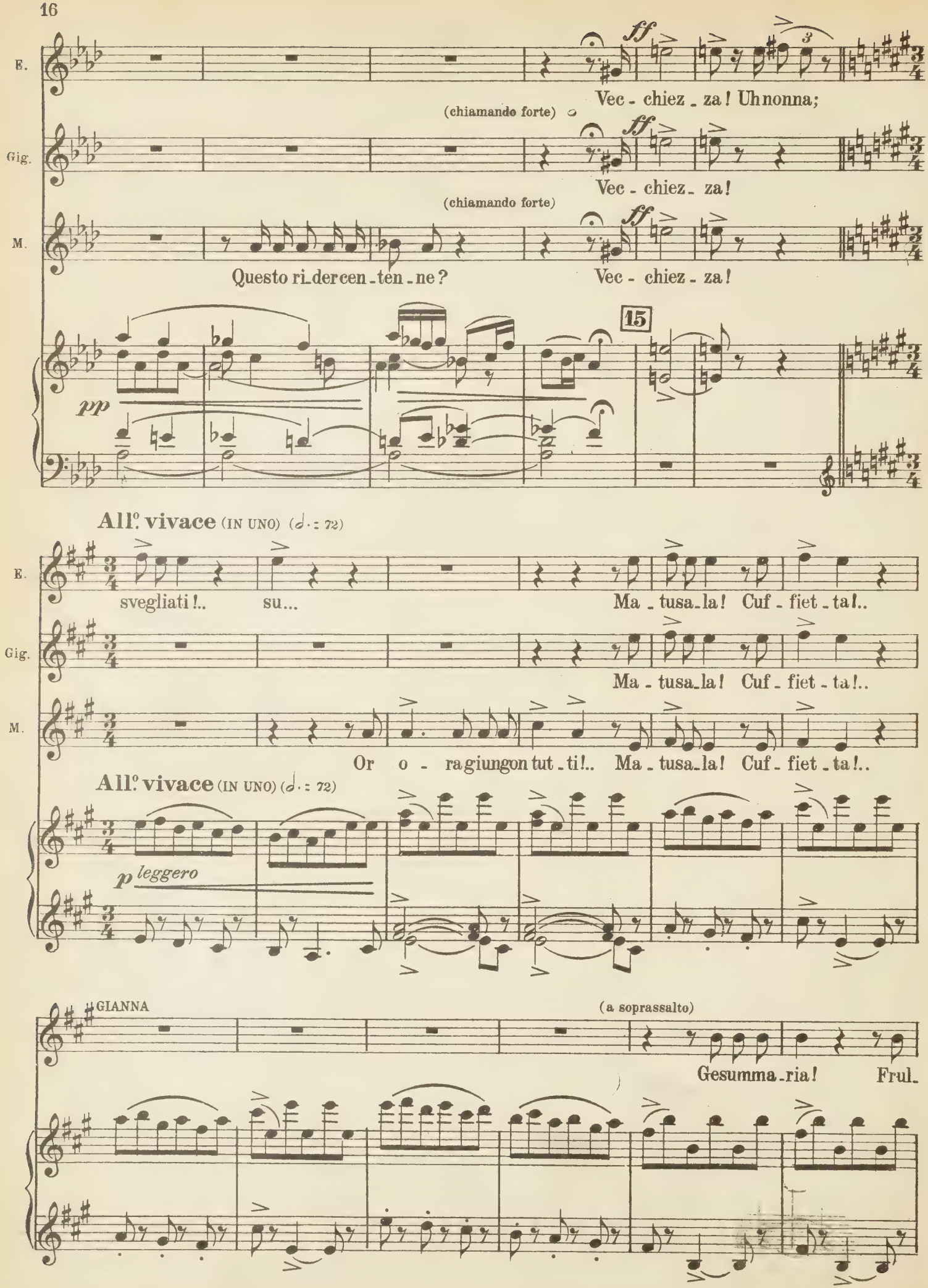
Gig. Questa siesta pe-ren-ne?..

MADDALA

Que - sta..?

Moderato (♩ = 63)

p dolcissimo


E.
Vec - chiez _ za! Uh nonna;
(chiamando forte)
Gig.
Vec - chiez _ za!
(chiamando forte)
M.
Questo ri_der cen _ ten _ ne?
Vec - chiez - za!
ff
pp
15
All.o vivace (IN UNO) (𝅗𝅥. = 72)
svegliati!.. su...
Ma _ tusa_la! Cuf - fiet - ta!..
Ma - tusa_la! Cuf - fiet - ta!..
Or o - ra giungon tut _ ti!..
p leggero
GIANNA
(a soprassalto)
Gesumma _ ria! Frul_

G. - li - na?.. Cianco - let - ta?..

16

pp

EDGARDA (apparendo sorridente dietro l'alta spalliera)

E ci ci ci!..... U-na ter - zaprata-iuo - la.....

dim. dim.

(ponendole repente in grembo i piccoli doni celati)

E. che cingo-la,..... che pi-spola,..... che do - na...

e ..... rall. ..... pp ppp

Moderato (♩ = ♩.)

E. Dentro che v'è..?

GIGLIA (ammicando)

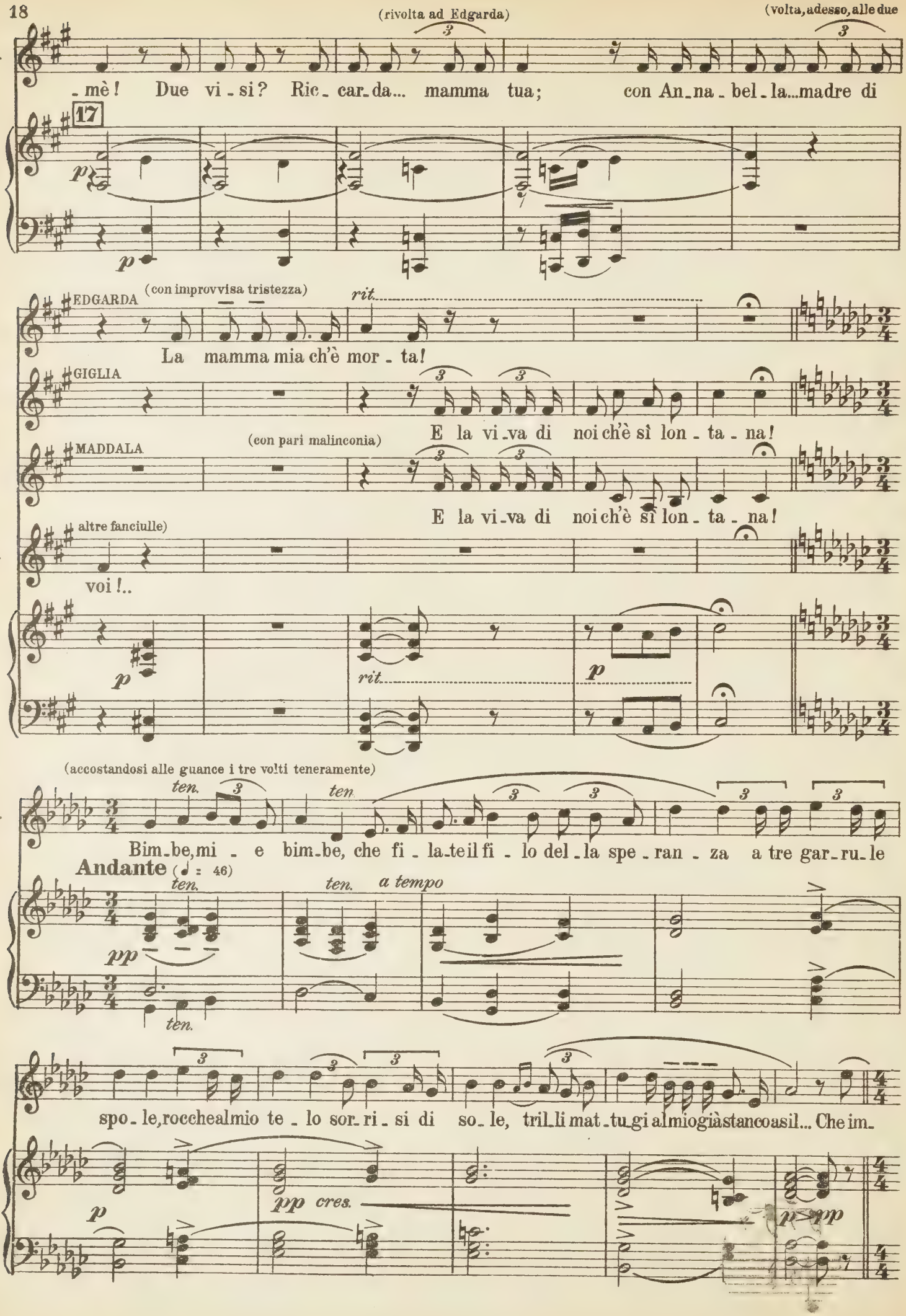
E dentro..? (stupita scuoprendo il chiuso dello scapolare)

GIANNA (gioiosa contemplando) (mormorato)

Santi! u-na cuffia?!.. o - là: u-no scapo - la-re?! Ohi-

Moderato (♩ = ♩.)

p col canto


(rivolta ad Edgarda)
(volta, adesso, alle due
G.
-mè! Due vi-si? Ric-car-da... mamma tua; con An-na-bel-la...madre di
17
p
p
EDGARDA
(con improvvisa tristezza)
rit.
La mamma mia ch'è mor-ta!
GIGLIA
E la vi-va di noi ch'è sì lon-ta-na!
MADDALA
(con pari malinconia)
E la vi-va di noi ch'è sì lon-ta-na!
G.
altre fanciulle)
voi!..
p
rit.
p
(accostandosi alle guance i tre volti teneramente)
G.
ten.
ten.
Bim-be, mi - e bim-be, che fi-la-te il fi-lo del-la spe-ran-za a tre gar-ru-le
Andante (♩ = 46)
ten.
ten.
a tempo
pp
ten.
G.
spo-le, rocchealmio te-lo sor-ri-si di so-le, tril-li mat-tu-gi al miogiàstancoasil... Che im-
p
pp cres.
p pp

G.

18 -por - ta, bim - be, se..... già triste in vi - ta squal - lido il gel..... e il mio margi - ne

cres.

G.

muor?.. in - sin ch'io v'o - da sa - rà la fio - ri - ta, sin ch'io vi ba - ci non verrà l'al -

ten.

Vivace (IN UNO) *I.° tempo*

G.

- gor!

Ma è tar - di?..

Vivace (IN UNO) *I.° tempo*

espress.

p

GIGLIA

Ve - - - - spro.

GIANNA

Ohi - -

G.

- mè!

la ce - - na? e i vi - si - tan - ti?

19

MADDALA

A tra po - - - co...

G.

E son

EDGARDA

Tut - to l'Io - - nio.....

G.

tan - ti..?

pp

p cres.

E.

GIGLIA

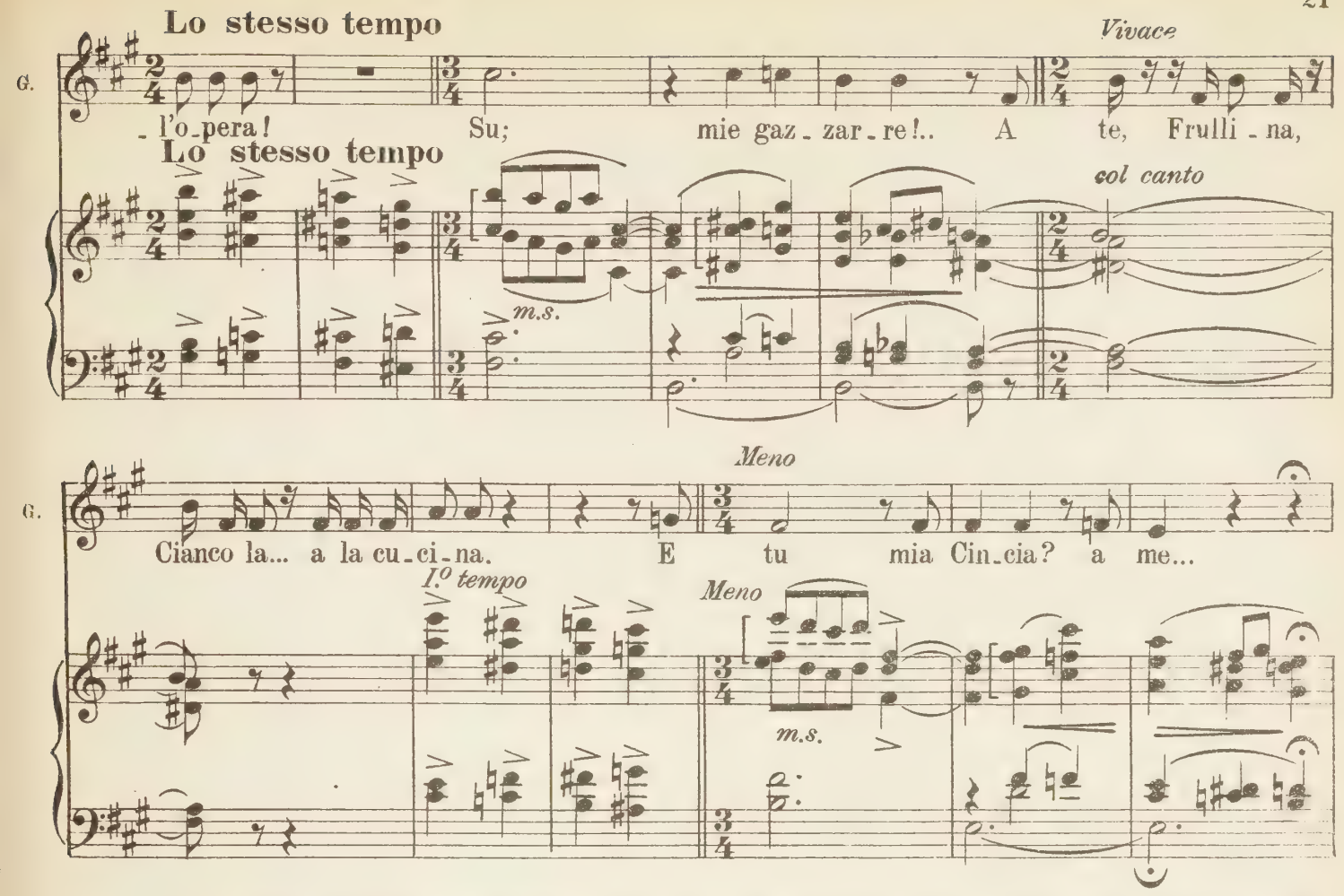
Per te!

G.

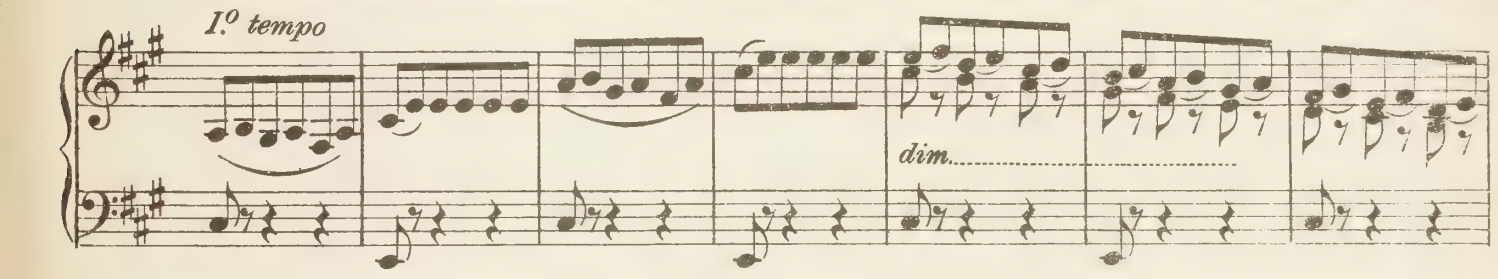
(avviandosi)

Al -

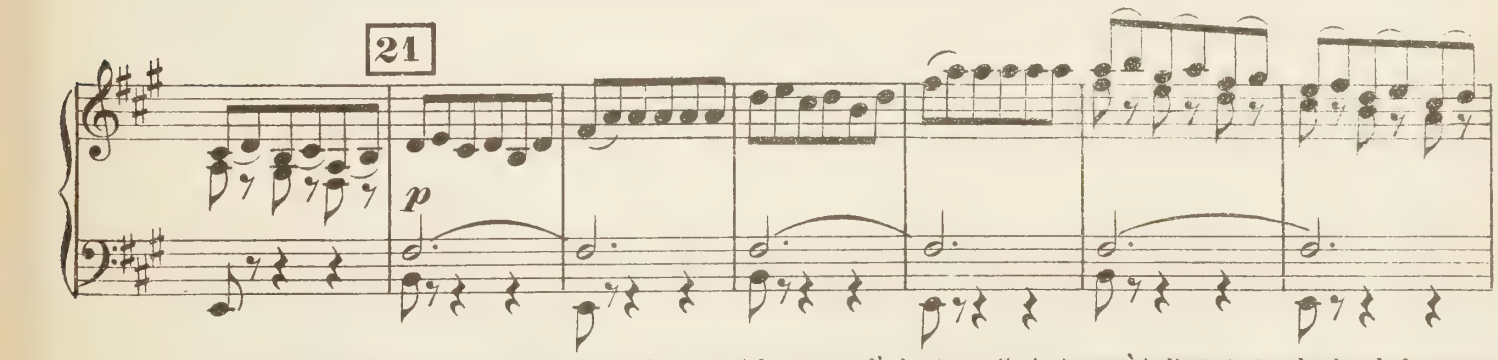
20



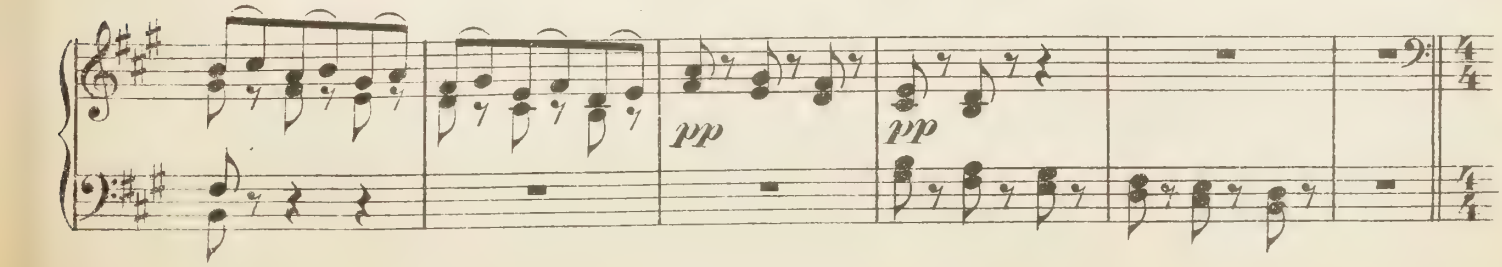
(S'avvieranno l'avola seguita da Edgarda, alla scala d'alto; Giglia e Maddala alle camere di sinistra. Pausa breve. Apparirà tosto



sulla soglia della gran porta, Daniele precedente alcuni marinai recanti a fatica la cassa massiccia di un sempreverde vigoreggian



te a sfera i suoi petali doppiati. Cautamente i portatori deporranno l'arbusto ove il giovine avrà indicato tosto celandone le fronzure a



DANIELE (tergo di un paravento)

(Intorcendo un drappo stinto al legno della cassa fiorita)

All.o moderato (♩ = 84)

Qua... zit_ti...

Moderato

All.o moderato (♩ = 84)

D. il paraven_to... e quest'acce_sa gualdrappa... e il testo co'suoi fiordi

22

D. spi_no. Co_sì!.. ta_ce_te... U_na sor_

LALLA (sopraggiungendo mentre i marinai usciranno cauti dall'arcata)

Ti fai bo_tani_co? Non fia_to...

D. _pre_sa. Un sem_pre_ver_de. Un' sim_bo_lo... E a la fe_sta...

col canto

All°. moderato (♩ = 63)

LALLA

(porgendogli la lettera dianzi avuta)

Su - per_ba idea...

Toh: è l'arma_

All°. moderato (♩ = 63)

f

p leggero

quasi parlato a piac.

L.

_tor. Si resta quì. Ec'èun po_scritto di tuo padre: insinche duri il cabo_taggio Daniel resta con te.»

Animato (♩ = 92)

(raggiante baciando affettuoso la lettera)

DANIELE

Toh!.. Pa_dre mi _ o!

Moderato

(accostandosi meglio al giovane e ammiccando grave grave)

L.

Animato (♩ = 92)

E là... il fol_let_to? Fai

Moderato

f

p

col canto

(subito)

D.

Che intendete di dir..?

(con intenzione)

L.

p

sen_no... dopo è il salmo dei con _ tri _ ti...

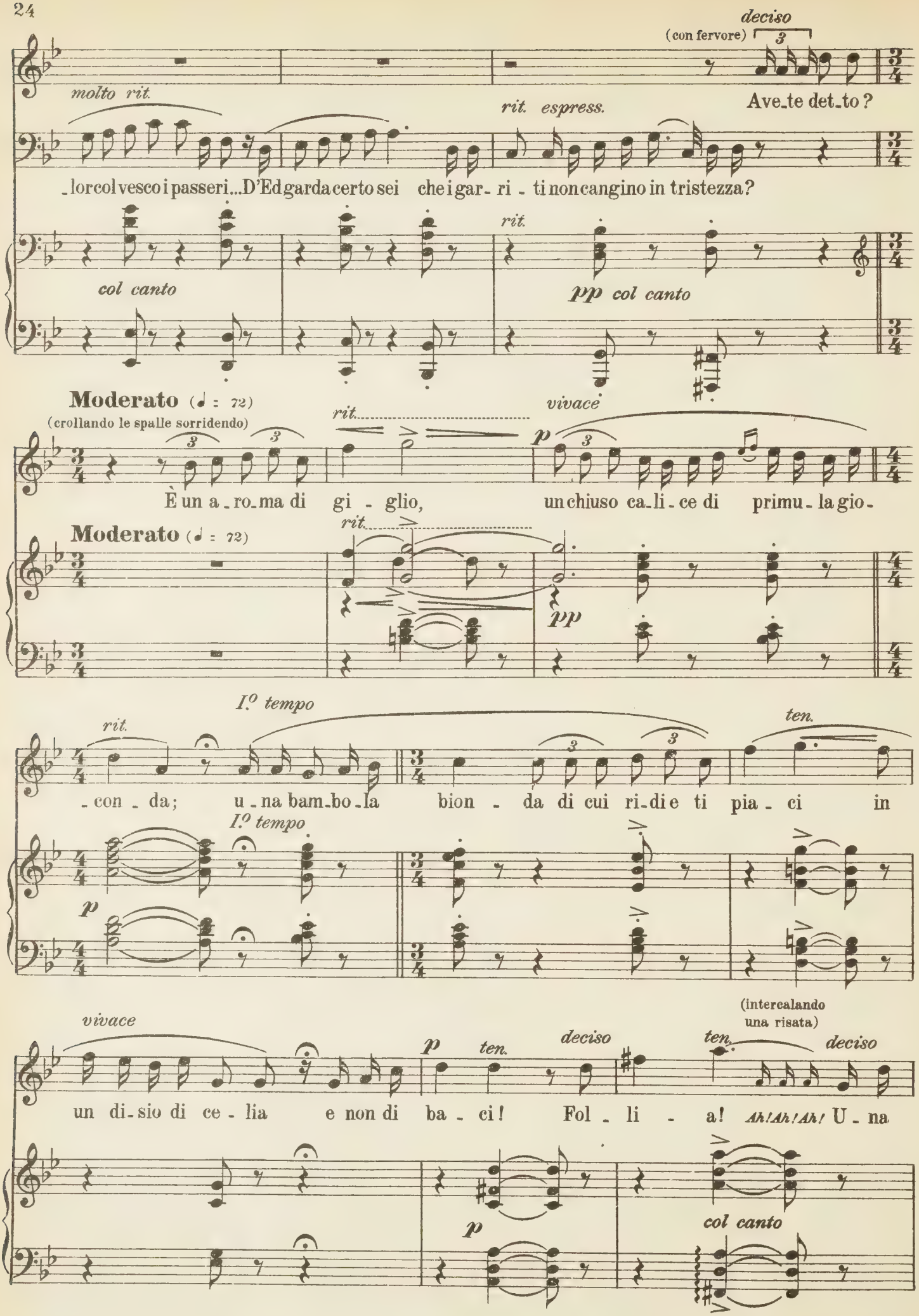
Nul_la. Ti guar _ da Ta_

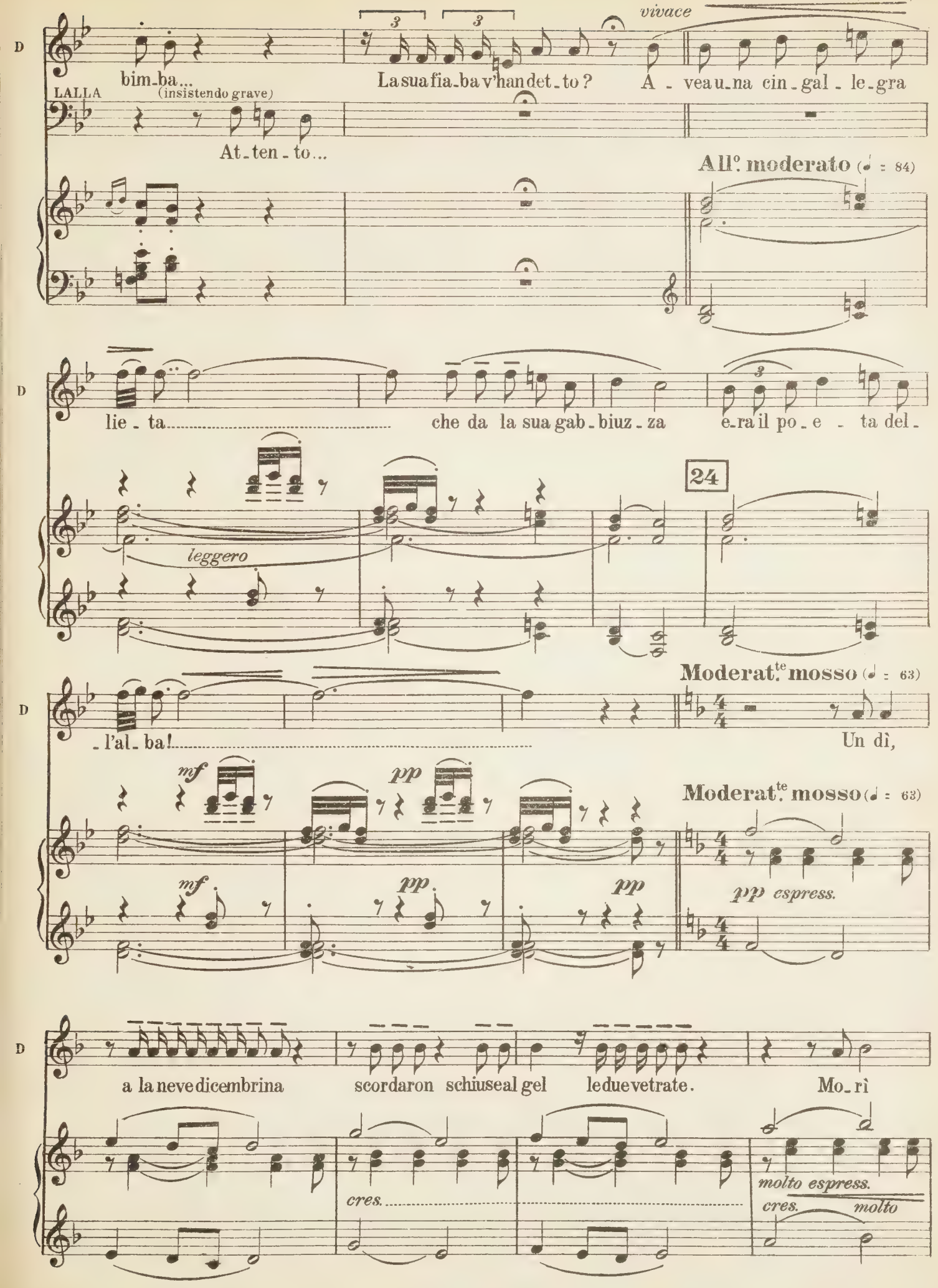
23

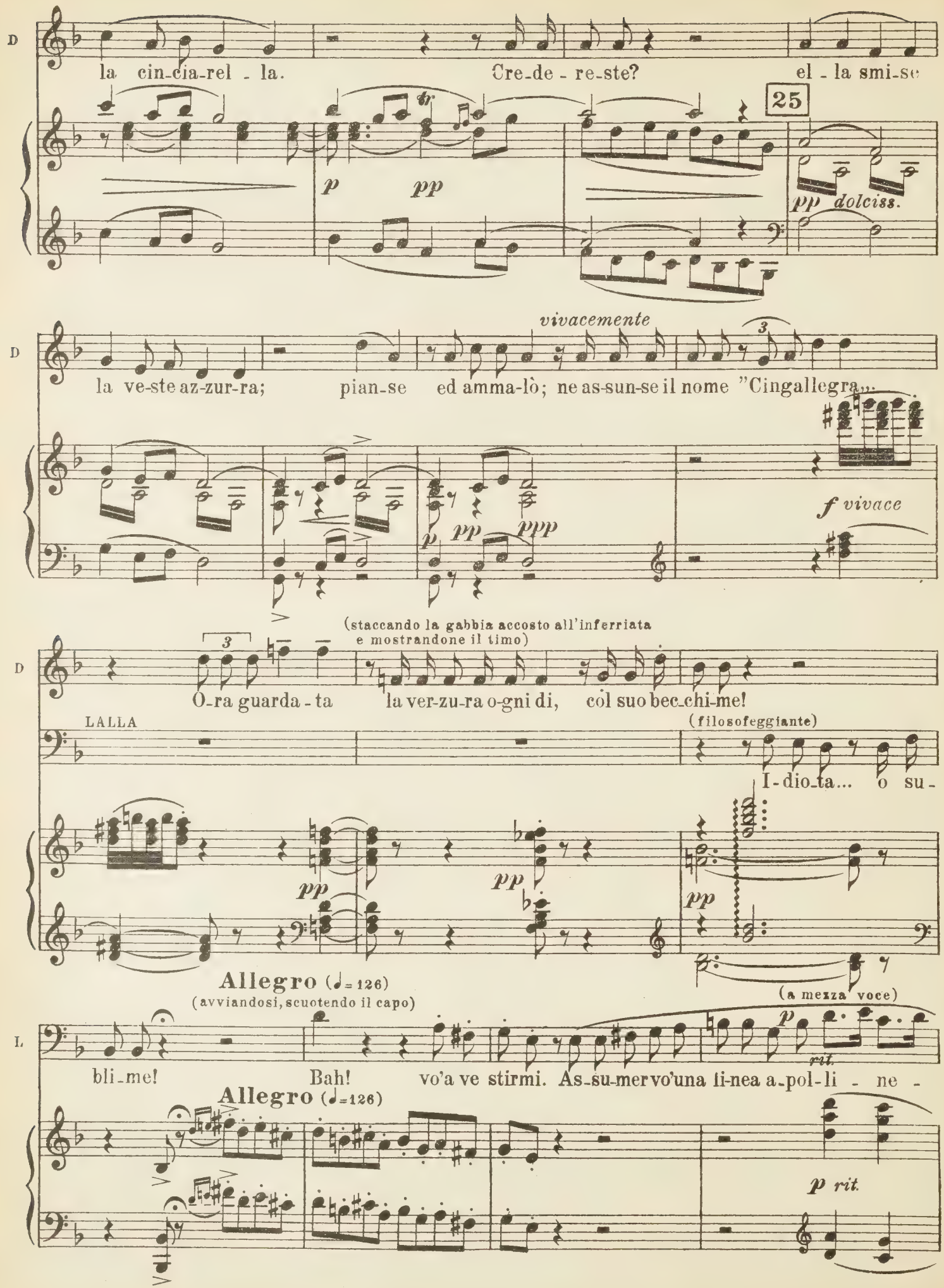
pp

sf

pp col canto


deciso
(con fervore)
molto rit.
rit. espress.
Ave_te det_to?
_lor col vesco i passeri... D'Ed garda certo sei che i gar_ri_ti non cangino in tristezza?
col canto
rit.
pp col canto
Moderato (♩ = 72)
(crollando le spalle sorridendo)
rit.
vivace
È un a_ro_ma di gi_glio, un chiuso ca_li_ce di primu_la gio_
Moderato (♩ = 72)
rit.
pp
I.º tempo
rit.
ten.
_con_da; u_na bam_bo_la bion_da di cui ri_di e ti pia_ci in
I.º tempo
p
vivace
p
ten.
deciso
(intercalando una risata)
ten.
deciso
un di_sio di ce_lia e non di ba_ci! Fol_li_a! Ah! Ah! Ah! U_na
p
col canto


vivace
bim-ba...
(insistendo grave)
La sua fia-ba v'han det-to?
A - vea u-na cin-gal - le-gra
LALLA
At-ten-to...
All.º moderato (♩ = 84)
lie - ta
che da la sua gab-biuz-za
e-ra il po-e - ta del-
24
leggero
- l'al-ba!
Moderat.te mosso (♩ = 63)
Un dì,
mf
pp
Moderat.te mosso (♩ = 63)
pp espress.
a la neve di cembrina
scordaron schiuse al gel le due vetrate.
Mo-rì
cres.
molto espress.
cres. molto


D
la cin-cia-rel - la.
Cre-de - re-ste?
el - la smi-se
25
p
pp
pp dolciss.
vivacemente
D
la ve-ste az-zur-ra;
pian-se
ed amma-lò; ne as-sun-se il nome "Cingallegra...
pp
ppp
f vivace
(staccando la gabbia accosto all'inferriata
e mostrandone il timo)
D
O-ra guarda - ta
la ver-zu-ra o-gni di,
col suo bec-chi-me!
LALLA
(filosofeggiante)
I-dio-ta... o su-
pp
pp
pp
Allegro (♩=126)
(avviandosi, scuotendo il capo)
(a mezza voce)
L
bli-me!
Bah!
vo'a ve stirmi. As-su-mervo'una li-nea a-pol-li - ne -
rit.
Allegro (♩=126)
p rit.

(giunto alla soglia della propria camera)

I. Tempo

(Daniele risponderà con una gaia crollata di spalle, Tosto

L - a. A tra po-co... E... at-ten-to a te!

I. Tempo

col canto *pp* *p* *pp*

DANIELE nello stanzone, scendendo dalla scala di fondo, apparirà Edgarda, reggendo spiegata una tovaglia a ricami. Il giovine la scorgerà sorridendo lieto)

Oh

26

EDGARDA **Calmo** (♩=54)

Tor - na - to?.. Le han det - to?.. L'Alcion ri -

D lei!.. Tor - na - to.

Calmo (♩=54)

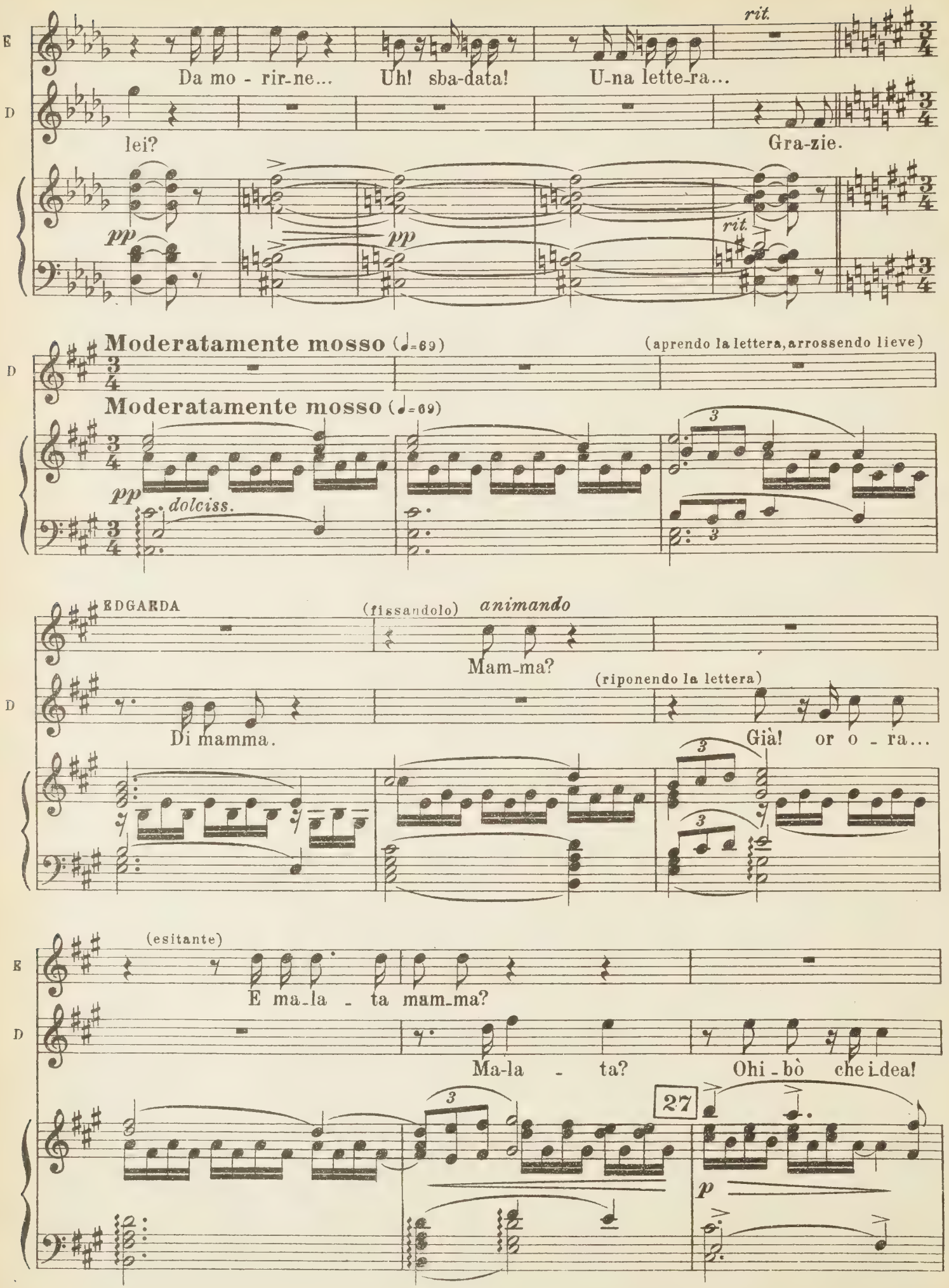
pp

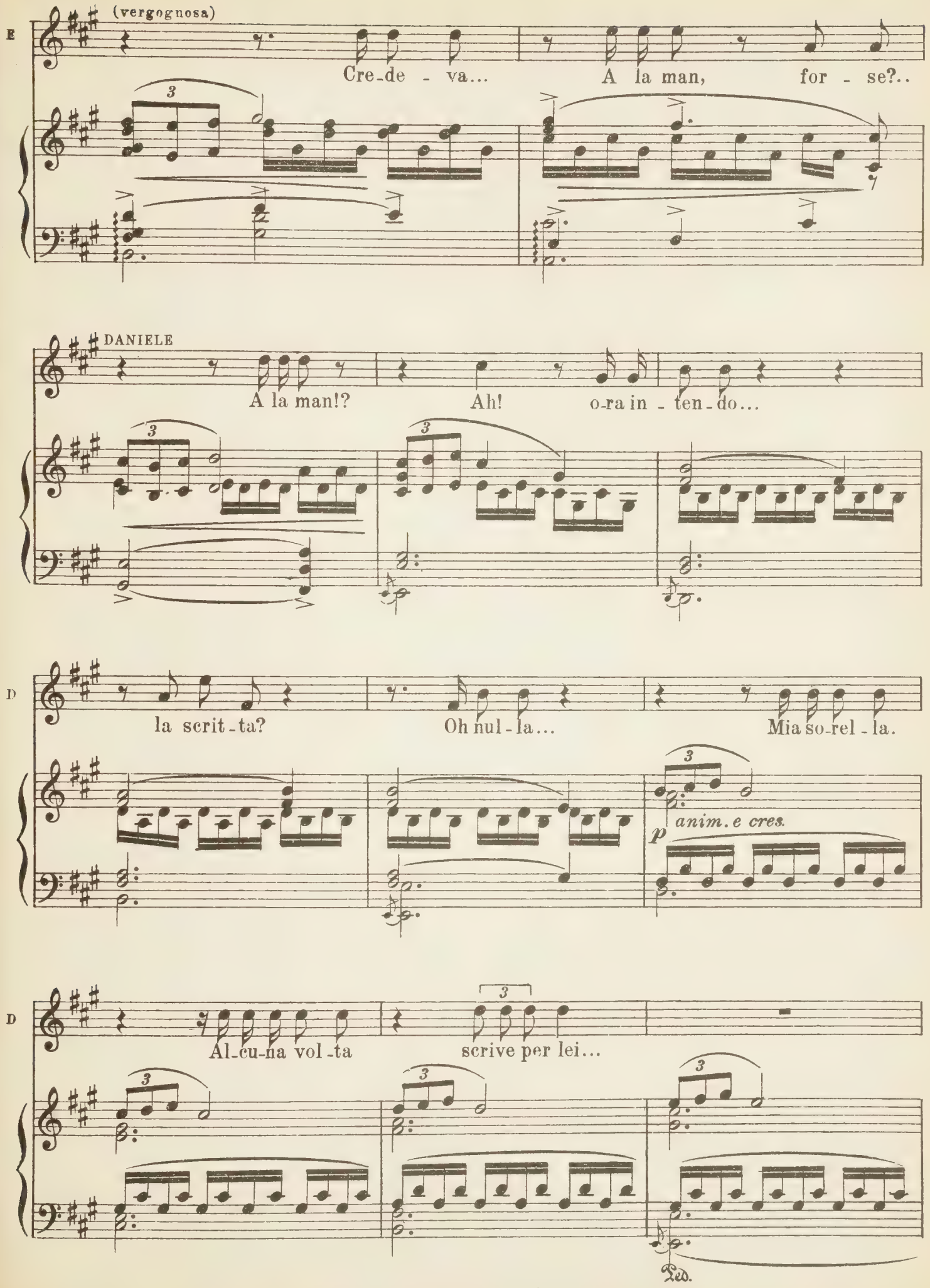
E - ma - ne... Le di - spia - ce?..

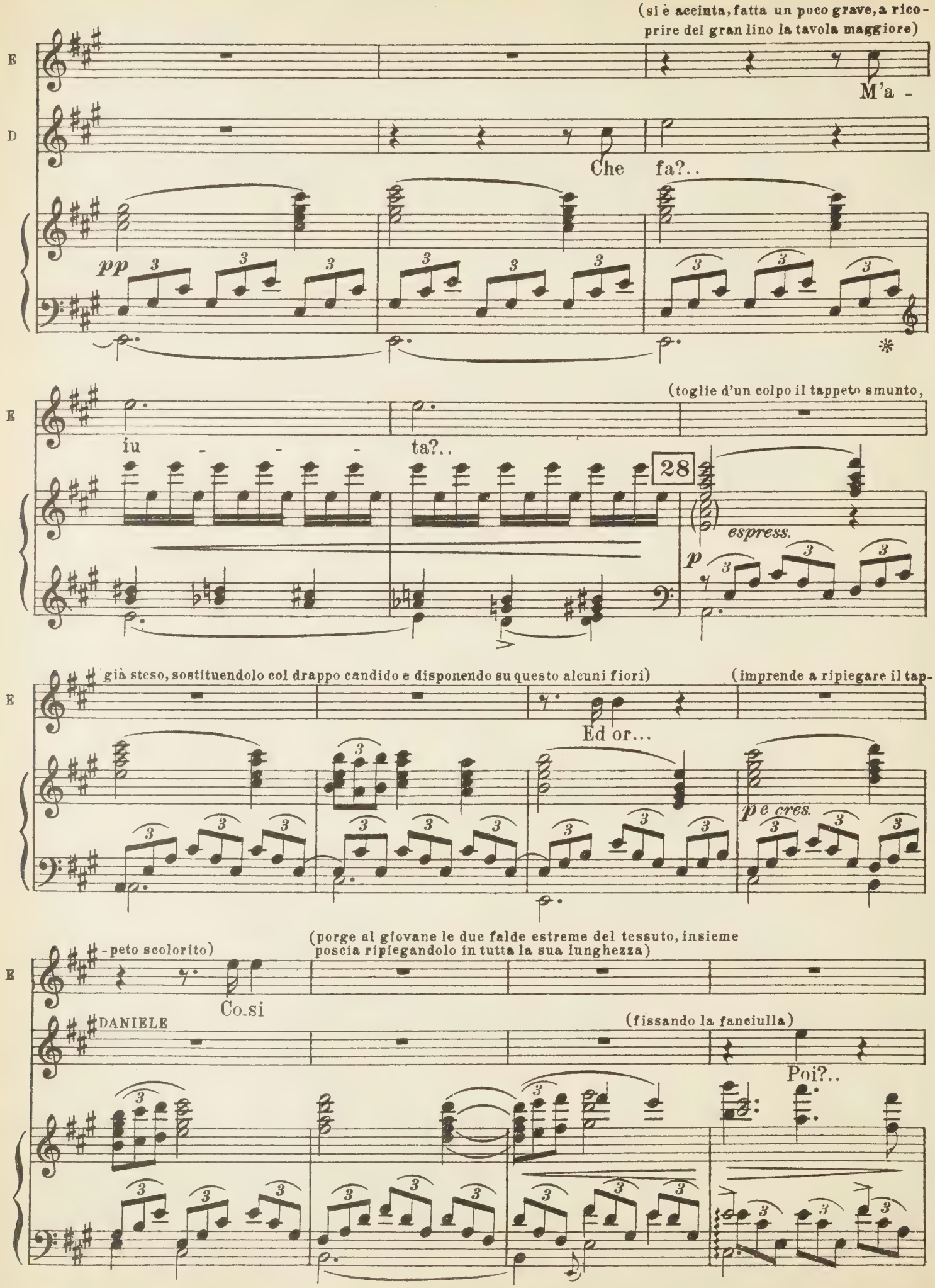
D (ride)

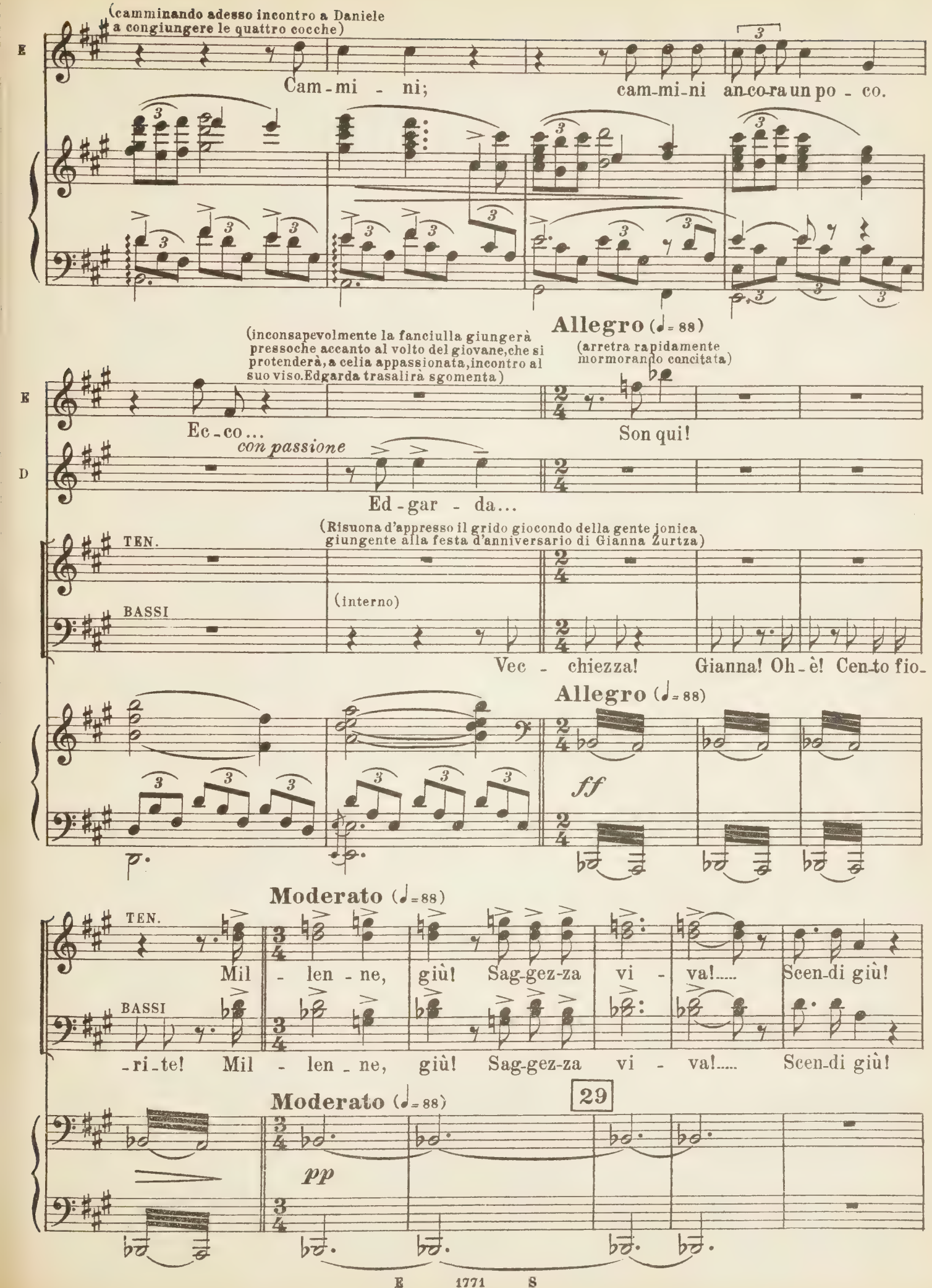
Sa - pe - vo... Si; for - te! E a

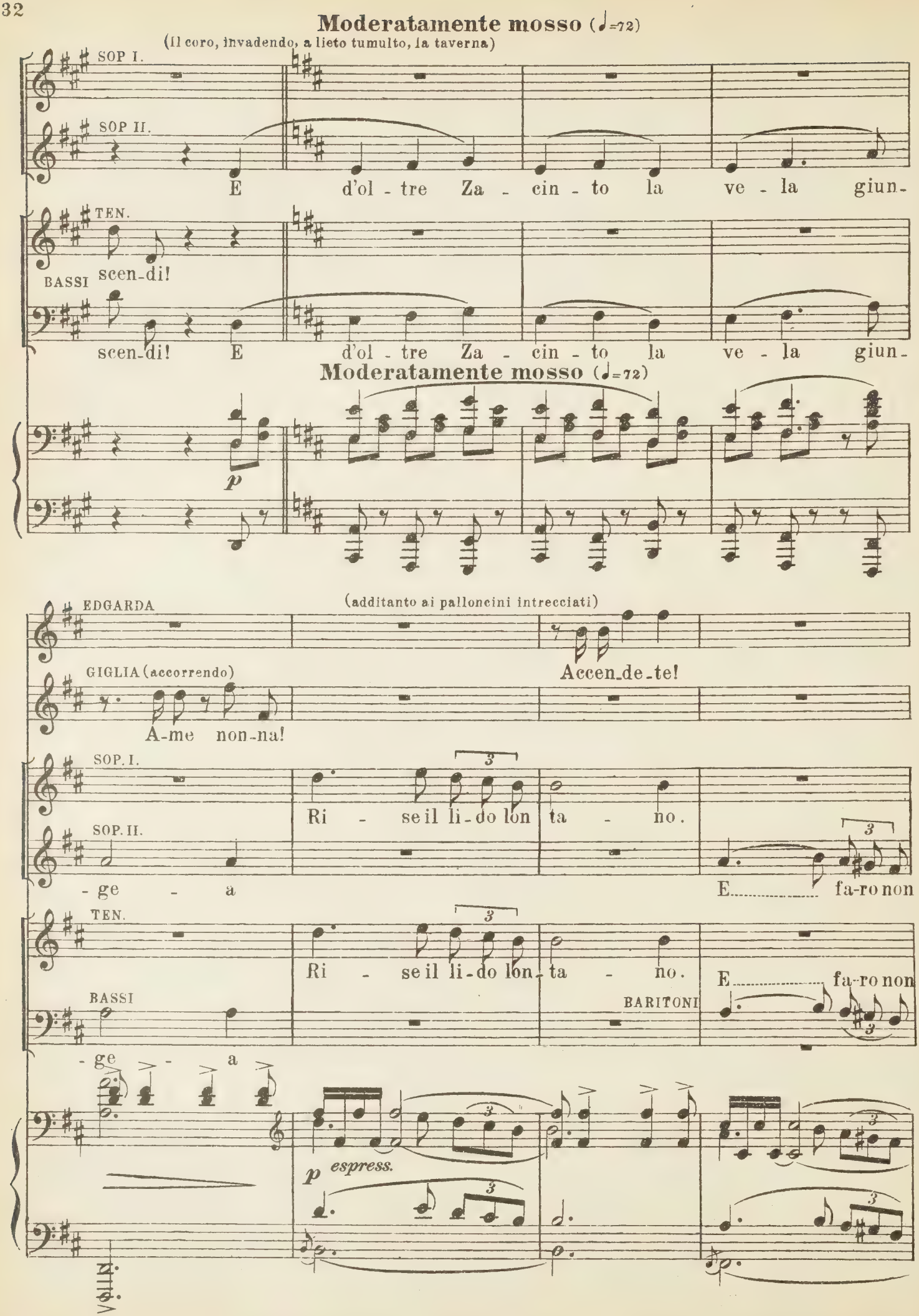
p


E
D
Da mo - rir-ne... Uh! sba-data! U-na lette-ra...
rit.
lei?
Gra-zie.
pp
pp
rit.
Moderatamente mosso (♩=69)
(aprendo la lettera, arrossendo lieve)
Moderatamente mosso (♩=69)
pp dolciss.
EDGARDA
(fissandolo) animando
Mam-ma?
(riponendo la lettera)
Di mamma.
Già! or o - ra...
(esitante)
E ma-la - ta mam-ma?
Ma-la - ta?
Ohi - bò che i-dea!
27
p


(vergognosa)
Cre-de - va...
A la man, for - se?..
DANIELE
A la man!?
Ah!
o-ra in - ten-do...
la scrit-ta?
Oh nul-la...
Mia so-rel-la.
anim. e cres.
Al-cu-na vol-ta
scrive per lei...
Ped.


(si è accinta, fatta un poco grave, a ricoprire del gran lino la tavola maggiore)
E
D
M'a -
Che fa?..
pp
(toglie d'un colpo il tappeto smunto,
iu - - - ta?..
28
espress.
p
già steso, sostituendolo col drappo candido e disponendo su questo alcuni fiori)
(imprende a ripiegare il tap-
Ed or...
p e cres.
-peto scolorito)
(porge al giovane le due falde estreme del tessuto, insieme poscia ripiegandolo in tutta la sua lunghezza)
Co_si
DANIELE
(fissando la fanciulla)
Poi?..


(camminando adesso incontro a Daniele a congiungere le quattro cocche)
E
Cam - mi - ni;
cam-mi-ni an-co-ra un po - co.
Allegro (♩= 88)
(inconsapevolmente la fanciulla giungerà pressoche accanto al volto del giovane,che si protenderà,a celia appassionata,incontro al suo viso.Edgarda trasalirà sgomenta)
(arretra rapidamente mormorando concitata)
Ec - co...
Son qui!
con passione
D
Ed - gar - da...
(Risuona d'appresso il grido giocondo della gente jonica giungente alla festa d'anniversario di Gianna Zurtza)
TEN.
BASSI
(interno)
Vec - chiezza!
Gianna! Oh - è!
Cen-to fio-
Allegro (♩= 88)
ff
Moderato (♩= 88)
TEN.
Mil - len - ne, giù! Sag-gez-za vi - va!..... Scen-di giù!
BASSI
-ri-te! Mil - len - ne, giù! Sag-gez-za vi - va!..... Scen-di giù!
Moderato (♩= 88)
29
pp


Moderatamente mosso (♩=72)
(Il coro, invadendo, a lieto tumulto, la taverna)
SOP I.
SOP II.
E d'ol - tre Za - cin - to la ve - la giun-
TEN.
BASSI scen-di!
scen-di! E d'ol - tre Za - cin - to la ve - la giun-
Moderatamente mosso (♩=72)
p
(additanto ai palloncini intrecciati)
EDGARDA
GIGLIA (accorrendo)
Accen-de-te!
A-me non-na!
SOP. I.
SOP. II.
Ri - se il li-do lon ta - no.
- ge - a
E fa-ro non
TEN.
Ri - se il li-do lon-ta - no.
BASSI
BARITONI
E fa-ro non
- ge - a
p espress.

(splendono, accesi, i primi globi)

E

É pal-ve-si d'I-ta-ca e Zan-te!

Gig.

Hanno cento ve-laccie... E i-ta-lio-ti...

MADDALA

ÉAr-go-sto-li tut-ta!

SOP. I. non c'e - ra lag - giù che u - na trec - cia di

SOP. II. c'e - ra non c'e - ra lag - giù che u - na trec - cia di

TEN. c'e - ra; non c'e - ra lag - giù che u - na trec - cia di

BASSI non c'e - ra lag - giù che u - na trec - cia di

p

E

Mil - le!

SOP. I. gra - no..... Di Gian - na.....

SOP. II. gra - no..... Di Gian - na.....

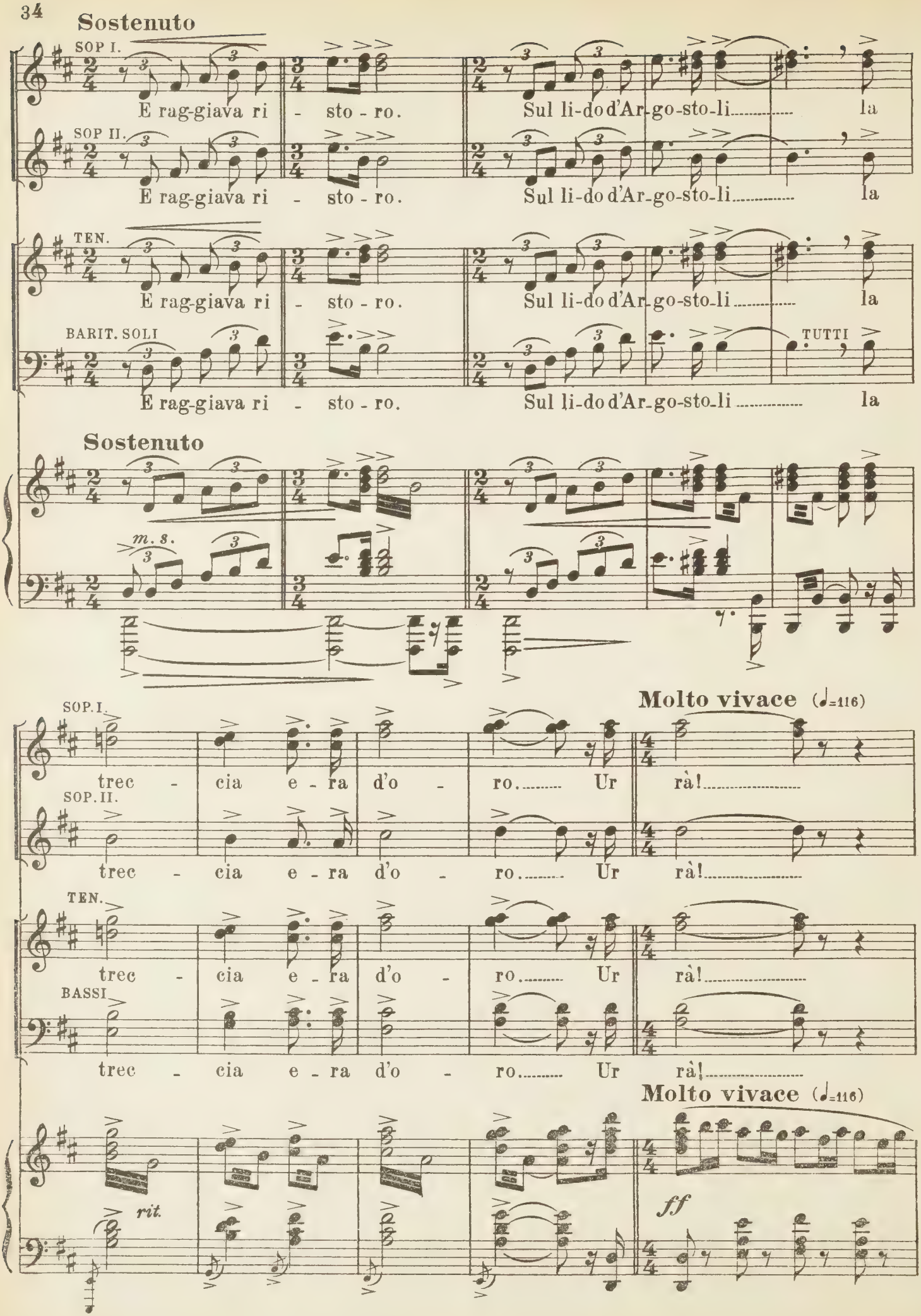
TEN. gra - no..... Di Gian - na.....

BASSI gra - no..... Di Gian - na.....

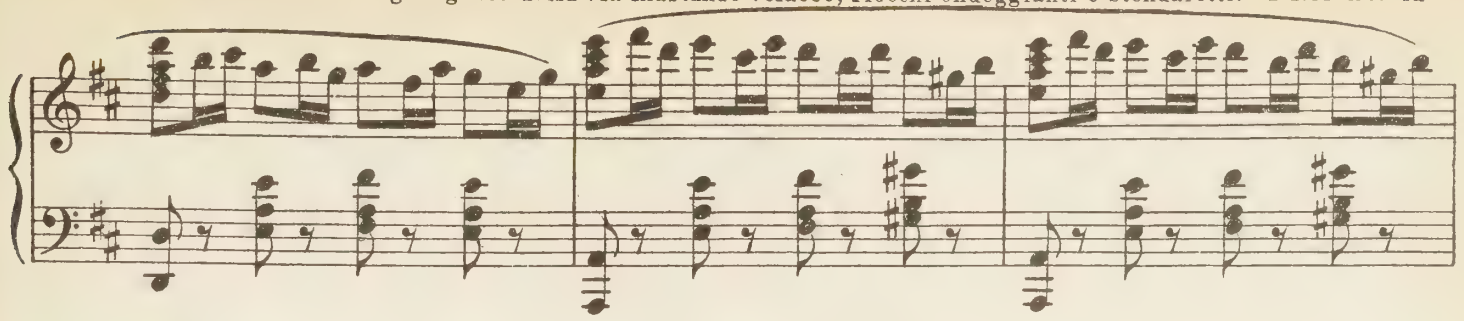
30

cres.

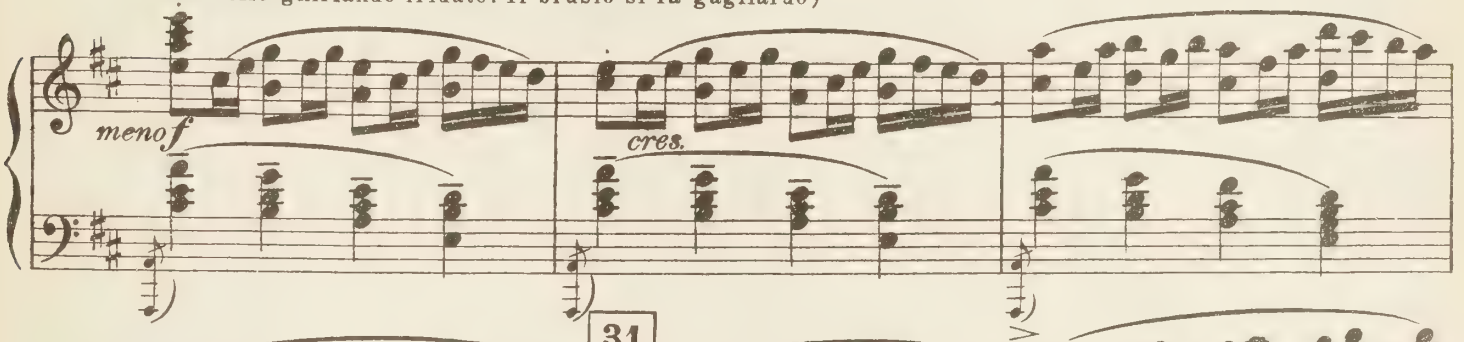
m. d.

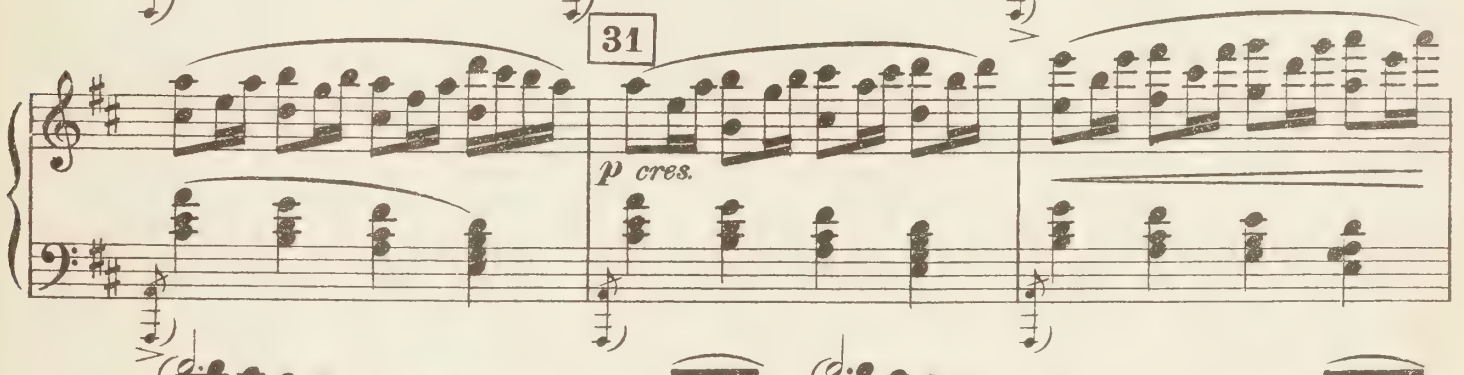

Sostenuto
SOP I.
E rag-giava ri - sto - ro.
Sul li-do d'Ar-go-sto-li la
SOP II.
E rag-giava ri - sto - ro.
Sul li-do d'Ar-go-sto-li la
TEN.
E rag-giava ri - sto - ro.
Sul li-do d'Ar-go-sto-li la
BARIT. SOLI
TUTTI
E rag-giava ri - sto - ro.
Sul li-do d'Ar-go-sto-li la
Sostenuto
m. s.
Molto vivace (♩=116)
SOP. I.
trec - cia e - ra d'o - ro. Ur rà!
SOP. II.
trec - cia e - ra d'o - ro. Ur rà!
TEN.
trec - cia e - ra d'o - ro. Ur rà!
BASSI
trec - cia e - ra d'o - ro. Ur rà!
Molto vivace (♩=116)
rit.
ff

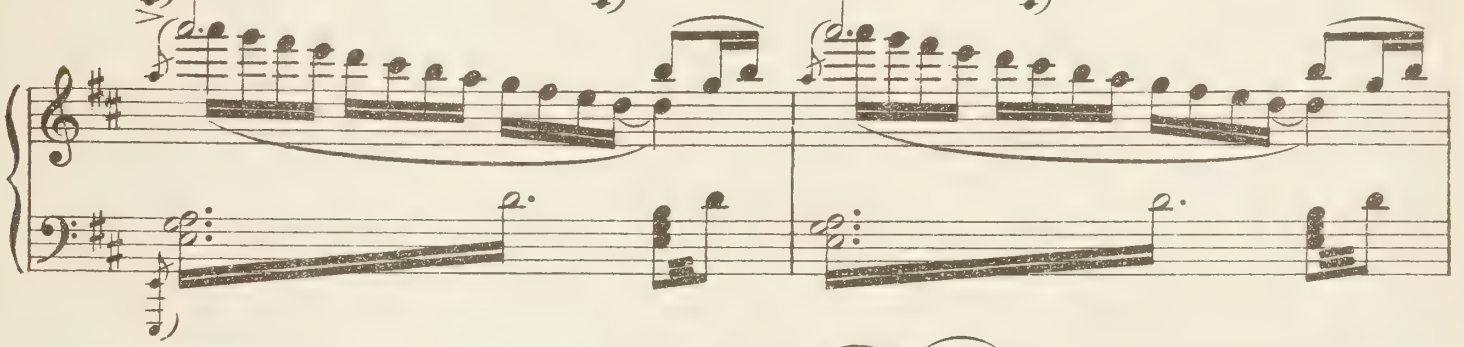
(Accresce la schiera giungente dalla via inastando velacce, fiocchi ondeggianti e stendaretti. Si diffonde la

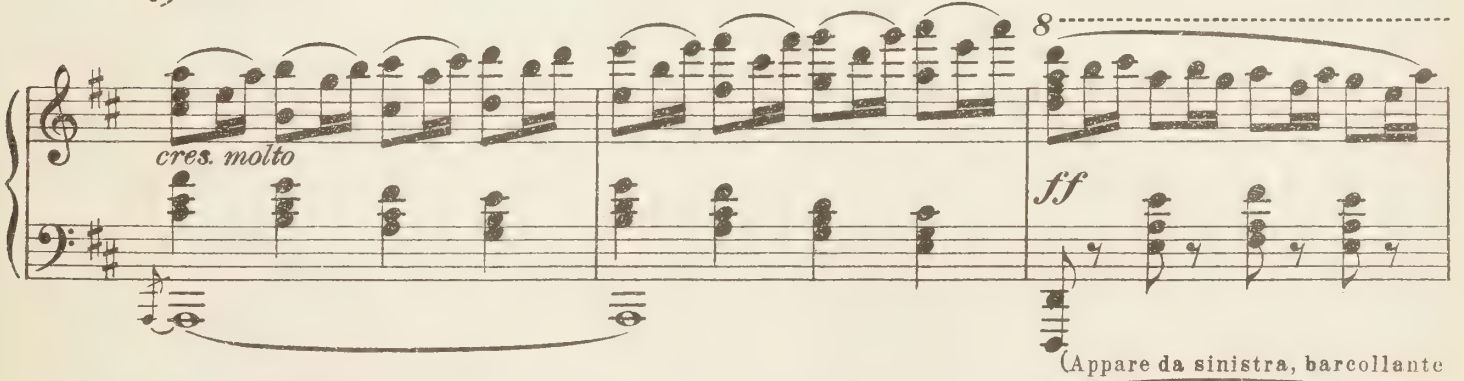


luce delle ghirlande iridate. Il brusio si fa gagliardo)

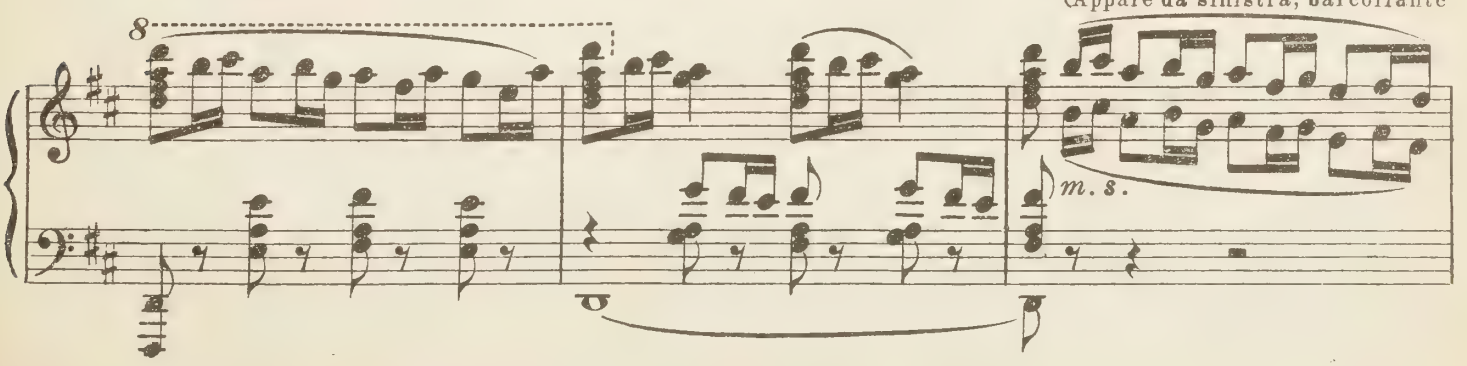


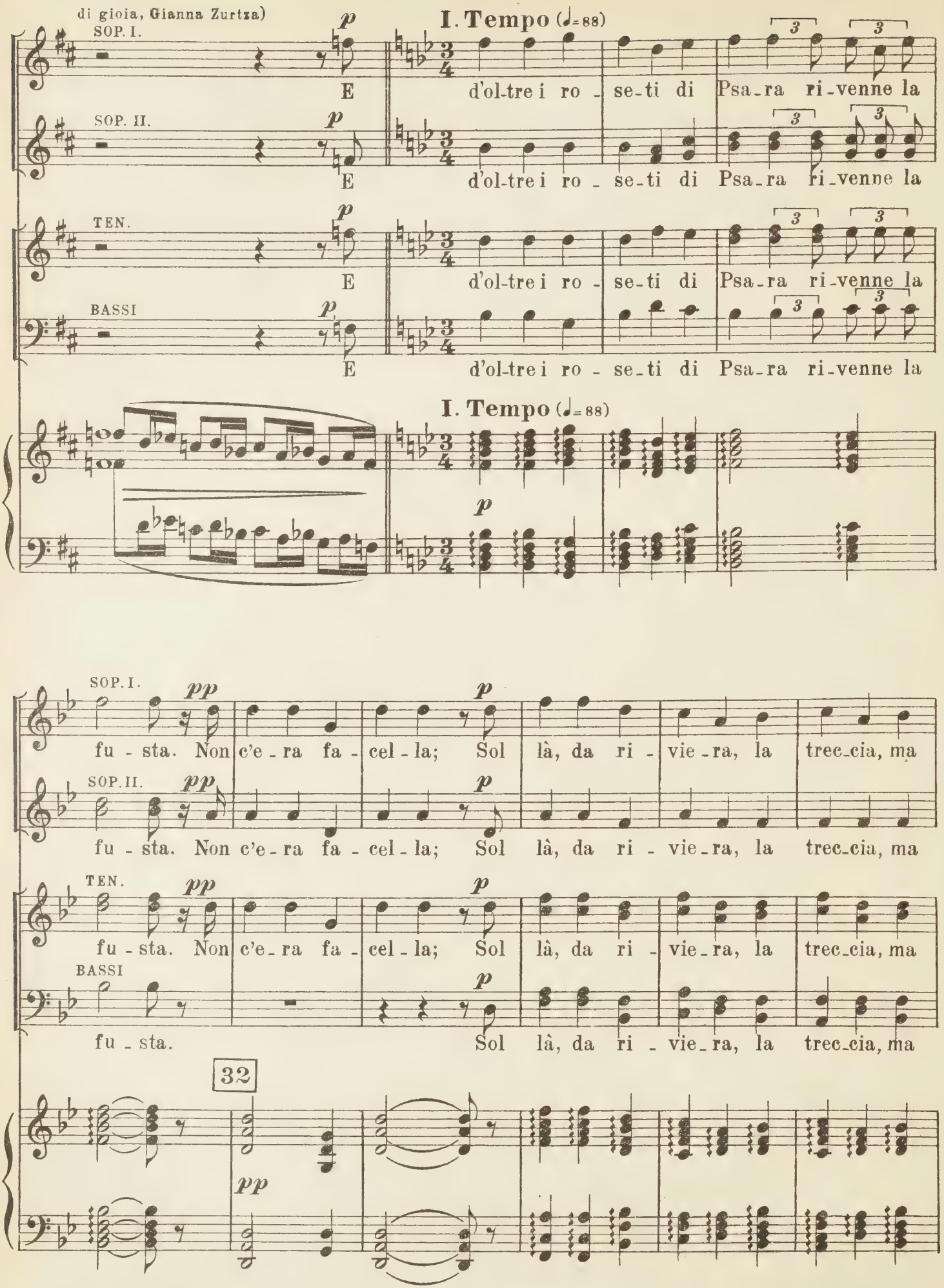


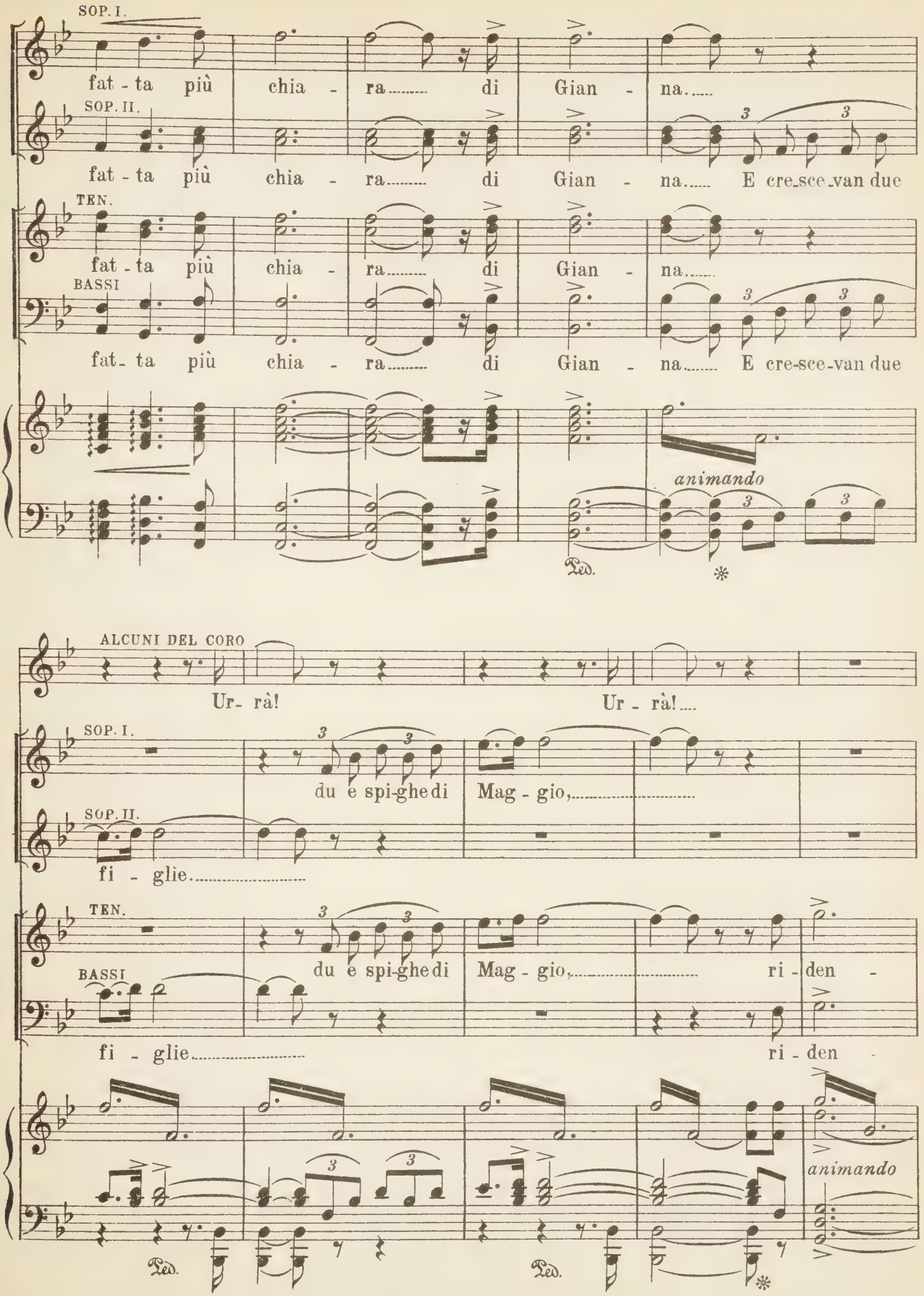


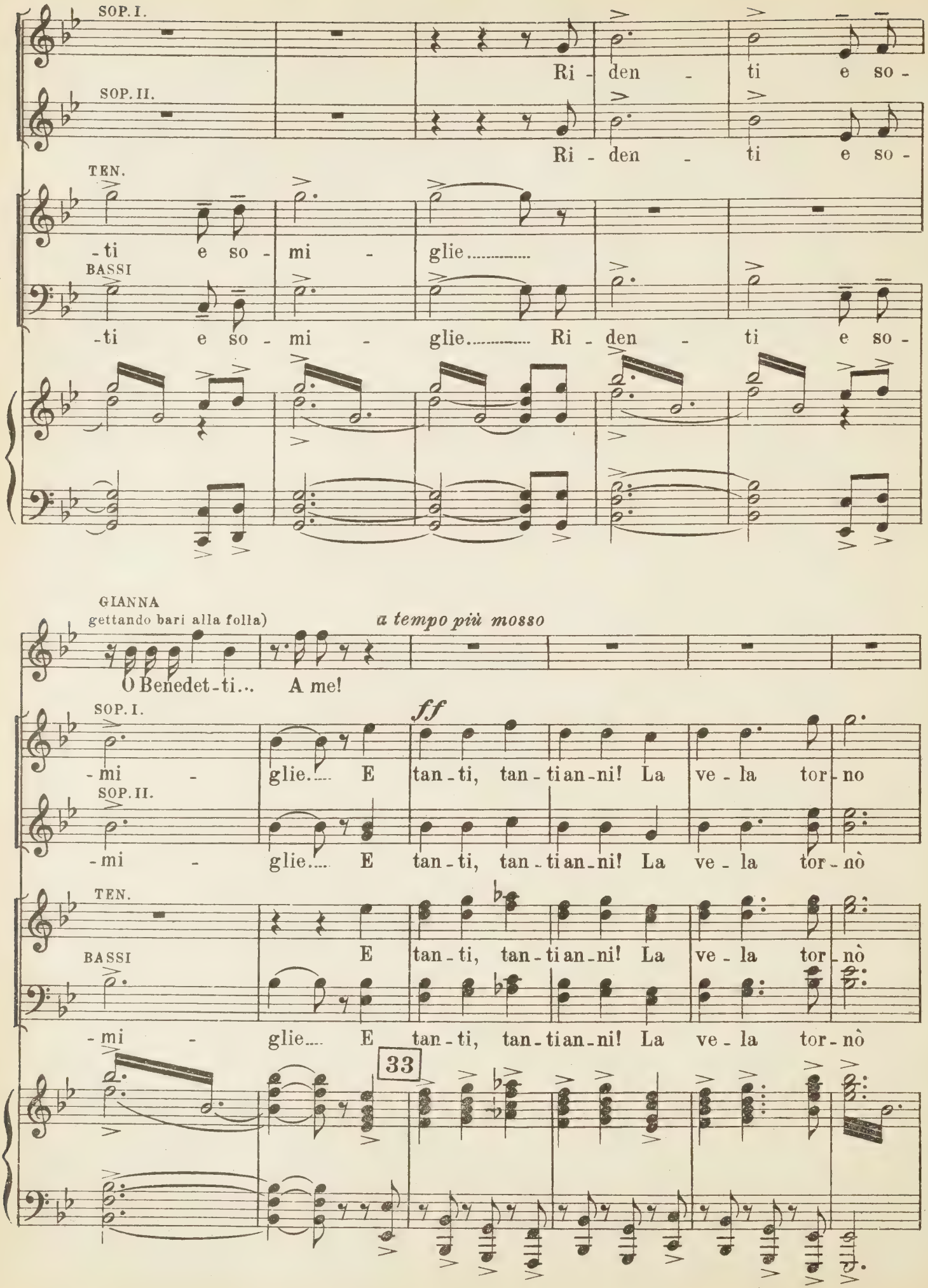


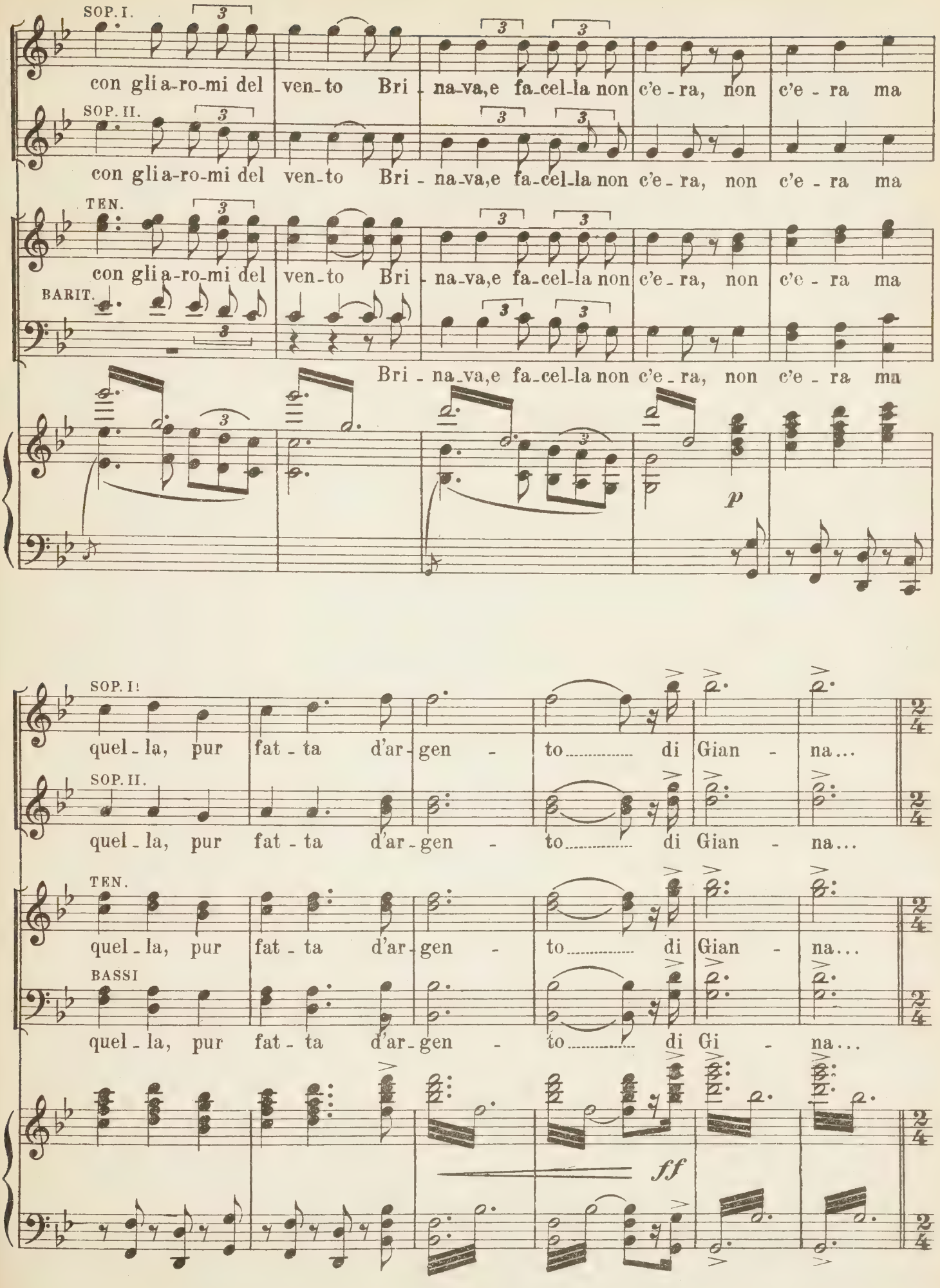
(Appare da sinistra, barcollante

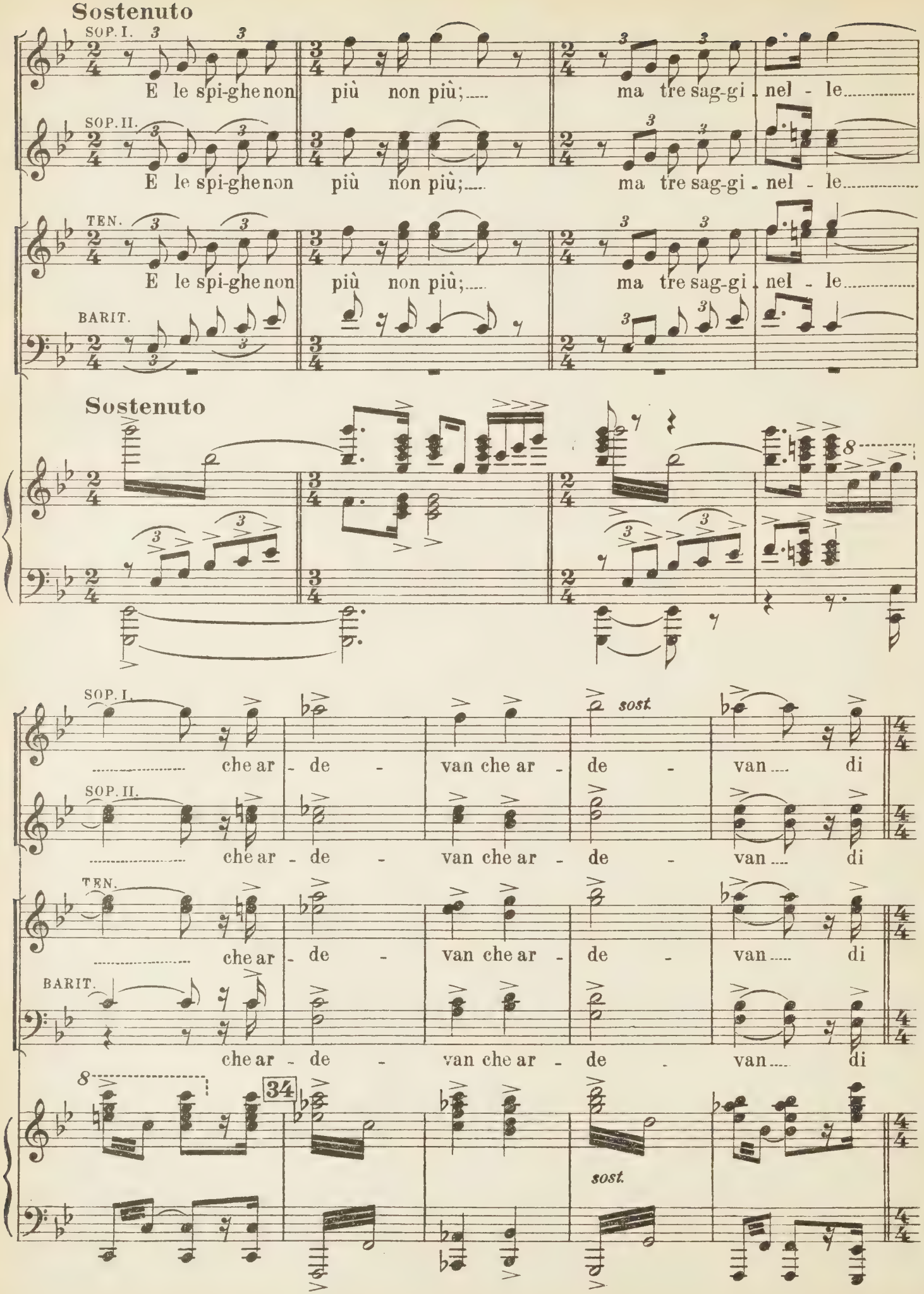


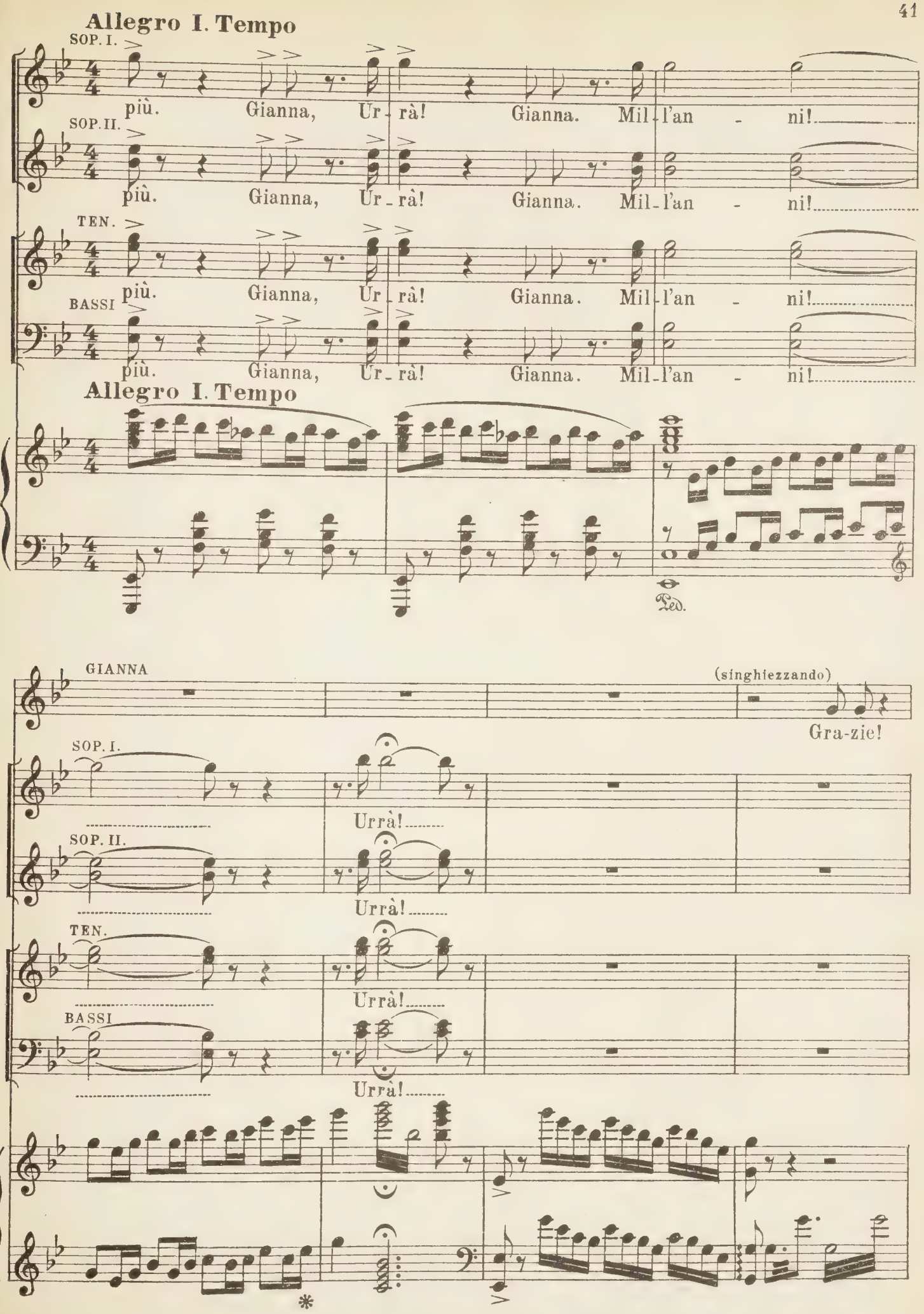

di gioia, Gianna Zurtza)
SOP. I.
SOP. II.
TEN.
BASSI
I. Tempo (♩= 88)
p
E
d'ol-tre i ro - se-ti di Psa-ra ri-venne la
I. Tempo (♩= 88)
p
SOP. I.
SOP. II.
TEN.
BASSI
pp
p
fu - sta. Non c'e-ra fa - cel - la; Sol là, da ri - vie-ra, la trec-cia, ma
32
pp

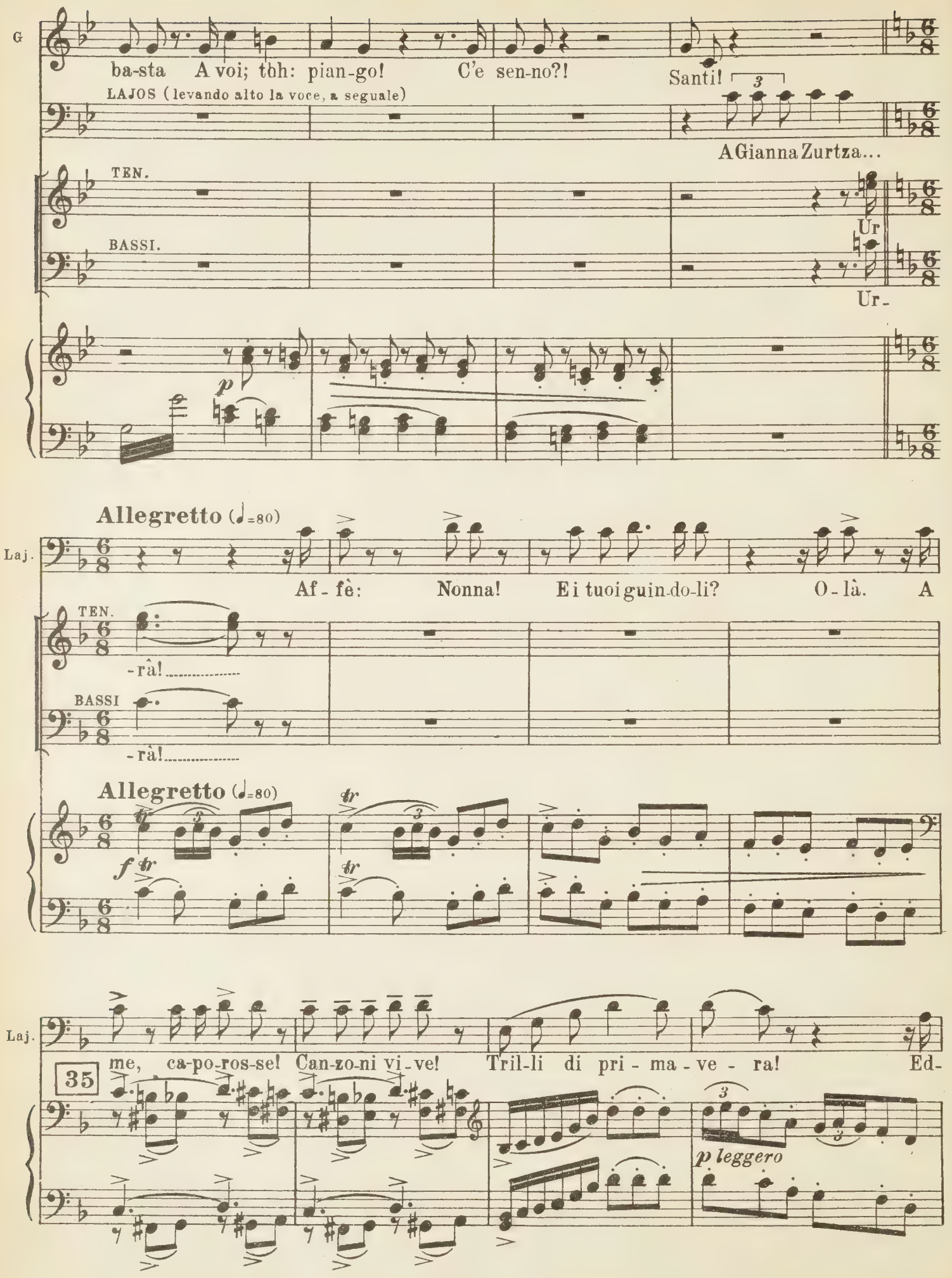

SOP. I.
fat - ta più chia - ra di Gian - na.
SOP. II.
fat - ta più chia - ra di Gian - na. E cre-sce-van due
TEN.
fat - ta più chia - ra di Gian - na.
BASSI
fat - ta più chia - ra di Gian - na. E cre-sce-van due
animando
Ped.
*
ALCUNI DEL CORO
Ur - rà! Ur - rà!
SOP. I.
du e spi-ghe di Mag - gio,
SOP. II.
fi - glie.
TEN.
du e spi-ghe di Mag - gio, ri - den -
BASSI
fi - glie. ri - den -
animando
Ped.
Ped.
*

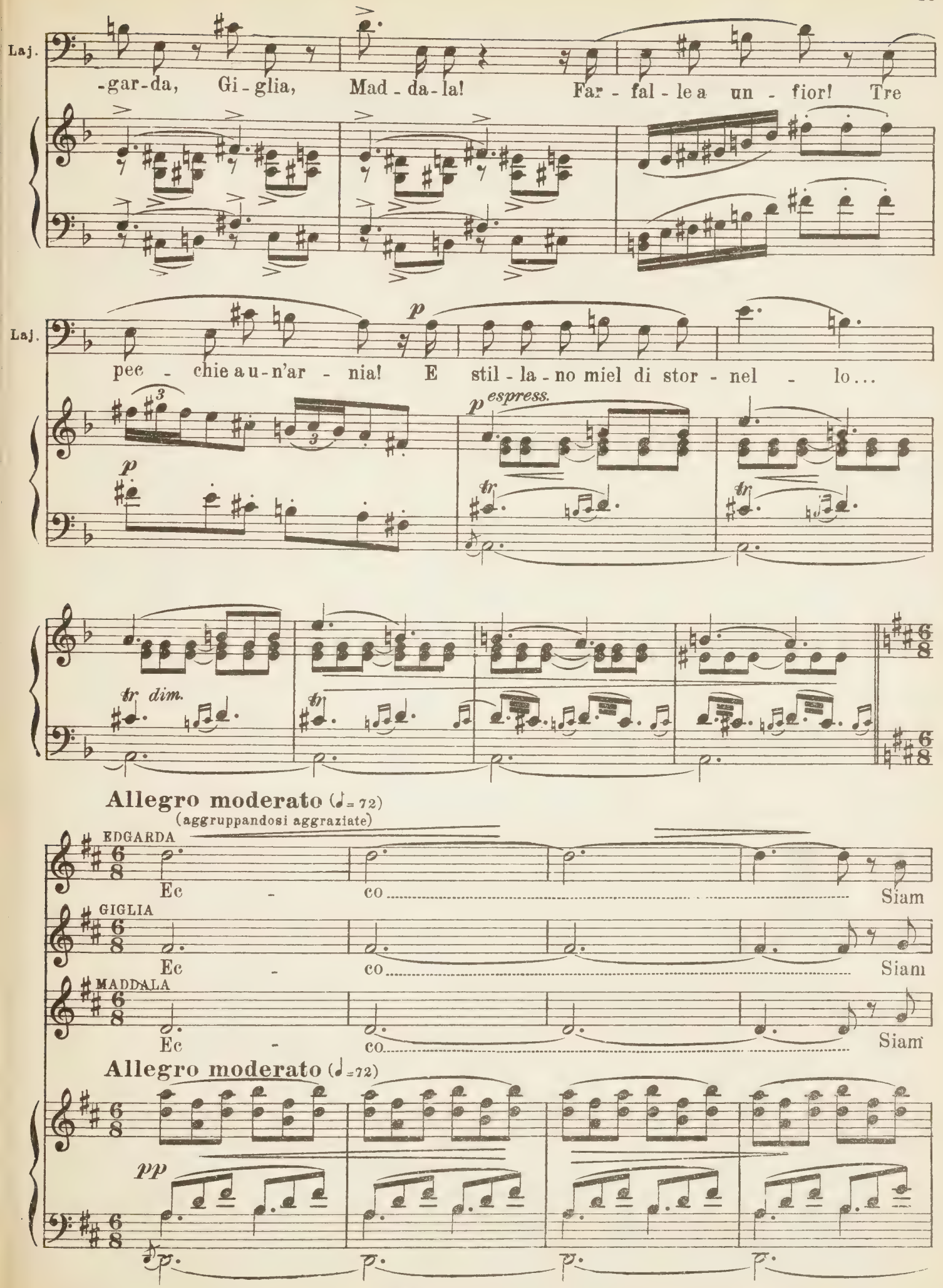

SOP. I.
Ri - den - ti e so -
SOP. II.
Ri - den - ti e so -
TEN.
-ti e so - mi - glie.....
BASSI
-ti e so - mi - glie..... Ri - den - ti e so -
GIANNA
gettando bari alla folla)
a tempo più mosso
O Benedet-ti... A me!
SOP. I.
ff
-mi - glie.... E tan-ti, tan-ti an-ni! La ve-la tor-no
SOP. II.
-mi - glie.... E tan-ti, tan-ti an-ni! La ve-la tor-nò
TEN.
E tan-ti, tan-ti an-ni! La ve-la tor-nò
BASSI
-mi - glie.... E tan-ti, tan-ti an-ni! La ve-la tor-nò
33


SOP. I.
con gli a-ro-mi del ven-to Bri - na-va,e fa-cel-la non c'e - ra, non c'e - ra ma
SOP. II.
con gli a-ro-mi del ven-to Bri - na-va,e fa-cel-la non c'e - ra, non c'e - ra ma
TEN.
con gli a-ro-mi del ven-to Bri - na-va,e fa-cel-la non c'e - ra, non c'e - ra ma
BARIT.
Bri - na-va,e fa-cel-la non c'e - ra, non c'e - ra ma
p
SOP. I.
quel - la, pur fat - ta d'ar - gen - to di Gian - na...
SOP. II.
quel - la, pur fat - ta d'ar - gen - to di Gian - na...
TEN.
quel - la, pur fat - ta d'ar - gen - to di Gian - na...
BASSI
quel - la, pur fat - ta d'ar - gen - to di Gi - na...
ff

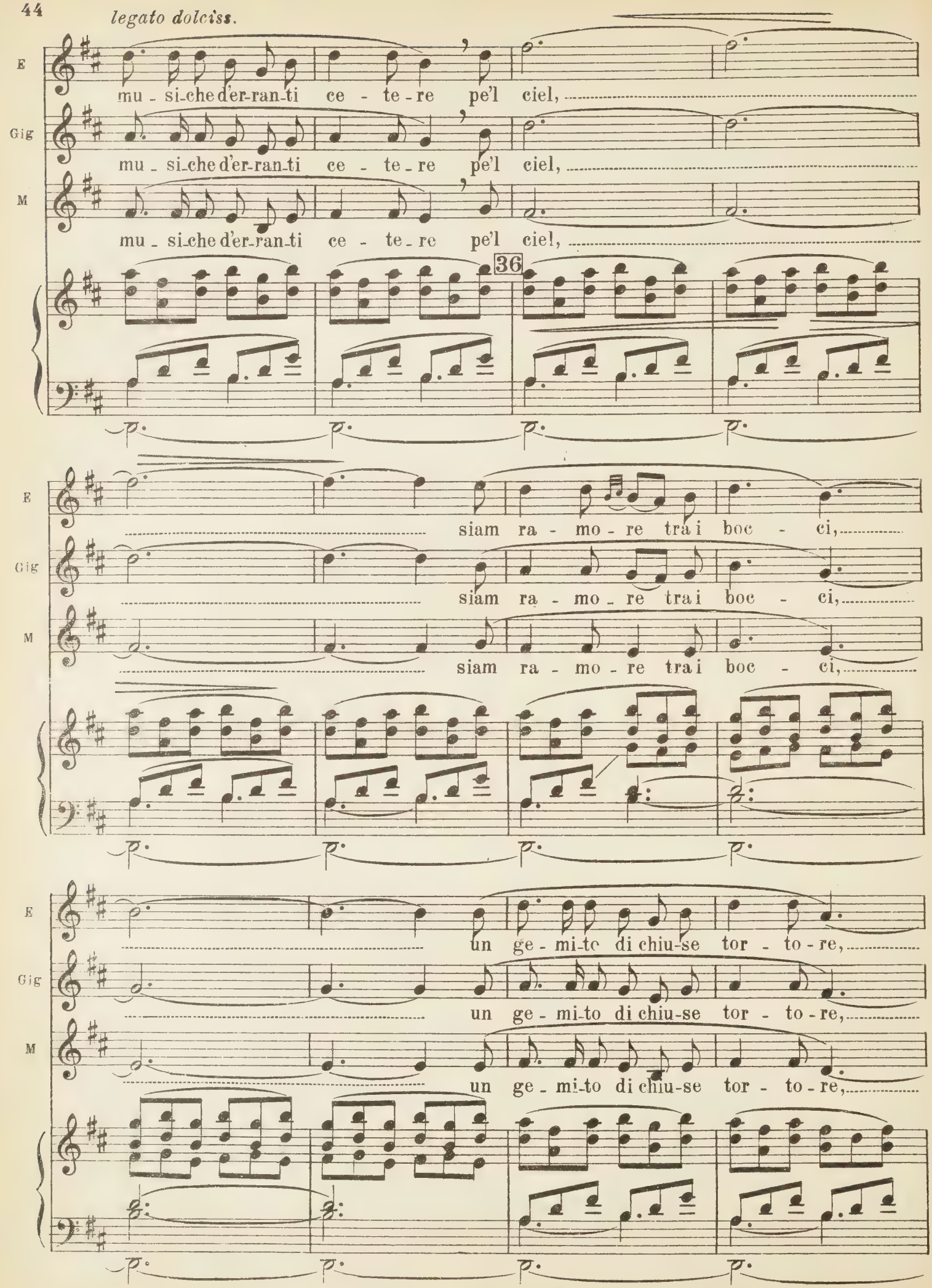

Sostenuto
SOP. I.
E le spi-ghe non più non più;
ma tre sag-gi - nel - le
SOP. II.
E le spi-ghe non più non più;
ma tre sag-gi - nel - le
TEN.
E le spi-ghe non più non più;
ma tre sag-gi - nel - le
BARIT.
Sostenuto
SOP. I.
che ar - de - van che ar - de - van di
sost.
SOP. II.
che ar - de - van che ar - de - van di
TEN.
che ar - de - van che ar - de - van di
BARIT.
che ar - de - van che ar - de - van di
34
sost.

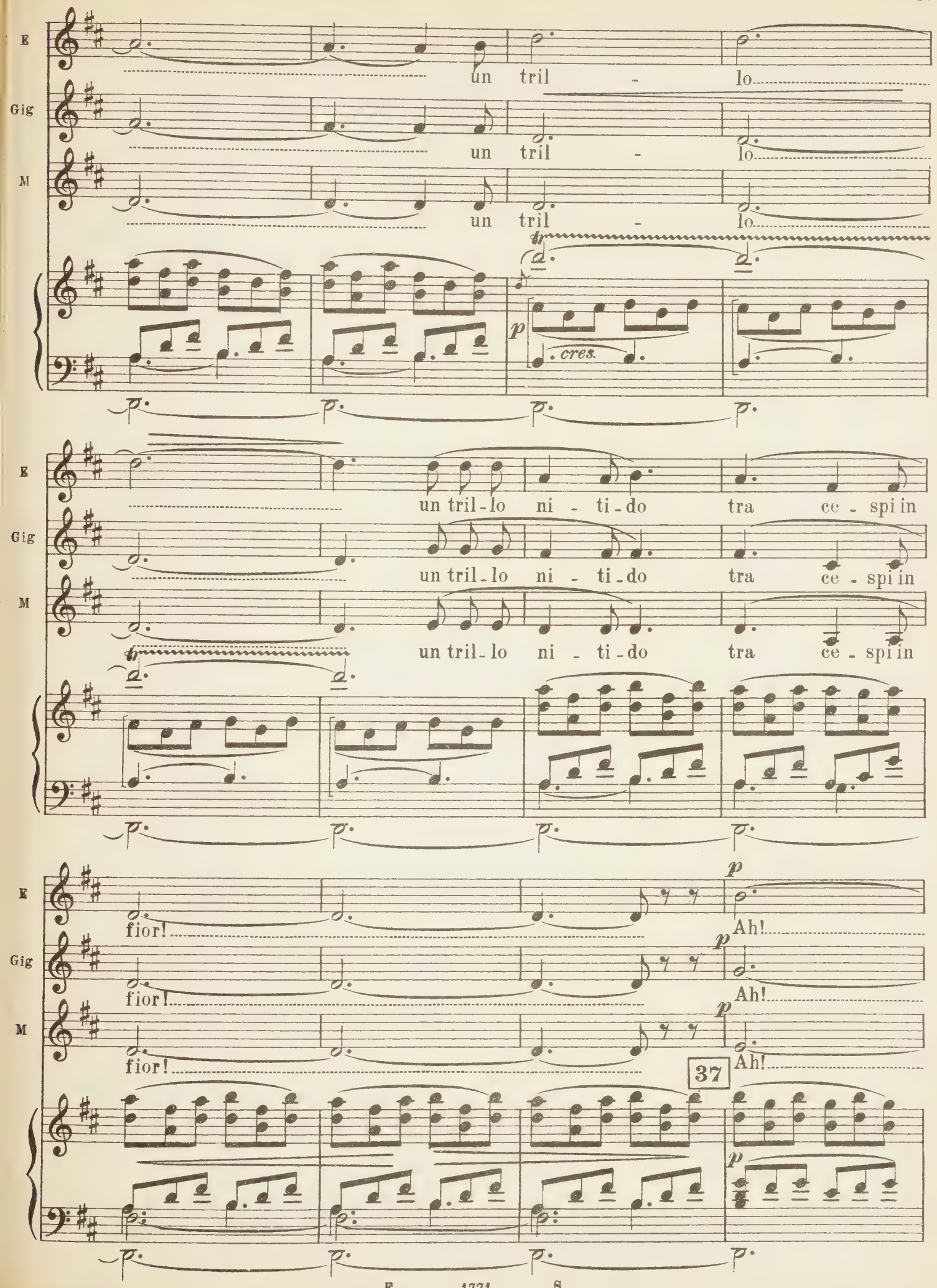

Allegro I. Tempo
SOP. I.
più. Gianna, Ur - rà! Gianna. Mil - l'an - ni!
SOP. II.
più. Gianna, Ur - rà! Gianna. Mil - l'an - ni!
TEN.
più. Gianna, Ur - rà! Gianna. Mil - l'an - ni!
BASSI
più. Gianna, Ur - rà! Gianna. Mil - l'an - ni!
Allegro I. Tempo
Ped.
GIANNA
(singhiezzando)
Gra-zie!
SOP. I.
Urrà!
SOP. II.
Urrà!
TEN.
Urrà!
BASSI
Urrà!
*

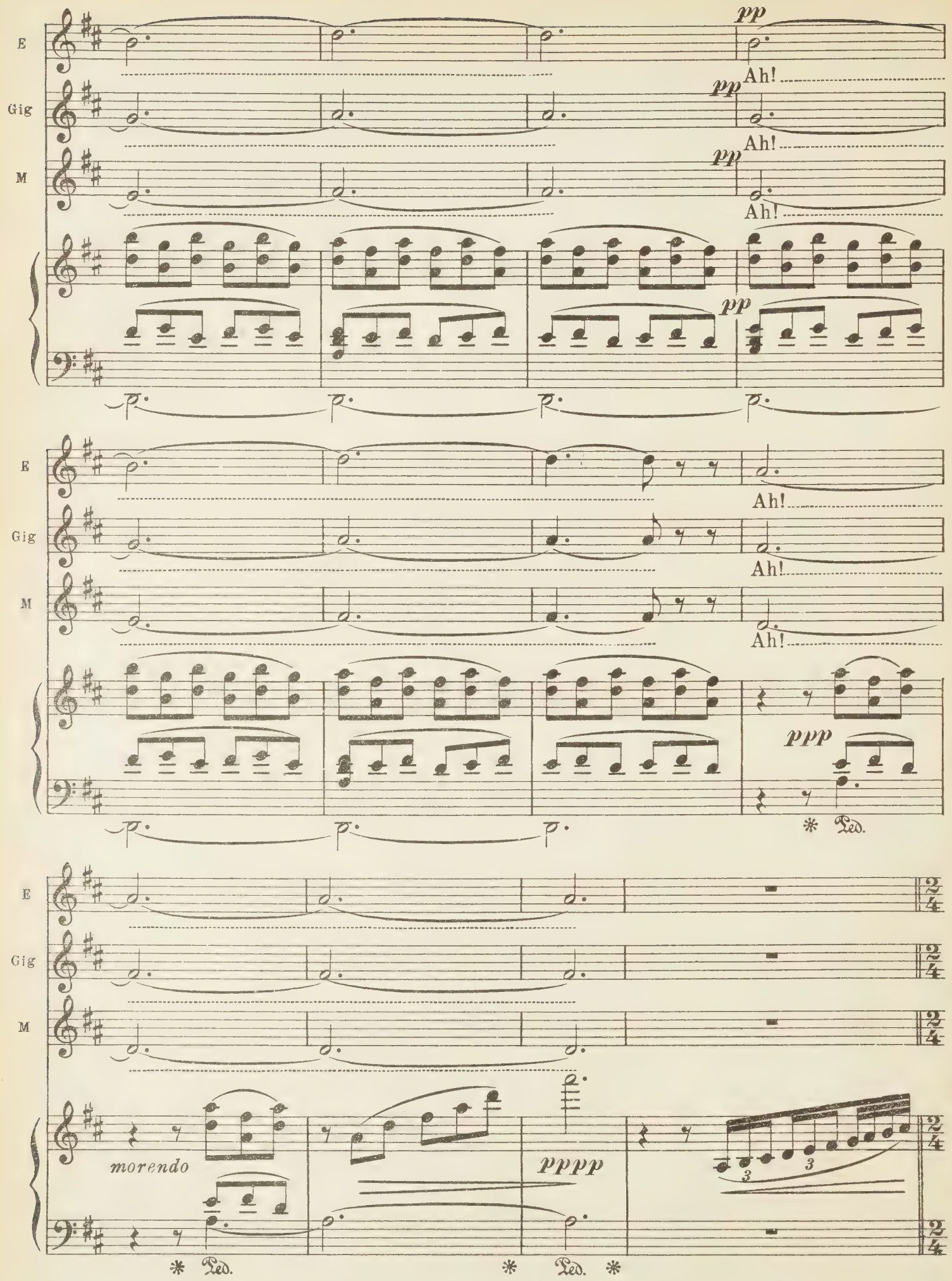

G
ba-sta A voi; tòh: pian-go! C'e sen-no?!
Santi!
LAJOS (levando alto la voce, a seguale)
A Gianna Zurtza...
TEN.
BASSI.
Ur
Ur-
p
Allegretto (♩=80)
Laj.
Af - fè: Nonna! E i tuoi guin-do-li? O - là. A
TEN.
-râ!
BASSI
-rà!
Allegretto (♩=80)
tr
f tr
Laj.
35
me, ca-po-ros-se! Can-zo-ni vi-ve! Tril-li di pri - ma - ve - ra! Ed-
p leggero

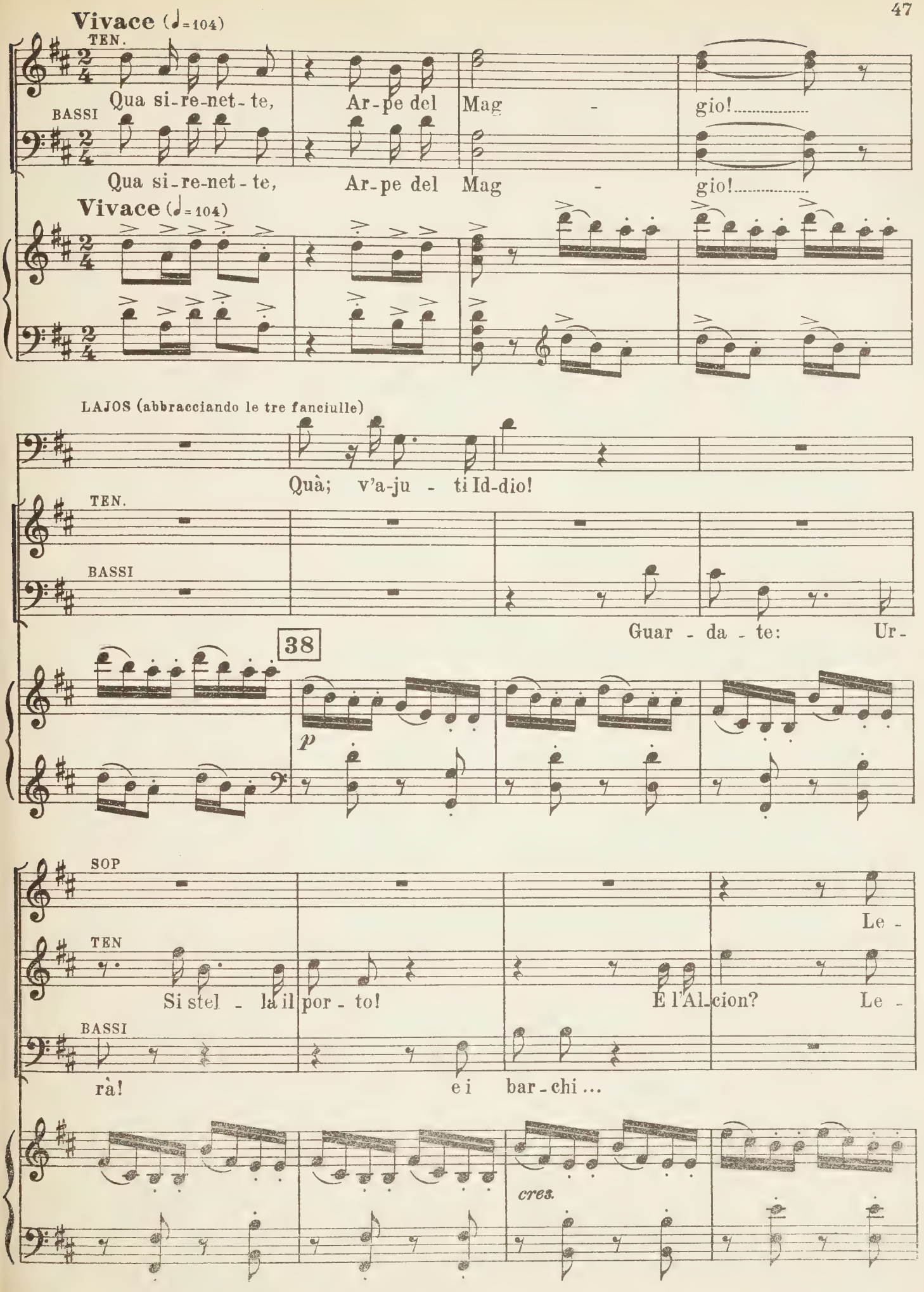

Laj.
-gar-da, Gi-glia, Mad-da-la! Far-fal-le a un-fior! Tre
Laj.
pp
pee-chie a u-n'ar-nia! E stil-la-no miel di stor-nel-lo...
p espress.
tr
tr dim.
Allegro moderato (♩= 72)
(aggruppandosi aggraziate)
EDGARDA
Ec - co Siam
GIGLIA
Ec - co Siam
MADDALA
Ec - co Siam
Allegro moderato (♩=72)
pp

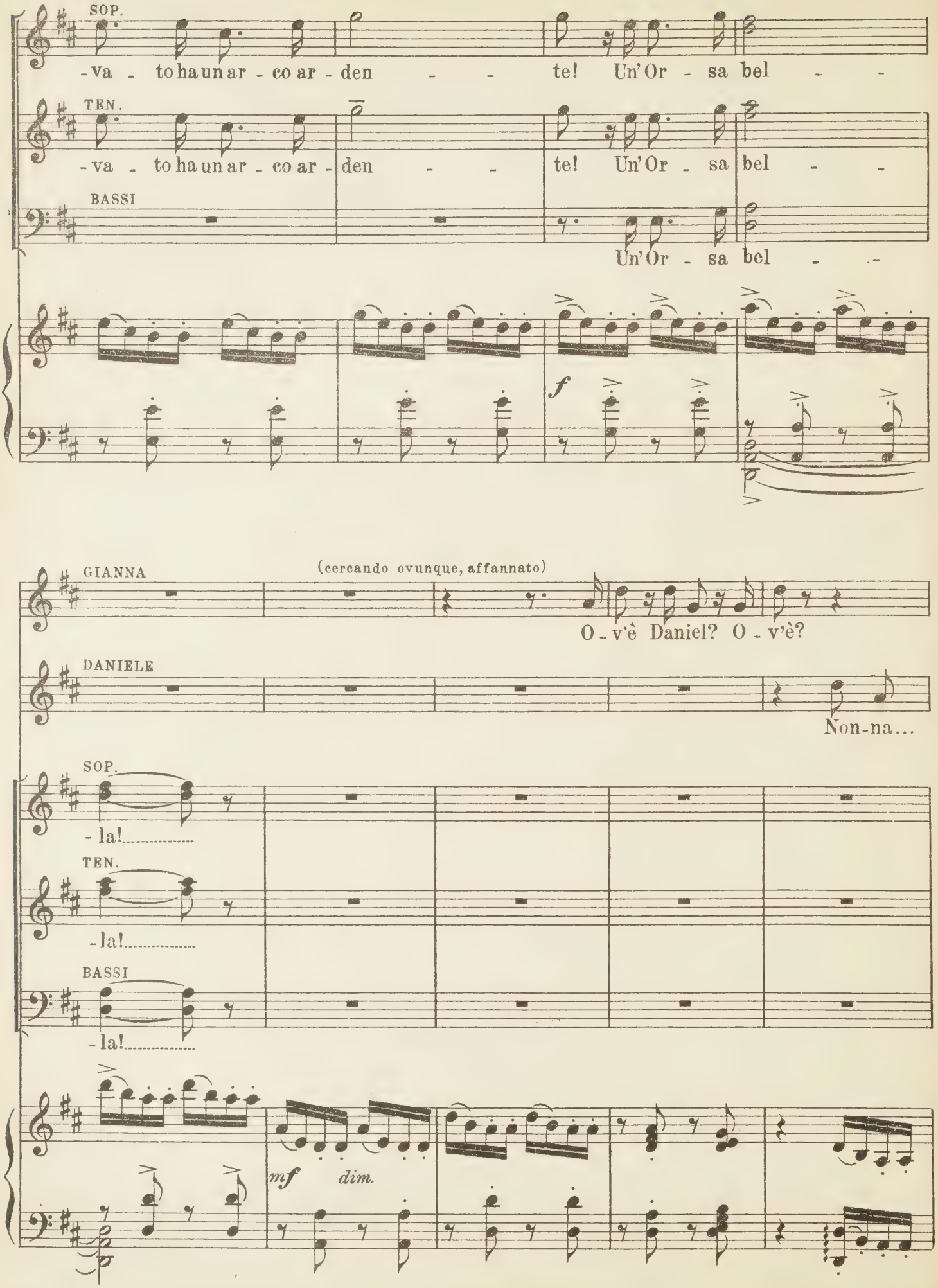
legato dolciss.

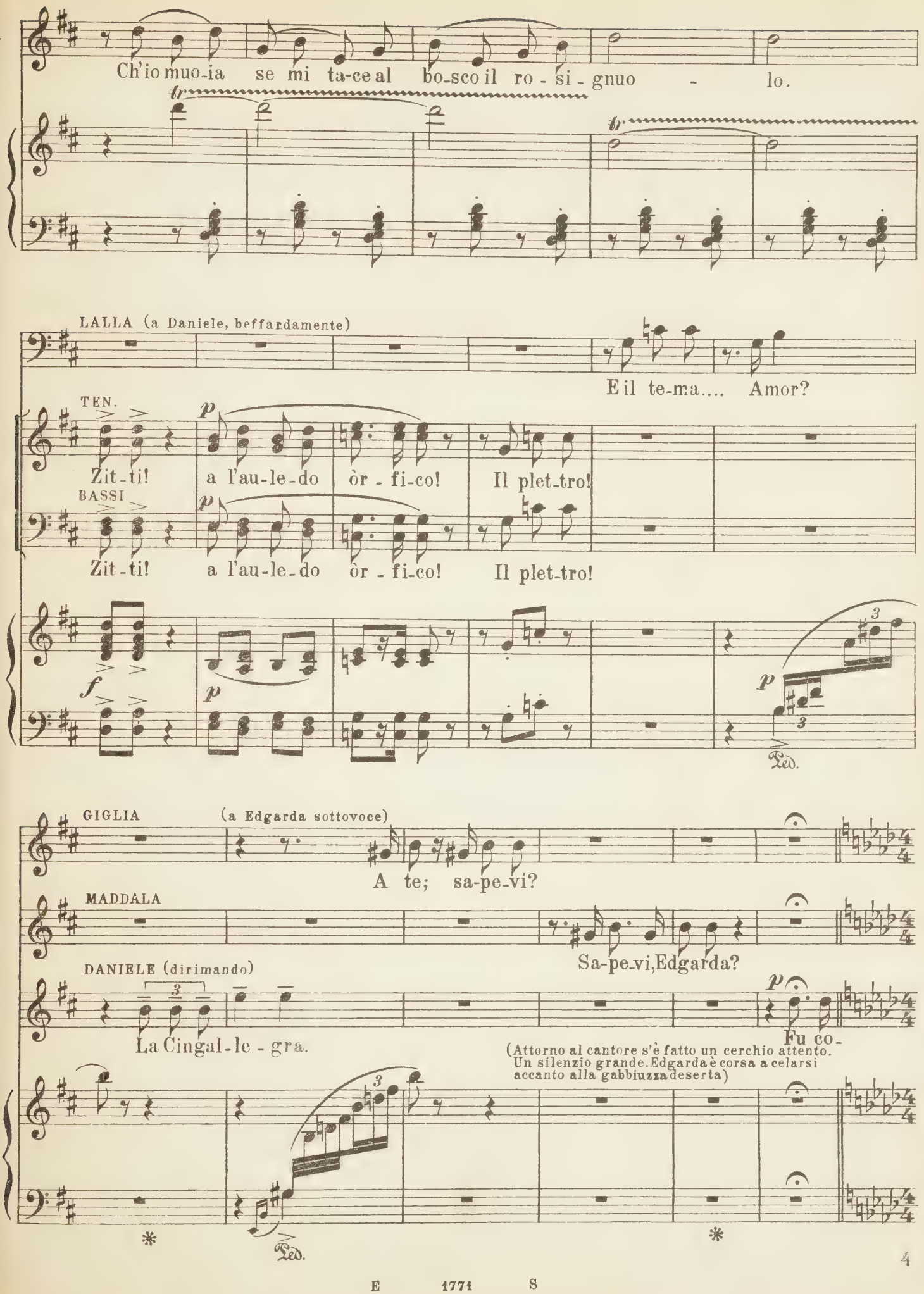



E
Gig
M
un tril - lo
un tril - lo
un tril - lo
tr
p
cres.
un tril-lo ni - ti-do tra ce - spi in
un tril-lo ni - ti-do tra ce - spi in
un tril-lo ni - ti-do tra ce - spi in
fior!
fior!
fior!
p
Ah!
Ah!
Ah!
37

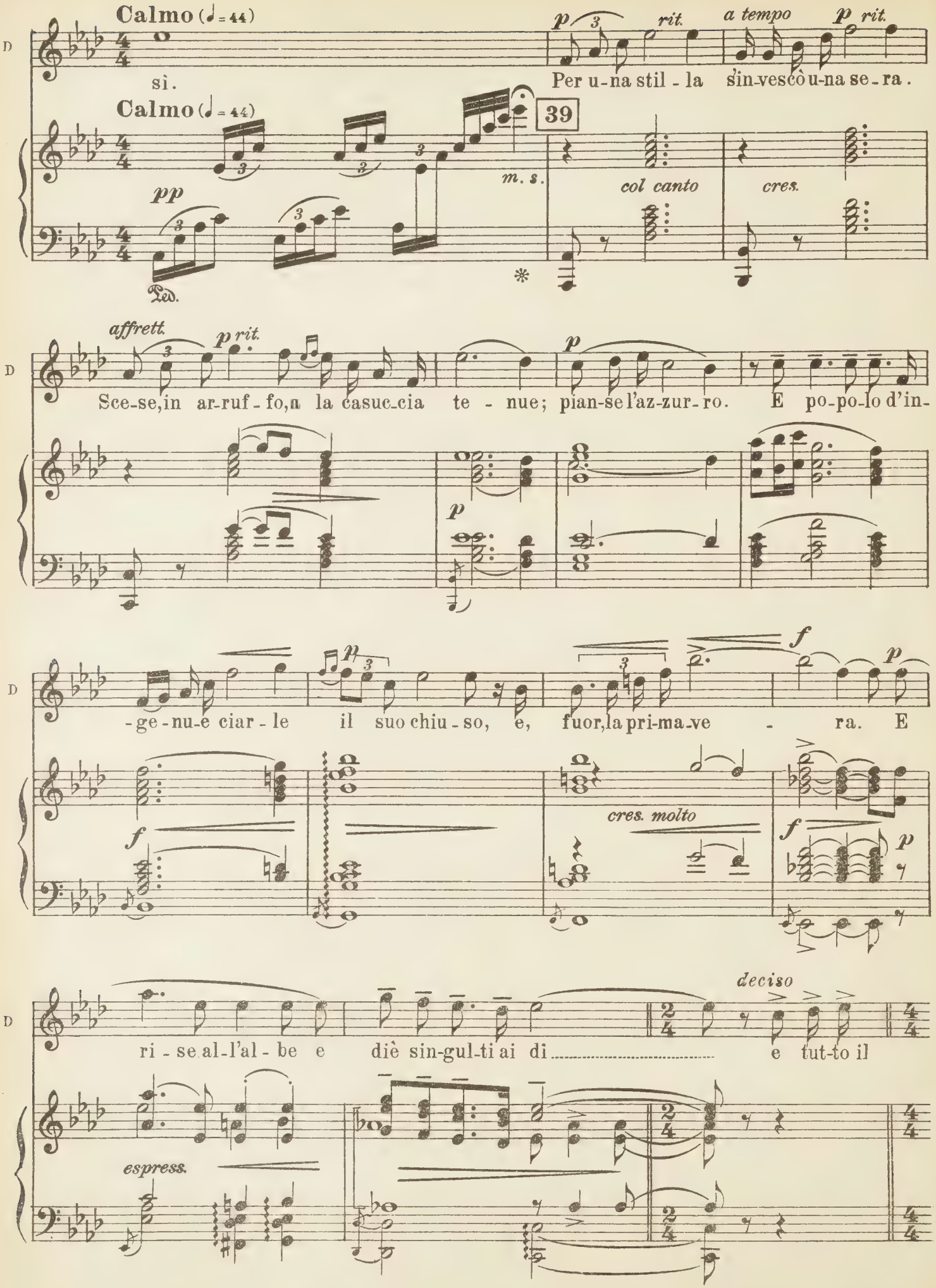

E
Gig
M
pp
Ah!
pp
Ah!
pp
Ah!
pp
E
Gig
M
Ah!
Ah!
Ah!
ppp
* Ped.
E
Gig
M
morendo
pppp
* Ped.
* Ped. *

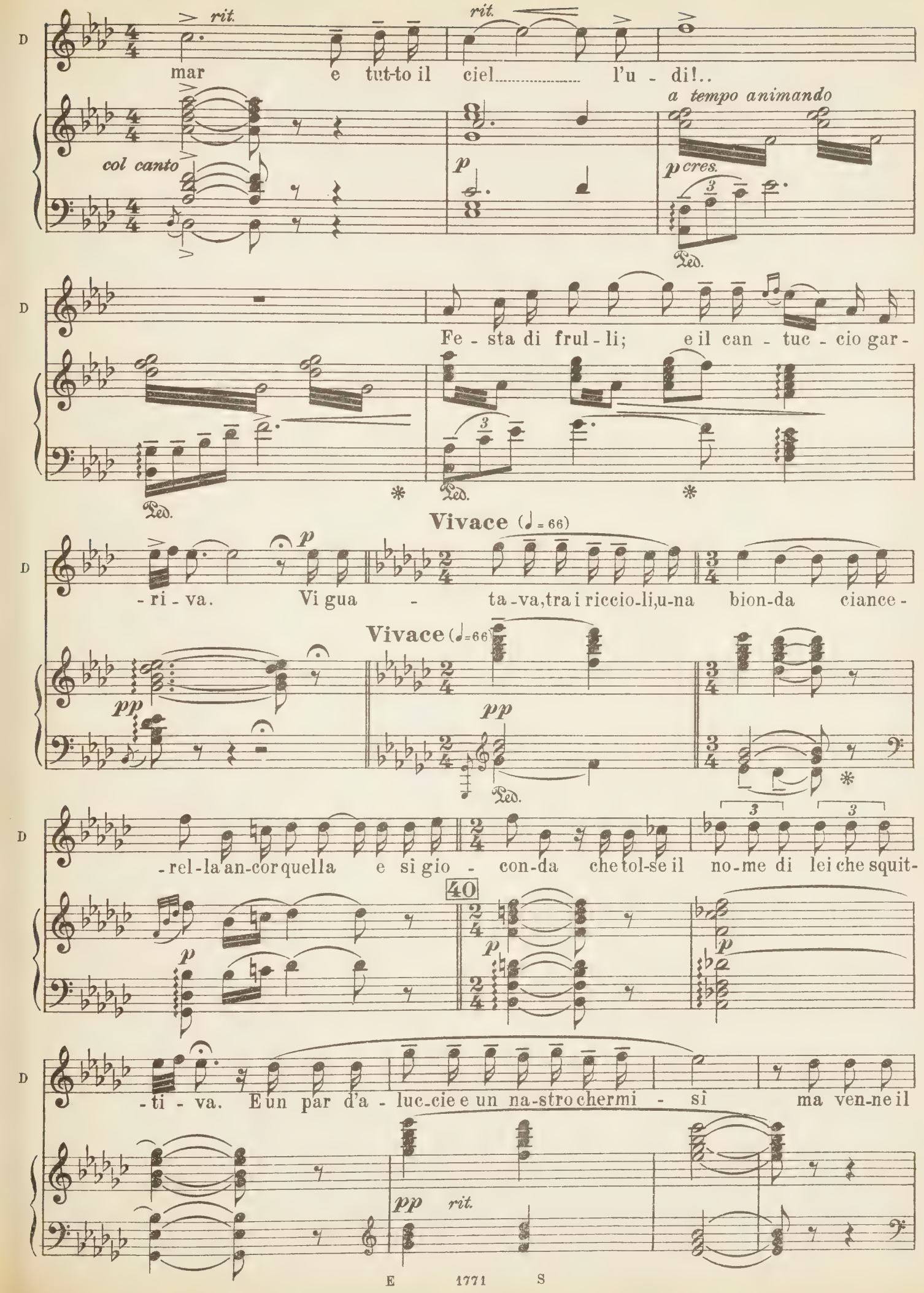

Vivace (♩=104)
TEN.
Qua si-re-net-te, Ar-pe del Mag - gio!
BASSI
Qua si-re-net-te, Ar-pe del Mag - gio!
Vivace (♩=104)
LAJOS (abbracciando le tre fanciulle)
Quà; v'a-ju - ti Id-dio!
TEN.
BASSI
Guar - da - te: Ur-
38
p
SOP
TEN
Le -
Si stel - la il por - to!
E l'Al-cion? Le -
BASSI
rà! e i bar-chi ...
cres.

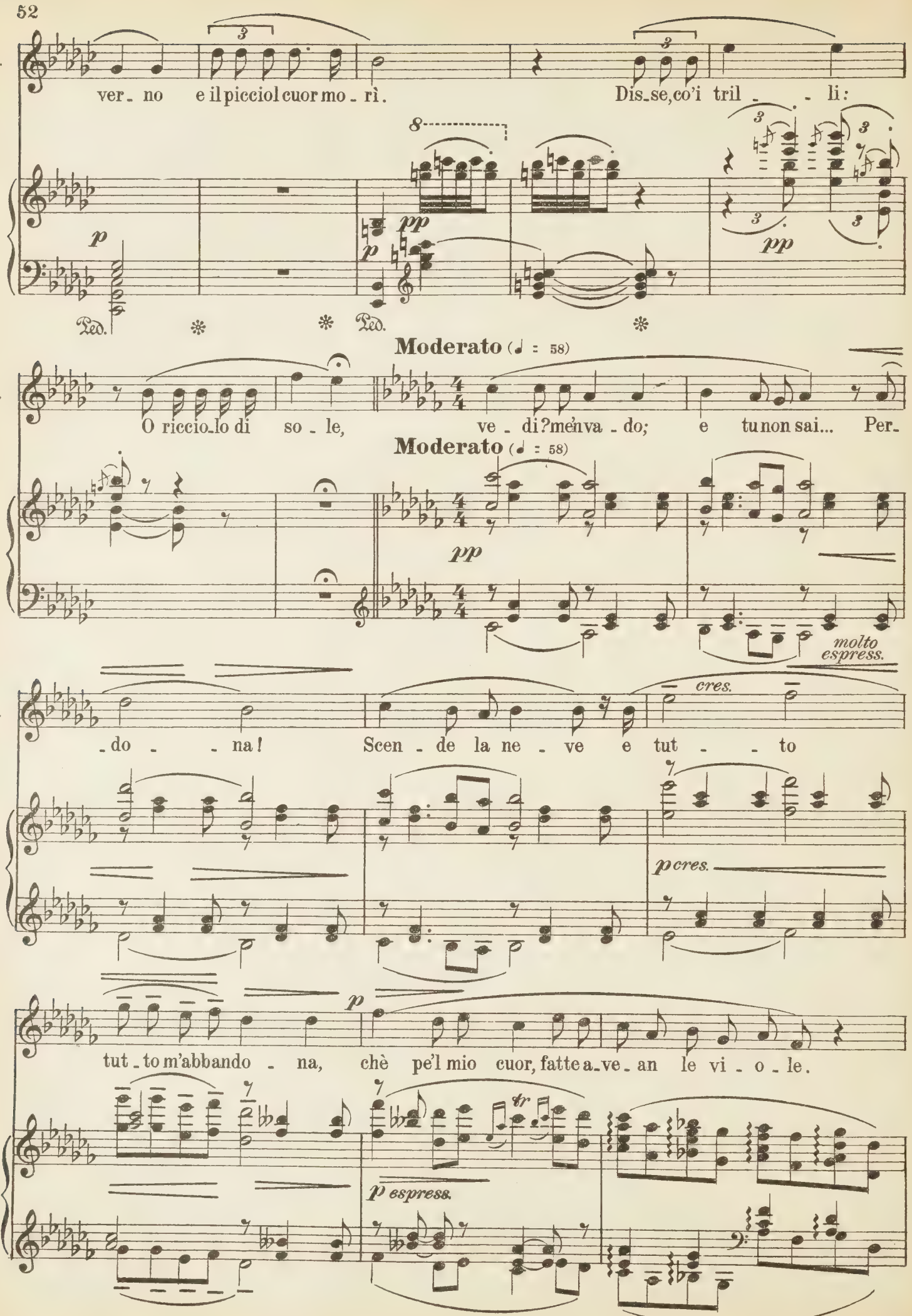

SOP.
-va - to ha un ar - co ar - den - - te! Un'Or - sa bel - -
TEN.
-va - to ha un ar - co ar - den - - te! Un'Or - sa bel - -
BASSI
Un'Or - sa bel - -
f
GIANNA
(cercando ovunque, affannato)
O - v'è Daniel? O - v'è?
DANIELE
Non-na...
SOP.
- la!
TEN.
- la!
BASSI
- la!
mf
dim.

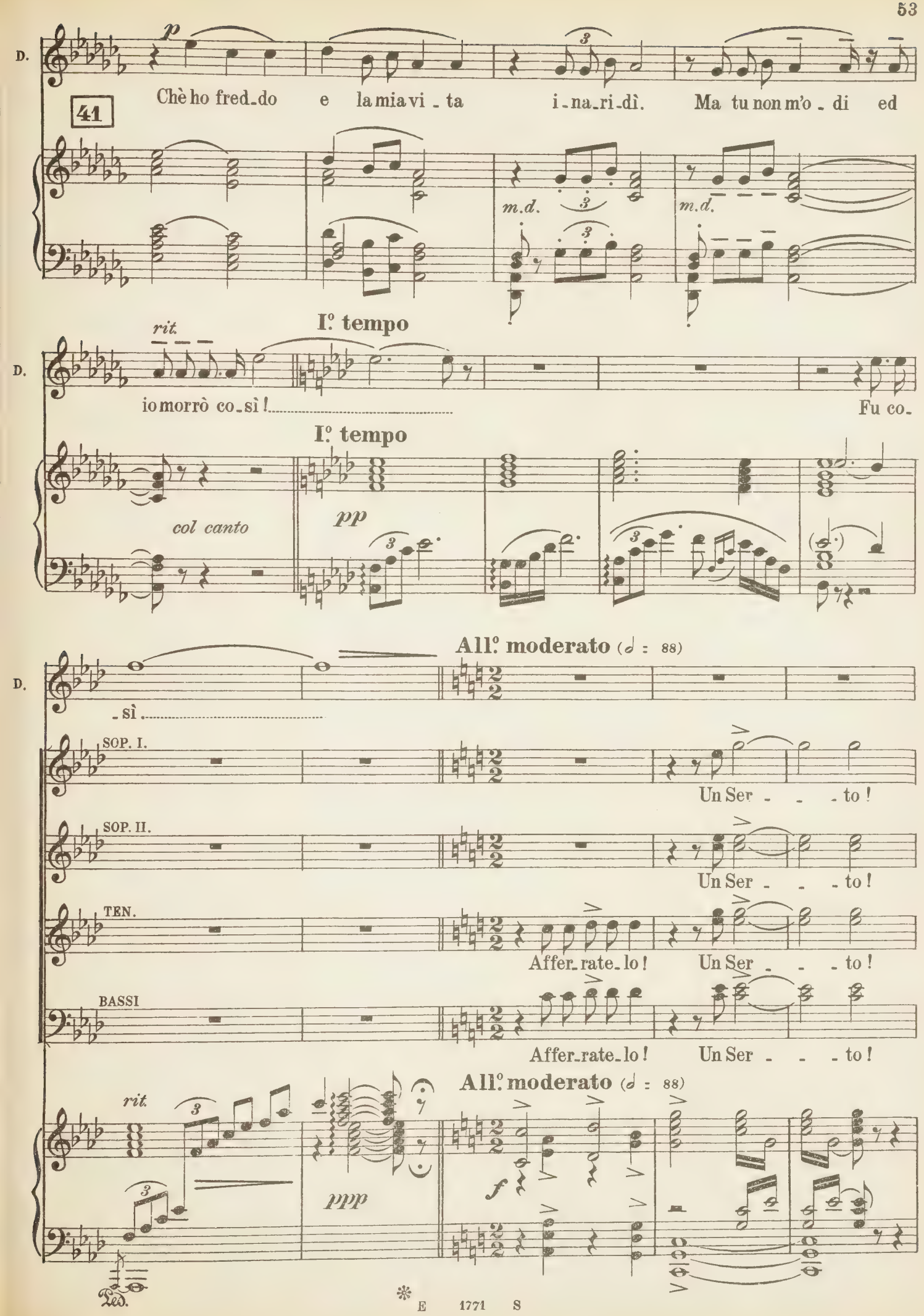

G
Ch'io muo-ia se mi ta-ce al bo-sco il ro - si - gnuo - lo.
tr
tr
LALLA (a Daniele, beffardamente)
E il te-ma.... Amor?
TEN.
p
Zit-ti! a l'au-le-do òr - fi-co! Il plet-tro!
BASSI
p
Zit-ti! a l'au-le-do òr - fi-co! Il plet-tro!
f
p
p
3
3
Ped.
GIGLIA
(a Edgarda sottovoce)
A te; sa-pe-vi?
MADDALA
Sa-pe-vi, Edgarda?
DANIELE (dirimando)
3
La Cingal-le - gra.
p
Fu co-
(Attorno al cantore s'è fatto un cerchio attento. Un silenzio grande. Edgarda è corsa a celarsi accanto alla gabbiuzza deserta)
3
*
Ped.
*

E 1771 S


Calmo (♩= 44)
sì.
Per u-na stil-la sin-vescô u-na se-ra.
rit.
a tempo
rit.
Calmo (♩= 44)
39
pp
m. s.
col canto
cres.
affrett.
rit.
Sce-se, in ar-ruf-fo, a la casuc-cia te-nue; pian-se l'az-zur-ro. E po-po-lo d'in-
-ge-nu-e ciar-le il suo chiu-so, e, fuor, la pri-ma-ve-ra. E
cres. molto
deciso
ri-se al-l'al-be e diè sin-gul-ti ai di e tut-to il
espress.


rit.
rit.
mar e tut-to il ciel l'u - di!..
a tempo animando
col canto
p
p cres.
Fe - sta di frul - li; e il can - tuc - cio gar -
Vivace (♩= 66)
- ri - va. Vi gua - ta - va, tra i riccio-li, u-na bion-da ciance -
pp
- rel-la an-cor quella e si gio - con-da che tol-se il no-me di lei che squit -
40
- ti - va. E un par d'a - luc-cie e un na-stro chermi - si ma ven-ne il
pp rit.


D.
ver_ no e il picciol cuor mo_ rì.
Dis_se, co'i tril _ _ li:
p
pp
p
pp
Ped.
Ped.
Moderato (♩ = 58)
D.
O riccio_lo di so_ le,
ve_ di? me'n va_ do;
e tu non sai... Per_
Moderato (♩ = 58)
pp
molto espress.
D.
_do _ _ na!
Scen_ de la ne_ ve e tut _ _ to
cres.
p cres.
D.
tut_to m'abbando_ na,
chè pe'l mio cuor, fatte a_ve_an le vi_o_le.
p
tr
p espress.


D.
p
Chè ho fred_do e la mia vi_ta i_na_ri_dì. Ma tu non m'o_di ed
41
m.d.
m.d.
rit.
I° tempo
io morrò co_sì!
Fu co_
I° tempo
col canto
pp
All° moderato (♩ = 88)
_sì
SOP. I.
Un Ser _ _ _to!
SOP. II.
Un Ser _ _ _to!
TEN.
Affer_rate_lo! Un Ser _ _ _to!
BASSI
Affer_rate_lo! Un Ser _ _ _to!
All° moderato (♩ = 88)
rit.
ppp
f
Ped.

GIANNA (abbracciandolo vacillante)

Bal - sa-mo vi - vo! toc-

Apol - - - lo!

Apol - - - lo!

A-pol - lo! Apol - - - lo!

A-pol - lo! Apol - - - lo!

42

G. -ca - to da Dio!..

LAJOS (dando segnale)

Fuoco!.. A me!..

(Un lancio frenetico di fiori sul-

Vi - va!

Vi - va!

TEN. I.

Vi - va!

BARITONI

SOP. I. l'avola e su Daniele. Sventolano alti i palvesi.)

SOP. II.

TEN. I.

TEN. II.

BARIT.

BASSI.

Inghir - lan - da!

Vi - va!

Inghir - lan - da!

Vi - va!

Inghir - lan - da!

Vi - va!

(Due colpi rudi echeggiano alla porta. Un marinaio

Meno mosso

Inghir - lan - da!

Inghir - lan - da!

Inghir - lan - da!

Il ca - pi -

Meno mosso

pp col canto

avanza, recando un dispaccio.)

LALLA

E che? A me? Buo_no... Ve -

LAJOS

Un dispaccio...

_tan? Guar - da_te_lo là!

a tempo ma rall.

p dim. *e* *rall.*

Moderato (♩ = 66) (leggendo forte quasi parlato)

GIANNA

Fa_te vela all'albor

L. _diam. L'armator!.. (Il malanno!) Leg_ge_te.

Moderato (♩ = 66)

col canto

morendo

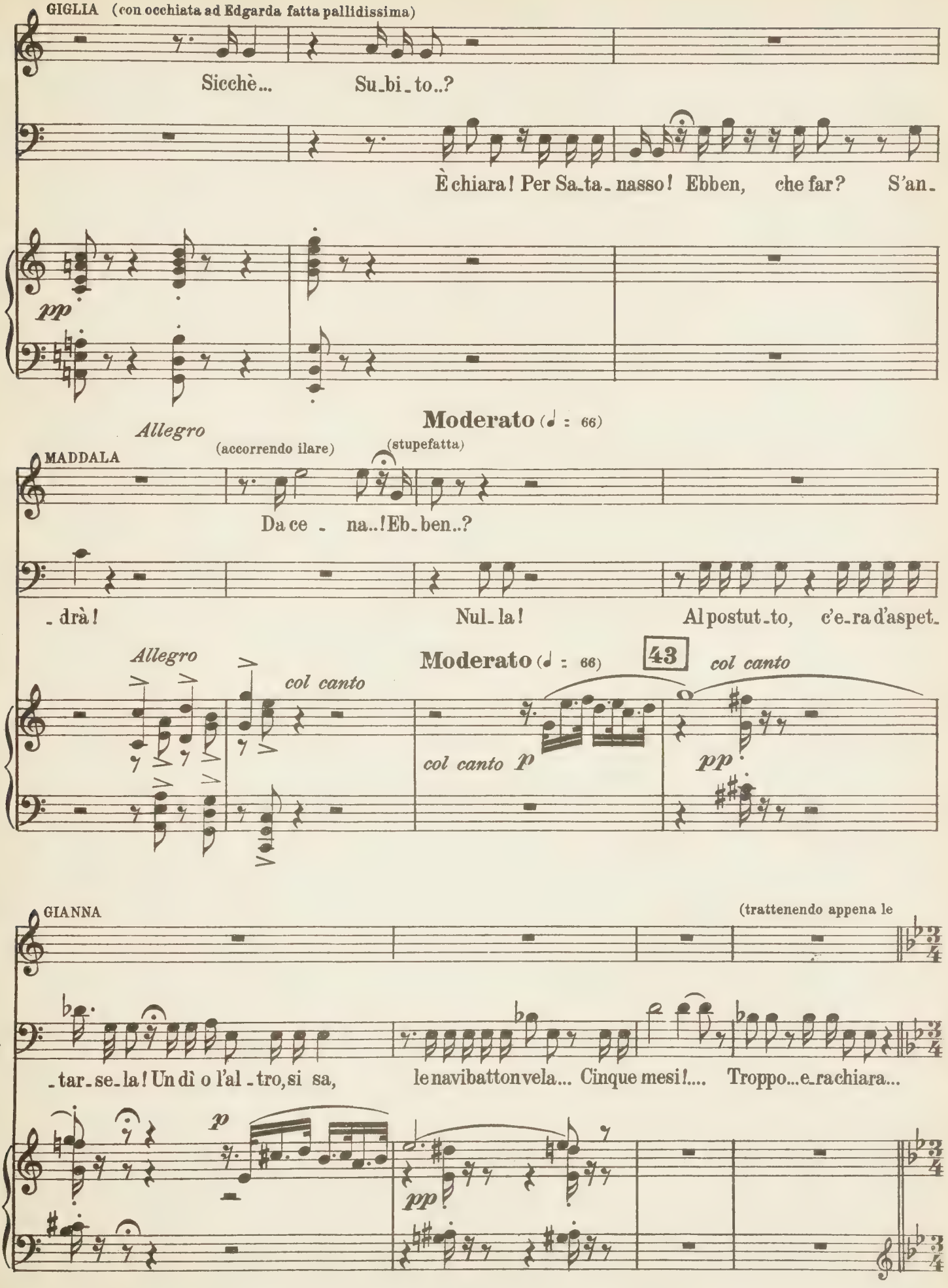
p *p*

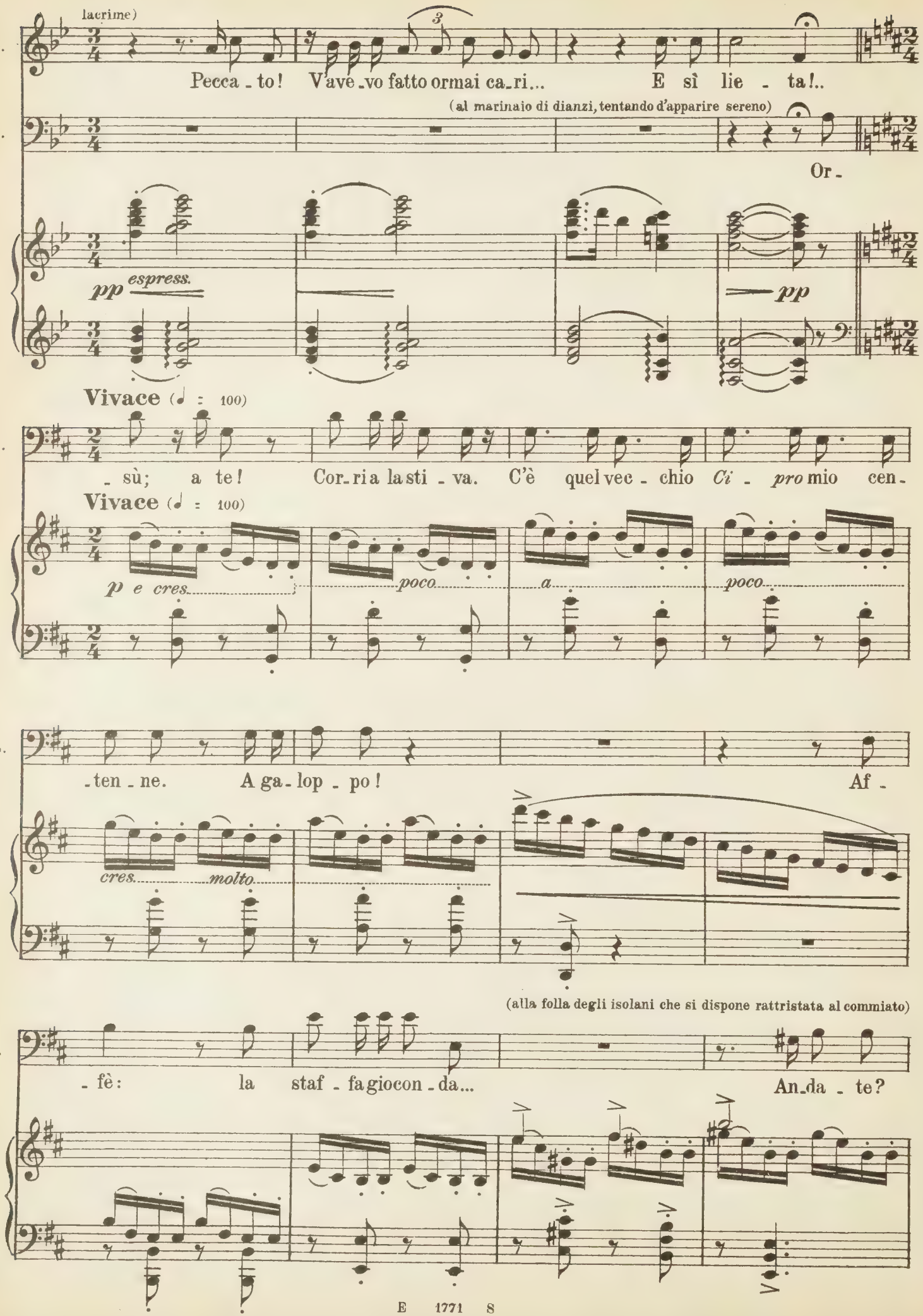
G. *Pi_reo. Sur_rogo ca_bo - taggio.* Al_l'al_bor?!..

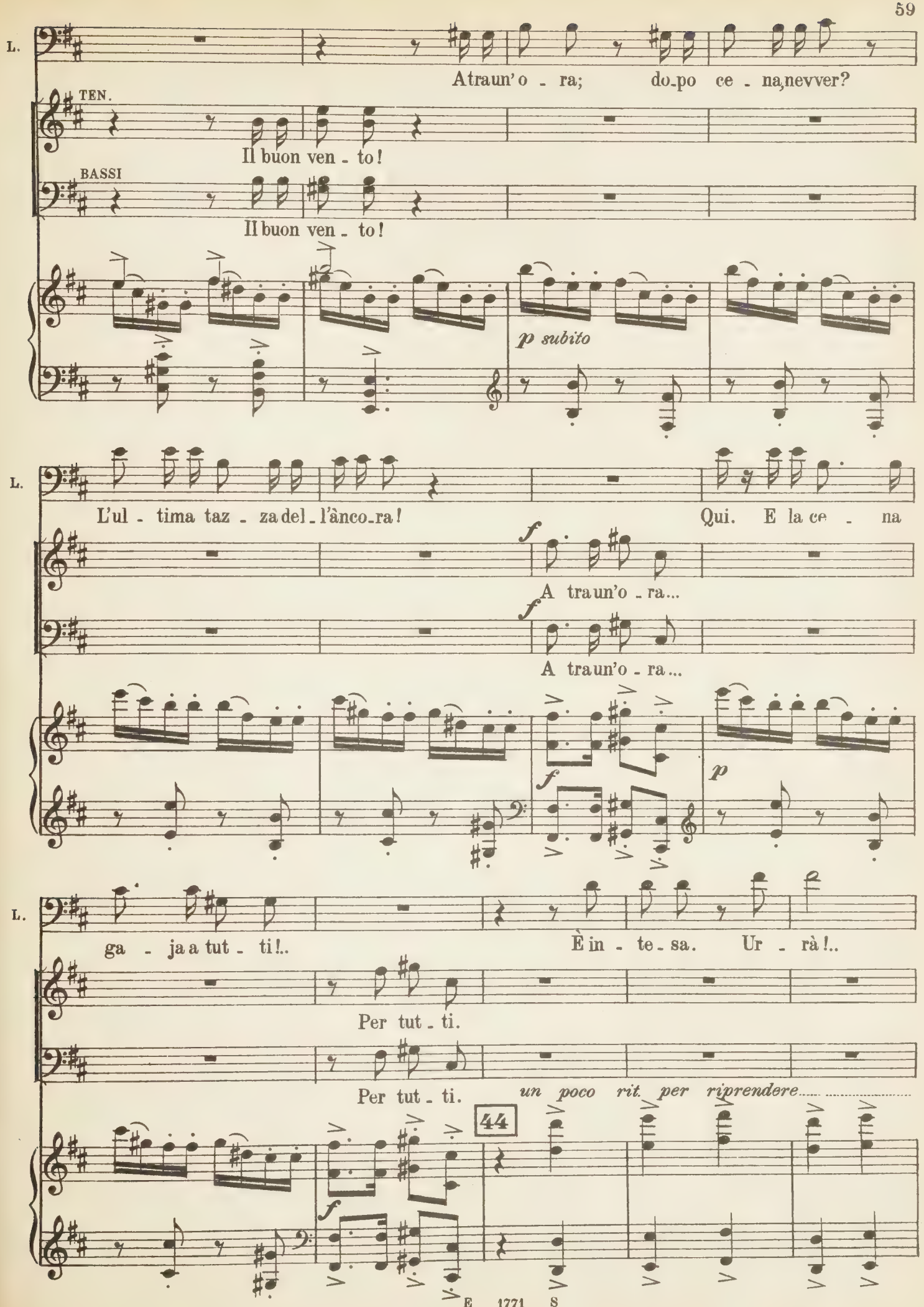
(triste e grave)

L. Af - fè; davver non ci vo_lea...

p *p*

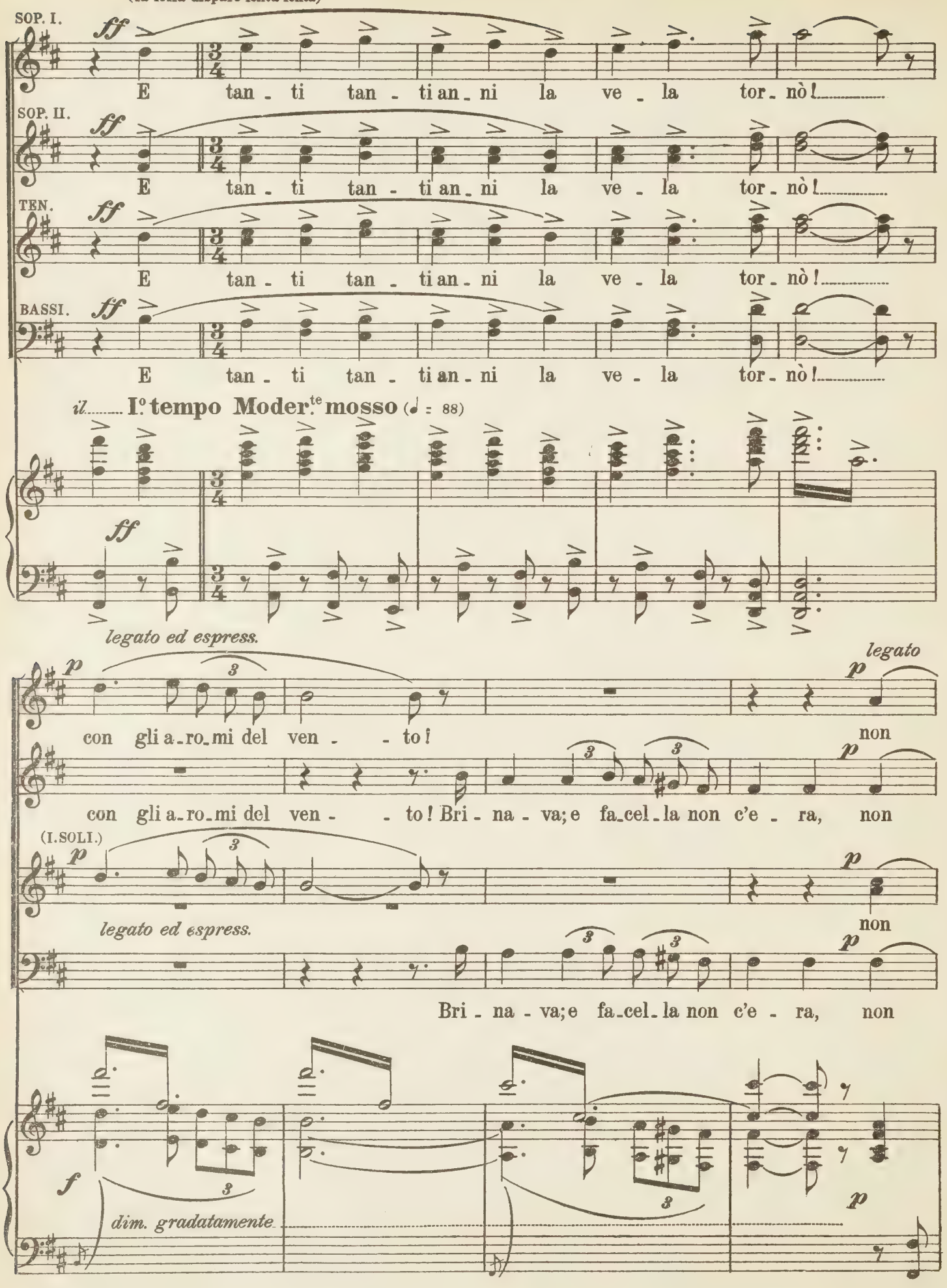

GIGLIA (con occhiata ad Edgarda fatta pallidissima)
Sicchè... Su_bi_to..?
L.
È chiara! Per Sa_ta_nasso! Ebben, che far? S'an_
pp
Allegro
Moderato (♩ : 66)
MADDALA
(accorrendo ilare)
(stupefatta)
Da ce _ na..! Eb_ben..?
L.
_drà! Nul_la! Al postut_to, c'e_ra d'aspet_
Allegro
col canto
Moderato (♩ : 66)
43
col canto
col canto p
pp
GIANNA
(trattenendo appena le
L.
_tar_se_la! Un dì o l'al_tro, si sa, le navi batton vela... Cinque mesi!.... Troppo... e_ra chiara...
p
pp

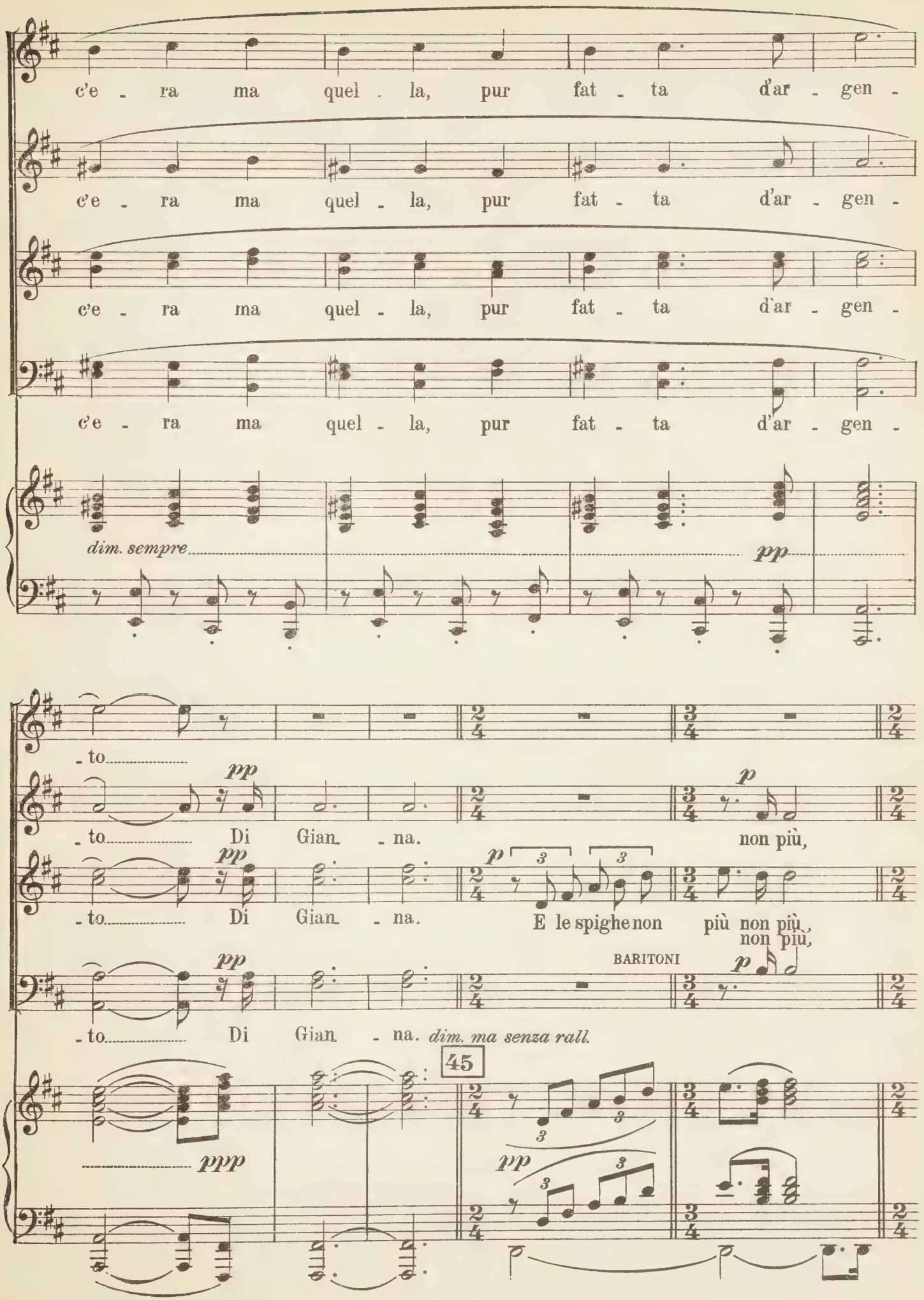

lacrime)
G.
Pecca - to! V'ave - vo fatto ormai ca - ri... E sì lie - ta!..
(al marinaio di dianzi, tentando d'apparire sereno)
L.
Or -
pp espress.
pp
Vivace (♩ = 100)
L.
- sù; a te! Cor - ria la sti - va. C'è quel vec - chio Ci - pro mio cen -
Vivace (♩ = 100)
p e cres.
poco
a
poco
L.
- ten - ne. A ga - lop - po! Af -
cres.
molto
(alla folla degli isolani che si dispone rattristata al commiato)
L.
- fè: la staf - fa giocon - da... An - da - te?


L.
A traun'o - ra; do-po ce - na, nevver?
TEN.
Il buon ven - to!
BASSI
Il buon ven - to!
p subito
L.
L'ul - tima taz - za del - l'ànco-ra!
Qui. E la ce - na
f
A traun'o - ra...
f
A traun'o - ra...
f
p
L.
ga - ja a tut - ti!..
È in - te - sa. Ur - rà!..
Per tut - ti.
Per tut - ti.
un poco rit. per riprendere
44
f

I.º tempo Moder.te mosso (♩ = 88)

(la folla dispare lenta lenta)




c'e - ra ma quel - la, pur fat - ta d'ar - gen -
c'e - ra ma quel - la, pur fat - ta d'ar - gen -
c'e - ra ma quel - la, pur fat - ta d'ar - gen -
c'e - ra ma quel - la, pur fat - ta d'ar - gen -
dim. sempre
pp
- to
- to Di Gian - na.
- to Di Gian - na.
- to Di Gian - na. dim. ma senza rall.
p
non più,
E le spighe non più non più,
non più,
BARITONI
45
ppp
pp

(La gente di casa s'avvia silenziosa, con Gianna, alla scala dell'alto.)

GIANNA

(con voce di pianto)

A cena, al - lor...

LALLA

(Lalla indugerà intanto

A

tre saggi - nel - le.... chear - de - van di più!

tre saggi - nel - le.... chear - de - van di più!

ma tre saggi - nel - le chear - de - van di più!

tre saggi - nel - le....

chear - de - van di più!

ppp

p

a scrivere su una carta qualche parola.)

L.

ce - na. Or o - ra: un lampo so - lo. Fò un rigo all'equipaggio. A bordo niun sa. Tolgo gli or -

col canto

p *pp*

p

Vivace (♩ = 120)

GIANNA

S'a-

DANIELE

(prende il foglio ripiegato, s'avvia)

Da-te qua! Date... Un attimo.

L.

-meg - - gi.

Tu? Ma torni?

Vivace (♩ = 120)

col canto

p

-spetta.

(Il giovane è uscito; Gianna e le fanciulle s'avviano mute.)

Ohibò; no! incomincia-te. È un vo-lo!

Veloce (♩ = 132)

46

Veloce (♩ = 132)

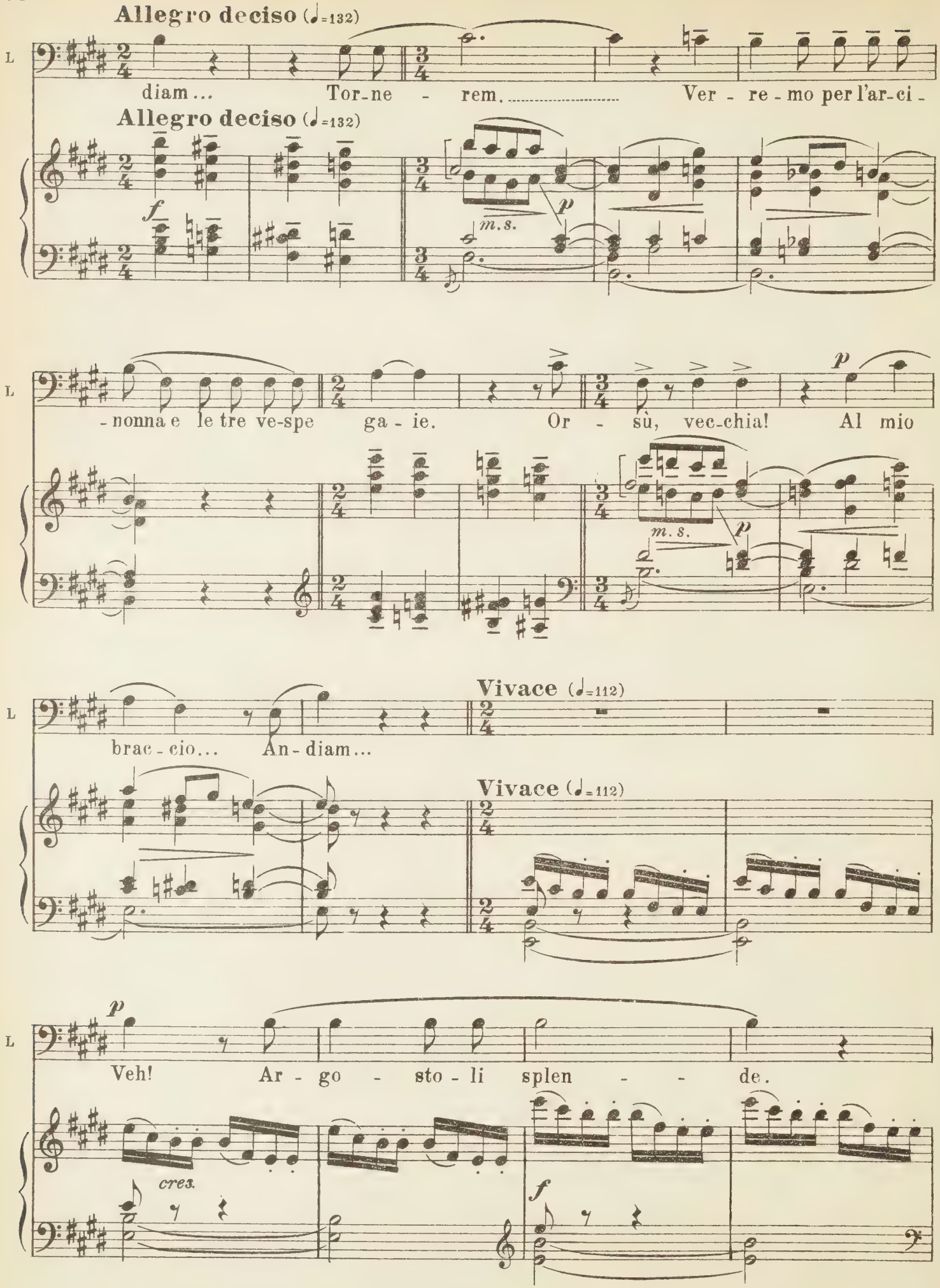
pp

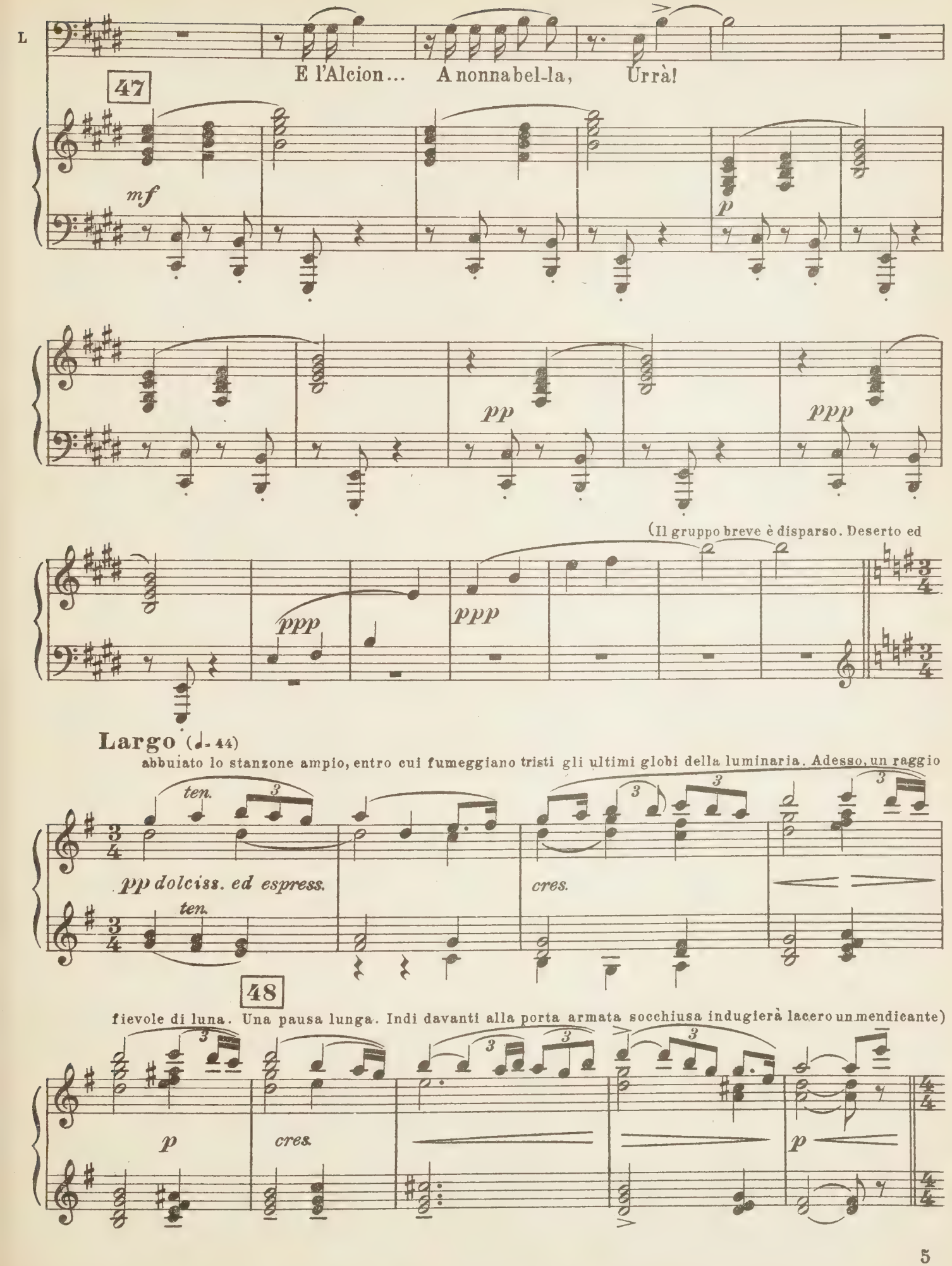
Vivace

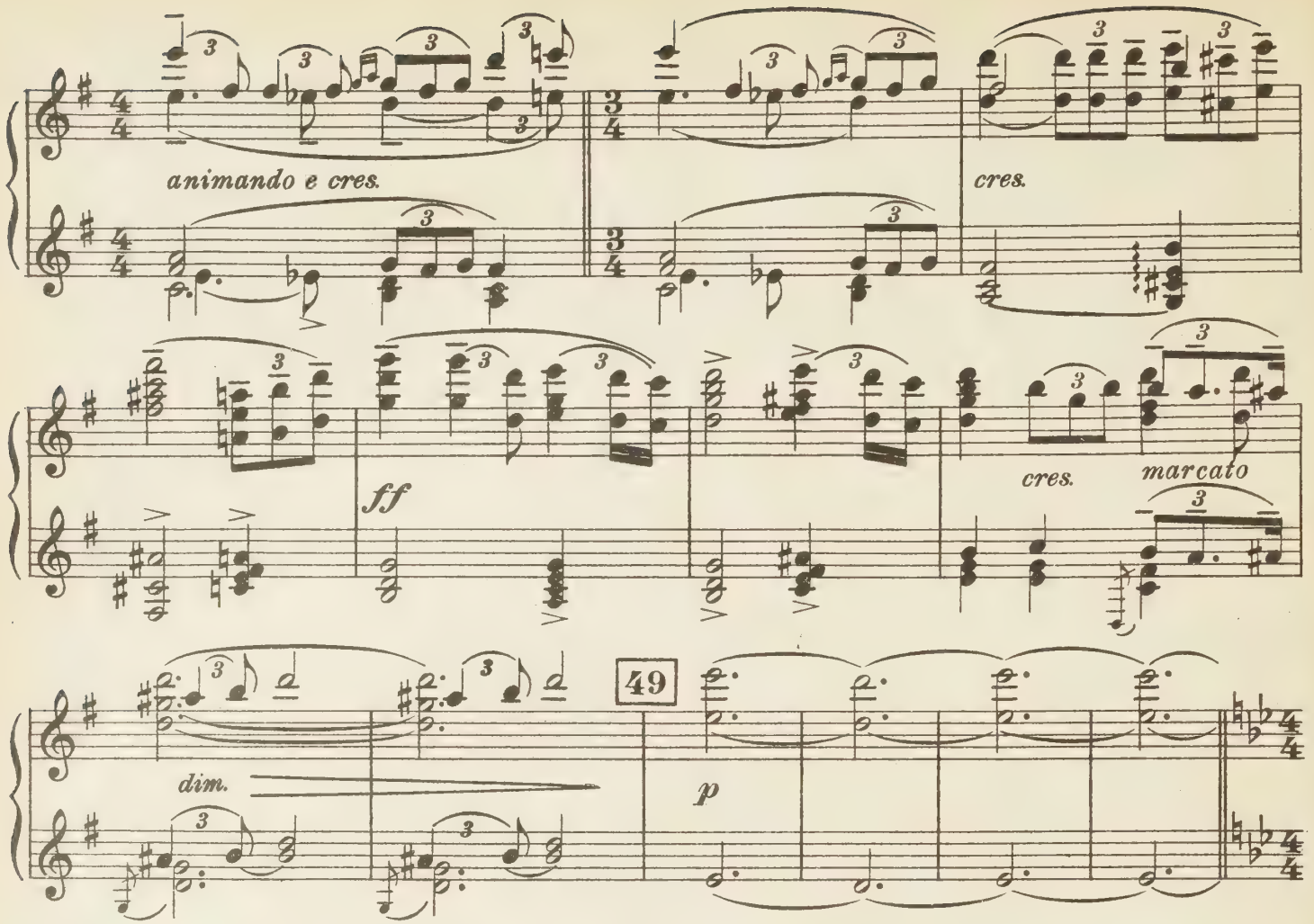
LALLA

Su, su, nonni-na! E... il malanno alma-lanno! Che monta?! An-

col canto


Allegro deciso (♩=132)
L
diam... Tor-ne - rem. Ver - re - mo per l'ar-ci -
Allegro deciso (♩=132)
f
p
m.s.
-nonna e le tre ve-spe ga - ie. Or - sù, vec-chia! Al mio
p
m. s.
Vivace (♩=112)
brac - cio... An - diam...
Vivace (♩=112)
p
Veh! Ar - go - sto - li splen - - de.
cres.
f


L
E l'Alcion... A nonna bel-la, Urrà!
47
mf
p
pp
ppp
ppp
ppp
(Il gruppo breve è disparso. Deserto ed
Largo (♩= 44)
abbuiato lo stanzone ampio, entro cui fumeggiano tristi gli ultimi globi della luminaria. Adesso, un raggio
ten.
pp dolciss. ed espress.
ten.
cres.
48
fievole di luna. Una pausa lunga. Indi davanti alla porta armata socchiusa indugierà lacero un mendicante)
p
cres.
p



(Eccheggieranno i ritmi lamentosi di una ghironda a cui s'accompagnerà l'armonia lunga d'una triste nenia italica)

Andante (♩=58)

Il GIROVAGO (da lontano) *molto legato*

p

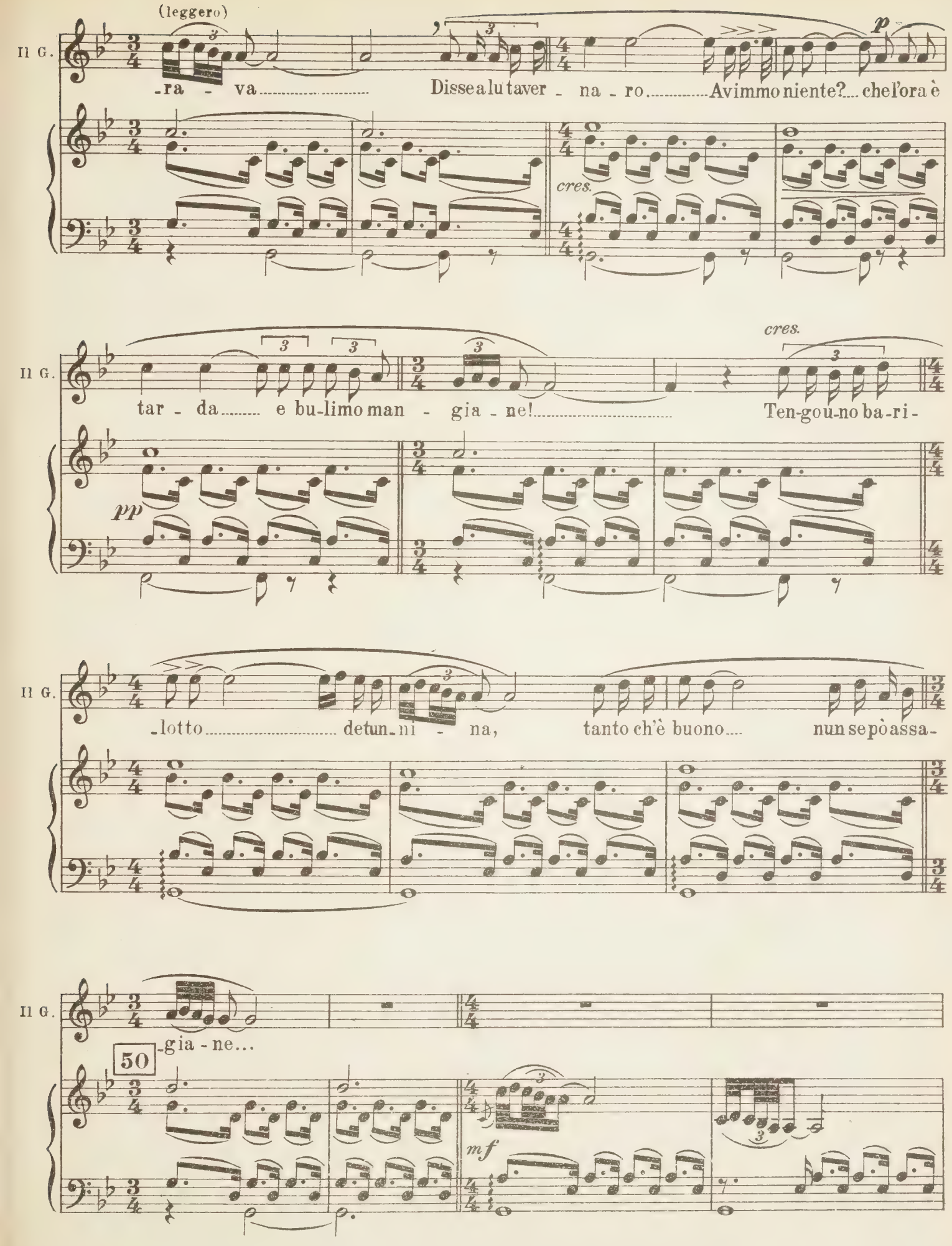
San-tu Ni - co - la a la ta-ver-na

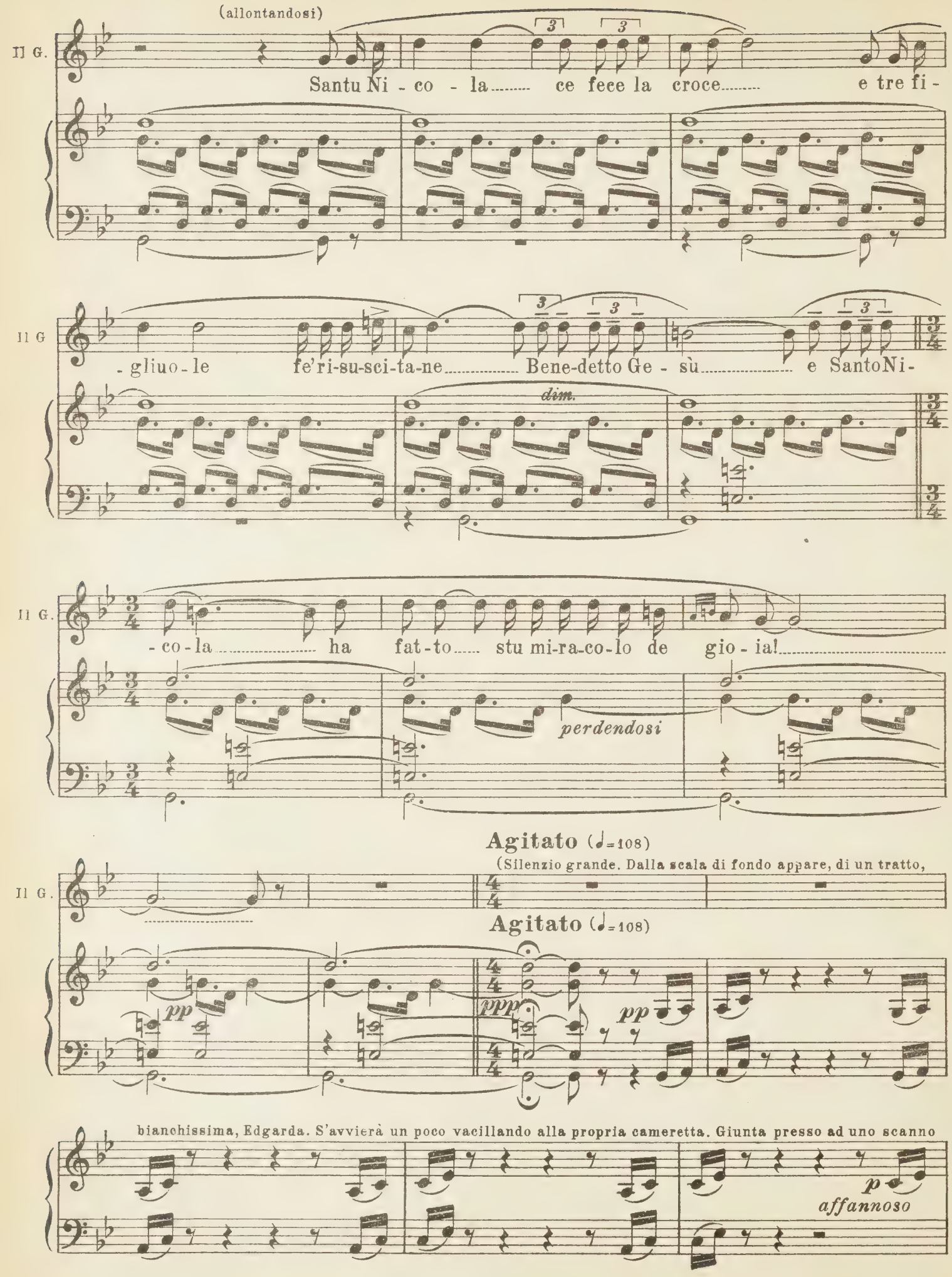
Andante (♩=58)

pp

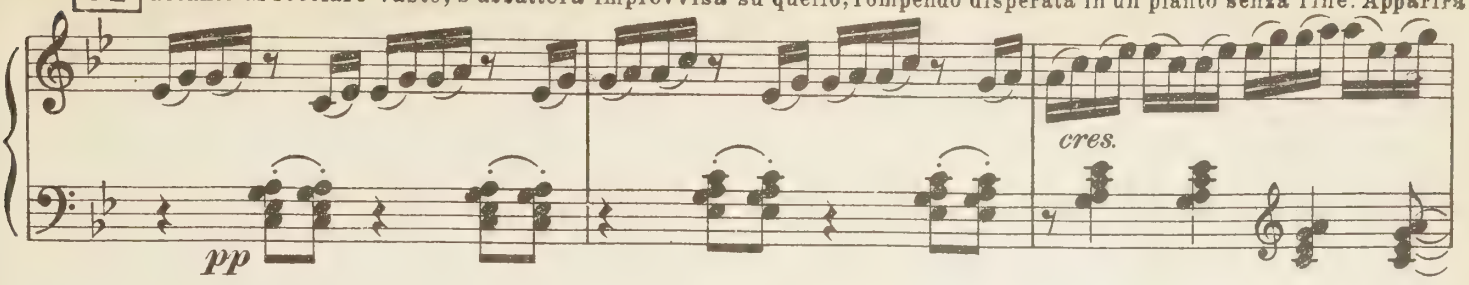
Il G.

je - va, e-ra vi - gi - lia e nun se comma-

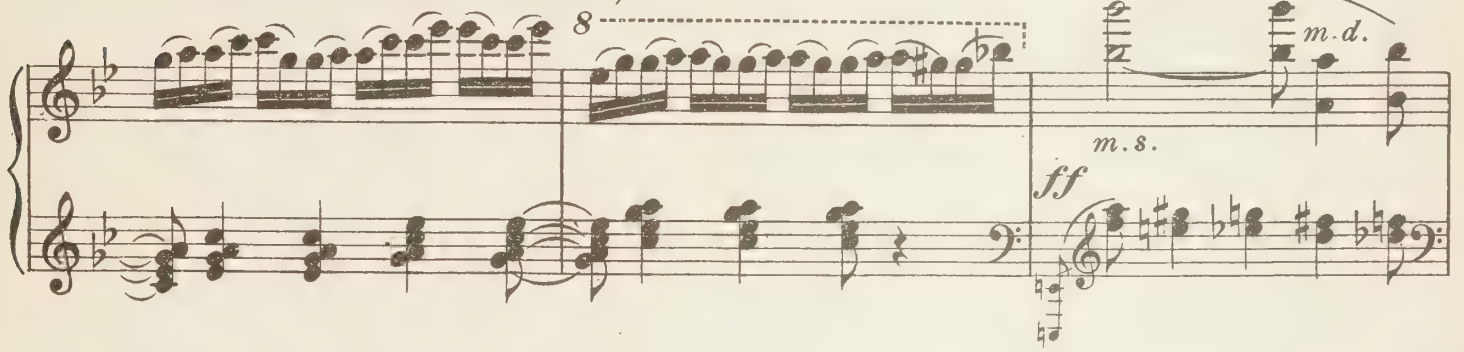

(leggero)
p
-ra - va
Disse a lu taver - na - ro
Avimmo niente?
che l'ora è
cres.
tar - da
e bu-limo man - gia - ne!
Ten-go u-no ba-ri-
pp
-lotto
detun-ni - na,
tanto ch'è buono
nun se pò assa-
-gia - ne...
50
mf


(allontandosi)
Il G.
Santu Ni - co - la ce fece la croce e tre fi -
Il G
- gliuo - le fe'ri-su-sci-ta-ne Bene-detto Ge - sù e SantoNi-
dim.
Il G.
- co - la ha fat - to stu mi-ra-co-lo de gio - ia!
perdendosi
Agitato (♩=108)
(Silenzio grande. Dalla scala di fondo appare, di un tratto,
Il G.
Agitato (♩=108)
pp
ppp
pp
bianchissima, Edgarda. S'avvierà un poco vacillando alla propria cameretta. Giunta presso ad uno scanno
p
affannoso

51 accanto al focolare vasto, s'abbatterà improvvisa su quello, rompendo disperata in un pianto senza fine. Apparirà



alla gran porta, livido anch'esso, Daniele. La vista della creatura singhiozzante lo ferirà improvviso, con l'ardore della rivelazione dolcissima.)



(abbattendosi follemente sul petto dell'accorso, con un impeto frenetico.)

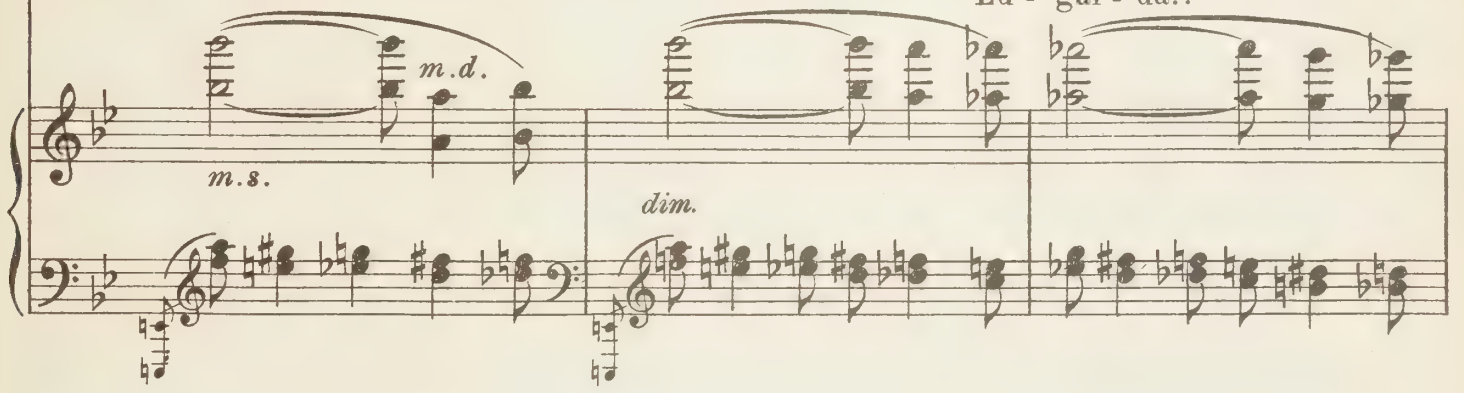
EDGARDA

Da -

(Dalla gola serrata d'angoscia, romperà appassionato il gran grido.)

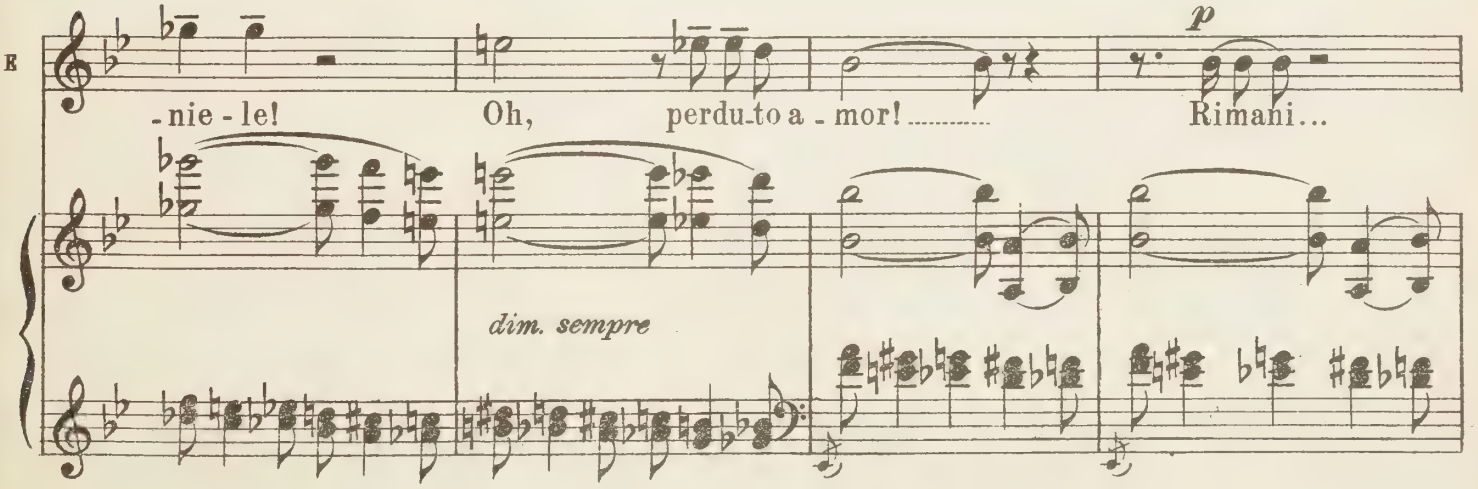
DANIELE

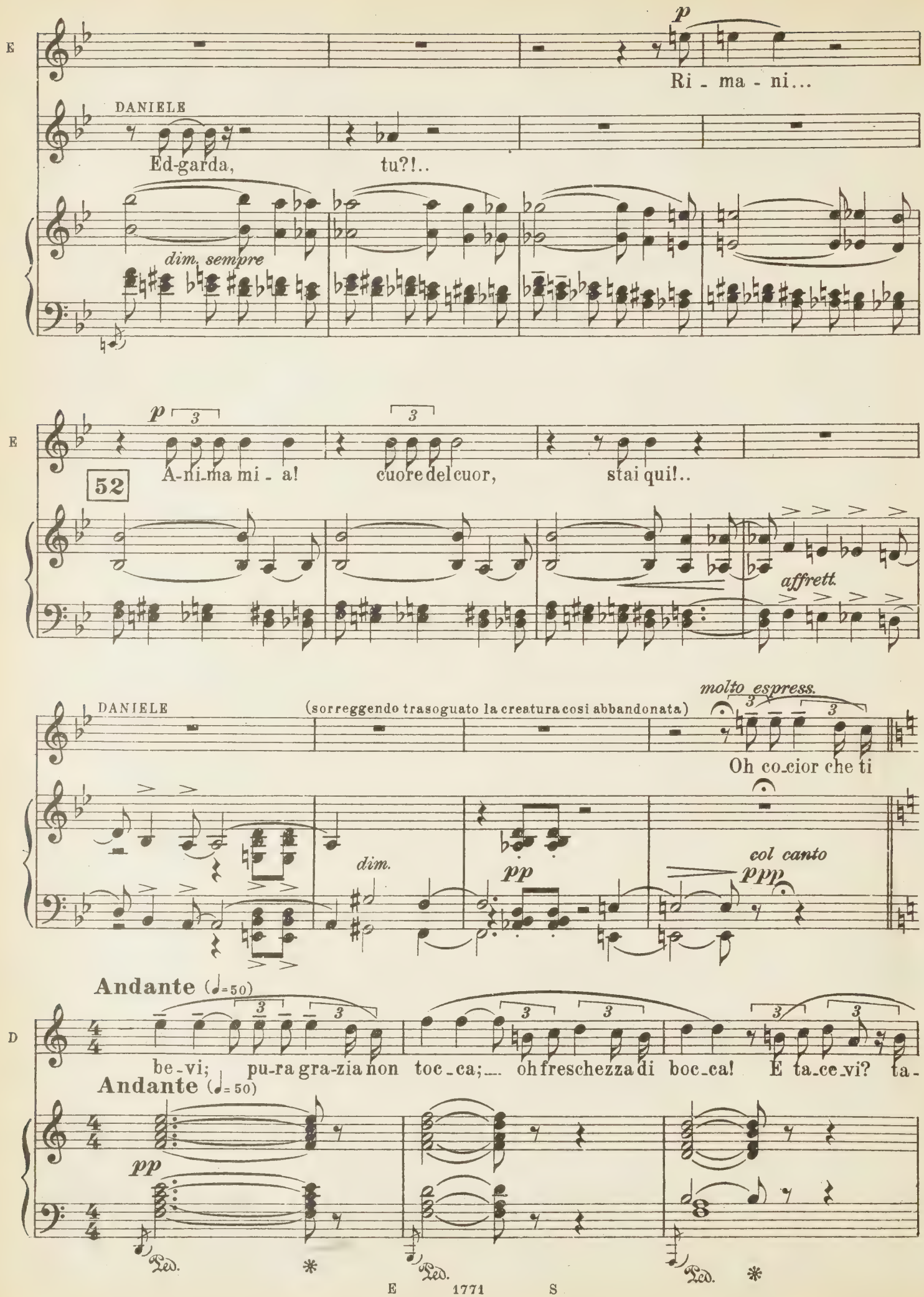
Ed - gar - da!?

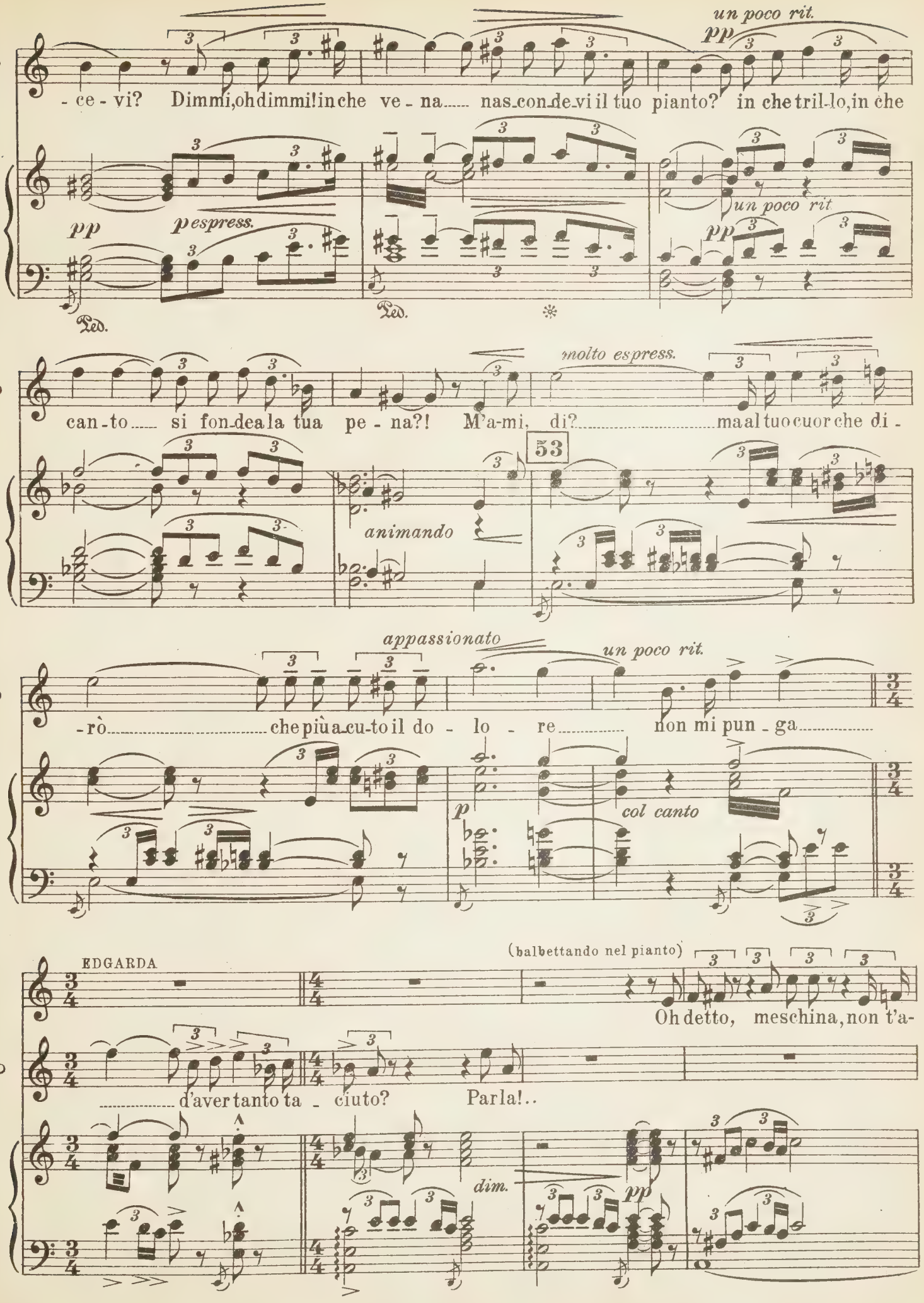


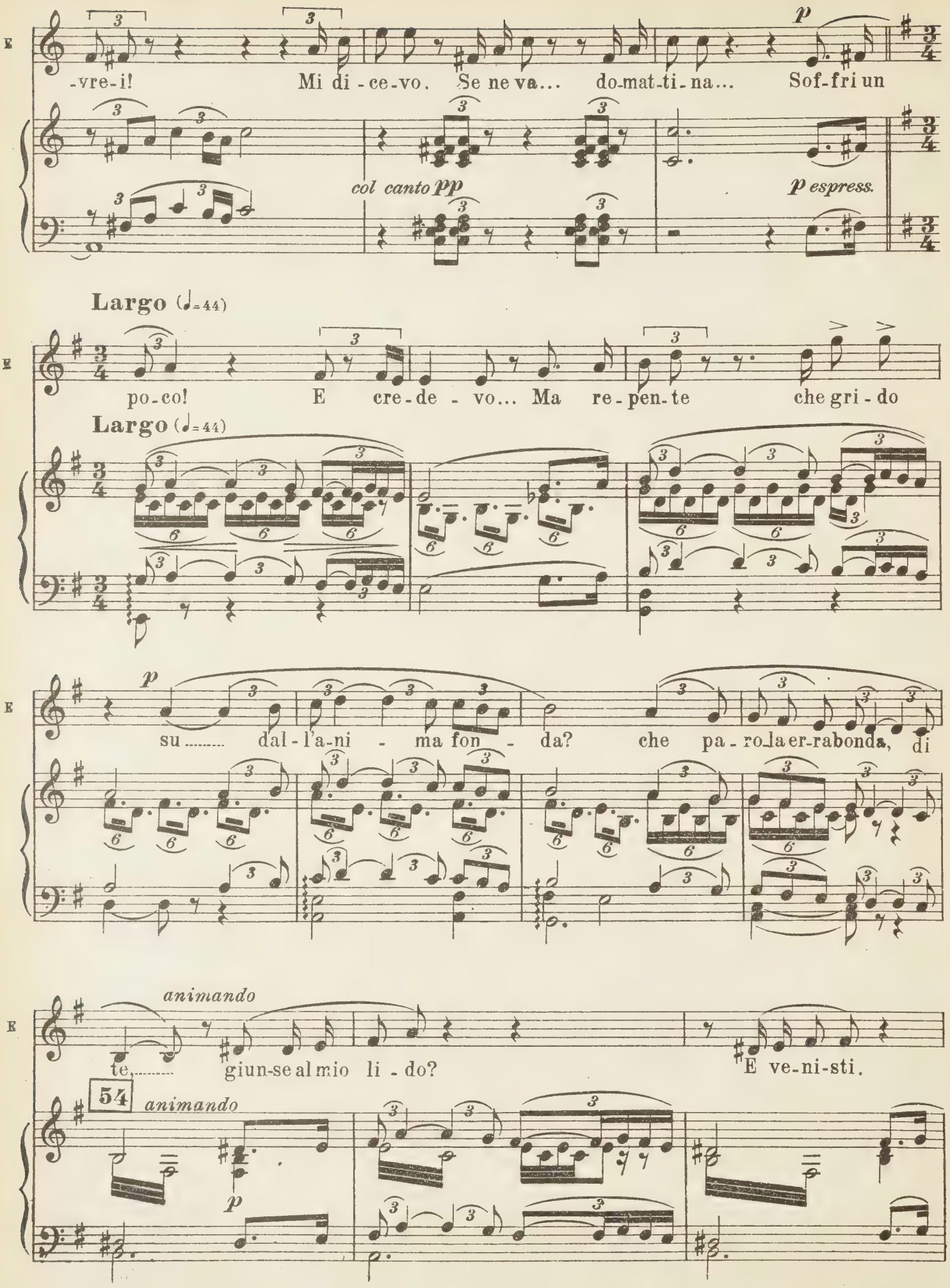
E

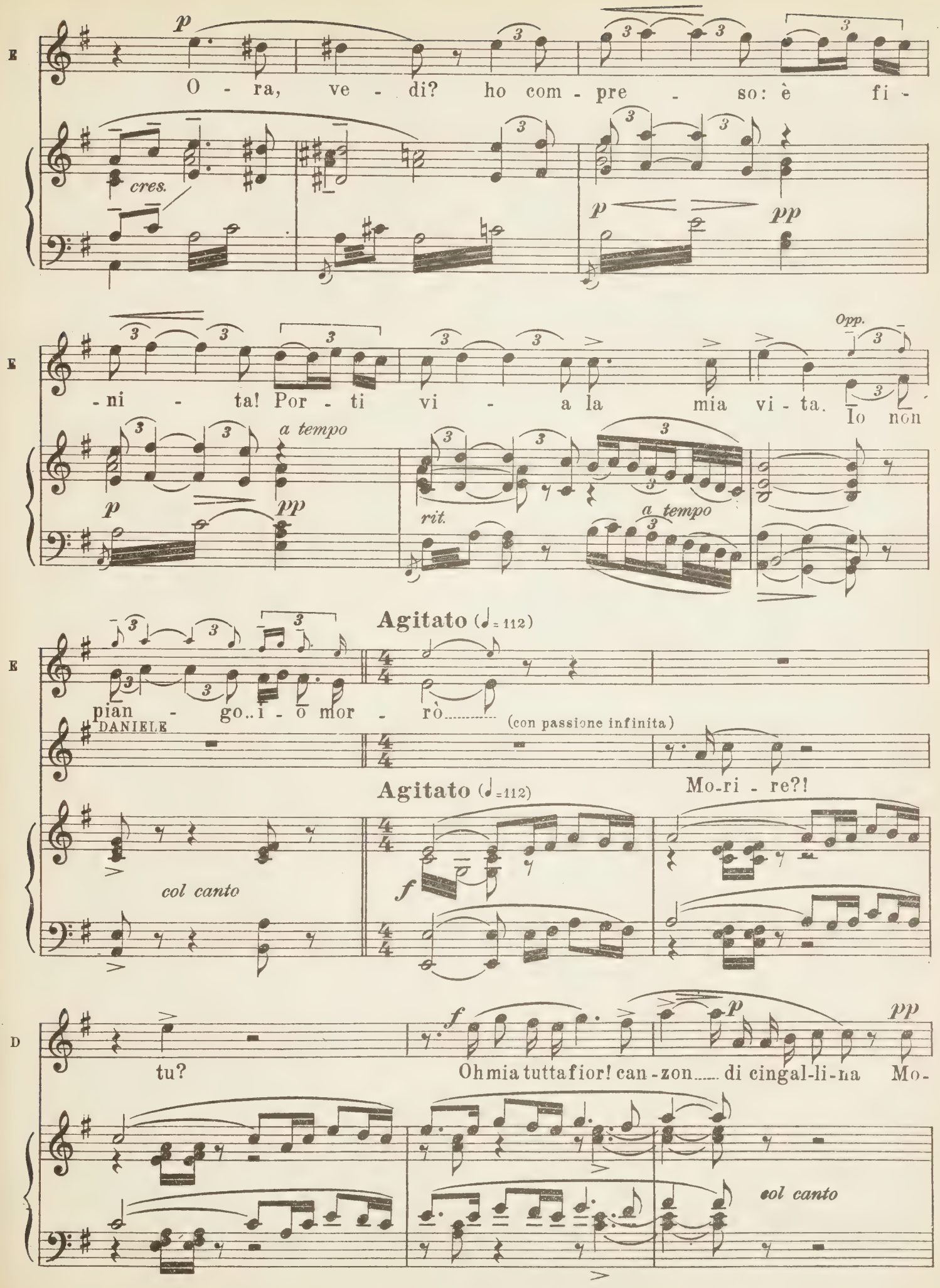
-nie - le! Oh, perdu-to a - mor! Rimani...

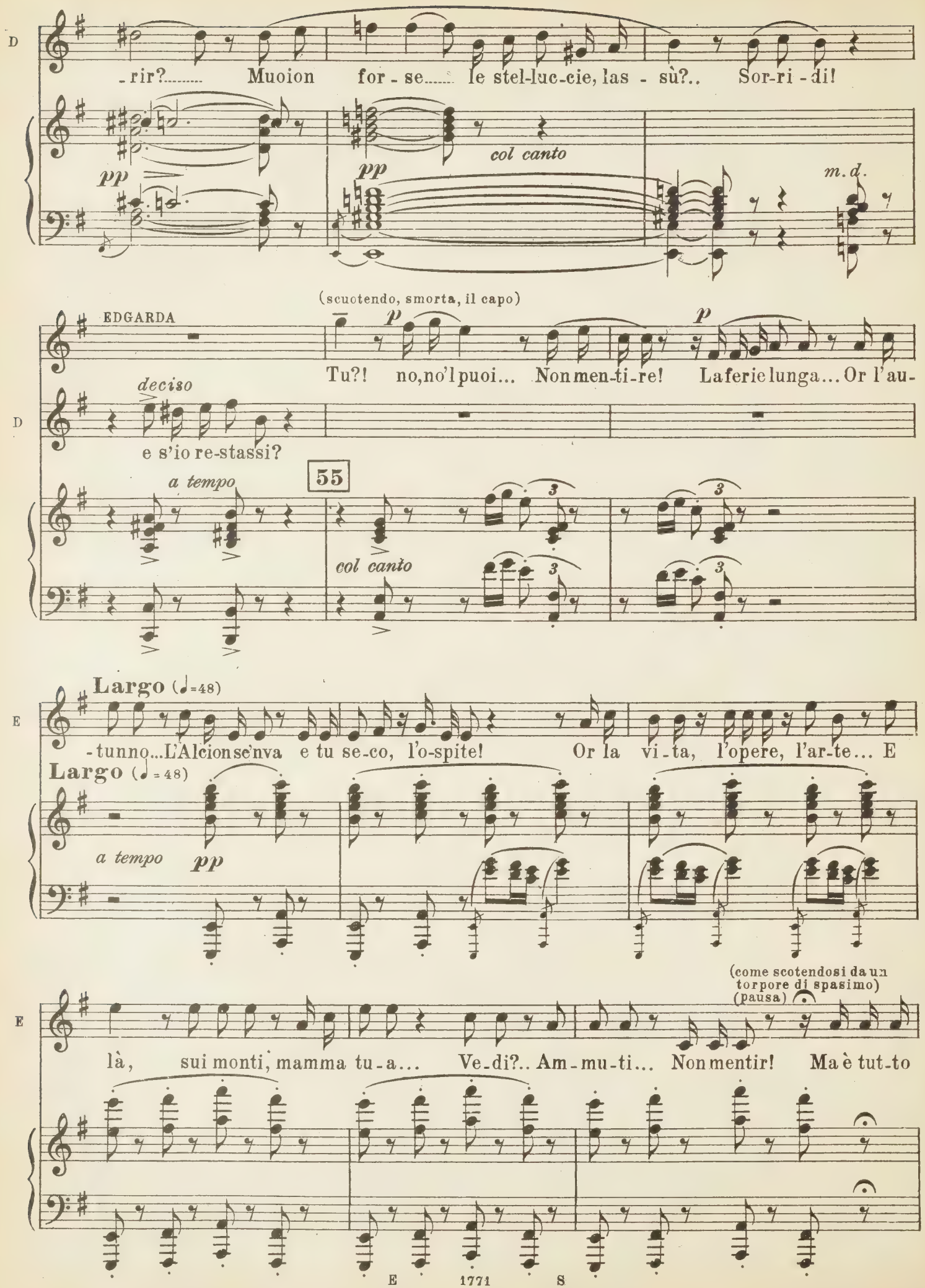


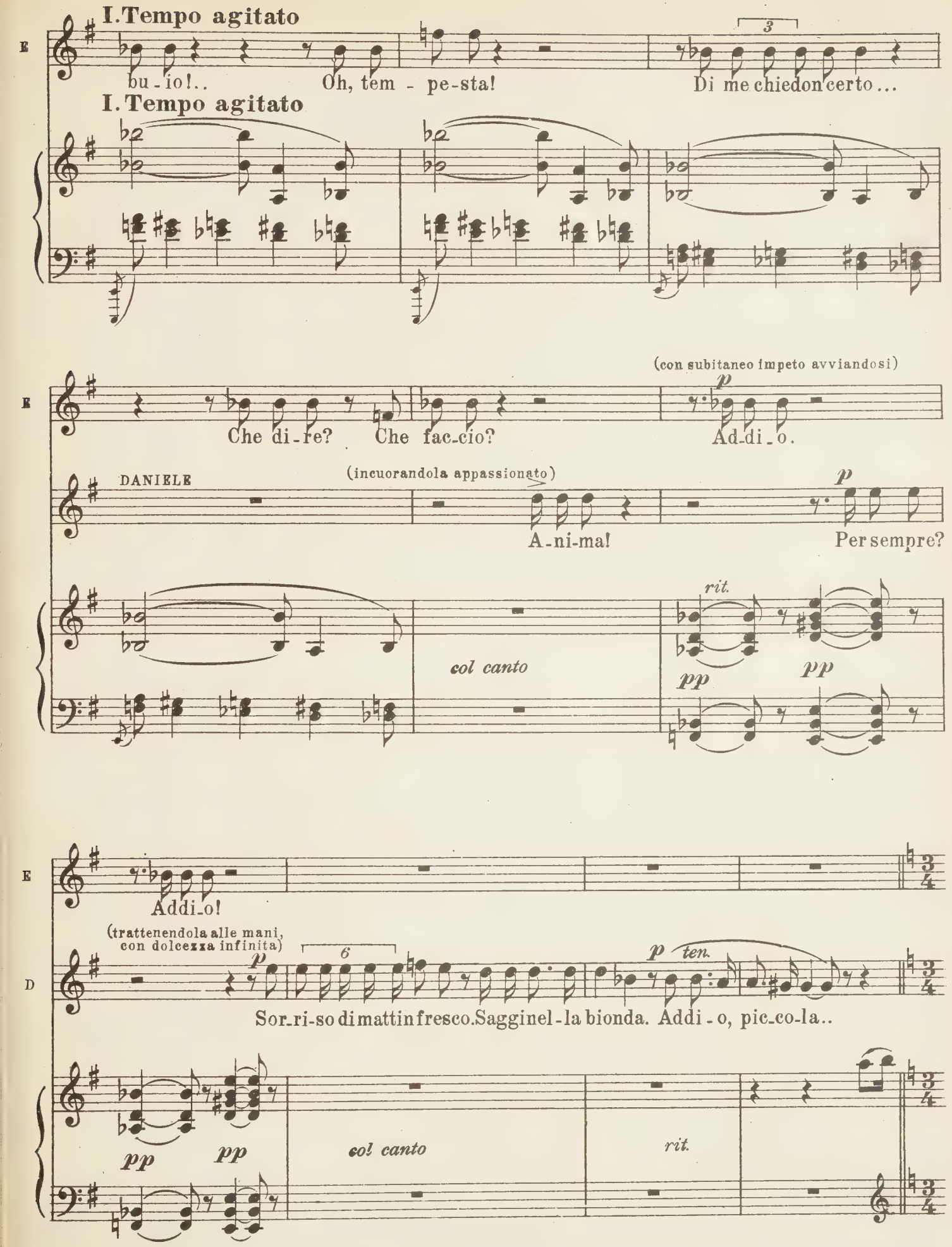

p
Ri - ma - ni...
DANIELE
Ed-garda, tu?!..
dim. sempre
p
A-ni-ma mi - a! cuore del cuor, stai qui!..
52
affrett.
molto espress.
DANIELE
(sorreggendo trasognato la creatura così abbandonata)
Oh co-cior che ti
dim.
pp
col canto
ppp
Andante (♩=50)
be-vi; pu-ra gra-zia non toc-ca;... oh freschezza di boc-ca! E ta-ce-vi? ta-
Andante (♩=50)
pp
Ped.
Ped.
Ped.

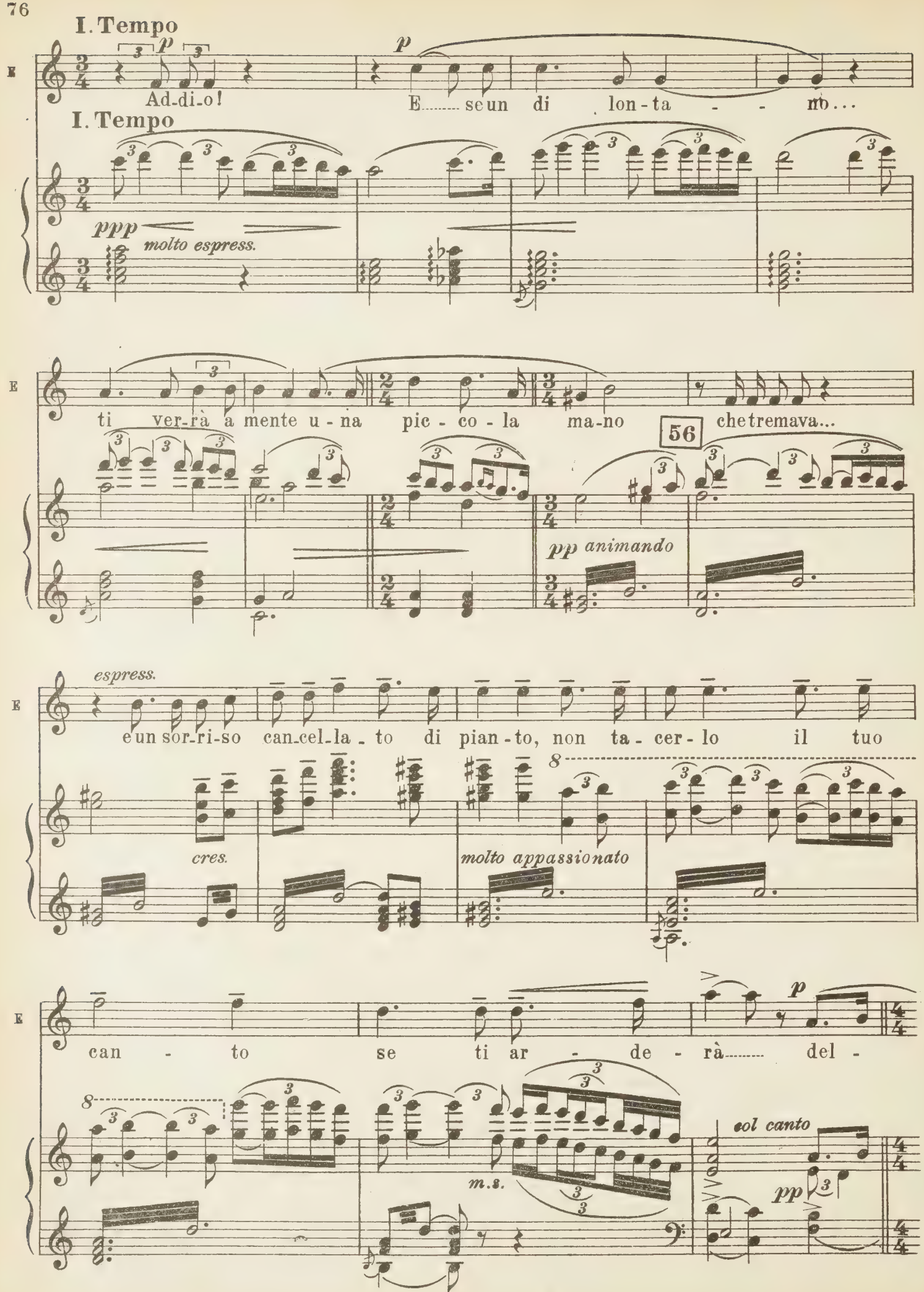

un poco rit.
pp
- ce - vi? Dimmi,oh dimmi! in che ve - na nas-con-de-vi il tuo pianto? in che tril-lo, in che
pp
p espress.
Ped.
Ped.
un poco rit
pp
molto espress.
can - to si fon-de a la tua pe - na?! M'a-mi, di? ma al tuo cuor che di -
53
animando
appassionato
un poco rit.
- rò che più a-cu-to il do - lo - re non mi pun - ga
p
col canto
EDGARDA
(balbettando nel pianto)
Oh detto, meschina, non t'a-
d'aver tanto ta - ciuto? Parla!..
dim.
pp

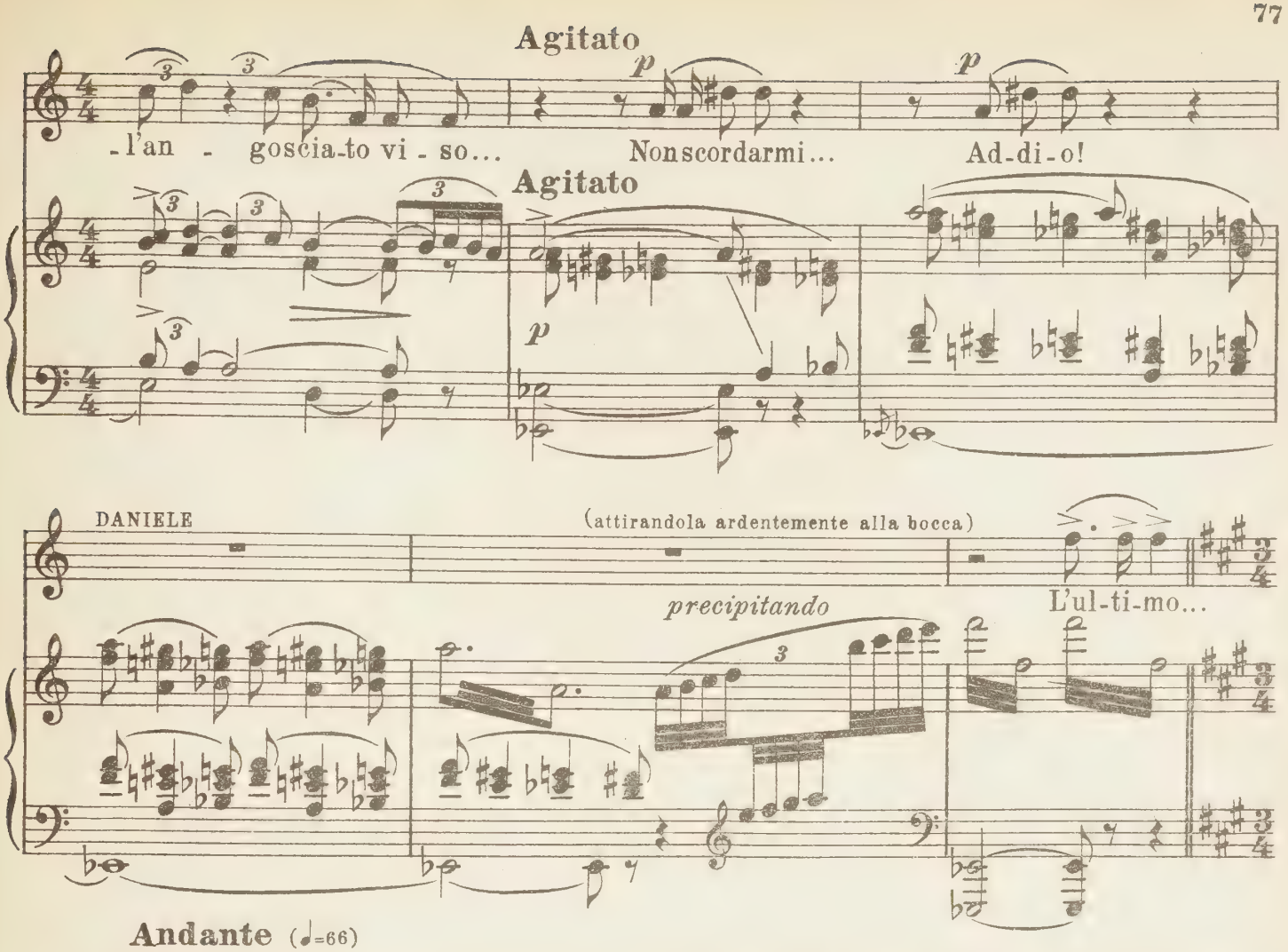

-vre-i! Mi di-ce-vo. Se ne va... do-mat-ti-na... Sof-fri un
p
col canto pp
p espress.
Largo (♩=44)
po-co! E cre-de-vo... Ma re-pen-te che gri-do
Largo (♩=44)
p
su..... dal-l'a-ni-ma fon-da? che pa-ro-la er-rabonda, di
animando
te..... giun-se al mio li-do? E ve-ni-sti.
54
animando
p


E
p
O - ra, ve - di? ho com - pre - so: è fi -
cres.
p
pp
E
- ni - ta! Por - ti vi - a la mia vi - ta. Io non
Opp.
a tempo
p
pp
rit.
a tempo
E
Agitato (♩= 112)
pian - go..i - o mor - rò.....
DANIELE
(con passione infinita)
Mo-ri - re?!
Agitato (♩= 112)
col canto
f
D
tu?
f
Oh mia tutta fior! can - zon..... di cingal-li-na
p
pp
col canto

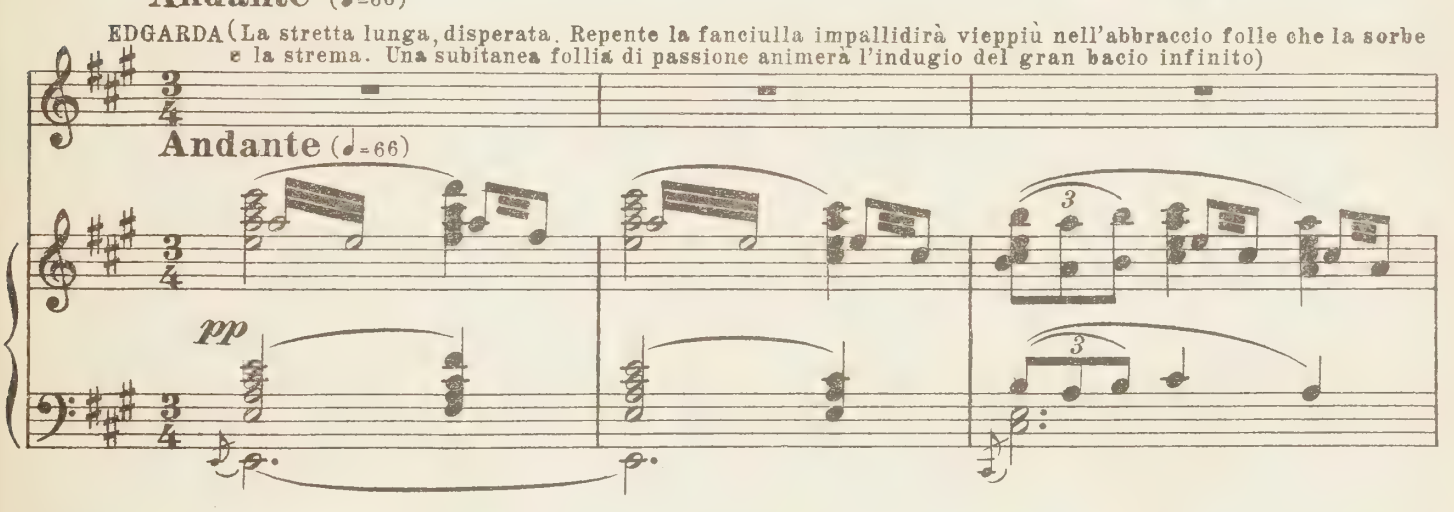

D
-rir?..... Muoion for-se..... le stel-luc-cie, las-sù?.. Sor-ri-di!
pp
pp
col canto
m.d.
(scuotendo, smorta, il capo)
EDGARDA
p
p
Tu?! no, no'l puoi... Non men-ti-re! La ferie lunga... Or l'au-
deciso
e s'io re-stassi?
55
a tempo
col canto
3
Largo (♩=48)
E
-tunno... L'Alcion se'nva e tu se-co, l'o-spite! Or la vi-ta, l'opere, l'ar-te... E
Largo (♩=48)
a tempo
pp
(come scotendosi da un torpore di spasimo)
(pausa)
là, sui monti, mamma tu-a... Ve-di?.. Am-mu-ti... Non mentir! Ma è tut-to

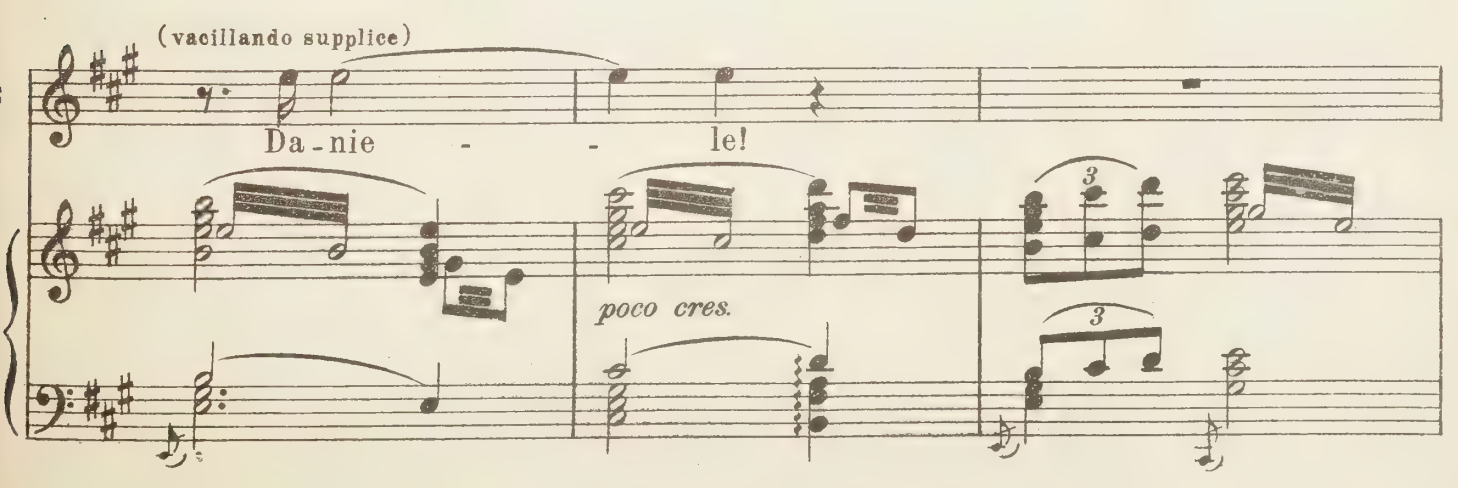

I. Tempo agitato
bu - io!..
Oh, tem - pe-sta!
Di me chiedon certo...
I. Tempo agitato
(con subitaneo impeto avviandosi)
Che di - re? Che fac-cio?
Ad-di - o.
DANIELE
(incuorandola appassionato)
A - ni-ma!
Per sempre?
col canto
rit.
Addi-o!
(trattenendola alle mani, con dolcezza infinita)
Sor-ri-so di mattin fresco. Sagginel-la bionda. Addi - o, pic-co-la..
col canto
rit.

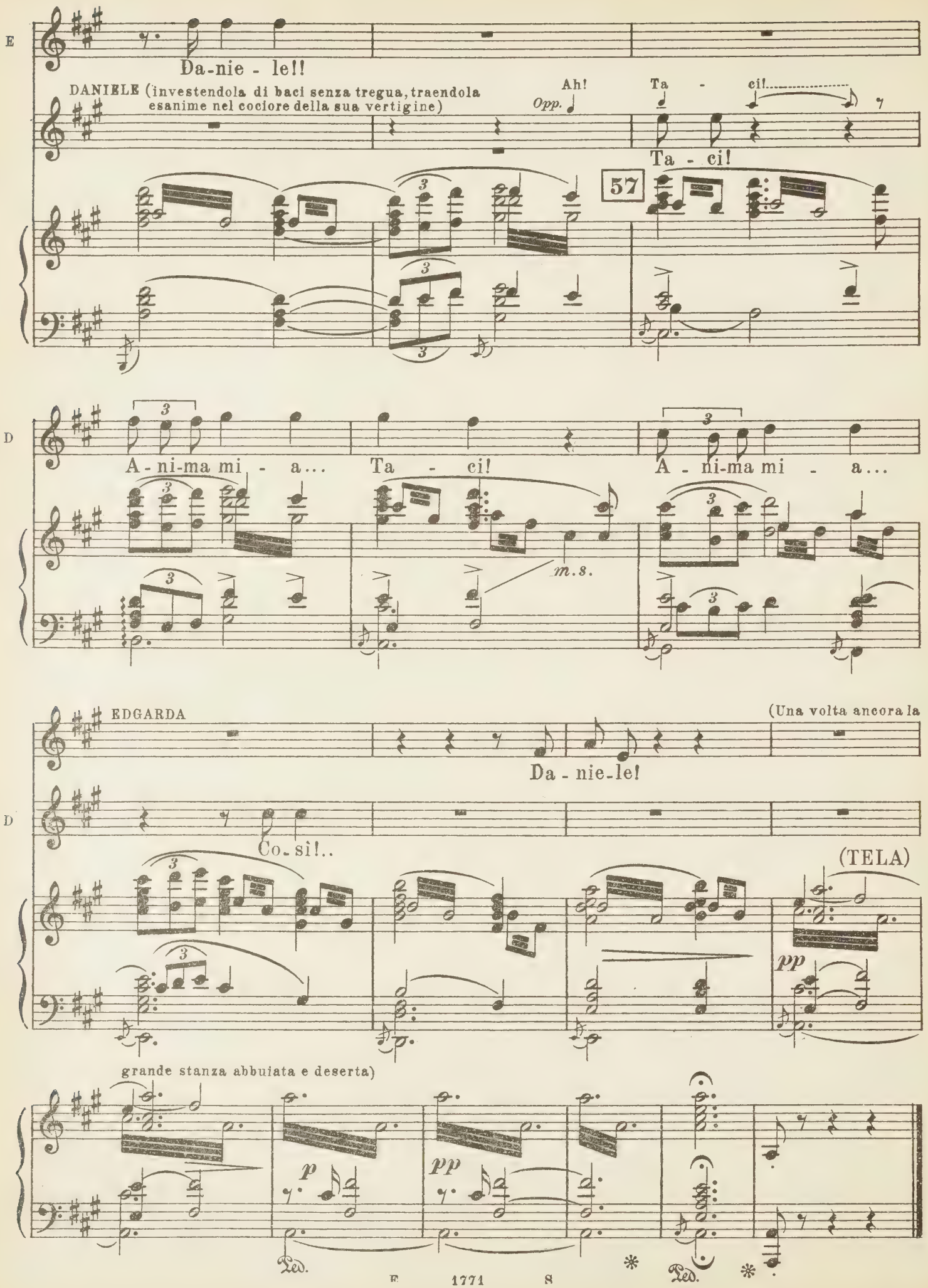

I. Tempo
p
Ad-di-o!
E..... se un di lon-ta - - mo...
I. Tempo
ppp
molto espress.
ti ver-rà a mente u - na pic - co - la ma-no
56
che tremava...
pp animando
espress.
e un sor-ri-so can-cel-la - to di pian - to, non ta - cer - lo il tuo
cres.
molto appassionato
can - to se ti ar - de - rà..... del -
m.s.
col canto
pp


Agitato
-l'an - goscia-to vi - so...
Nonscordarmi...
Ad-di-o!
Agitato

DANIELE
(attirandola ardentemente alla bocca)
precipitando
L'ul-ti-mo...


Andante (♩=66)
EDGARDA (La stretta lunga, disperata. Repente la fanciulla impallidirà vieppiù nell'abbraccio folle che la sorbe e la strema. Una subitanea follia di passione animerà l'indugio del gran bacio infinito)
Andante (♩=66)
pp


(vacillando supplice)
Da-nie - - le!
poco cres.


E
Da-nie - le!!
DANIELE (investendola di baci senza tregua, traendola esanime nel cocìore della sua vertigine)
Ah!
Opp.
Ta - ci!....
Ta - ci!
57
D
A - ni-ma mi - a...
Ta - ci!
A - ni-ma mi - a...
m.s.
EDGARDA
(Una volta ancora la
Da - nie-le!
D
Co-sì!..
(TELA)
pp
grande stanza abbuiata e deserta)
p
pp
Ped.
Ped.

ATTO SECONDO

Atto Secondo

La casa degli Udesso, a Pilio, sui monti di Tessaglia.

Una vasta e severa stanza d'accesso, donde varî usci a sinistra immettono nelle camere intime del quarto e, al fondo, la porta maggiore s'apre, a battenti massicci, sovra lo spiazzo esterno, cerchiato di rudi dimore alpigiane a tetto contesto di roveri, qua e là fermate da sassi e oltre le quali snebbia lontano il panorama solenne delle giogaie tessaloniche, occupate di neve.

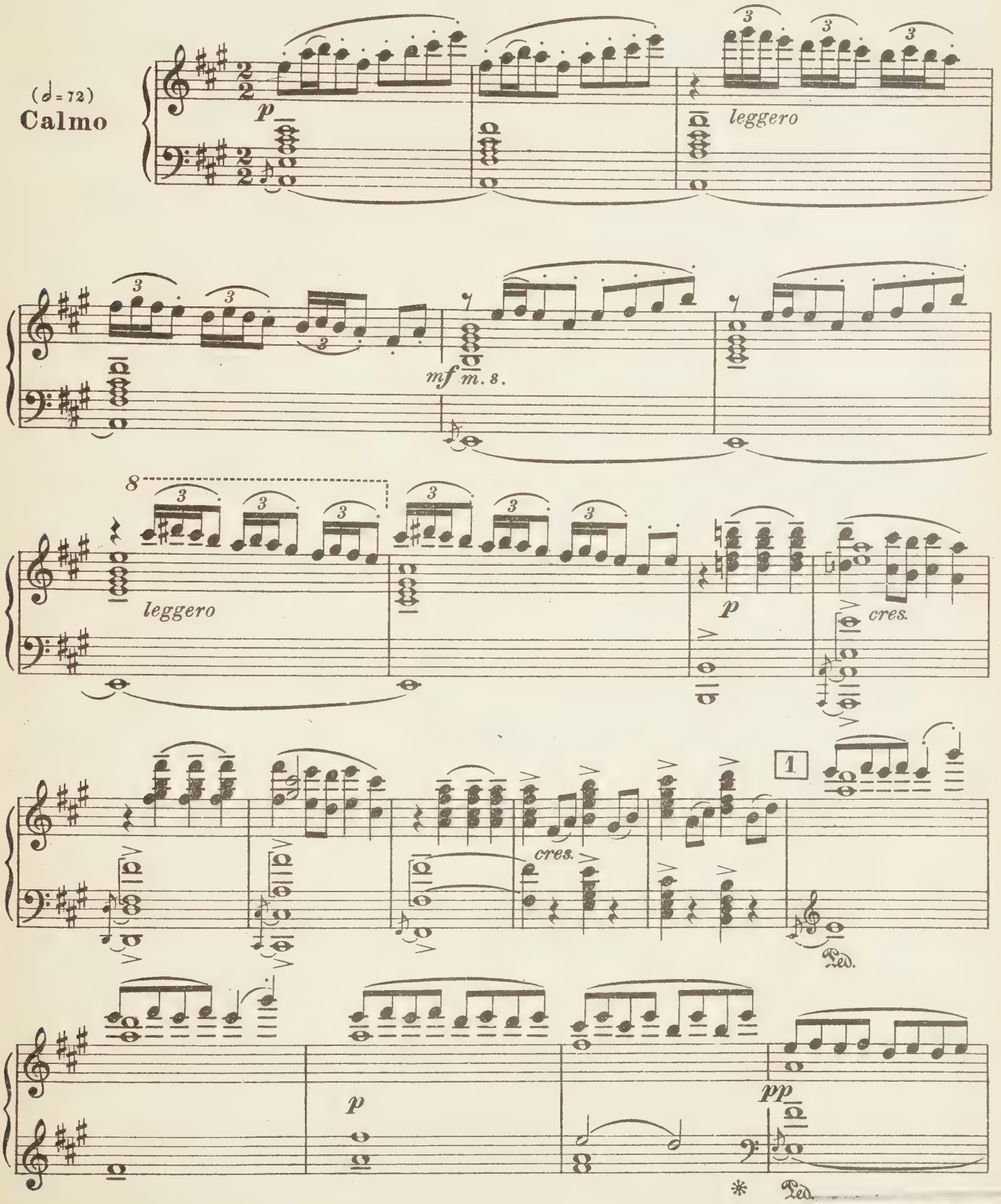
Nella stanza, a diritta, il focolaio a cappa enorme, fregiata di rozzi rilievi ed entro cui si torce la vampata d'un ceppo. Una finestra a sesto d'arco.

Mobili scarsi e severi: alle pareti una panoplia d'armi, una di attrezzi alpestri — con le picozze, i raffi e il cordame — e qualche vecchia tela ed una scansìa. Raccomandata ad un gancio, accanto alla porta comune, una grossa lanterna portatile. Sulla tavola posta nel mezzo, a breve altezza, una lampada appesa al soffitto.

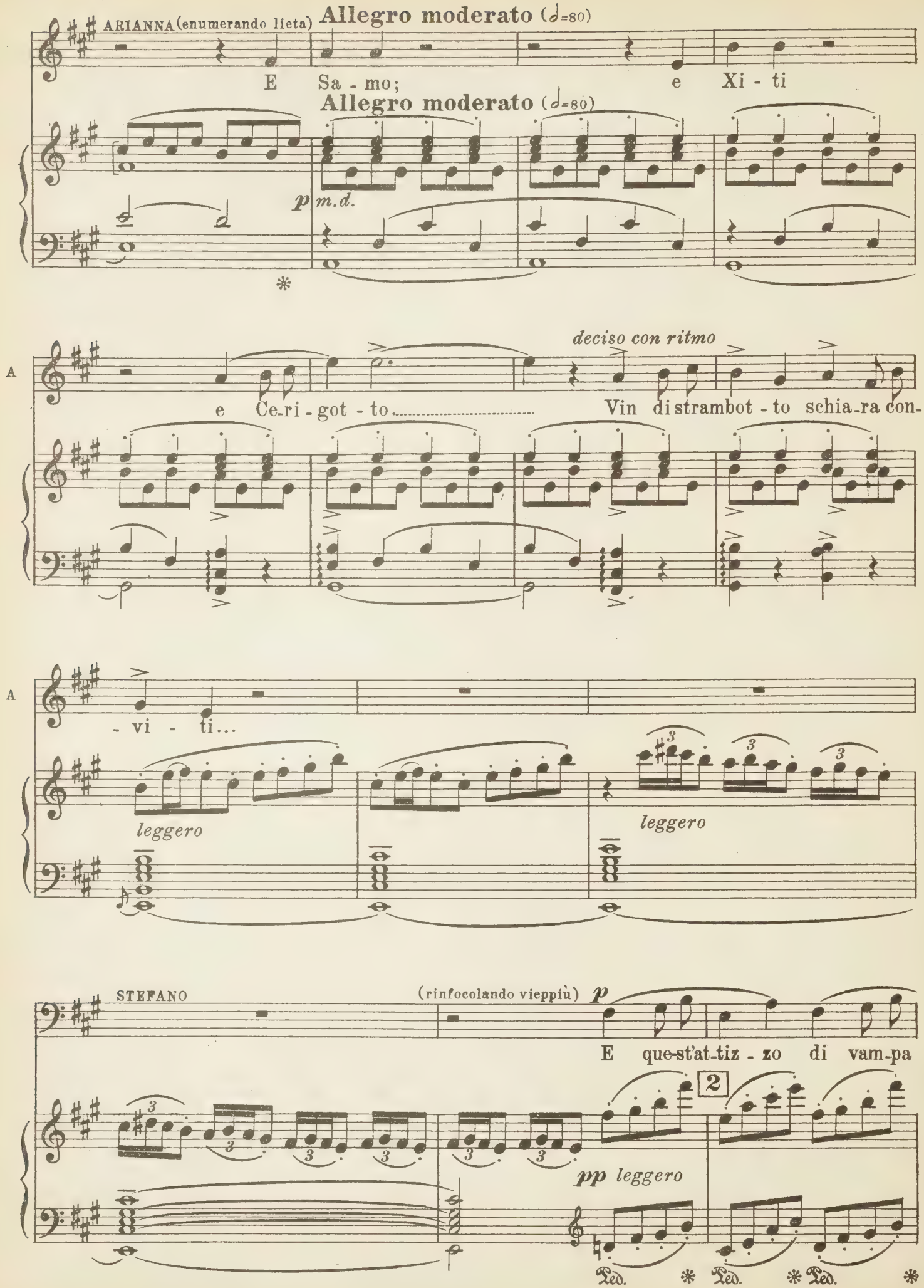
È il febbraio, rigidissimo, appresso i tempi dell'azione precedente.

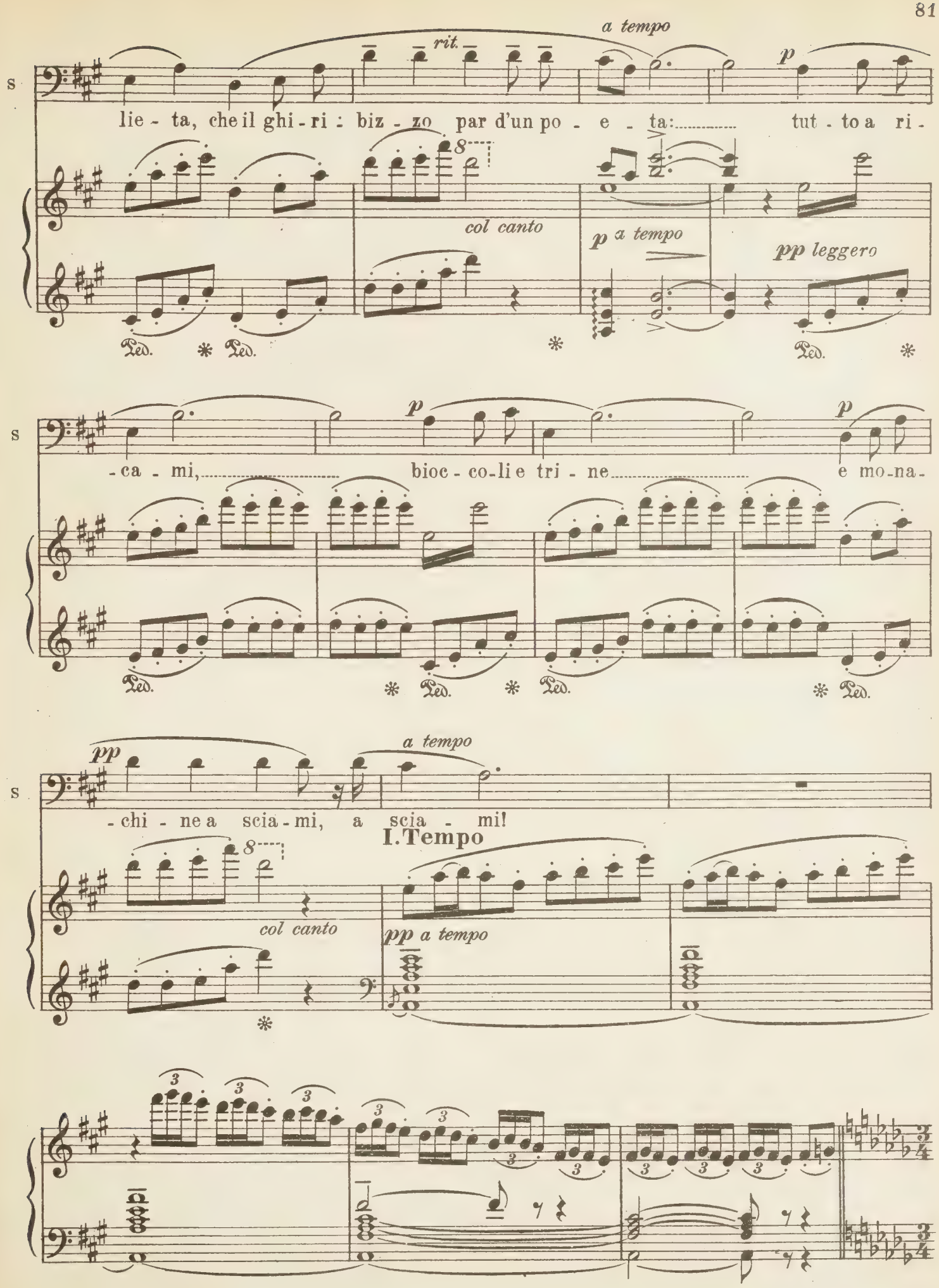
Atto Secondo

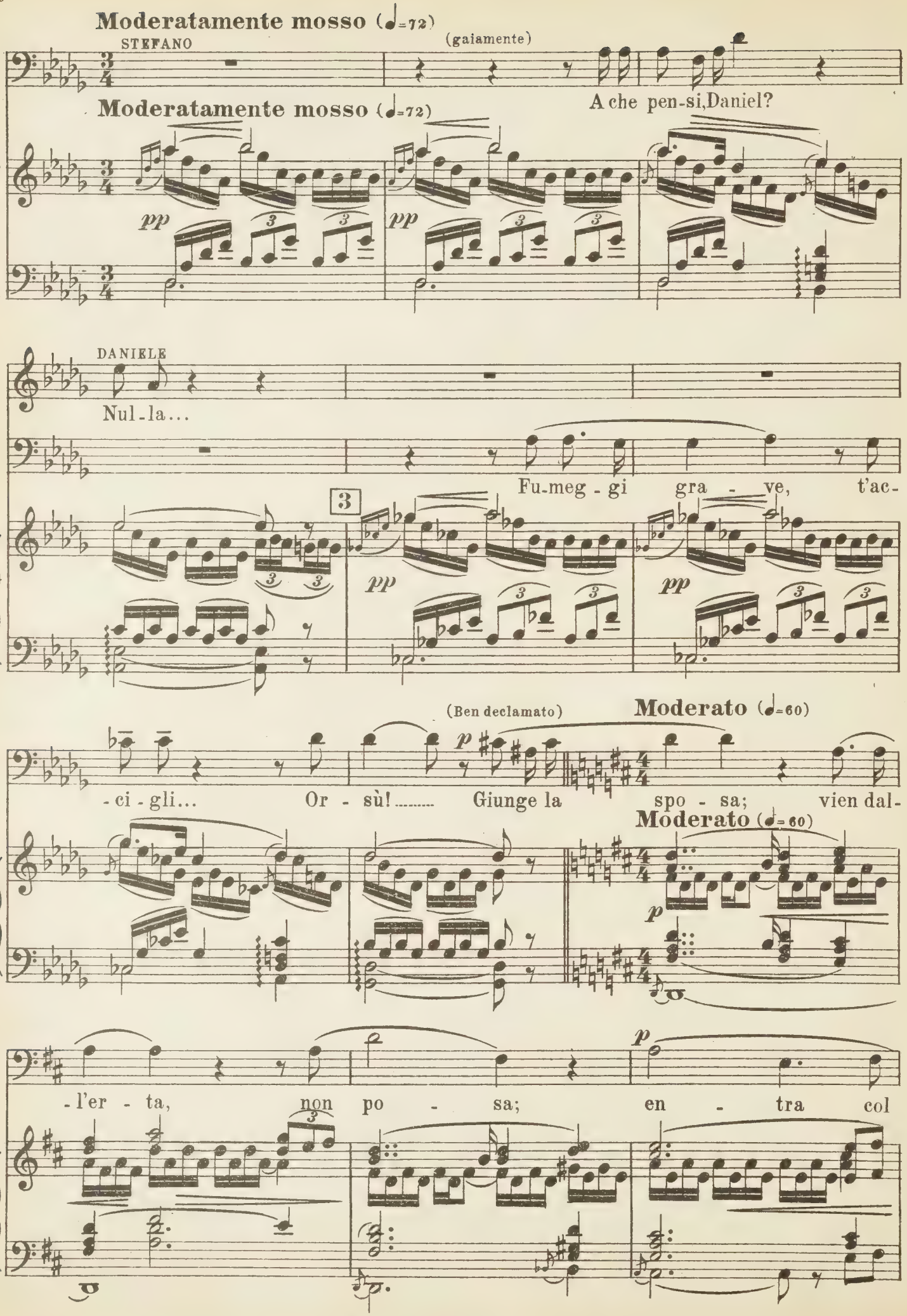
(Nella dimora austera è il brusio d'una gaiezza insolita. Con Arianna, intenta a disporre ampie e venerabili bottiglie di vin succolento sul candore della tovaglia, è Stefano Udesso curvo ad attizzare fortemente, tra gli alari, la vampata del ceppo. A sinistra, steso sovra una sorta di solido scanno a sdraio, assorto, fumando e fantastiscando, tace Daniele, inerte tra le dita della sinistra un libro distrattamente dischiuso.)

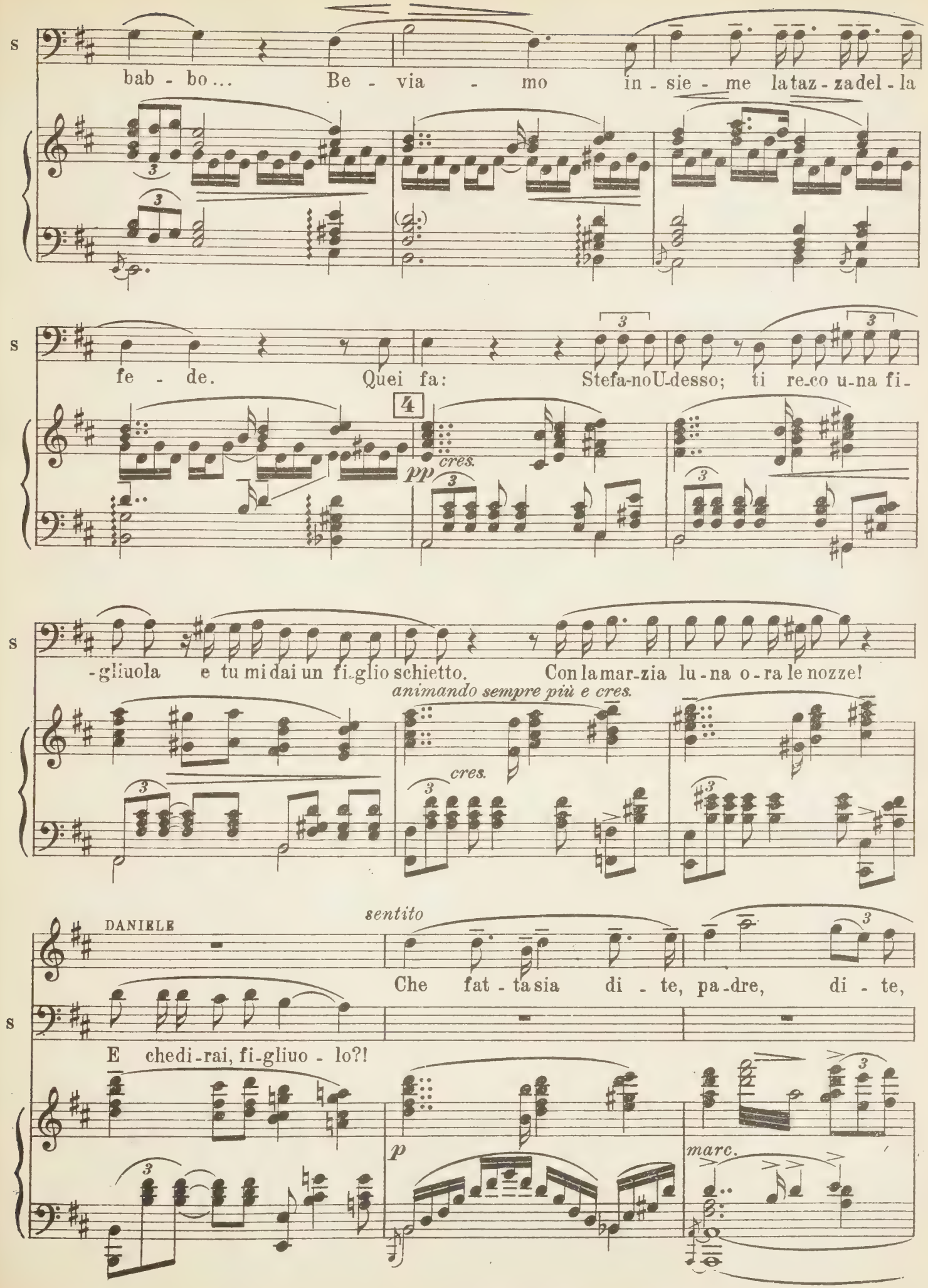


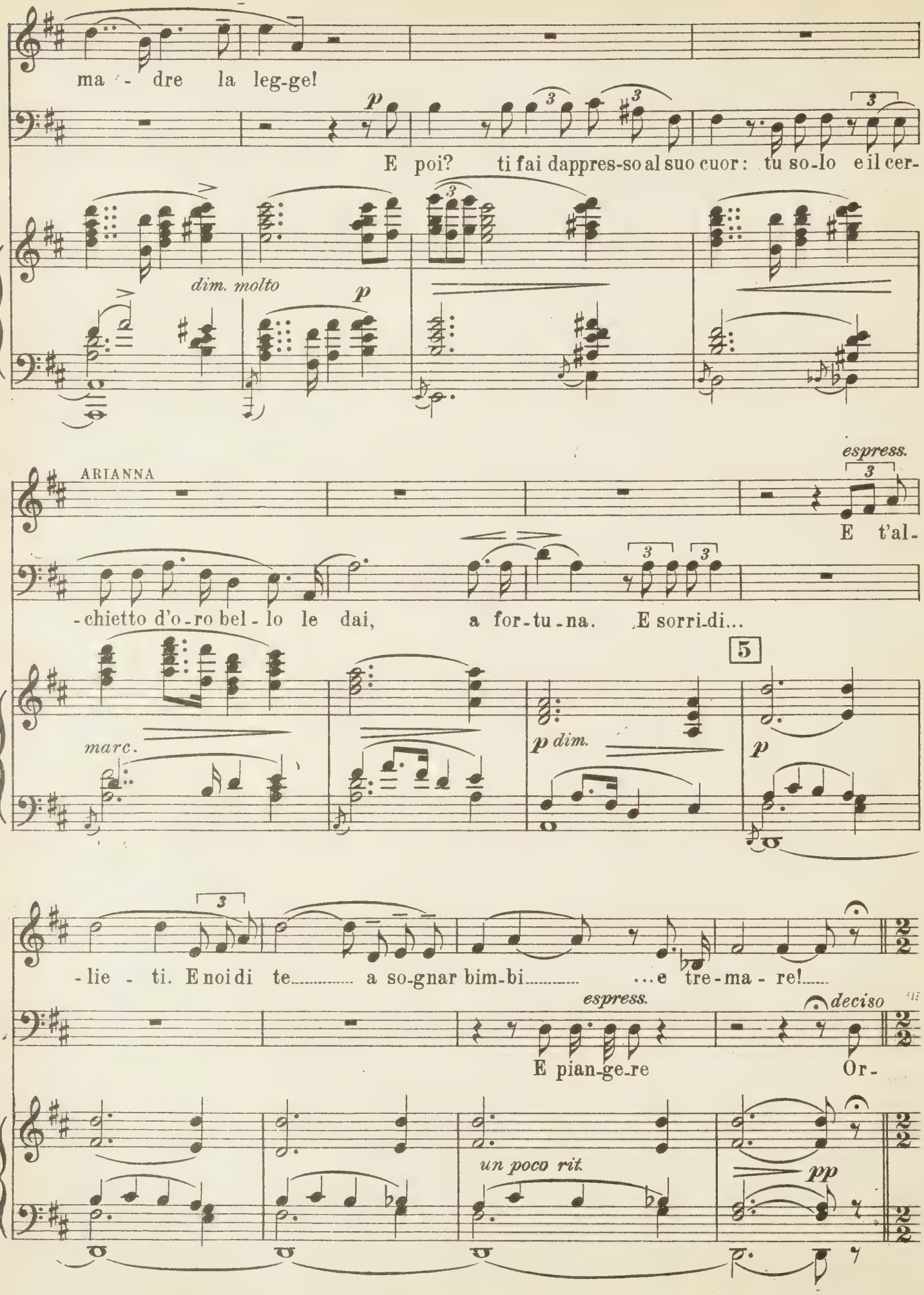
11,680

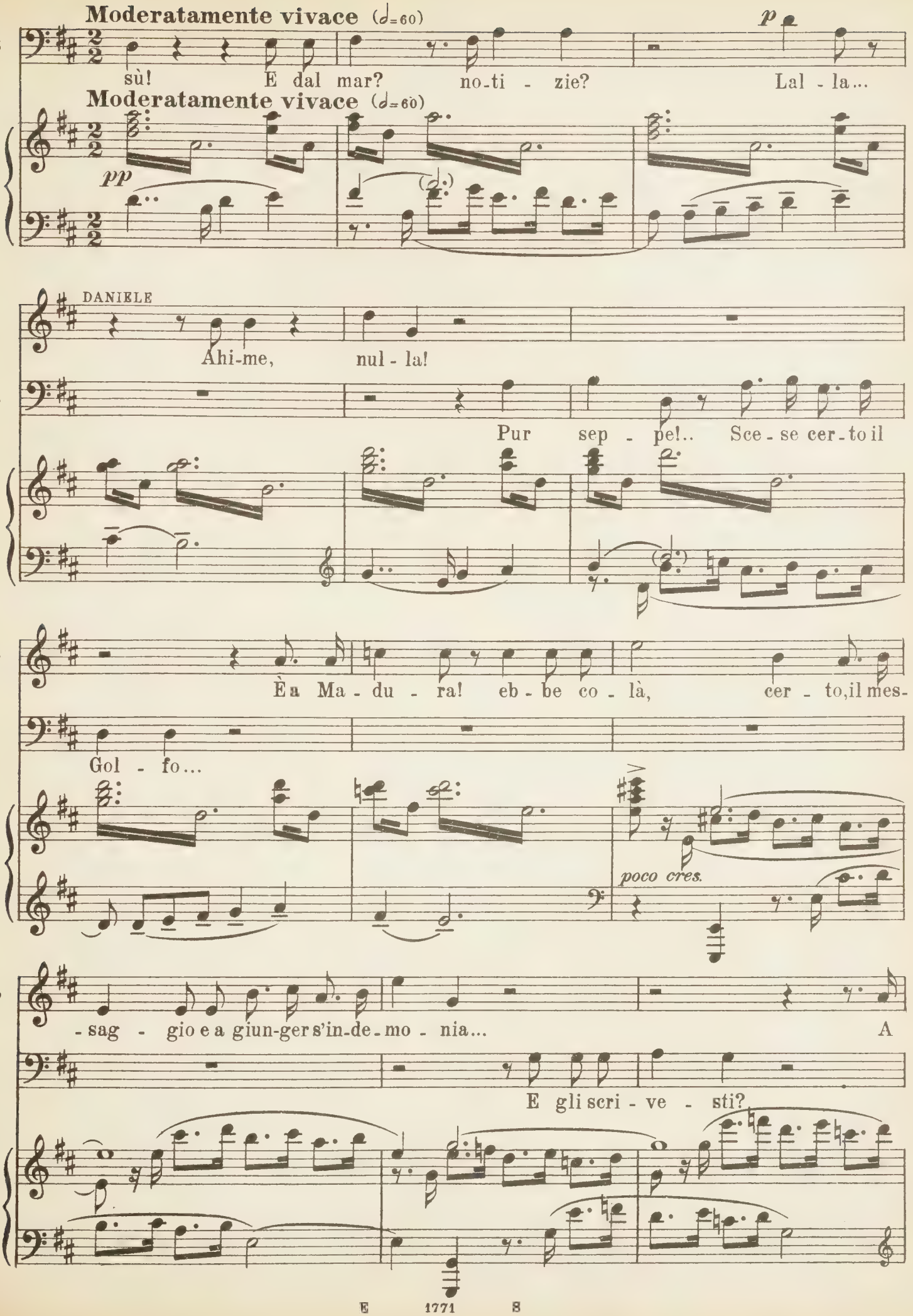

ARIANNA (enumerando lieta)
Allegro moderato (♩=80)
E Sa - mo; e Xi - ti
Allegro moderato (♩=80)
p m.d.
deciso con ritmo
e Ce-ri - got - to Vin di strambot - to schia-ra con-
- vi - ti...
leggero
leggero
STEFANO
(rinfocolando vieppiù) p
E que-st'at-tiz - zo di vam-pa
2
pp leggero
Ped. Ped. Ped.

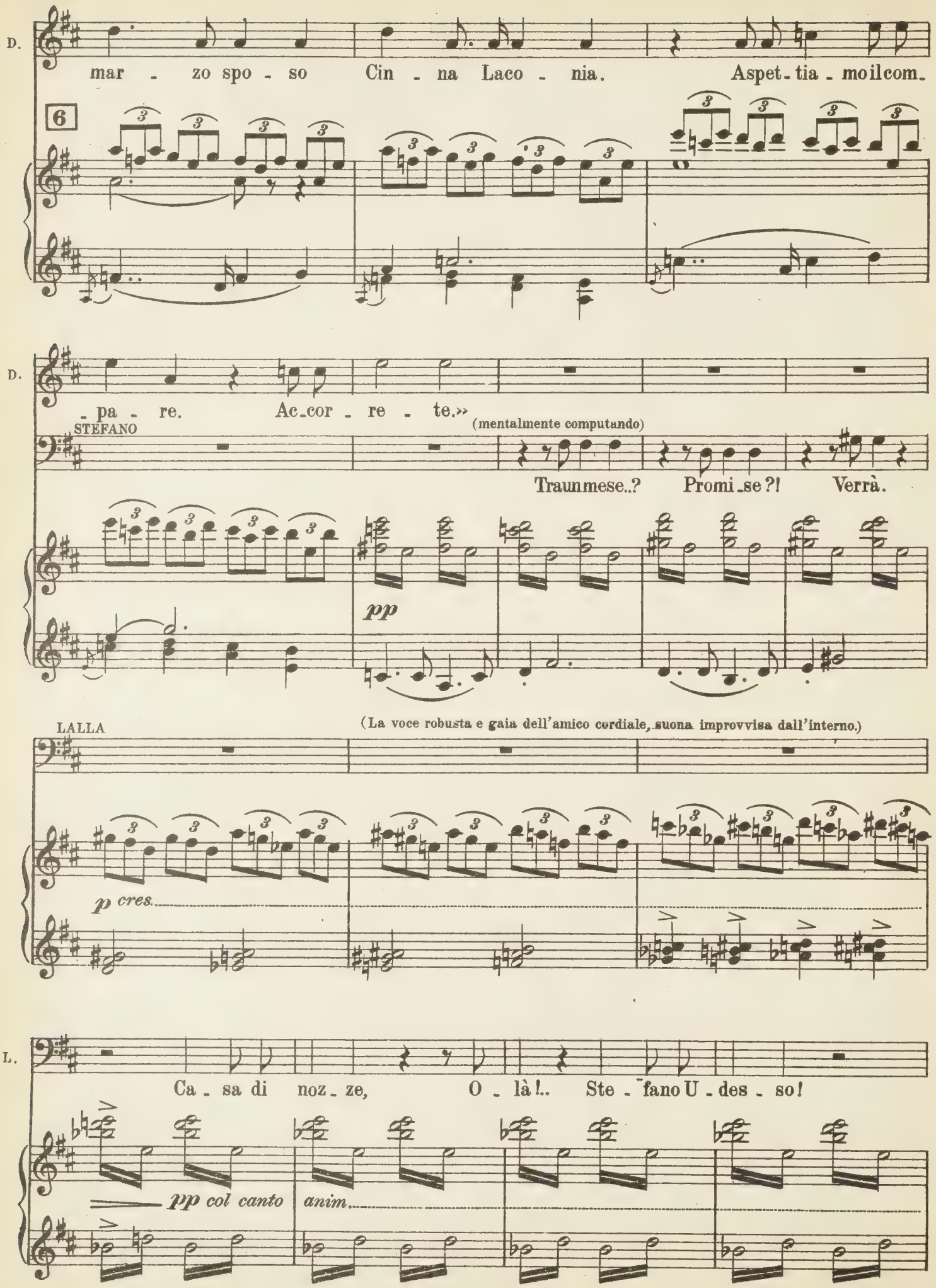

a tempo
rit.
p
S
lie - ta, che il ghi - ri - biz - zo par d'un po - e - ta: tut - to a ri -
col canto
p a tempo
pp leggero
Ped.
S
- ca - mi, bioc - co - li e tri - ne e mo - na -
p
pp
a tempo
S
- chi - ne a scia - mi, a scia - mi!
I. Tempo
col canto
pp a tempo


Moderatamente mosso (♩=72)
STEFANO
(gaiamente)
A che pen-si, Daniel?
Moderatamente mosso (♩=72)
pp
DANIELE
Nul-la...
Fu-meg-gi gra-ve, t'ac-
ci-gli... Or-sù!..... Giunge la spo-sa; vien dal-
(Ben declamato)
Moderato (♩=60)
p
-l'er-ta, non po-sa; en-tra col


S
bab - bo... Be - via - mo in - sie - me la taz - za del - la
S
fe - de. Quei fa: Stefa-no U-desso; ti re-co u-na fi-
4
pp
cres.
S
-gliuola e tu mi dai un fi-glio schietto. Con la mar-zia lu-na o-ra le nozze!
animando sempre più e cres.
cres.
DANIELE
sentito
Che fat - ta sia di - te, pa-dre, di - te,
S
E che di-rai, fi-gliuo - lo?!
p
marc.


D
ma - dre la leg-ge!
S
p
E poi? ti fai dappres-so al suo cuor: tu so-lo e il cer-
dim. molto
p
ARIANNA
espress.
E t'al-
-chietto d'o-ro bel-lo le dai, a for-tu-na. E sorri-di...
marc.
p dim.
5
p
A
-lie - ti. E noi di te a so-gnar bim-bi ...e tre-ma - re!
S
espress.
E pian-ge-re
deciso
Or-
un poco rit.
pp


Moderatamente vivace (♩=60)
S
sù! E dal mar? no-ti - zie?
p
Lal - la...
Moderatamente vivace (♩=60)
pp
DANIELE
Ahi-me, nul - la!
Pur sep - pe!.. Sce - se cer - to il
D
È a Ma - du - ra! eb - be co - là, cer - to, il mes-
Gol - fo...
poco cres.
- sag - gio e a giun-ger s'in-de-mo - nia... A
E gli scri - ve - sti?


D.
mar - zo spo - so Cin - na Laco - nia. Aspet - tia - moilcom -
6
D.
- pa - re. Ac - cor - re - te.»
(mentalmente computando)
STEFANO
Traunmese..? Promi - se ?! Verrà.
pp
LALLA
(La voce robusta e gaia dell'amico cordiale, suona improvvisa dall'interno.)
p cres.
L.
Ca - sa di noz - ze, O - là!.. Ste - fano U - des - so!
pp col canto
anim.

ARIANNA (Un gioioso stupore, dapprima incredulo e trepido, occupa gli occhi dei tre.)

Lui?!

DANIELE

Che?!

STEFANO (correndo ad aprire)

No!? Baz - za!

7

p

marcato

LALLA (apparendo tutto ammantellato)

Af-

S. è mi-ra - - - - co-lo...

cres.

L. -fè! vecchio: e daquando in qua, a sbasir si lascia, sulla strada, il com-par?

cres. *f*

All.° mod.to (♩ = 84)

(serrando ad Arianna ambo le mani)

L. E A - rian - na no-stra?!

(abbracciando commosso l'inaspettato)

STEFANO Lal - la!?..

ff All.° mod.to (♩ = 84)

p

DANIELE (rispondendo all'abbraccio) Ma ci di - re - te..?

L. e Daniel...

S. Or-sù, co-me il pro-

8

(deponendo il mantello, accostandosi al focolare, intirizzito)

L. Ch'io fia - ti!

S. - di - gio...?

dim.

Allegro (♩ = 100)

L.

Ec - co. L'In - dia di - scen - do:

Allegro (♩ = 100)

leggero e staccato *p*

L.

a Ma - du - ra ho il mes - sag - gio nu - zial.

p

L.

Ma per al - lo - ra che s'annunzian le noz - ze, Ahi -

9

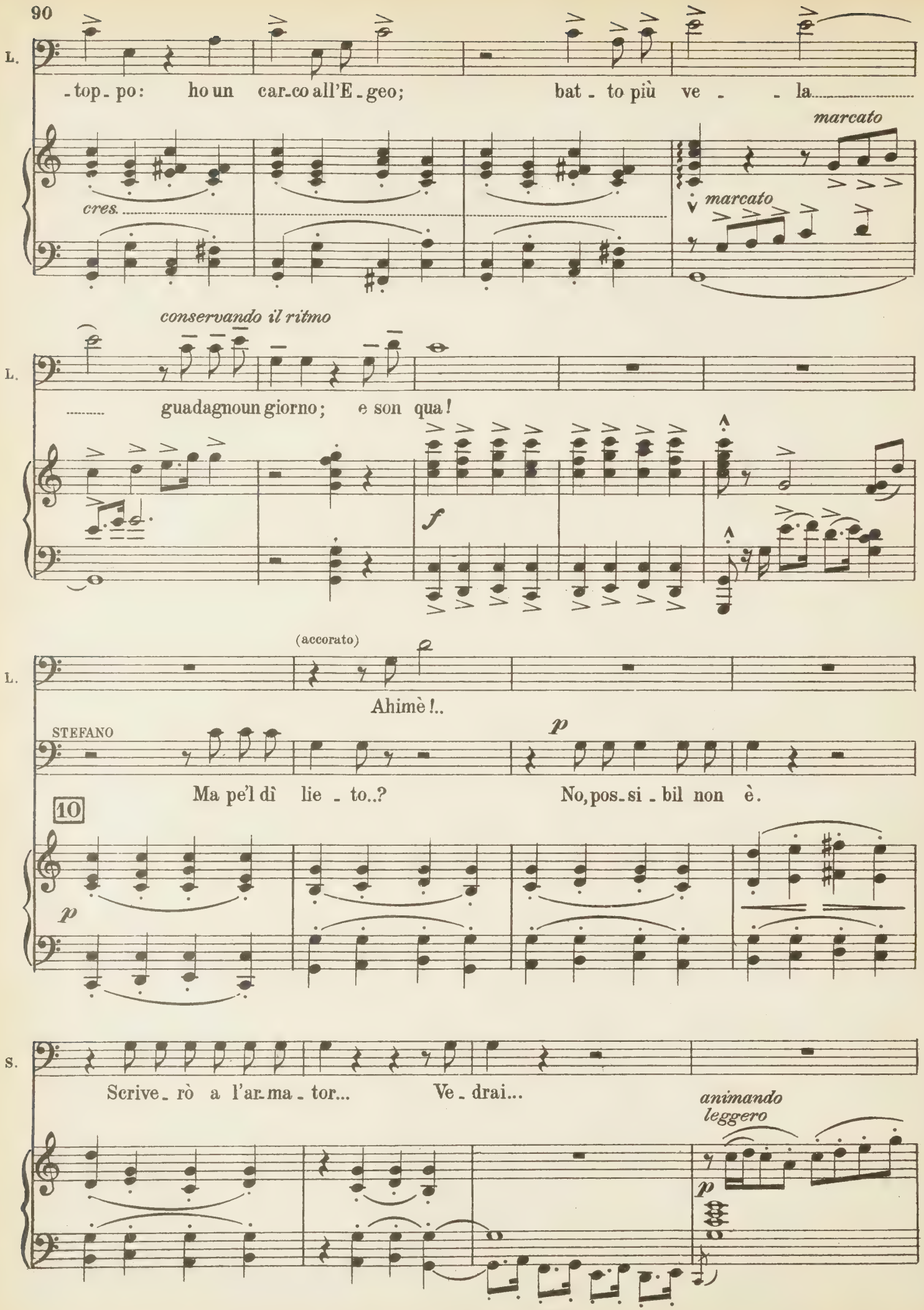
L.

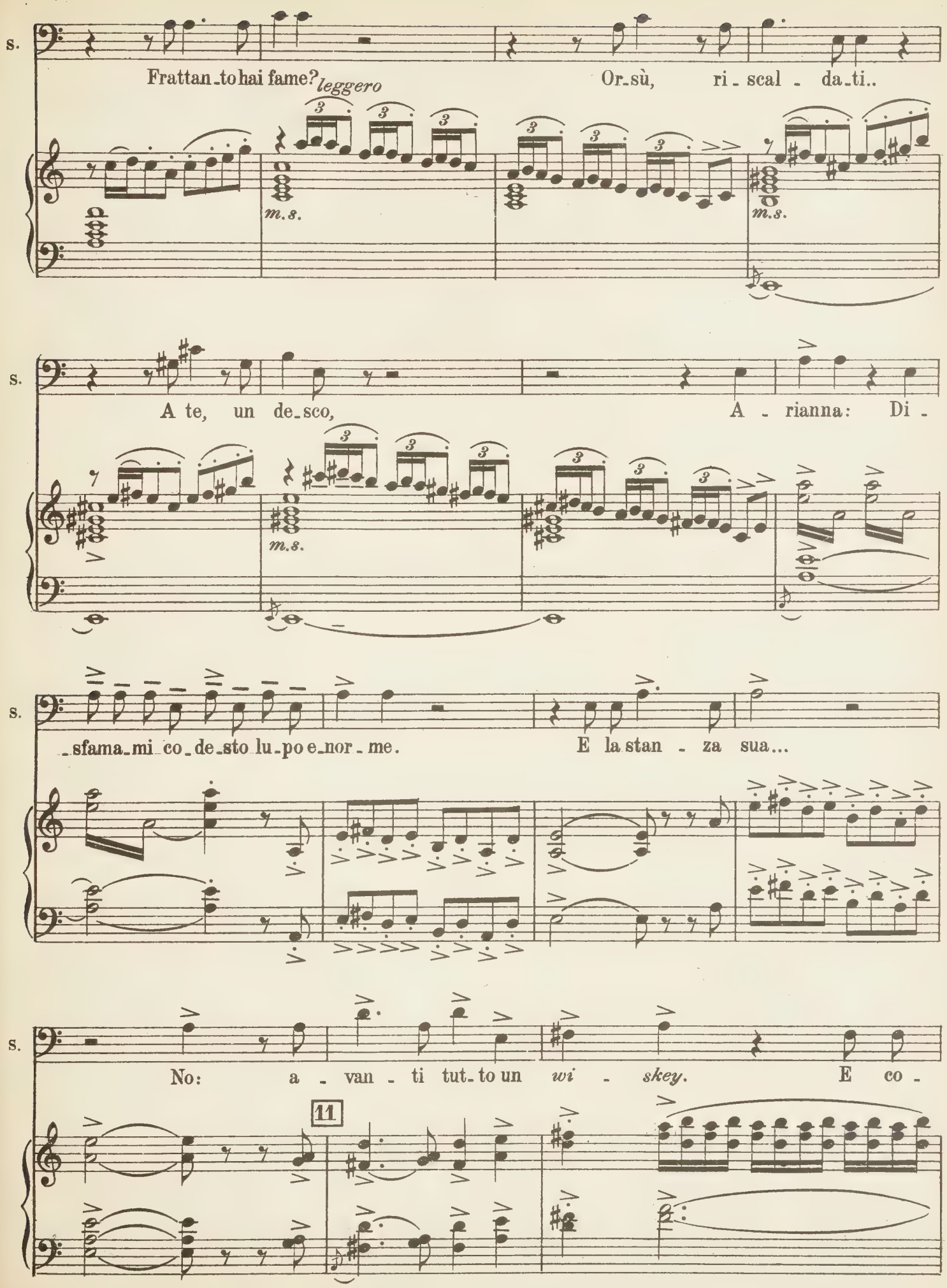
- mè, l'*Alcion* è lun - ge Pur trop - po Che far? gi - ro l'in -

STEFANO

Che?.

anim.


L.
-top-po: ho un car-co all'E-geo; bat-to più ve - - la
marcato
cres.
marcato
conservando il ritmo
L.
guadagnoun giorno; e son qua!
f
(accorato)
L.
Ahimè!..
STEFANO
p
Ma pe'l dì lie-to..? No, pos-si-bil non è.
10
p
S.
Scrive-rò a l'ar-ma-tor... Ve-drai...
animando leggero
p


s.
Frattan_to hai fame? leggero
Or_sù, ri_scal_da_ti..
m.s.
m.s.
s.
A te, un de_sco,
A_rianna: Di_
m.s.
s.
_sfama_mi co_de_sto lu_po e_nor_me.
E la stan_za sua...
s.
No: a_van_ti tut_to un wi_skey.
E co_
11

LALLA (sorridendo)

Un *wi - skey!*

S. - sì...?

(avviandosi)

STEFANO

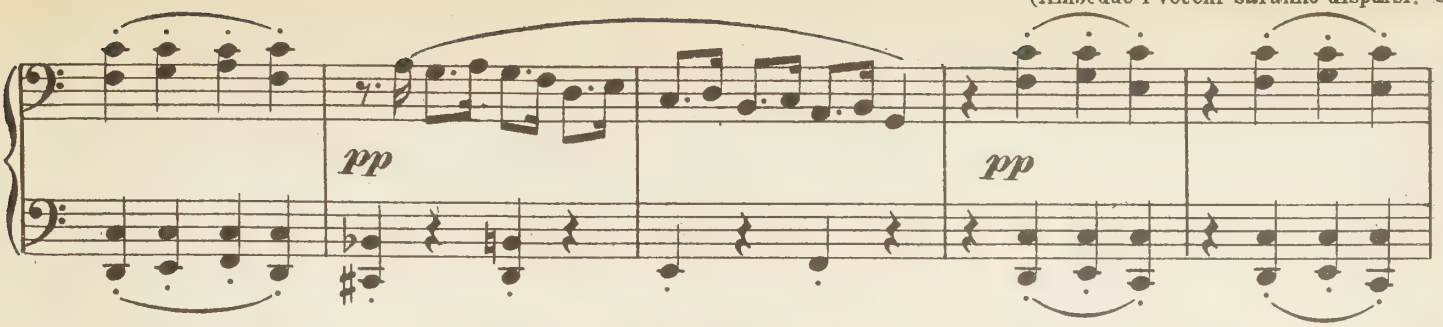
A tra pochi istan - ti. Or s'apparec - chia.

p *dim.* *p*

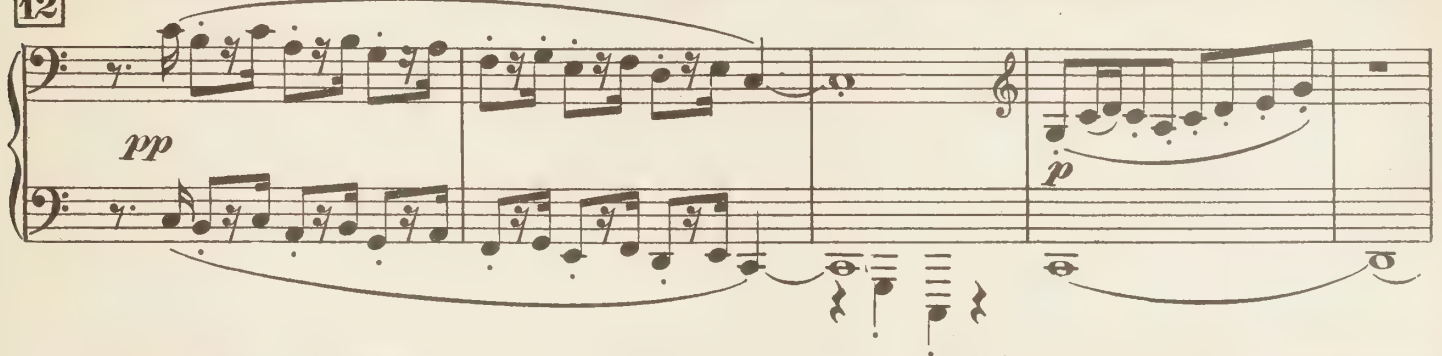
(chiamando seco la moglie) (e daccapo all'ospite)

S. A - rian - na! Un vo - lo.

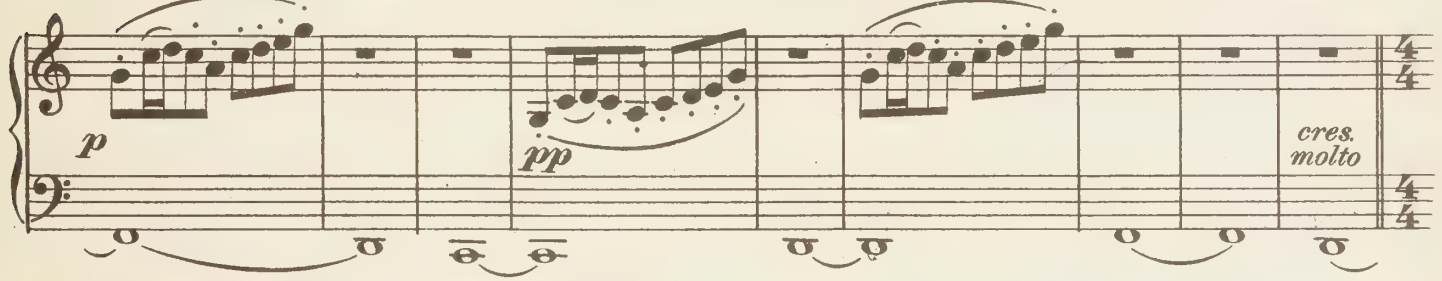
pp *più p*



12 Nel focolaio solenne, il crepitio dell'attizzato sembra occupare solo l'attimo di silenzio. Daniele parrà daccapo ripreso dalla sua gra-



vezza, sotto gli sguardi pacati ma profondi del capitano. E la pausa rapida s'attristerà d'un istante di esitazione e di tenue disagio.)



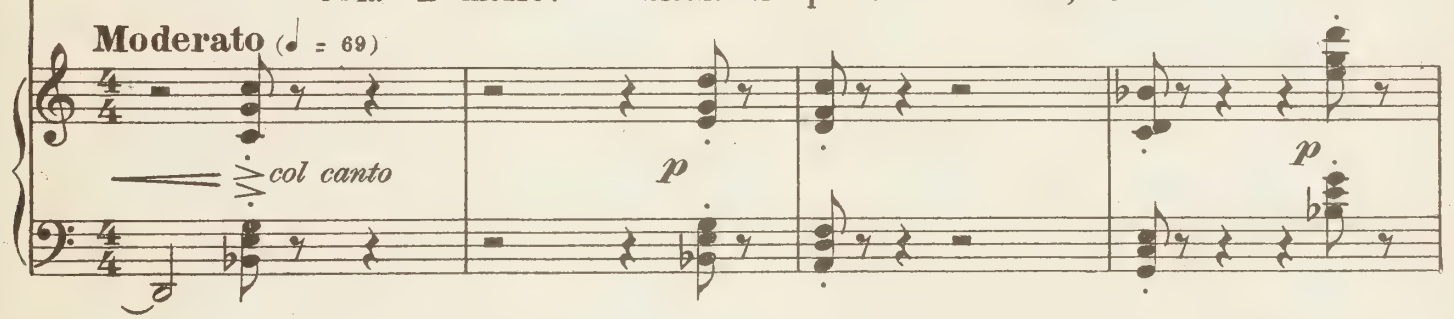
(vincendo tosto l'attimo tetro, accostandosi a Daniele
e battendogli lieve la spalla)

LALLA

O-là il mozzo! Sicchè ti sposi? Buono, af-fè!.. Bella fi-

Moderato (♩ = 69)

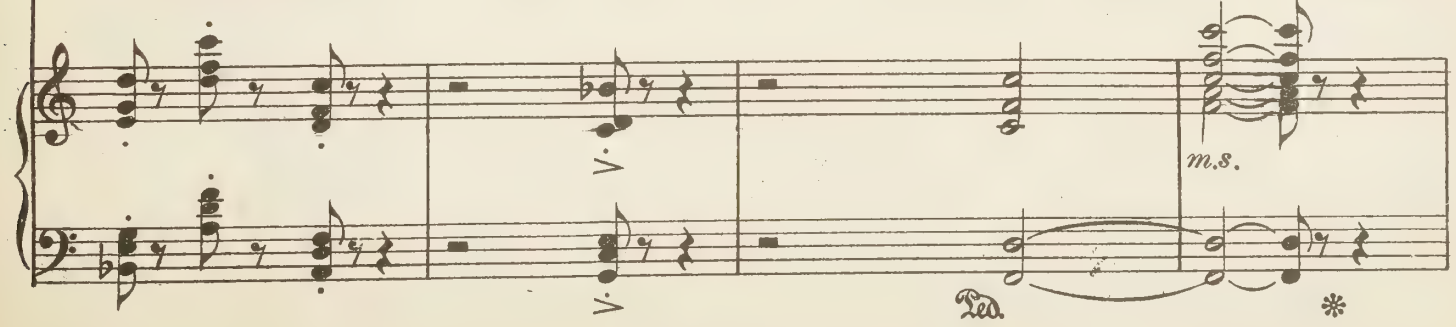
col canto



(una pausa
rapida ancora)

L.

-gliuola Cinna Laconia: e buono il ceppo... A te... fecondi-tà... Le grazie mi-e... E il viaggio nu-



(a voce fatta un po' grave)

deciso

L. 13 -zial..? Gio-verà un saggio con - siglio. Per te... e Cin - na La - conia. E-vi-tar Ce-fa-

affrett.

pp

DANIELE (con un balzo)

Calmo (♩ = 112)

Sa-pe-te..?

L. -lo-nia... Zit-to là, fi-li-bu- - stie-re! E... niu-na

pp

col canto

Calmo (♩ = 112)

pp

molto espress.

p

L. nuo-va da quella mat-ti-na? *un pò rit.* Già: si ca-pi-sce... Po-ve-ra pic-

p *p*

a tempo

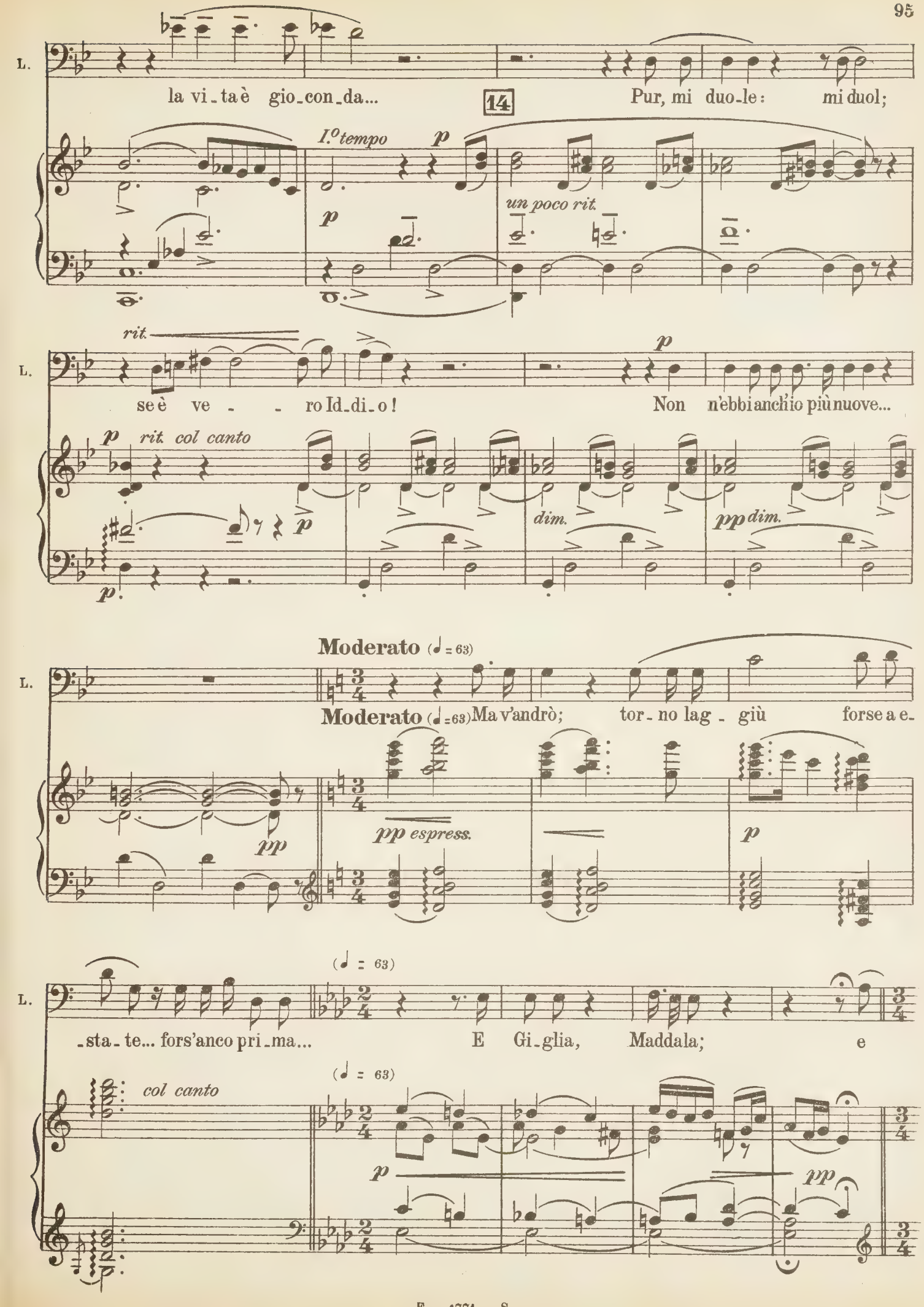
un pò rit.

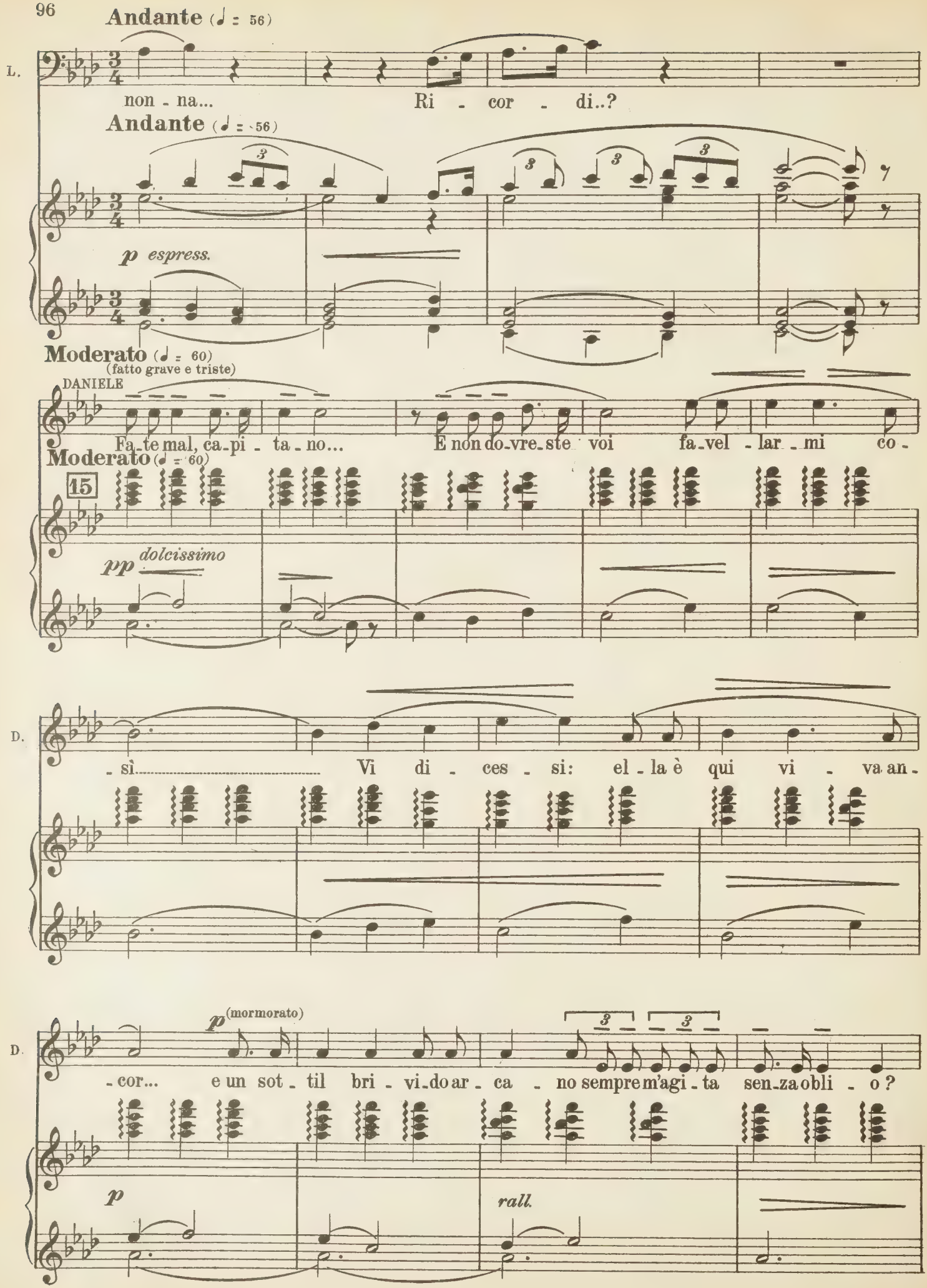
sentito

L. -ci - - na! Bah!

a tempo

f anim.


L.
la vi_ta è gio_con_da...
14
Pur, mi duo_le: mi duol;
I.o tempo
p
un poco rit.
rit.
se è ve_ro Id_di_o!
Non n'ebbi anch'io più nuove...
p rit. col canto
dim.
pp dim.
Moderato (♩= 63)
Ma v'andrò; tor_no lag_giù forse a e_
pp espress.
(♩ = 63)
_sta_te... fors'anco pri_ma...
E Gi_glia, Maddala; e
col canto


Andante (♩ = 56)
L.
non - na...
Ri - cor - di..?
Andante (♩ = 56)
p espress.
Moderato (♩ = 60)
(fatto grave e triste)
DANIELE
Fa-te mal, ca-pi - ta - no...
E non do-vre-ste voi fa-vel - lar - mi co -
Moderato (♩ = 60)
15
pp dolcissimo
D.
- sì.....
Vi di - ces - si: el - la è qui vi - va an -
p (mormorato)
D.
- cor...
e un sot - til bri - vi-do ar - ca - no sempre m'agi - ta sen-za obli - o?
p
rall.

a tempo

D. Che nel - la fon - da a - ni - ma mi - a, di quel - la trec - cia

16

pp a tempo

D. bion - da di quel fior - li - so di ci - glia in lan - guo - - - re,

D. ..... sem - pre m'in - ne - bria del ri - cor - - - do il

(sorridendo alla rievocazione dolce e triste)

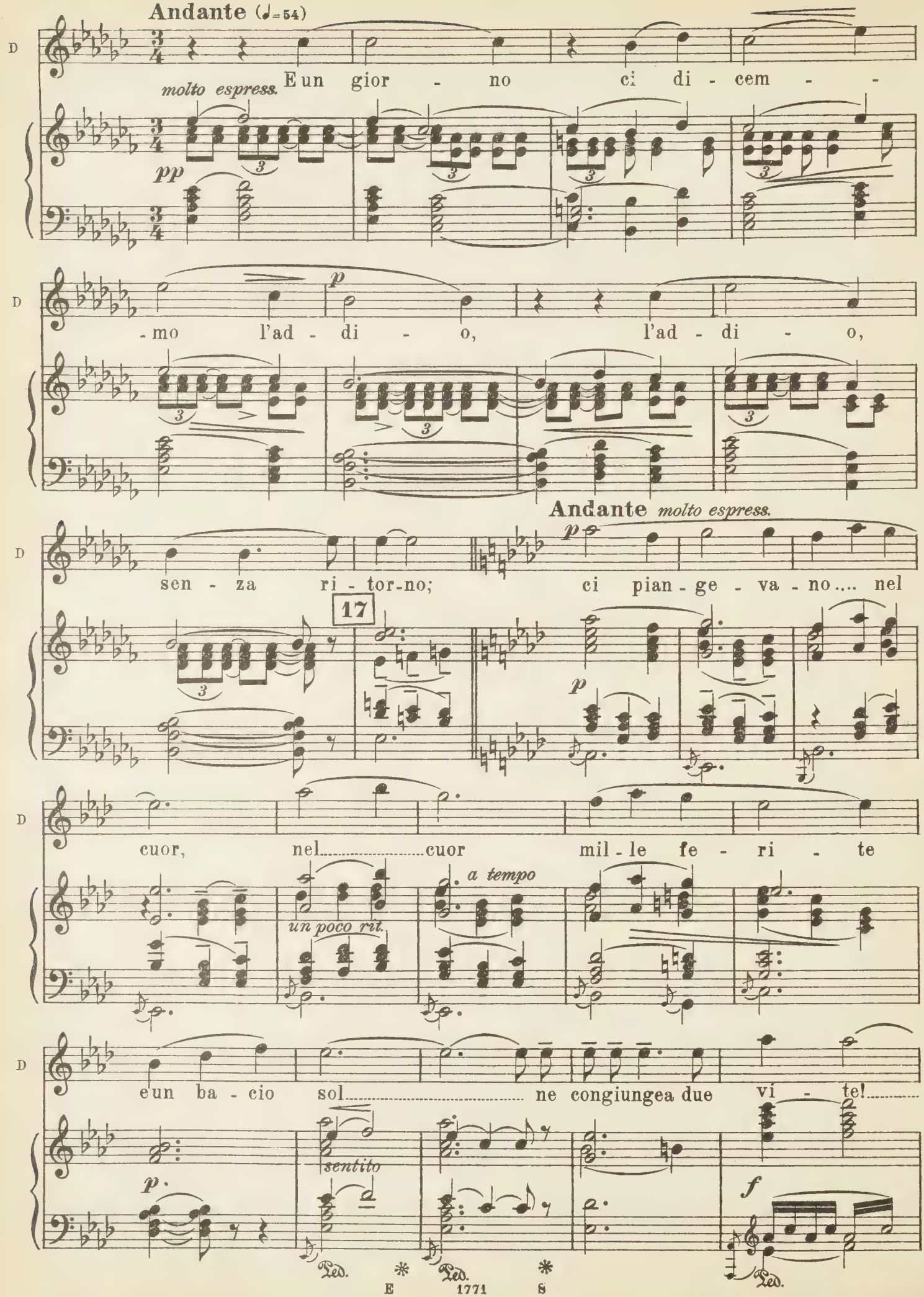
sentito *ten.* *rit.*

D fior ?!.. La Cingalle - gra ri - cor - da - te ?!

anim.

p e cres. *f* *col canto* *pp*

E 1771 S


Andante (♩=54)
molto espress.
E un gior - no ci di - cem - -
pp
- mo l'ad - di - o, l'ad - di - o,
p
Andante molto espress.
sen - za ri - tor-no; ci pian - ge - va - no.... nel
17
cuor, nel.....cuor mil - le fe - ri - te
un poco rit.
a tempo
e un ba - cio sol..... ne congiungea due vi - te!.....
sentito
p
f
Ped. * Ped. * Ped.

(scuotendosi dal torpore della rimembranza angosciosa)

Moderato

D

Mah fol-li - a! Un patto d'un

LALLA

(grave accostandoglisi lento a fissarlo)

p

E Cinna?

col canto

Moderato

pp

D

tem-po ai di de le bat-ta - glie I vecchi no-stri... Oh Cin-na non

f

col canto

a tempo

D

sa... M'a - ma.

LALLA

E tu? Già, al sol no-vo dis-secchi ste-li an-ti - chi...

18

p

a tempo

(alzando le spalle, con un sospiro)

(A un improvviso battere di colpi all' uscio esterno, con un gesto di racco-

D

p

L'a-me - rò...

(filosofeggiante)

L

p

Ben fat-to! Ma... e do-po? Fe-condi-tà!

col canto

p

m.d. m.s.

p

Allegro (♩= 132)

mandazione a Lalla)

D

Son qui.

L

Buono!

Allegro (♩= 132)

Stefano accorre raggiante, schiudendo i battenti)

f

cres. molto

SANDRO LACONIA

(avanzando seguito da Cinna)

Maestoso (𝅗𝅥= 60)

Gran - dez-za a te..... ed al - la tua gen-te,.....

Maestoso (𝅗𝅥= 60)

rit.

STEFANO

(additandogli Lalla che fisserà affettuoso il sopraggiunto)

Ur-rà, ca-me-ra - ta! E non ve - di?!

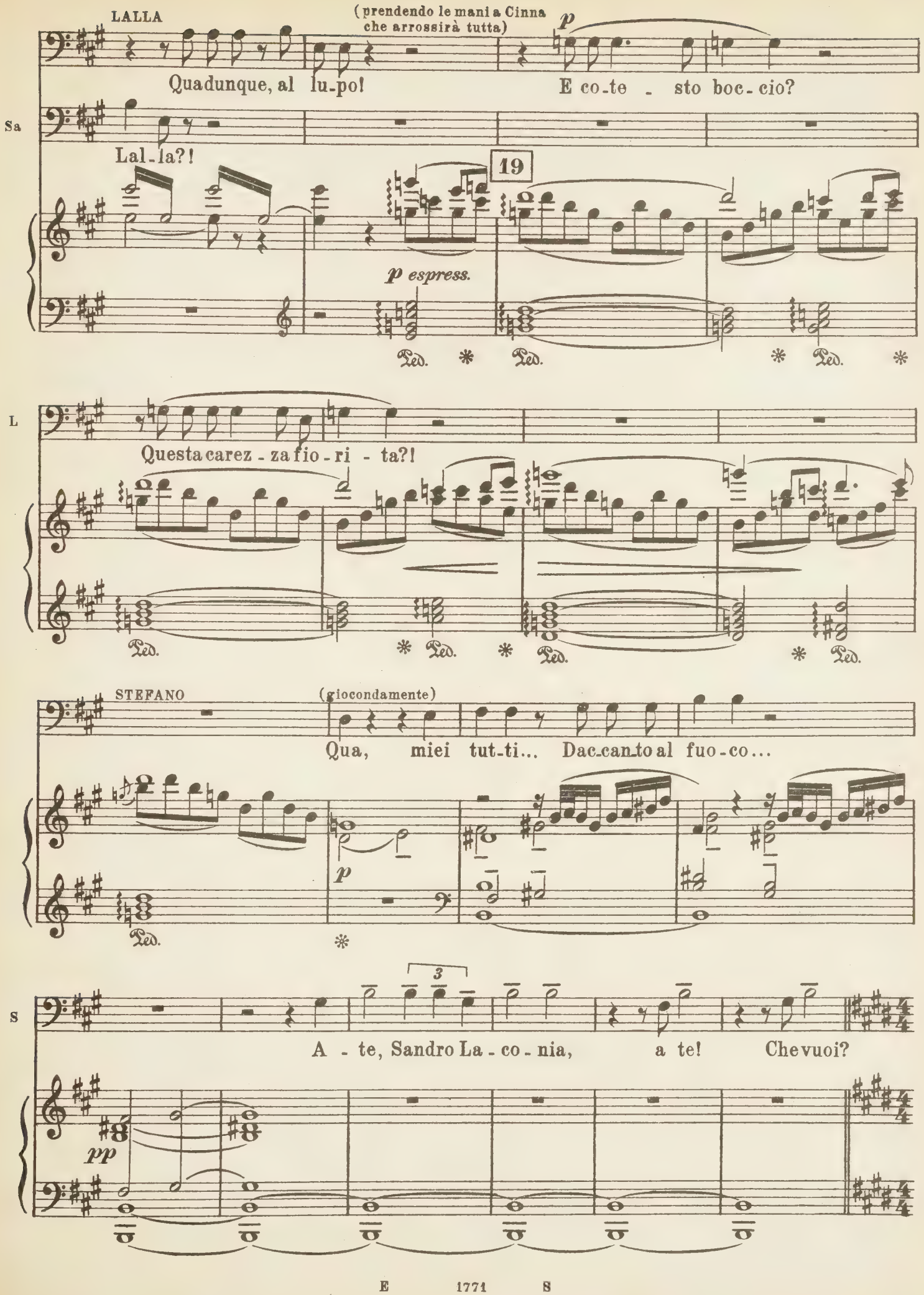
Sa

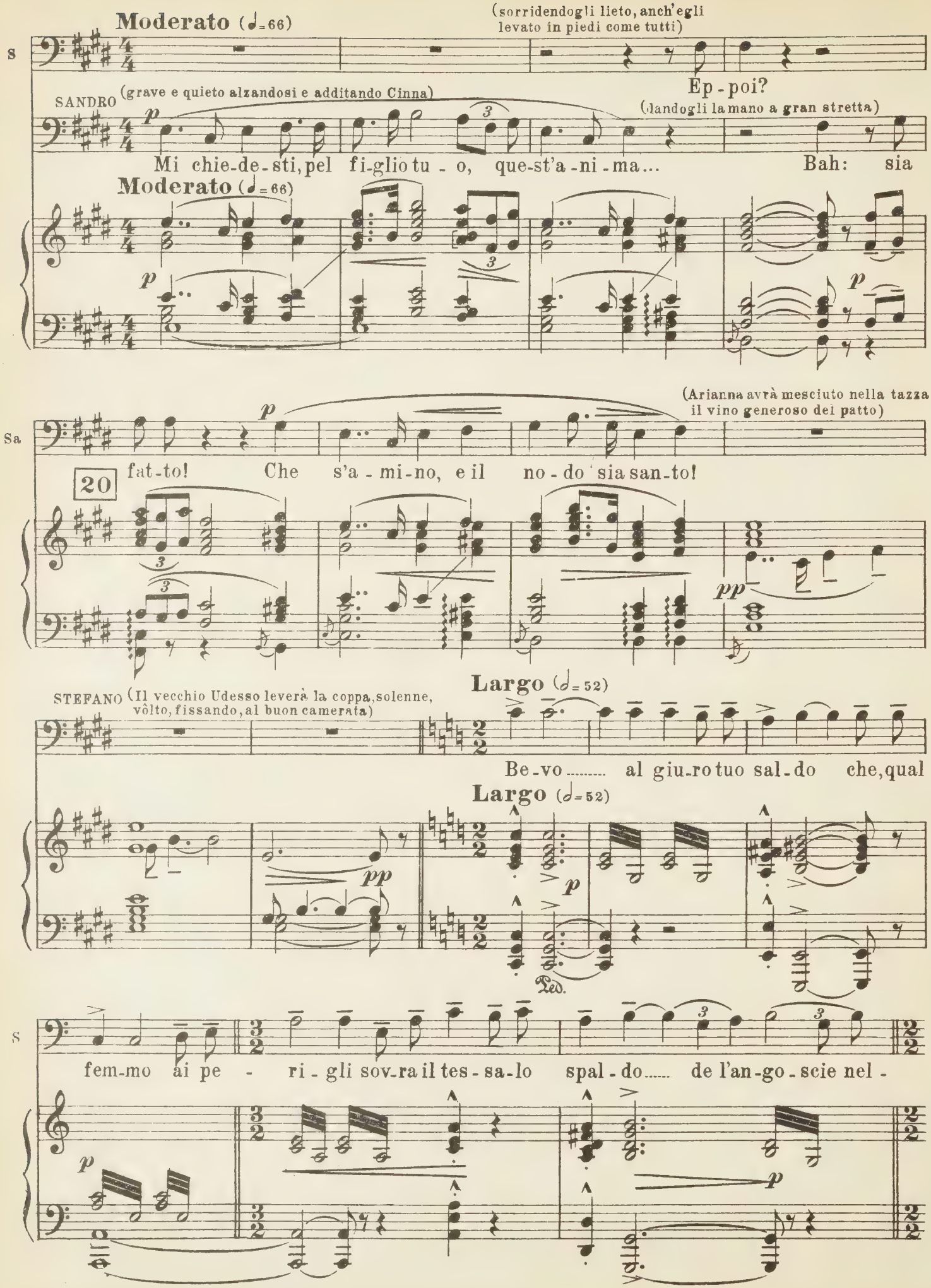
(stupefatto abbracciando il capitano)

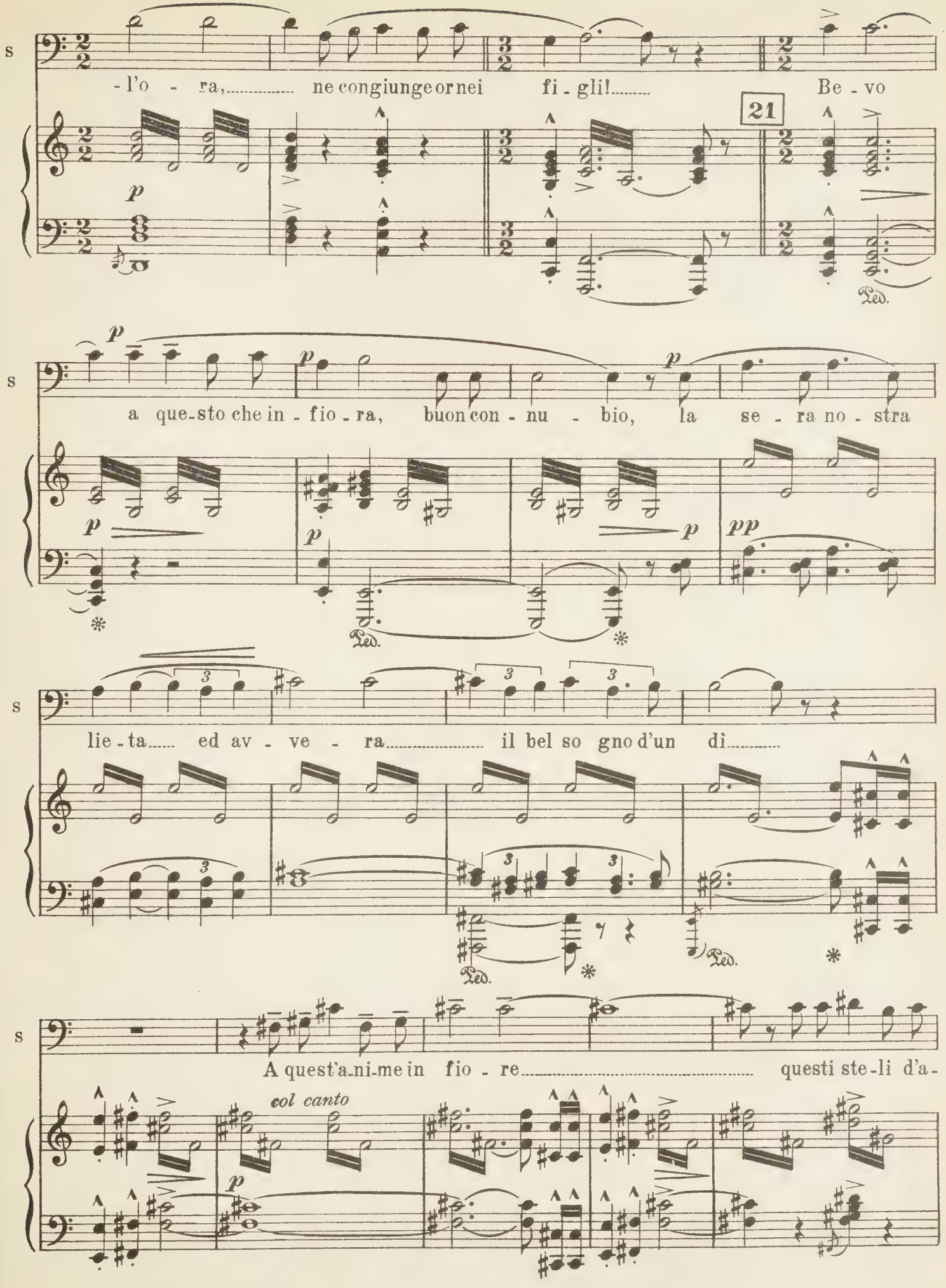
..... Ste - fa-no U-des-so! Ci-ria-co

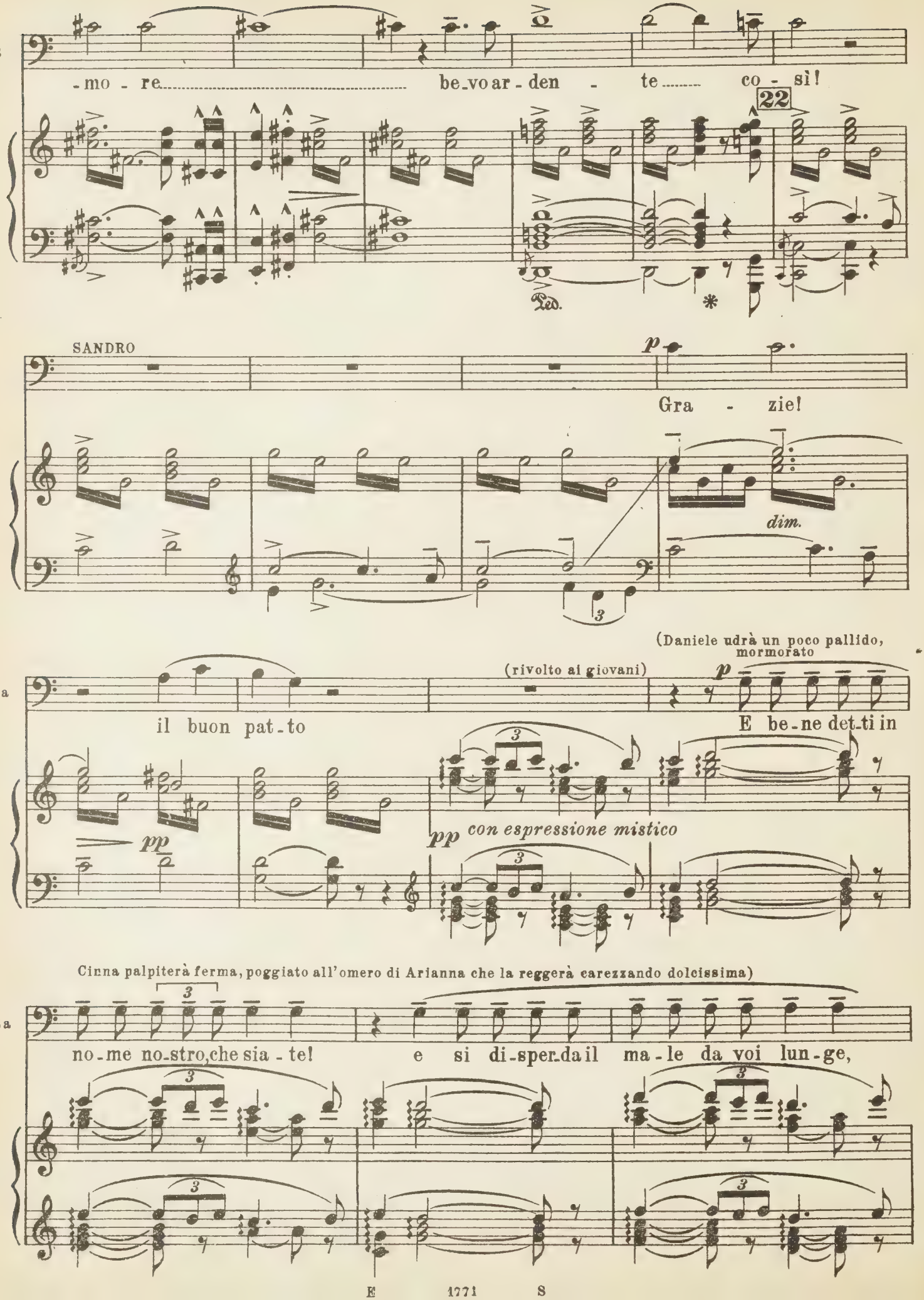
p marcato

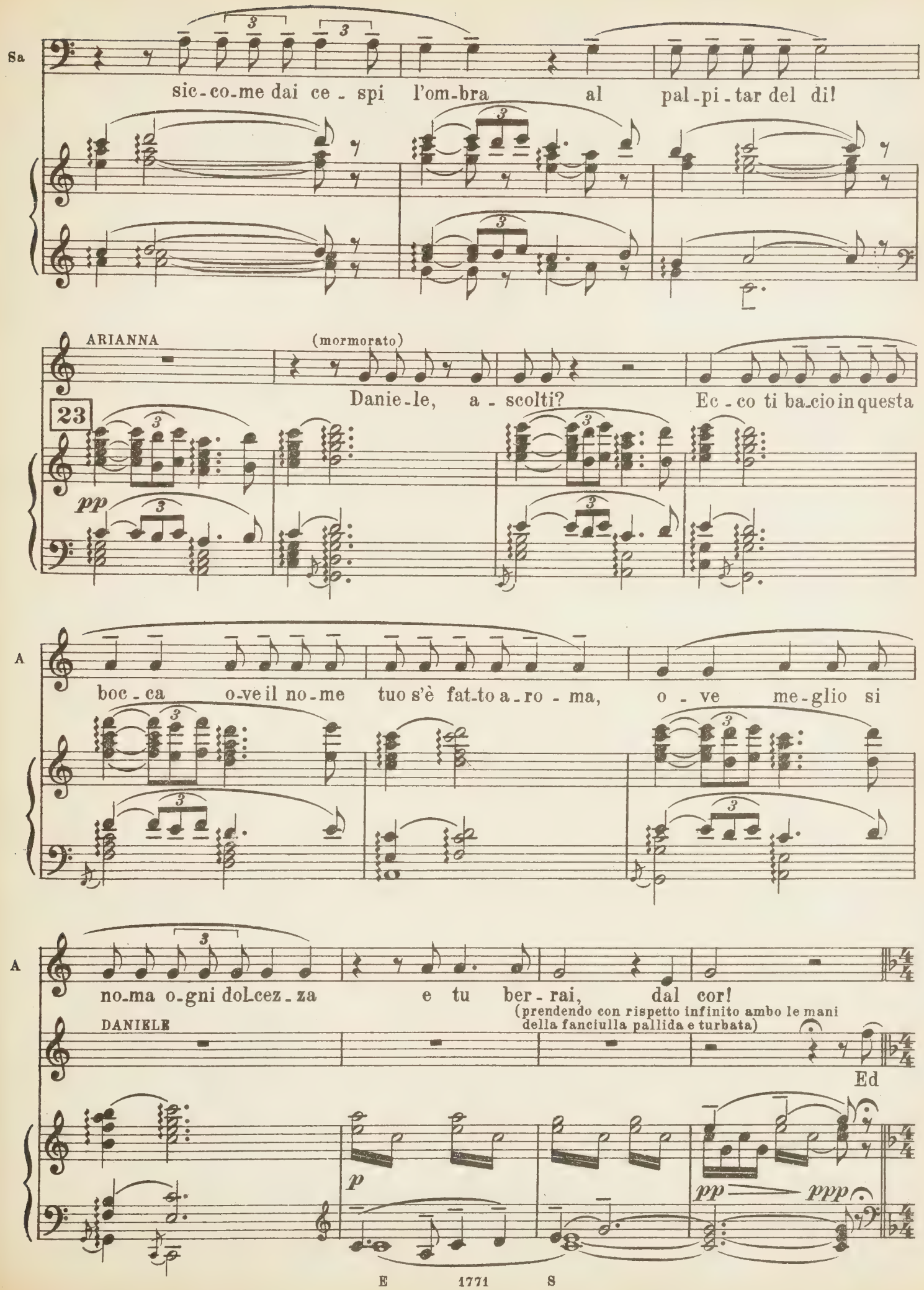
m. s.

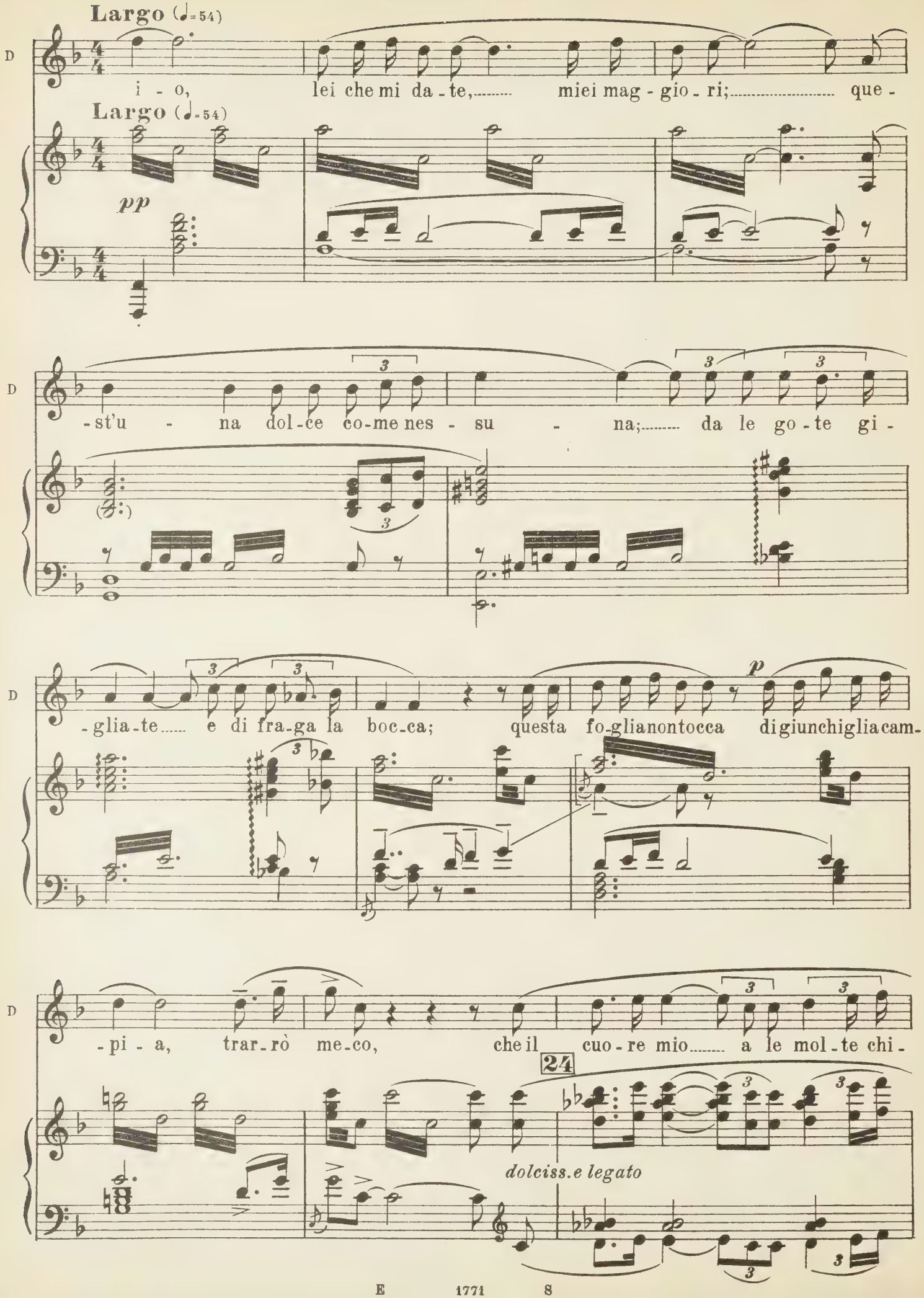

LALLA
(prendendo le mani a Cinna che arrossirà tutta)
Quadunque, al lu-po!
E co-te - sto boc-cio?
Sa
Lal-la?!
19
p espress.
L
Questa carez-za fio-ri - ta?!
STEFANO
(giocondamente)
Qua, miei tut-ti... Dac-can-to al fuo-co...
S
A - te, Sandro La-co-nia, a te! Che vuoi?
pp

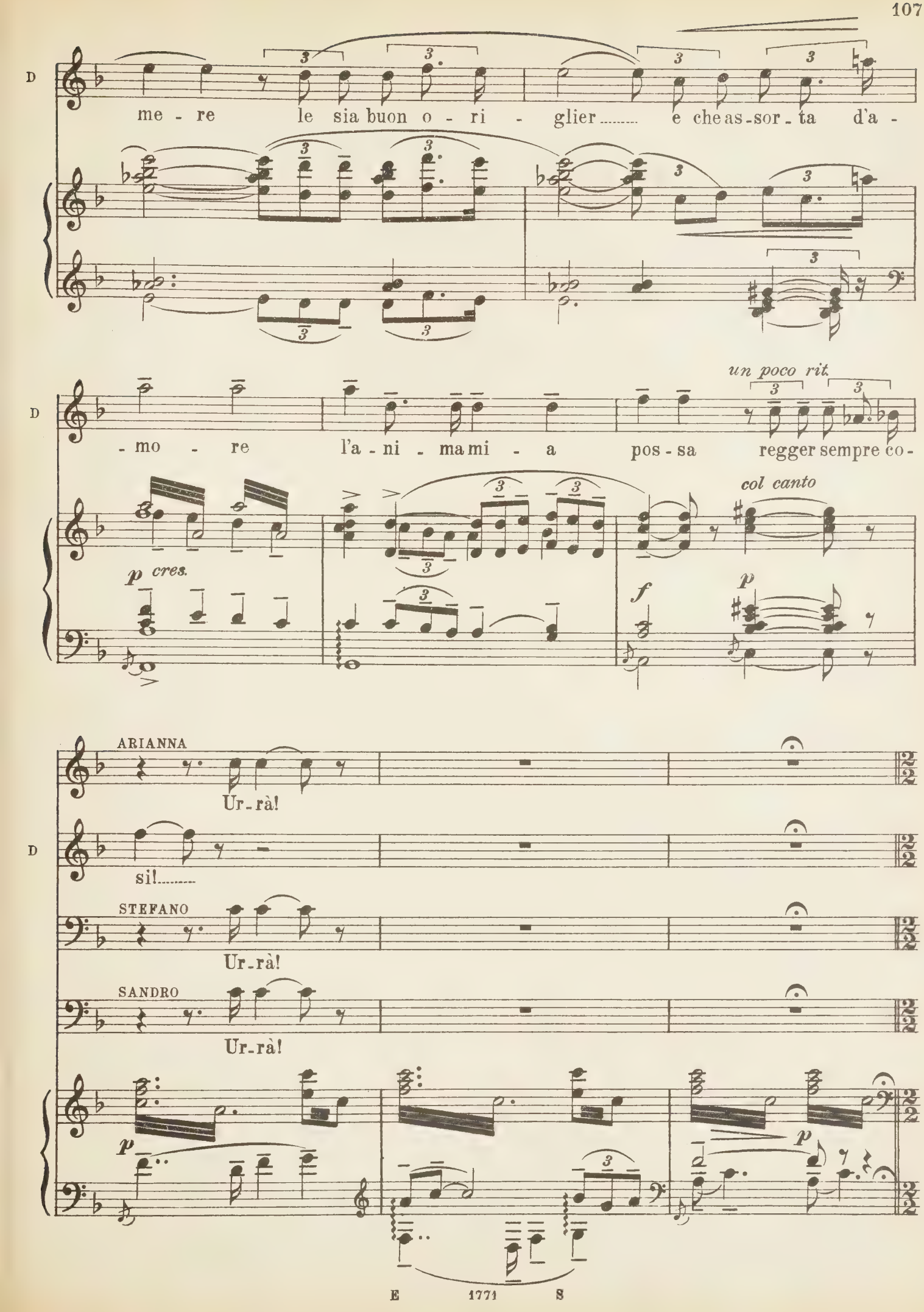

Moderato (♩=66)
(sorridendogli lieto, anch'egli levato in piedi come tutti)
S
SANDRO (grave e quieto alzandosi e additando Cinna)
Ep-poi?
(dandogli la mano a gran stretta)
Mi chie-de-sti, pel fi-glio tu-o, que-st'a-ni-ma... Bah: sia
Moderato (♩=66)
(Arianna avrà mesciuto nella tazza il vino generoso del patto)
Sa
fat-to! Che s'a-mi-no, e il no-do sia san-to!
20
Largo (♩=52)
STEFANO (Il vecchio Udesso leverà la coppa, solenne, vôlto, fissando, al buon camerata)
Be-vo..... al giu-ro tuo sal-do che, qual
Largo (♩=52)
Ped.
S
fem-mo ai pe - ri-gli sov-ra il tes-sa-lo spal-do..... de l'an-go-scie nel -

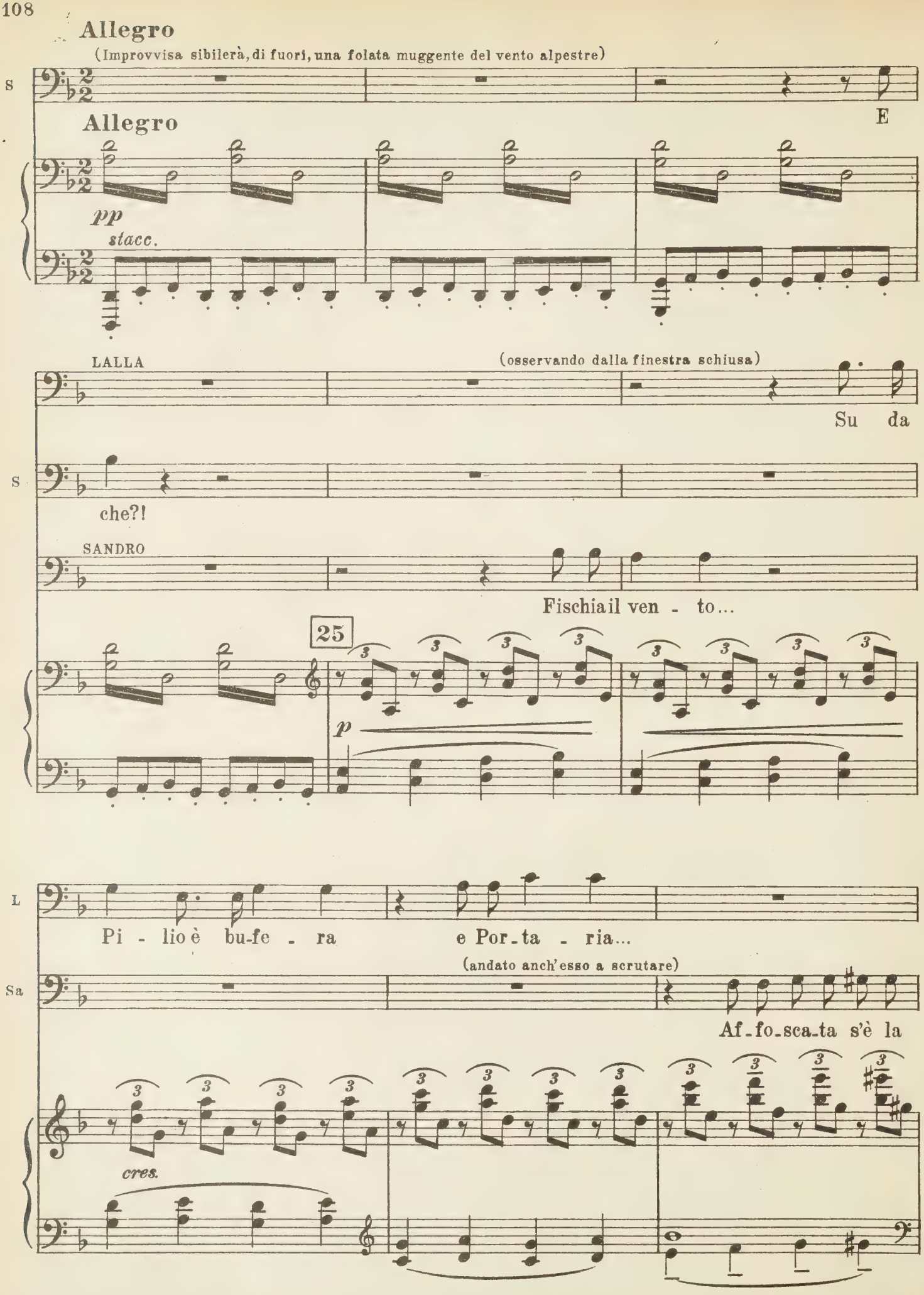

S
-l'o - ra, ne congiunge or nei fi - gli! Be - vo
21
p
Ped.
S
a que-sto che in - fio - ra, buon con - nu - bio, la se - ra no - stra
p
pp
Ped.
S
lie - ta ed av - ve - ra il bel so gno d'un dì
3
Ped.
S
A quest'a-ni-me in fio - re questi ste-li d'a-
col canto
p

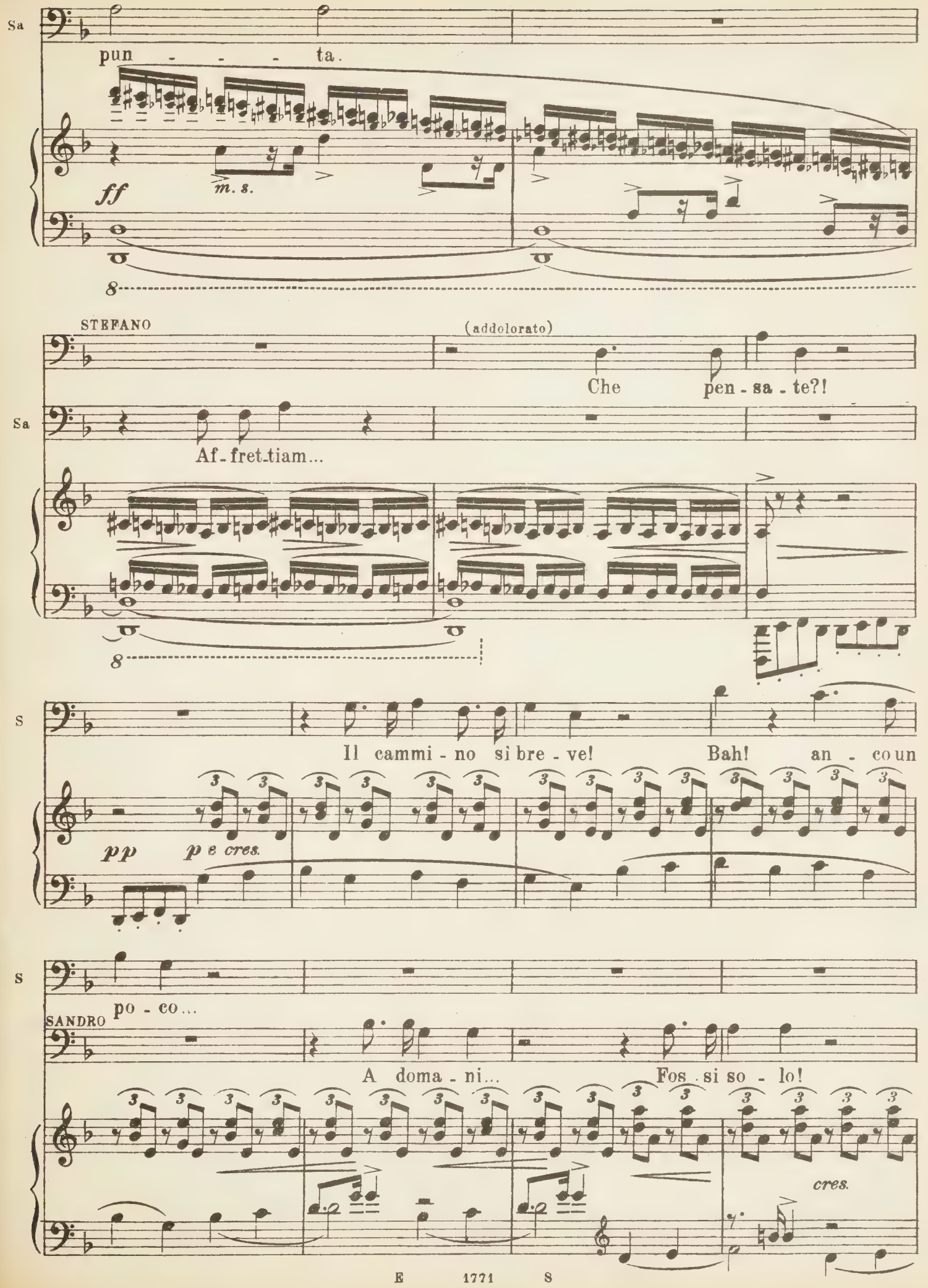

S
-mo - re be_vo ar - den - te co - sì!
22
Ped.
*
SANDRO
p
Gra - zie!
dim.
3
(Daniele udrà un poco pallido, mormorato
(rivolto ai giovani)
Sa
il buon pat_to
p
E be_ne det_ti in
3
pp
pp
con espressione mistico
3
Cinna palpiterà ferma, poggiato all'omero di Arianna che la reggerà carezzando dolcissima)
Sa
3
no_me no_stro, che sia - te! e si di_sper_da il ma - le da voi lun - ge,
3
3
3
3

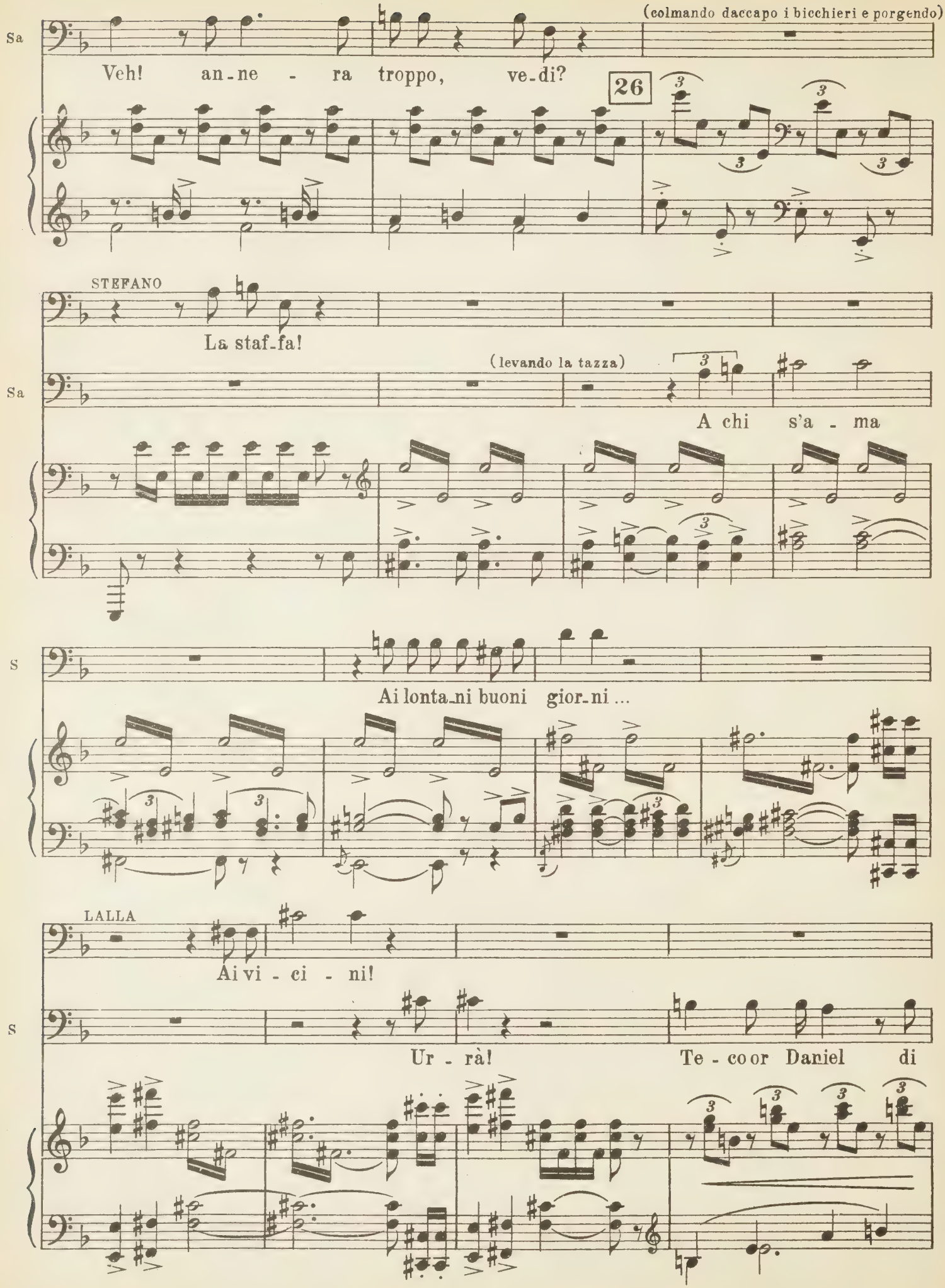

Sa
sic-co-me dai ce-spi l'om-bra al pal-pi-tar del di!
ARIANNA
(mormorato)
Danie-le, a-scolti? Ec-co ti ba-cio in questa
23
pp
A
boc-ca o-ve il no-me tuo s'è fat-to a-ro-ma, o-ve me-glio si
A
no-ma o-gni dol-cez-za e tu ber-rai, dal cor!
(prendendo con rispetto infinito ambo le mani della fanciulla pallida e turbata)
DANIELE
Ed
p
pp
ppp

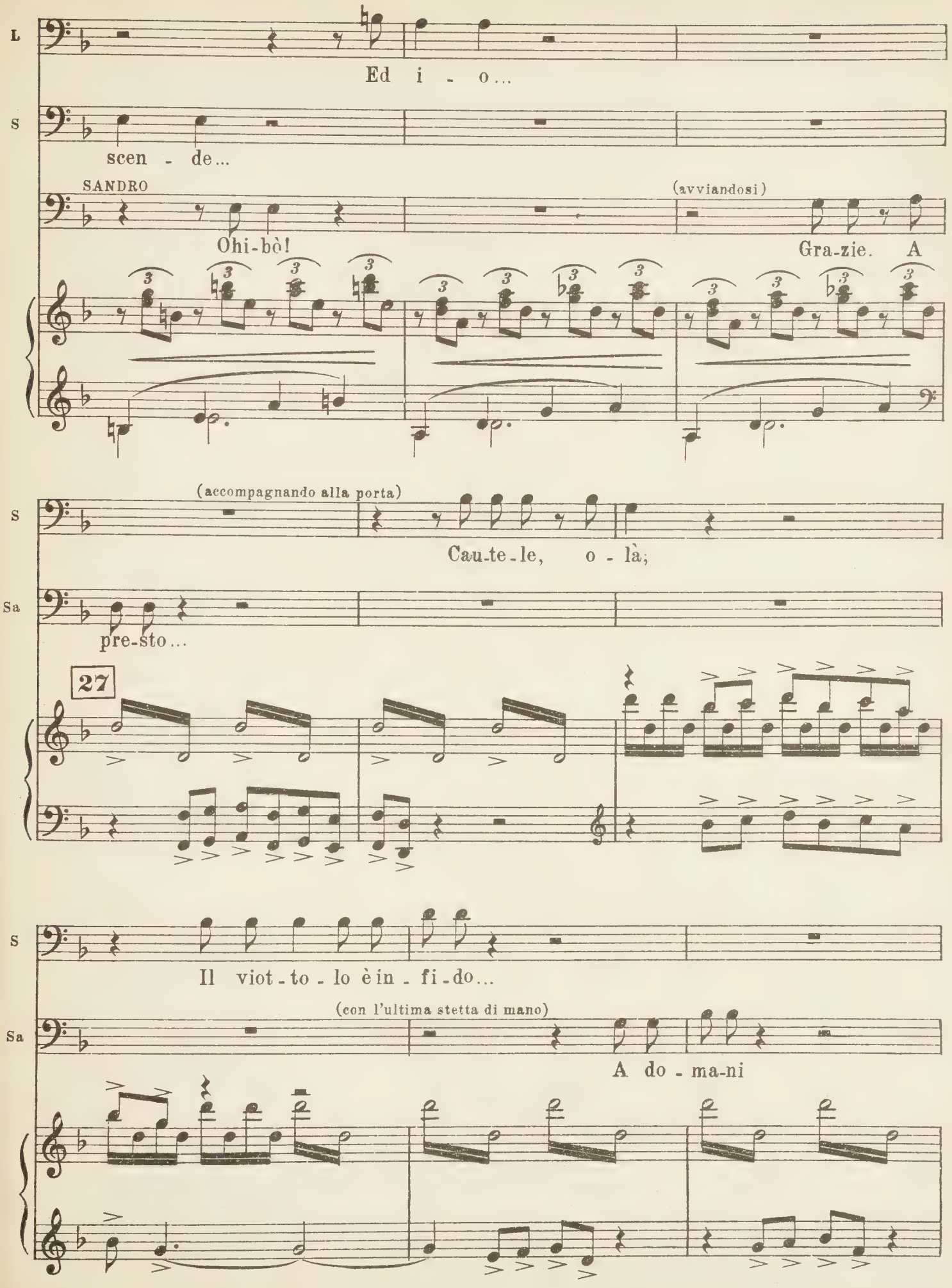

Largo (♩=54)
D
i - o, lei che mi da - te, miei mag - gio - ri; que -
Largo (♩=54)
pp
-st'u - na dol-ce co-me nes - su - na; da le go - te gi -
-glia-te e di fra-ga la boc-ca; questa fo-glianontocca digiunchigliacam-
p
-pi - a, trar-rò me-co, che il cuo - re mio a le mol - te chi -
24
dolciss.e legato


D
me - re le sia buon o - ri - glier ..... e che as-sor - ta d'a -
D
- mo - re l'a - ni - ma mi - a pos - sa regger sempre co -
un poco rit.
p cres.
col canto
f
p
ARIANNA
Ur-rà!
D
si!.....
STEFANO
Ur-rà!
SANDRO
Ur-rà!
p
p


Allegro
(Improvvisa sibilerà, di fuori, una folata muggente del vento alpestre)
S
Allegro
E
pp
stacc.
LALLA
(osservando dalla finestra schiusa)
Su da
S
che?!
SANDRO
Fischia il ven - to...
25
p
L
Pi - lio è bu-fe - ra
e Por-ta - ria...
Sa
(andato anch'esso a scrutare)
Af-fo-sca-ta s'è la
cres.

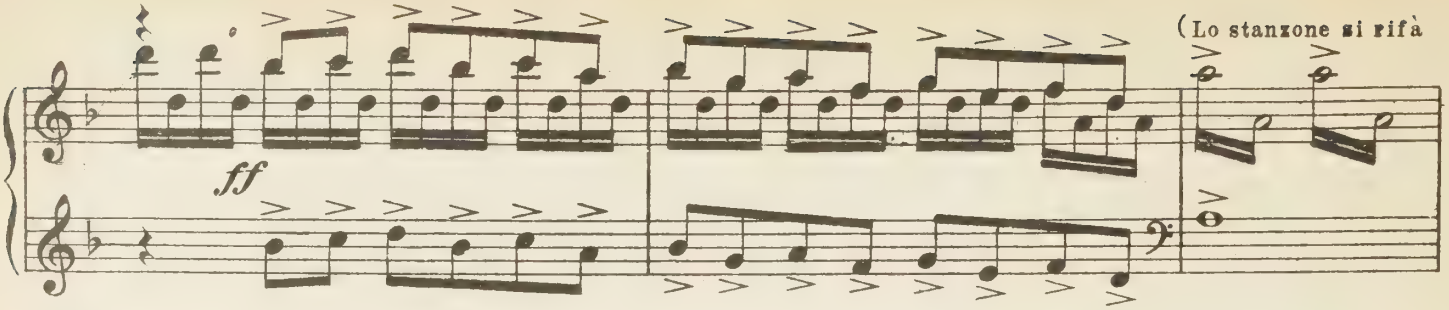

Sa
pun - - - ta.
ff
m. s.
8
STEFANO
(addolorato)
Che pen - sa - te?!
Sa
Af - fret - tiam...
8
S
Il cammi - no si bre - ve!
Bah! an - co un
pp
p e cres.
S
po - co...
SANDRO
A doma - ni...
Fos - si so - lo!
cres.


(colmando daccapo i bicchieri e porgendo)
Sa
Veh! an-ne - ra troppo, ve-di?
26
STEFANO
La staf-fa!
(levando la tazza)
Sa
A chi s'a - ma
S
Ai lonta-ni buoni gior-ni ...
LALLA
Ai vi - ci - ni!
S
Ur - rà!
Te - co or Daniel di

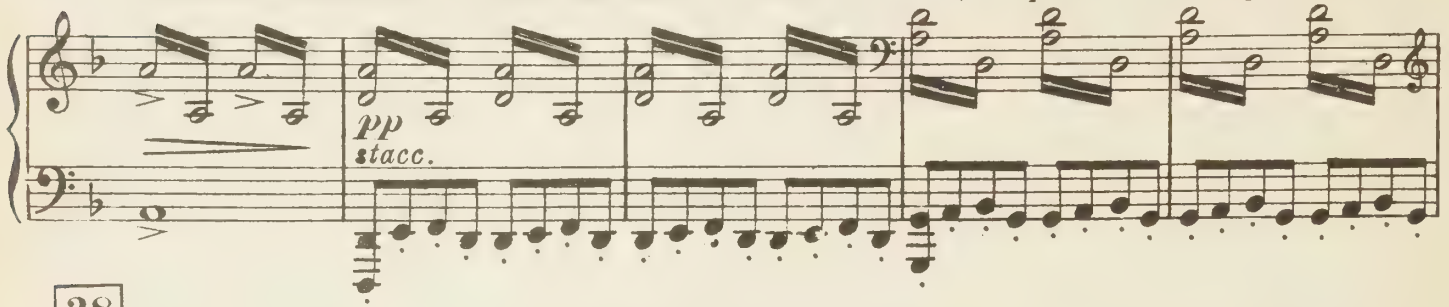

L
Ed i - o...
S
scen - de...
SANDRO
Ohi-bò!
(avviandosi)
Gra-zie. A
(accompagnando alla porta)
S
Cau-te-le, o - là;
Sa
pre-sto...
27
S
Il viot-to-lo è in-fi-do...
(con l'ultima stetta di mano)
Sa
A do-ma-ni

(Stefano e Arianna abbracciano Cinna)

(Lo stanzone si rifà

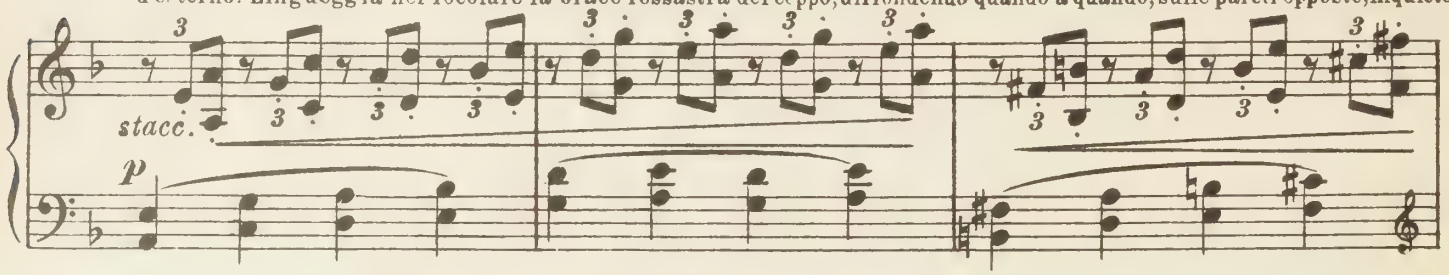


silenzioso. Stefano ed Arianna s'avviano lenti alle camere di mancina, dato prima di chiave ai grandi battenti

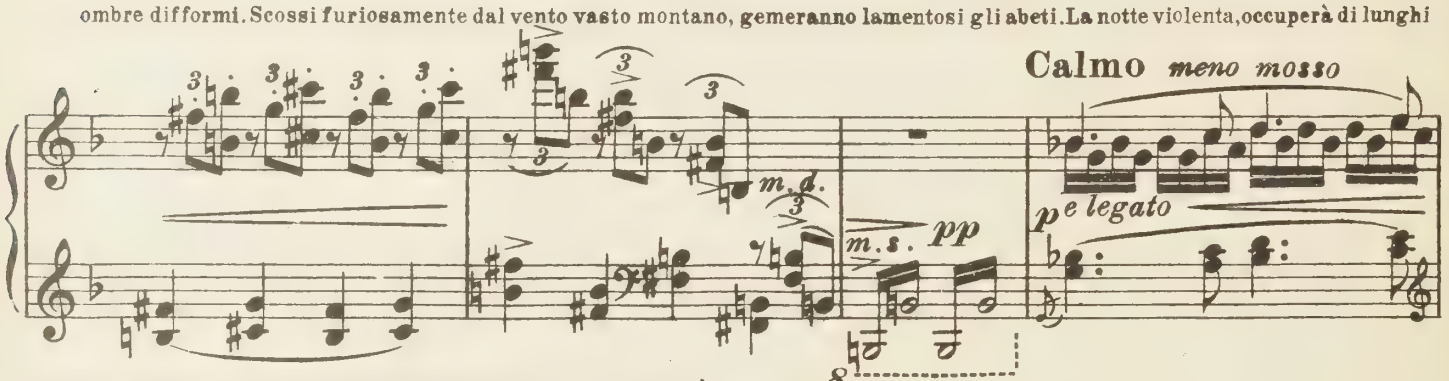


28

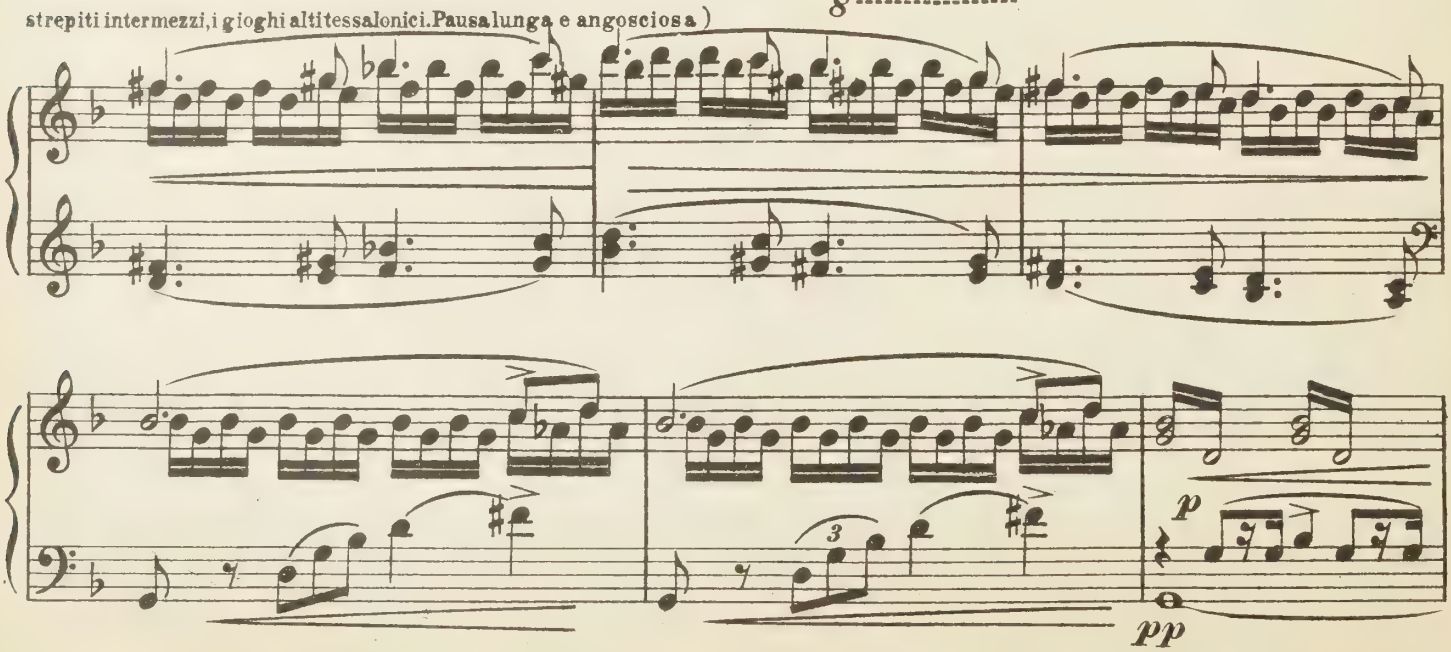
d'esterno. Lingueggia nel focolare la brace rossastra del ceppo, diffondendo quando a quando, sulle pareti opposte, inquiete

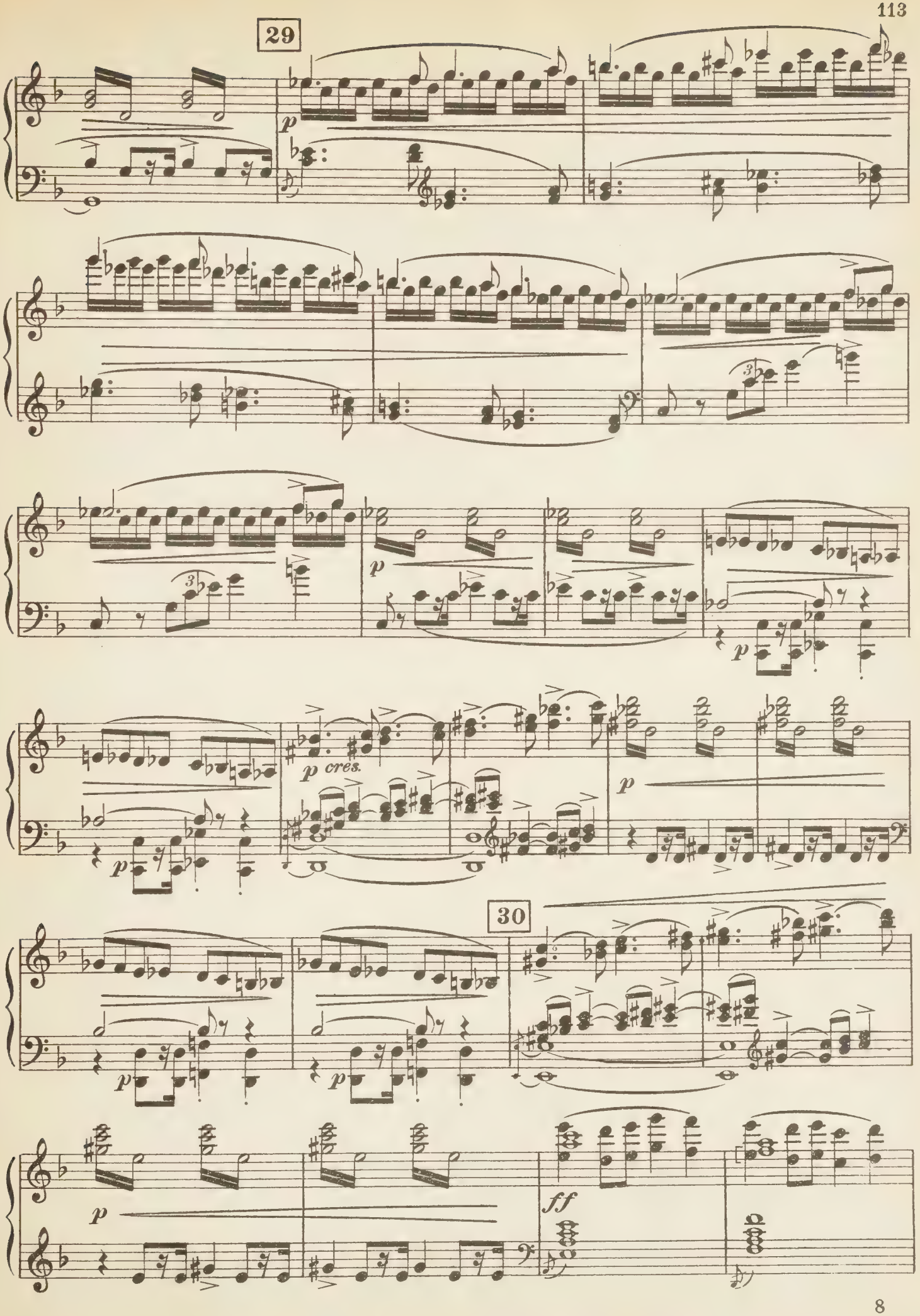


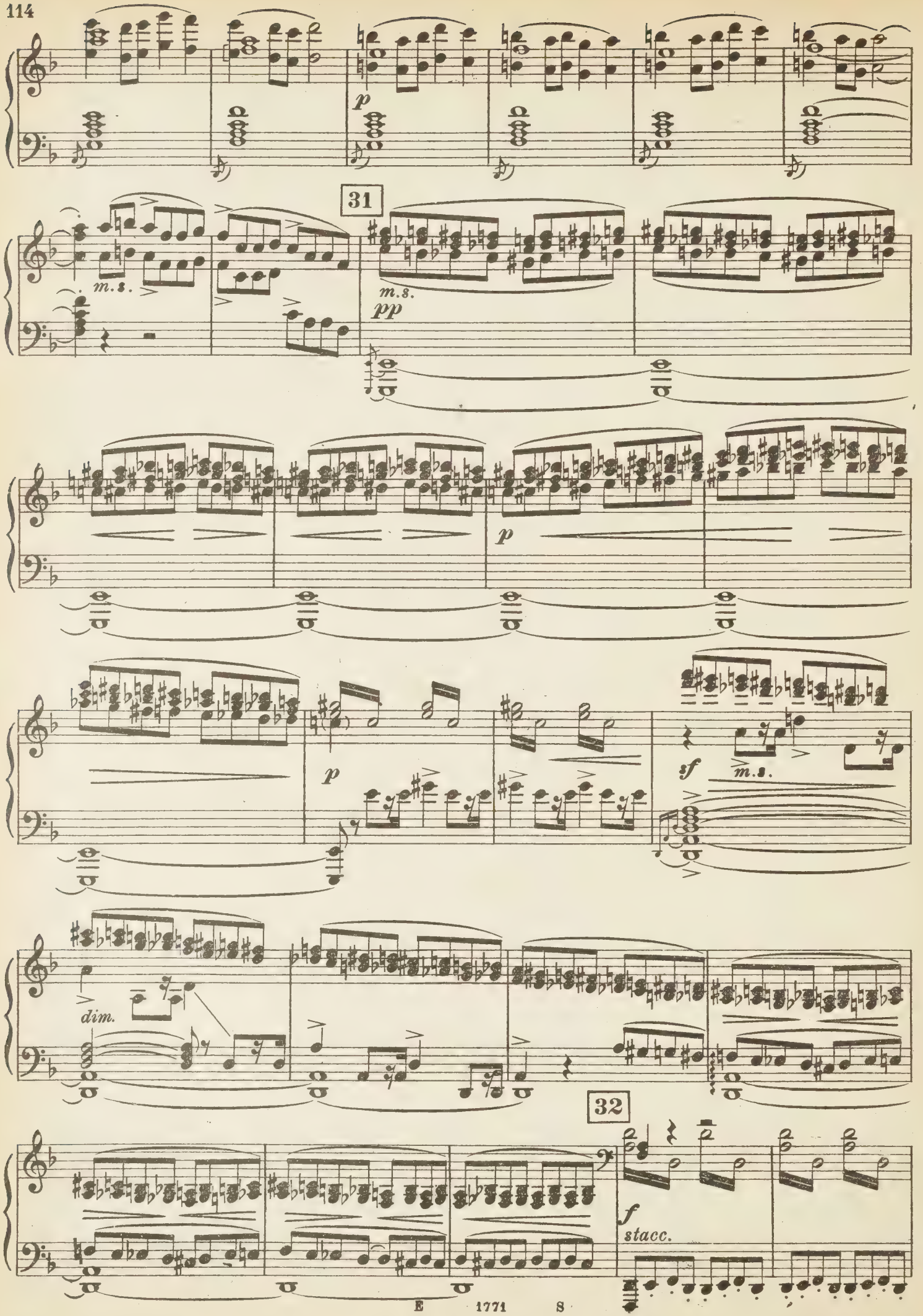
ombre difformi. Scossi furiosamente dal vento vasto montano, gemeranno lamentosi gli abeti. La notte violenta, occuperà di lunghi



strepiti intermezzi, i gioghi altitessalonici. Pausa lunga e angosciosa)




29
p
3
p
p
p cres.
p
30
p
p
p
ff


p
31
m.s.
m.s.
pp
p
p
sf
m.s.
dim.
32
f
stacc.

(Repente, insieme ad un tumulto di poche voci, echeggeranno colpi sordi e frequenti battuti frenetici alla porta. Dall'uscio d'ond'era scom-

TEN.

O - là, gli Udesso! Reg - gi!..

BASSI

O - là, gli Udesso!

Moderato (♩ = 72)

(ALCUNI)

parso riapparirà, un poco stupito, Stefano Udesso, tosto staccando dalla parete la lampada portatile tuttavia accesa, ed avviandosi ad a-

Ec - co

A te, schiara - al - to!

Ec - co

(avanti di togliere il ferro)

STEFANO

prire.)

Chi è là?!..

giungon!..

p

Soc - cor - - so..!

Gen - te del

giungon!..

p

Soc - cor - - so..!

Gen - te del

33

pp

(dischiude la porta; apparirà un piccolo gruppo d'uomini reggenti a fatica un corpo femmineo inanimato)

S

Eb-

mon - te...

mon - te...

Molto calmo (♩ = 46)

pp

UN ALPIGIANO (i portatori entreranno nello stanzone, indugiando così un'attimo)

p

3

Un sor - so di

S.

- be - ne...?

pp

p *dolcissimo*

pp

Un Al.

gin... del fuo - co...

(avanzando e accostando al focolare una sedia; stupefatto e chiedendo degli occhi)

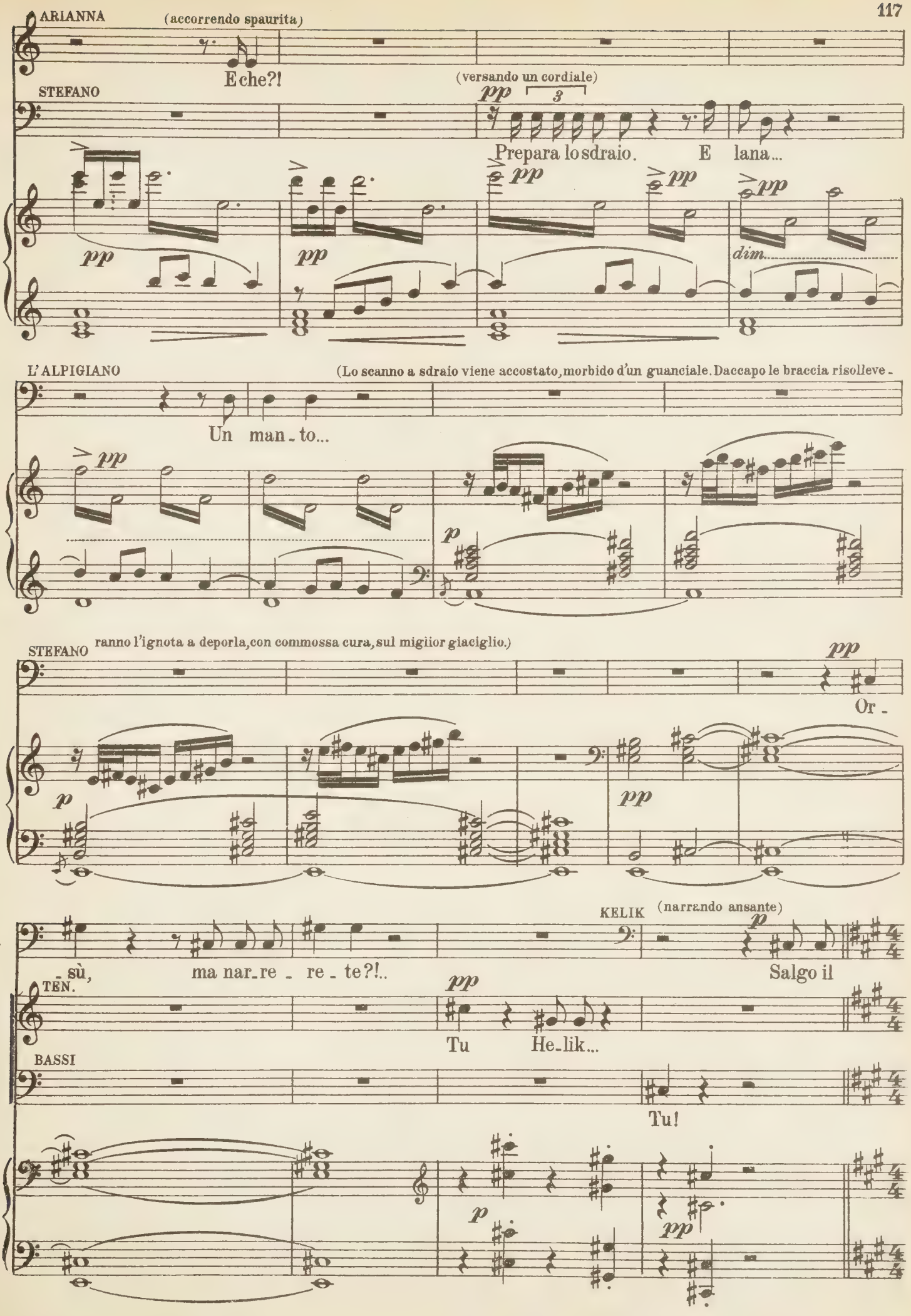
S.

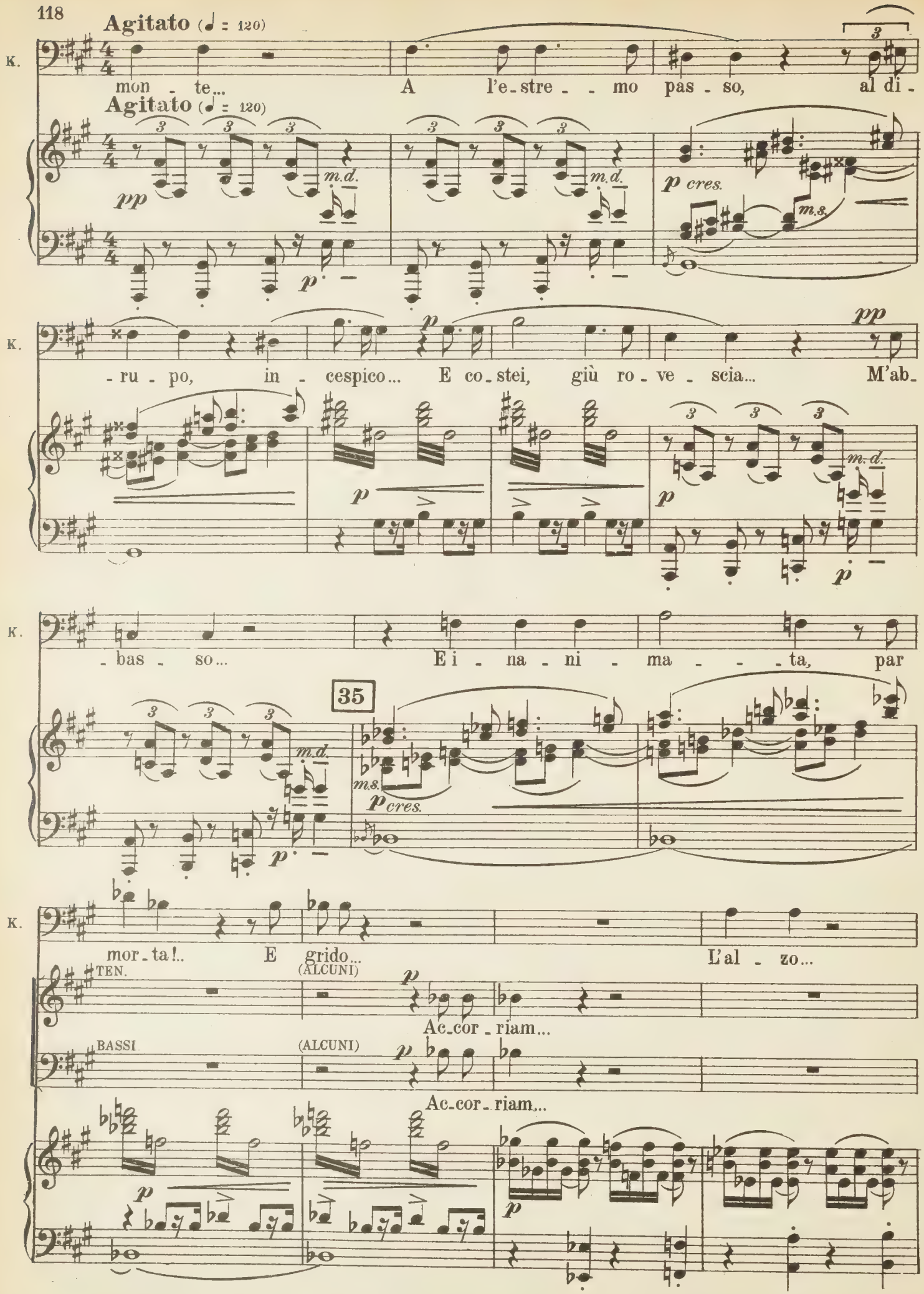
Qui...

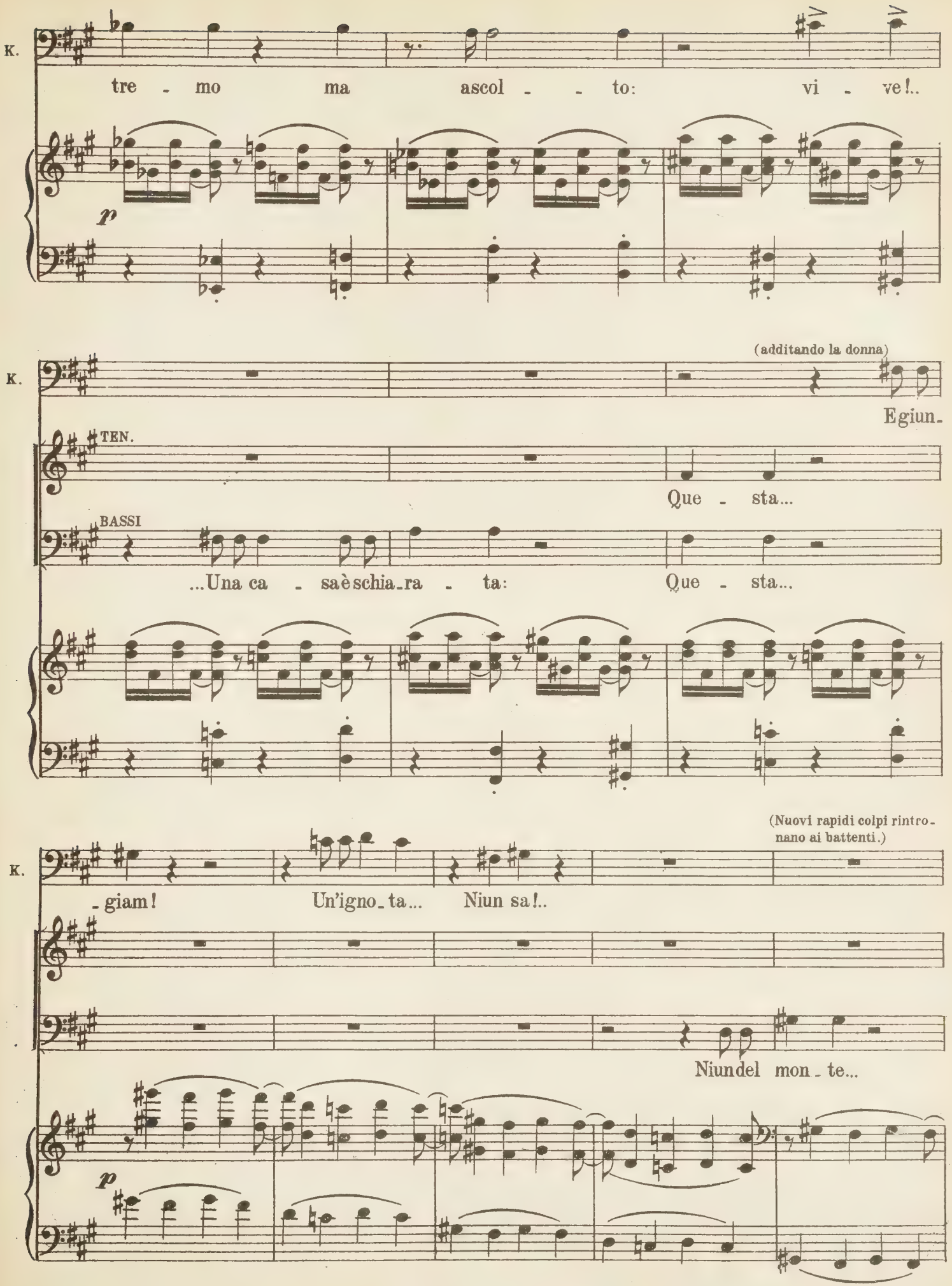
pp *pp* *pp*

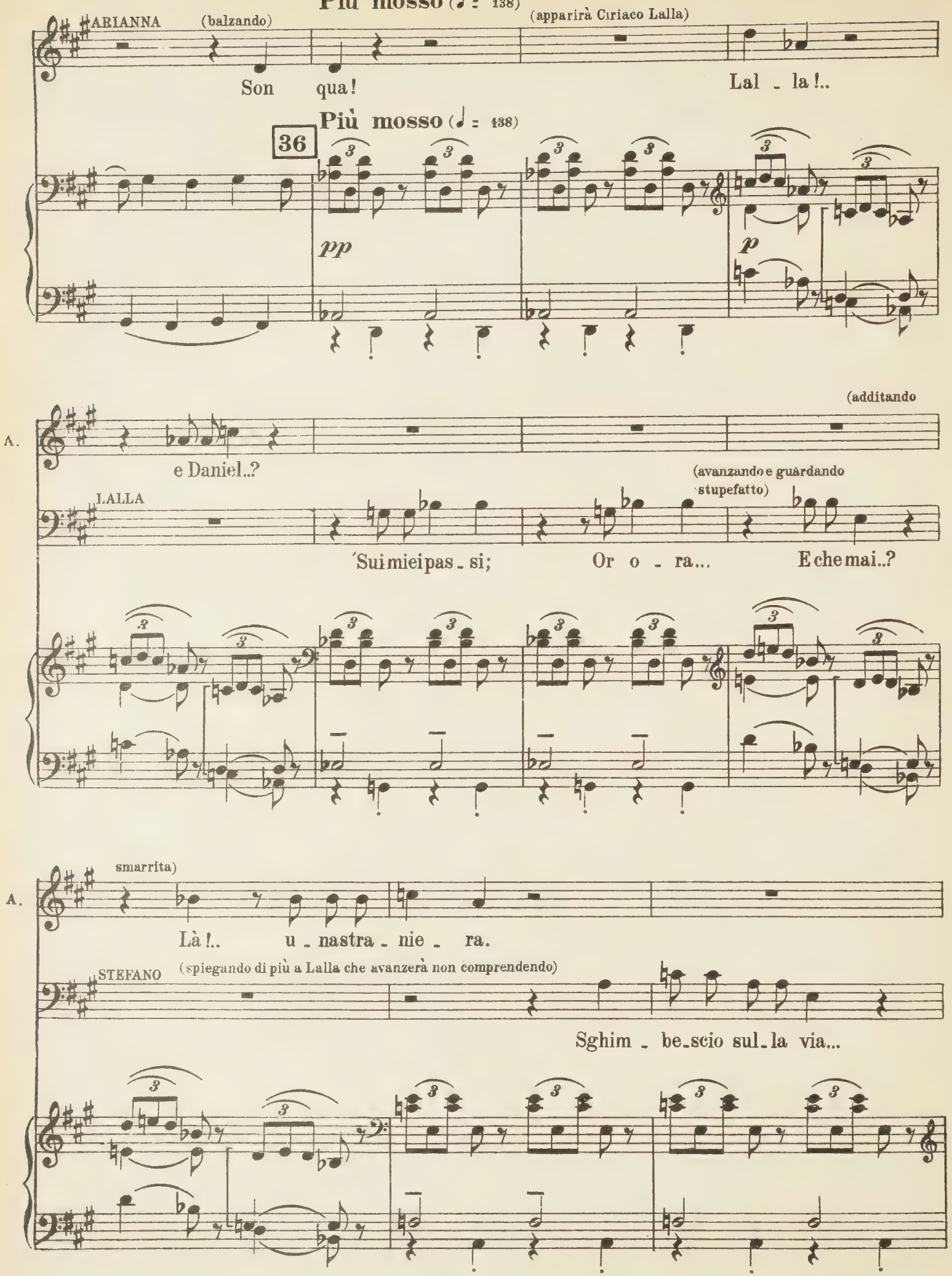
pp *pp* *pp* *pp*

34


ARIANNA
(accorrendo spaurita)
E che?!
STEFANO
(versando un cordiale)
Prepara lo sdraio. E lana...
L'ALPIGIANO
(Lo scanno a sdraio viene accostato, morbido d'un guanciale. Daccapo le braccia risolleve -
Un man - to...
STEFANO
ranno l'ignota a deporla, con commossa cura, sul miglior giaciglio.)
Or -
KELIK
(narrando ansante)
S.
- sù, ma nar - re - re - te?!..
Salgo il
TEN.
Tu He - lik...
BASSI
Tu!


Agitato (♩ = 120)
K.
mon - te...
A l'e - stre - - mo pas - so, al di -
Agitato (♩ = 120)
pp
m.d.
p cres.
m.s.
p
- ru - po, in - cespico... E co - stei, giù ro - ve - scia... M'ab -
- bas - so... E i - na - ni - ma - - - ta, par
35
mor - ta!.. E grido... L'al - zo...
TEN.
(ALCUNI)
Ac - cor - riam...
BASSI
(ALCUNI)
Ac - cor - riam...


K.
tre - mo ma ascol - - to: vi - ve!..
p
K.
(additando la donna)
Egiun-
TEN.
Que - sta...
BASSI
...Una ca - sa è schia-ra - ta: Que - sta...
K.
(Nuovi rapidi colpi rintro-nano ai battenti.)
-giam! Un'igno-ta... Niun sa!..
Niun del mon - te...
p


Più mosso (♩ = 138)
ARIANNA
(balzando)
(apparirà Ciriaco Lalla)
Son qua!
Lal - la!..
Più mosso (♩ = 138)
36
pp
p
(additando
A.
e Daniel..?
(avanzando e guardando stupefatto)
LALLA
'Sui mie i pas - si;
Or o - ra...
E che mai..?
smarrita)
A.
Là!.. u - nastra - nie - ra.
STEFANO
(spiegando di più a Lalla che avanzerà non comprendendo)
Sghim - be - scio sul - la via...

A. *p*

Par di

LALLA

Di-te?!

S.

Mar - ma - - ta è tut-ta...

pp

p

p

A.

ce - - ra! pie-ga... Cer-to ora muor...

m.s.

(accostandosi alla creatura esanima)

(fissando adesso la inanimata; con un

LALLA *p*

I-gno - ta..?

BASSI *p*

I-gno - ta.

37

animando

p

122 **Molto mosso** (♩ = 92)

(urlo soffocato arretrando)

L. Giu_rad - di_o, no! Cuore di Ge - sù! è

Molto mosso (♩ = 92)

f

m. s.

(indugiando un attimo come smarrito, correndo poscia alla porta)

L. fo_la!?.. Da_nie - le, Danie - le!

(Daniele sopragiungendo stupito,

STEFANO

(fissando sgomento il camerata)

Lal - la?..

DANIELE (guardando d'ogni intorno)

E che'dun_que..? Ma di_re - te?..

(balbettando)

L. Possibilnon è!.. pur...

(additando frenetico)

A te, fa cuor...

p cres.

animando

(d'un tratto gittando il grido, piombando anelan-

(avanzando verso la prostrata)

D. Ev - via... Chè..? che dun - que..? Ed -

L. Guarda laggiù...

ff

Largo (♩ = 46)

ARIANNA (disperatamente all Udesso, non comprendendo)

lante accanto alla creatura) Ste-fa-no?!..

D. - gar - da!..... Ed - gar - da!.....

(a bassa voce, rapidamente ad ambedue)

L. (Ta-ce - te!)

STEFANO (avanzando ora pallidissimo ma risoluto)

Or-sù..!

Largo (♩ = 46)

ff

dim.

(si avanzerà, un poco imbarazza-to, verso gli alpigiani che avran-no assistito immoti alla scena)

(c.s.)

LALLA (trattenendolo da capo)

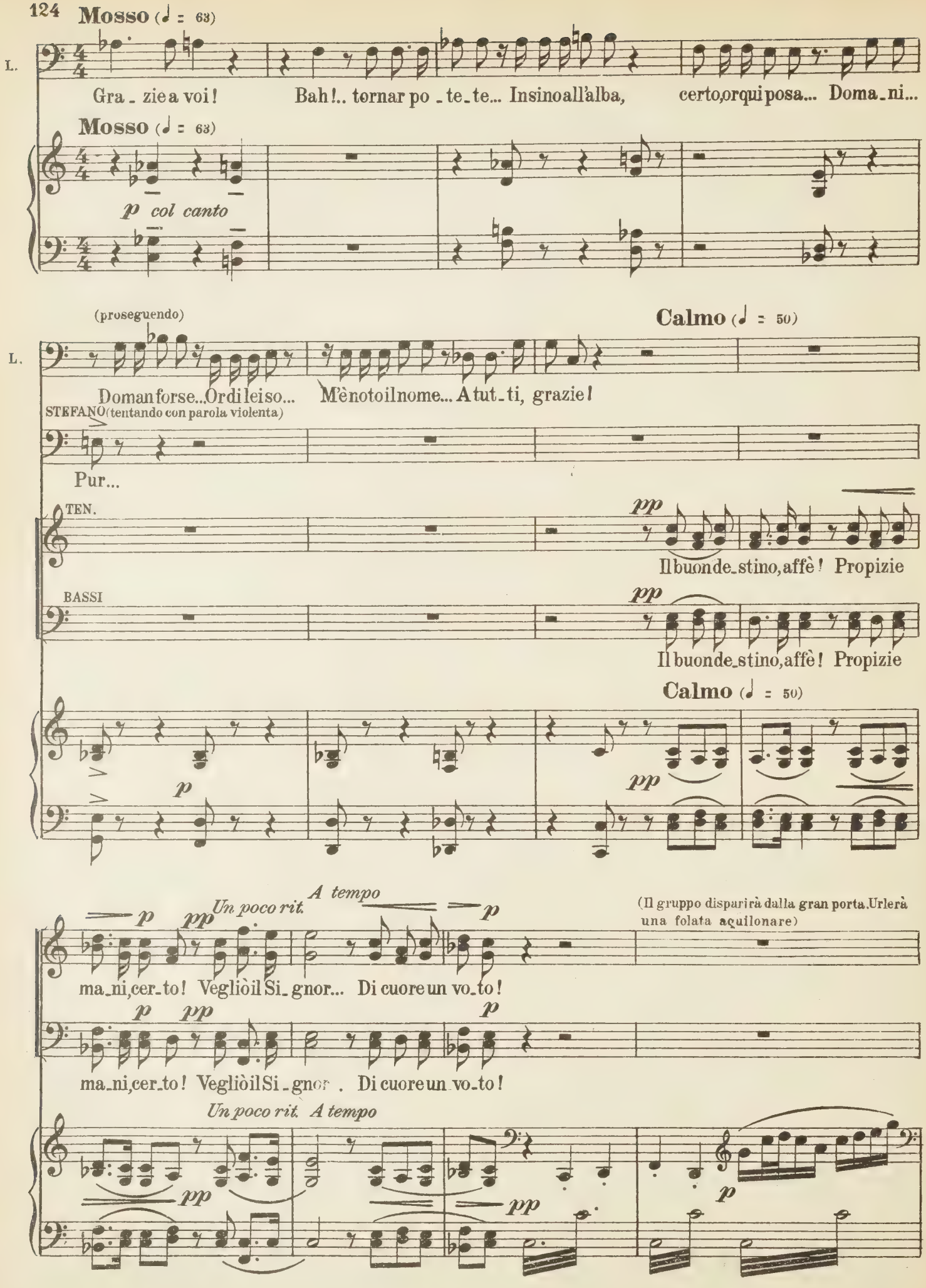
S. È ce-lia!..

(A me!)

38

m. d.

p


Mosso (♩ = 63)
L.
Gra_zie a voi!
Bah!.. tornar po_te_te...
Insino all'alba,
certo, or qui posa...
Doma_ni...
Mosso (♩ = 63)
p col canto
(proseguendo)
Calmo (♩ = 50)
L.
Doman forse... Or di lei so...
M'è noto il nome...
A tut_ti, grazie!
STEFANO (tentando con parola violenta)
Pur...
TEN.
pp
Il buon de_stino, affè! Propizie
BASSI
pp
Il buon de_stino, affè! Propizie
Calmo (♩ = 50)
p
pp
Un poco rit.
A tempo
p
(Il gruppo disparirà dalla gran porta. Urlerà una folata aquilonare)
ma_ni, cer_to! Vegliò il Si_gnor... Di cuore un vo_to!
p
pp
p
ma_ni, cer_to! Vegliò il Si_gnor . Di cuore un vo_to!
Un poco rit.
A tempo
pp
pp
p

39

p

8bassa

LALLA

Nulla... Orsù!

STEFANO (balzando, adesso, imperioso, sfavillando torvo degli occhi)

Che avvien dunque, mai qui?!

allarg.

cres. molto

precipitando

col canto

Presto

m.s.

8bassa

DAN (angosciosamente)

Vi_ve!!

(tentando trascinare altrove l'Udesso)

molto animato

rit.

rit.

L.

Vieni via!.. Nul_la!.. or o_ra... qui sol_tan_to duopo è resti Da_niel. Saprai, ti di-

(sdegnato)

S.

Lal_la?!

col canto

col canto

p

Largo (♩ = 50)

espress.

pp

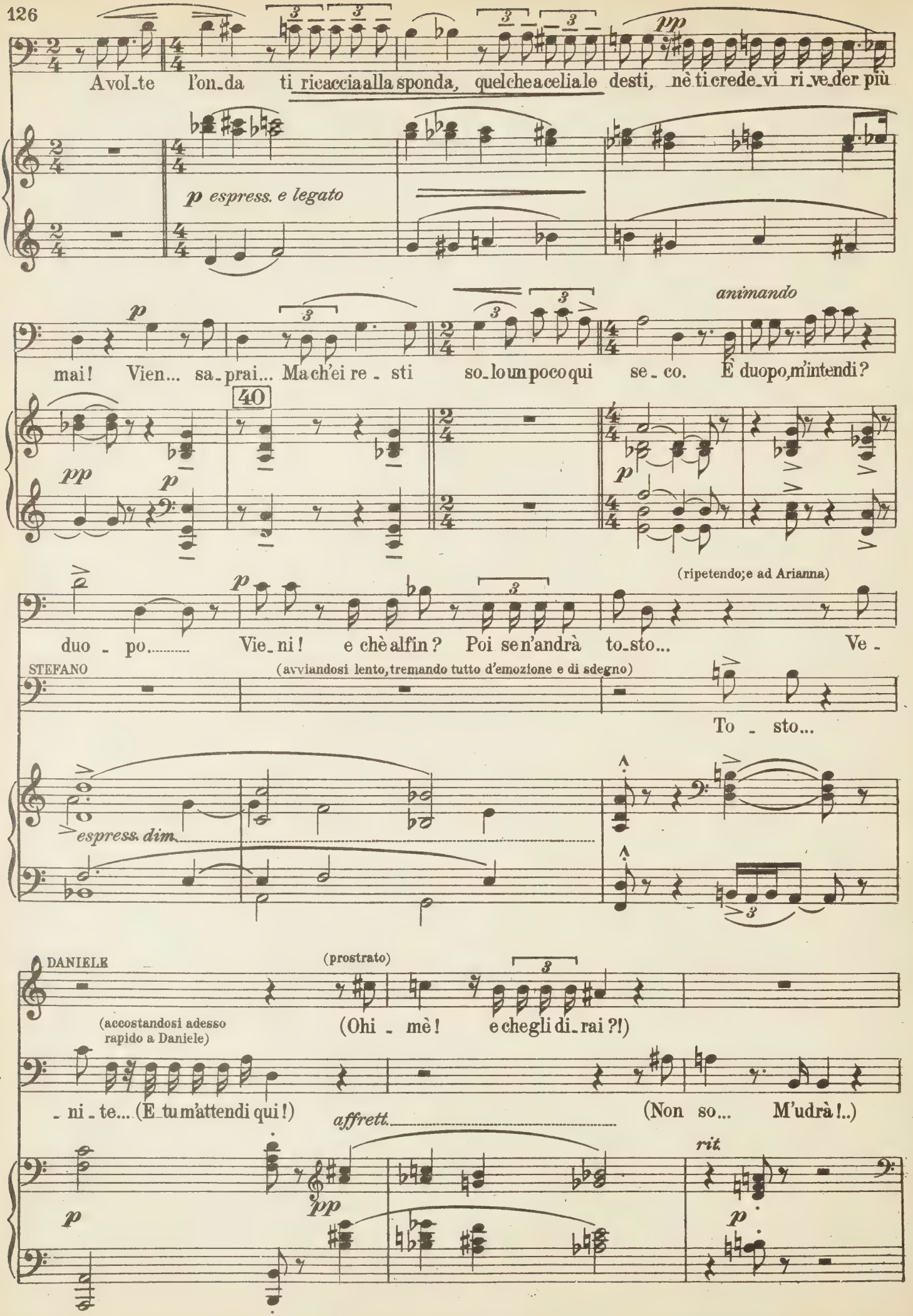
L.

_rò!.. Un giuoco di gio_ja e di pian_to... È la vi_ta!.. u_na fo_la...

Largo (♩ = 50)

dim.

pp


L.
A vol_te l'on_da ti_ricacciaalla sponda, quelcheacelia le desti, nè ti crede_vi ri_ve_der più
pp
p espress. e legato
L.
mai! Vien... sa_prai... Ma ch'ei re_sti so_lo un poco qui se_co. È duopo, m'intendi?
animando
40
pp
p
L.
duo_po..... Vie_ni! e chè alfin? Poi se n'andrà to_sto... Ve_
(ripetendo; e ad Arianna)
STEFANO
(avviandosi lento, tremando tutto d'emozione e di sdegno)
To_sto...
espress. dim.
DANIELE
(prostrato)
(accostandosi adesso rapido a Daniele)
(Ohi_mè! e che gli di_rai?!)
L.
_ni_te... (E tu m'attendi qui!)
affrett.
(Non so... M'udrà!..)
rit.
p
pp
p

(Lento, lento, nel suo contenuto fremito, Stefano Udesso disparirà da sinistra seguito da Arianna e da Lalla pallido anch'esso e tristis

Moderato (♩ = 69)

41

f *p* *p e cres.*

simo. Fuori il sibilo ininterrotto del fortunale. Il braciere languirà senza vampa.)

Adagio (♩ = 54)

affrett. *cres.* *m.s.* *pp*

Largo (♩ = 44)

(chino angoscioso sovra il corpo riverso immoto)

DANIELE (affannoso)

Anima mi_a!.. pic_cola vi_ta!.. cuore di pianto, ascolti?

Largo (♩ = 44) *non a rigor di tempo, ma conservando la misura*

col canto *dolcissimo, molto espress.* *cres.*

D.

donde sei ve_nu_ta? per_chè non senti, perchè ti stai mu_ta, anima mia?

affrett. *rit.* *dim.* *p*

D.

42

Oh Signore, Signore, or grido... No! si scuote!.. Ecco, miparla..

animando

p

pp animando

D.

a_pregliocchi o_ra fi_sa... Palpi_ta tut_ta!.. ve_de... mi ravvi_sa..;

cres. ed animando

D.

muor!... Edgarda! Edgarda!

m.s.

precipitando

allarg.

EDGARDA

(riconoscendolo, balbettando)

Adagio

Tu?!. no... è fol_lia!.. Tu?!..

D.

Ed_

Adagio

p

dim.

p

pp

molto rit.

E. Ah, san - ta spi - na di Ge - sù san - to!.. Scal - dami;..... o - ve

D. - gar - da... molto rit.

pp ppp

E. so - no? Sento il tuo cuor... T'ho rag - giunto... Per -

p p p

F. - do - no!.. Oh come tremo!.. Madonna divi - na...

DANIELE (baciandola)

Edgarda...

43 affrett.

pp

Largo (♩ = 44)

(con gran tremito nella voce, supplicando)

E. No... non diman - dar!.. Che fiamma oro - ra... Oh chiama il tuo cuor che t'a -

Largo (♩ = 44) animando

p espress.

Sostenuto (♩ = 50)

E. -iu - ti... Or pian - gi... ti le - vi... t'ammu - ti

DANIELE (tremante)

D. Par lami !..

Sostenuto (♩ = 50)

(disperatamente rompendo nel gran pianto, abbattuta sul petto del consolatore)

E. tut_ to... Mamma !..... so - no mam_ma...

(sbarrando le pupille, con un brivido)

D. Che ?!..

animando.....

44

p *dim.*

Animando (♩ = 60)

(nel singulto, vacillando)

E. mamma !.. Per - - do_nami... Per - do - na_mi...

(soffocando un grido immenso)

(piombando alle ginocchia della dolente)

D. Signore Id_di - o ?!.. Que_

Animando (♩ = 60)

p *espress.*

D. - st'è ?! Co - re mio tri - ste!.. Oh be - ne - det - ta... A me!..

pp

Andante (♩ = 54)

Edgarda vacilla daccapo; quindi si vince un poco a narrare affannosa. Tratto tratto il pianto le è alla bocca a romperle sulle

EDGARDA

Lo ri - cor - di l'ad - dio, quella se - ra... di pianto ?!

Andante (♩ = 54)

molto espress.

p

labbra la parola di spasimo. S'asciugherà col dorso d'ambo le mani.)

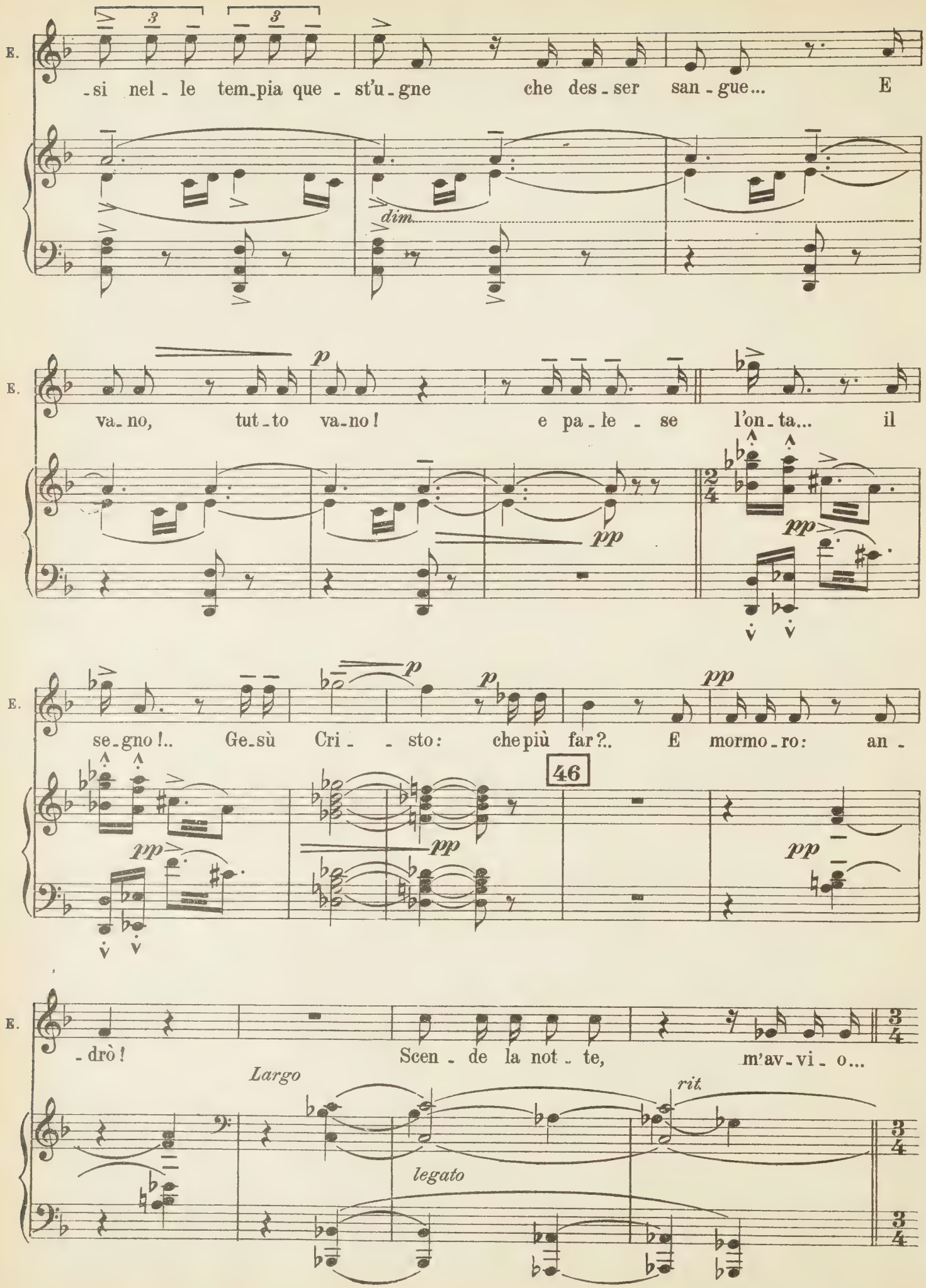
E. E un di nel mio seno un pre - sa - gio... in grembo un sus - sul - to!..

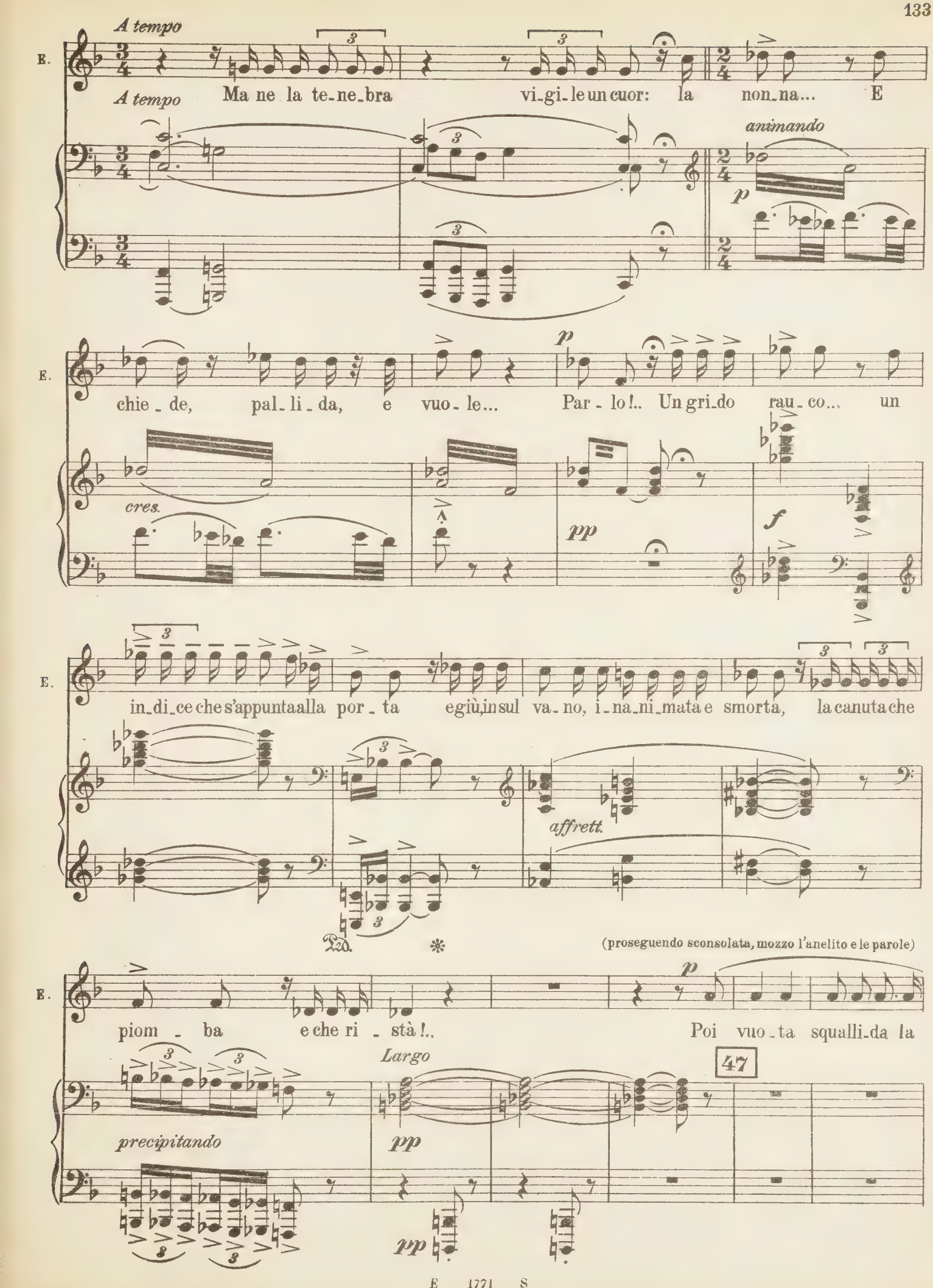
45

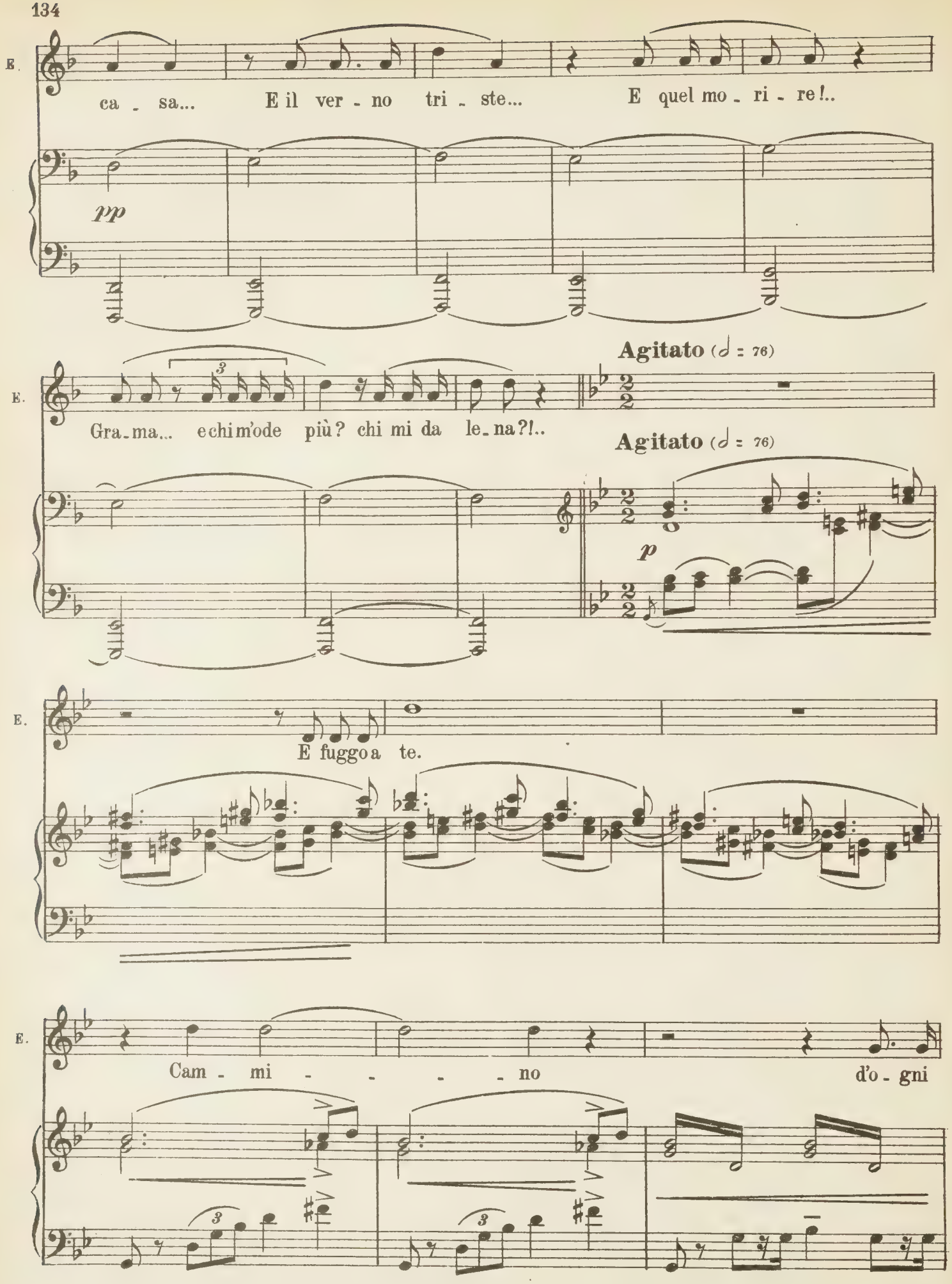
p cres.

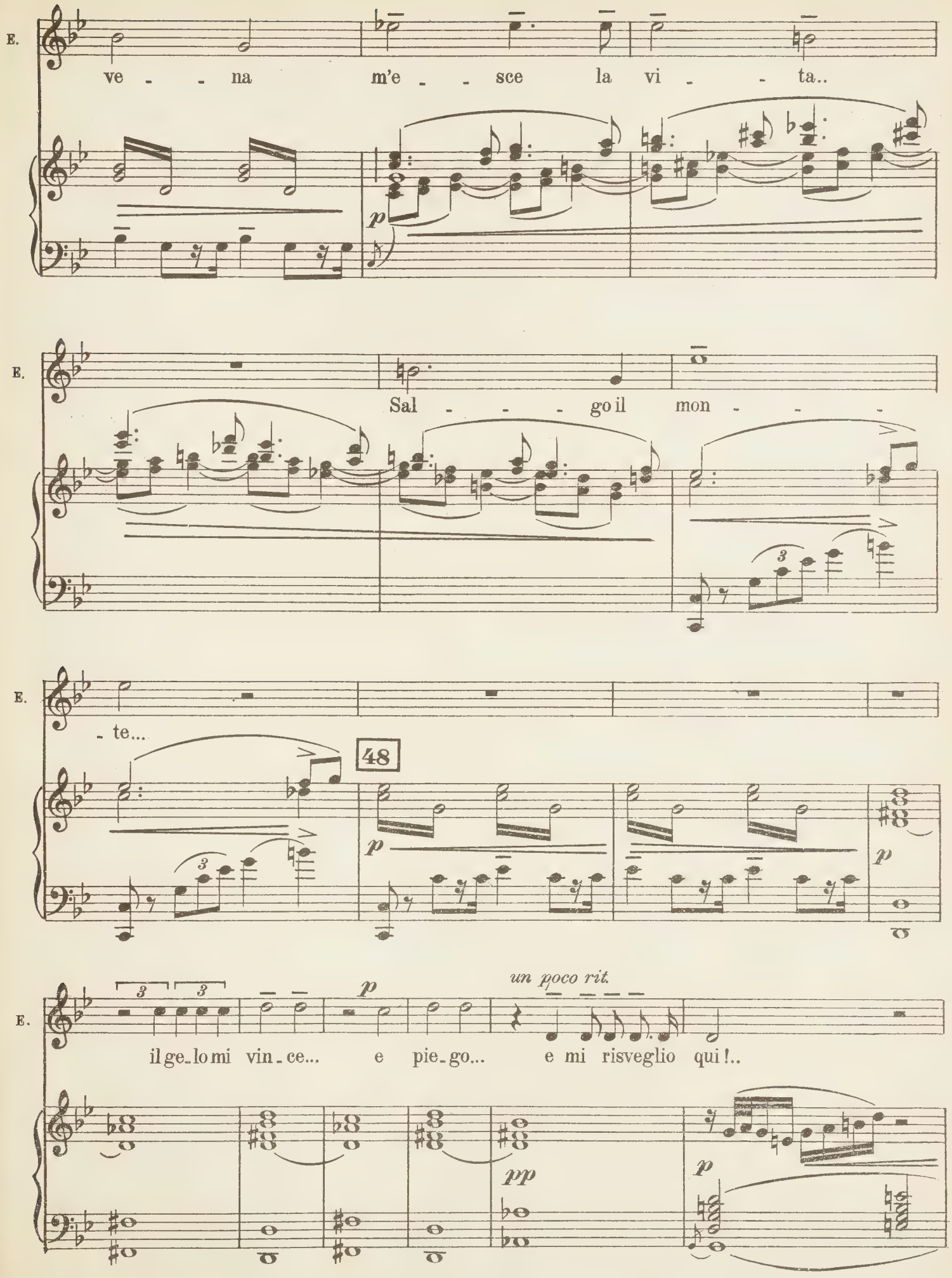
E. Mi dis - si: mor - rò pri - ma... Con - fis - -

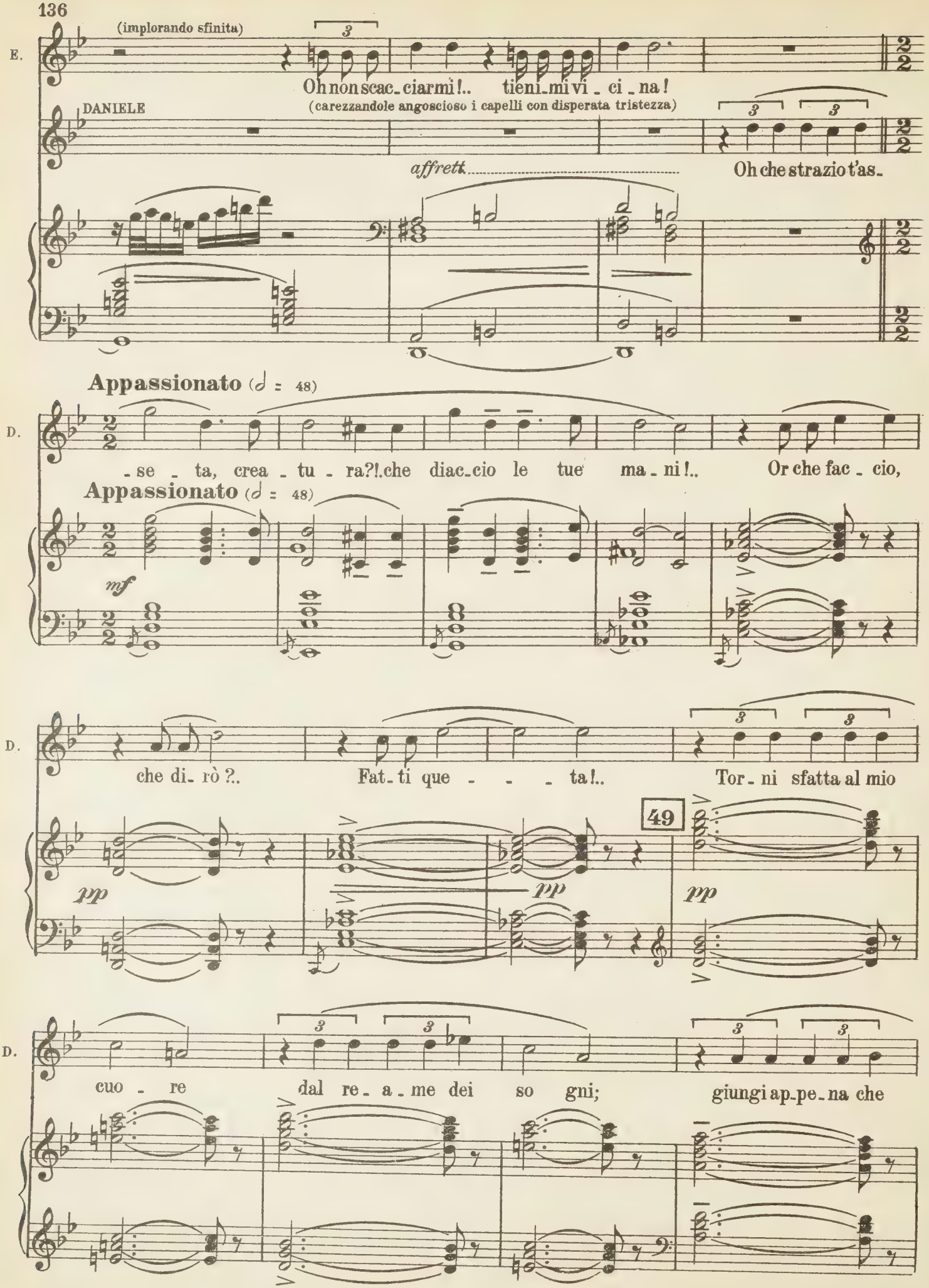
f

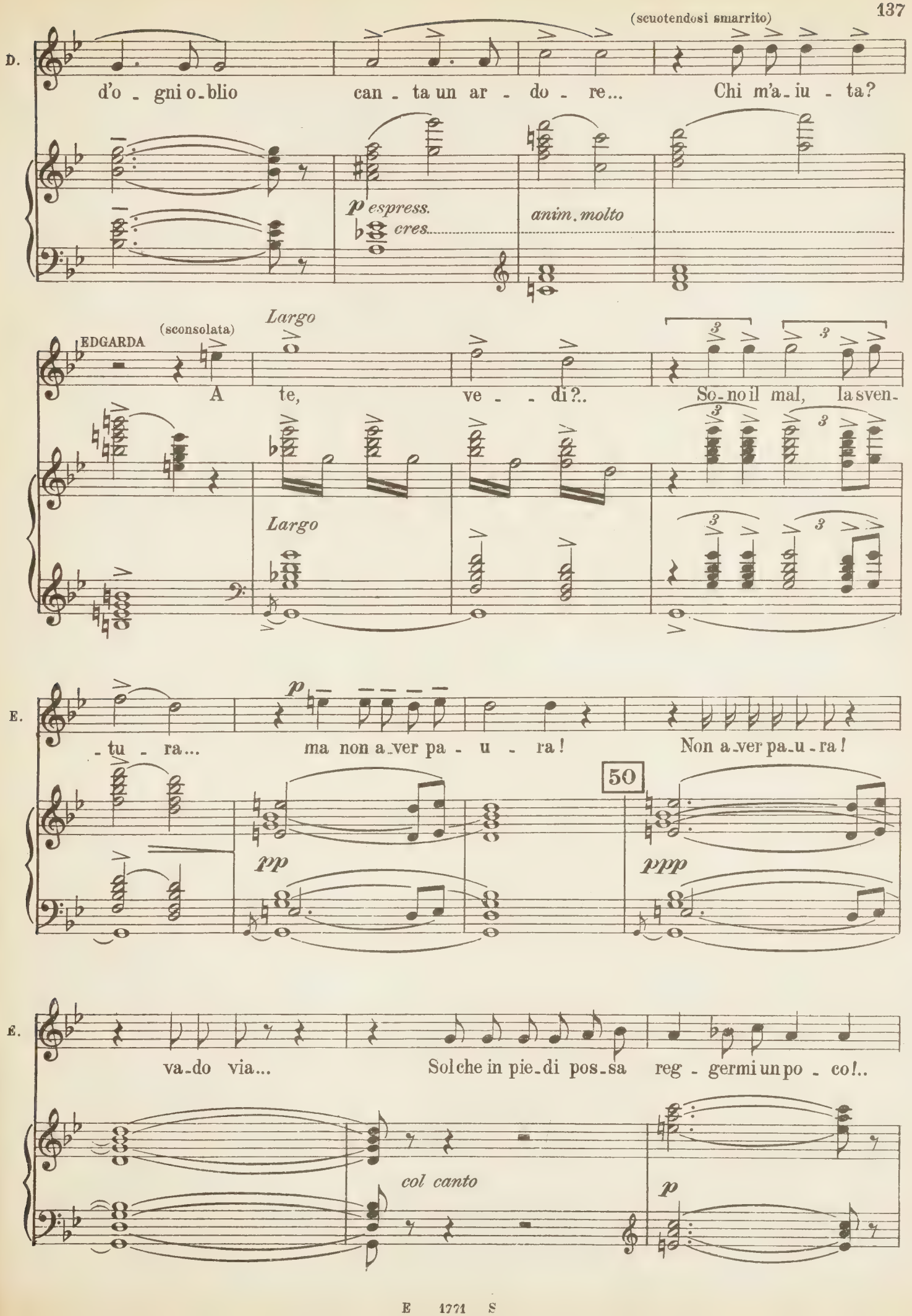

E.
-si nel - le tem-pia que - st'u-gne che des-ser san-gue... E
dim.
E.
va-no, tut-to va-no! e pa-le - se l'on-ta... il
p
pp
pp
E.
se-gno!.. Ge-sù Cri - - sto: che più far?.. E mormo-ro: an -
p
p
pp
46
pp
pp
pp
E.
-drò! Scen - de la not - te, m'av-vi - o...
Largo
legato
rit.

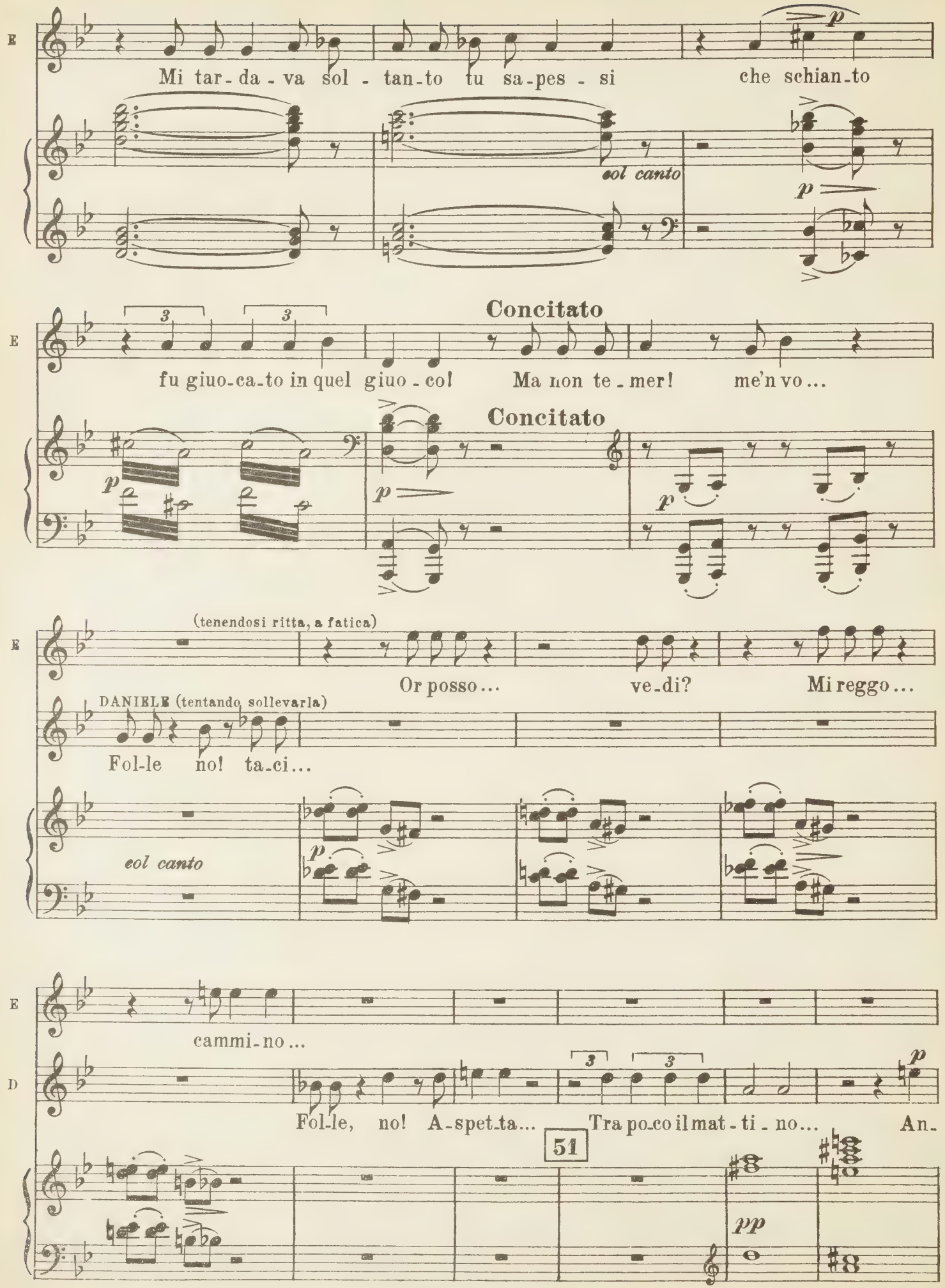

A tempo
E.
A tempo
Ma ne la te_ne_bra vi_gi_le un cuor: la non_na... E
animando
p
chie_de, pal_li_da, e vuo_le... Par_lo!.. Un gri_do rau_co... un
cres.
pp
f
in_di_ce che s'appunta alla por_ta egiù, in sul va_no, i_na_ni_mata e smorta, la canuta che
affrett.
Ped.
*
(proseguendo sconsolata, mozzo l'anelito e le parole)
p
piom_ba e che ri_stà!.. Poi vuo_ta squalli_da la
Largo
47
precipitando
pp
pp

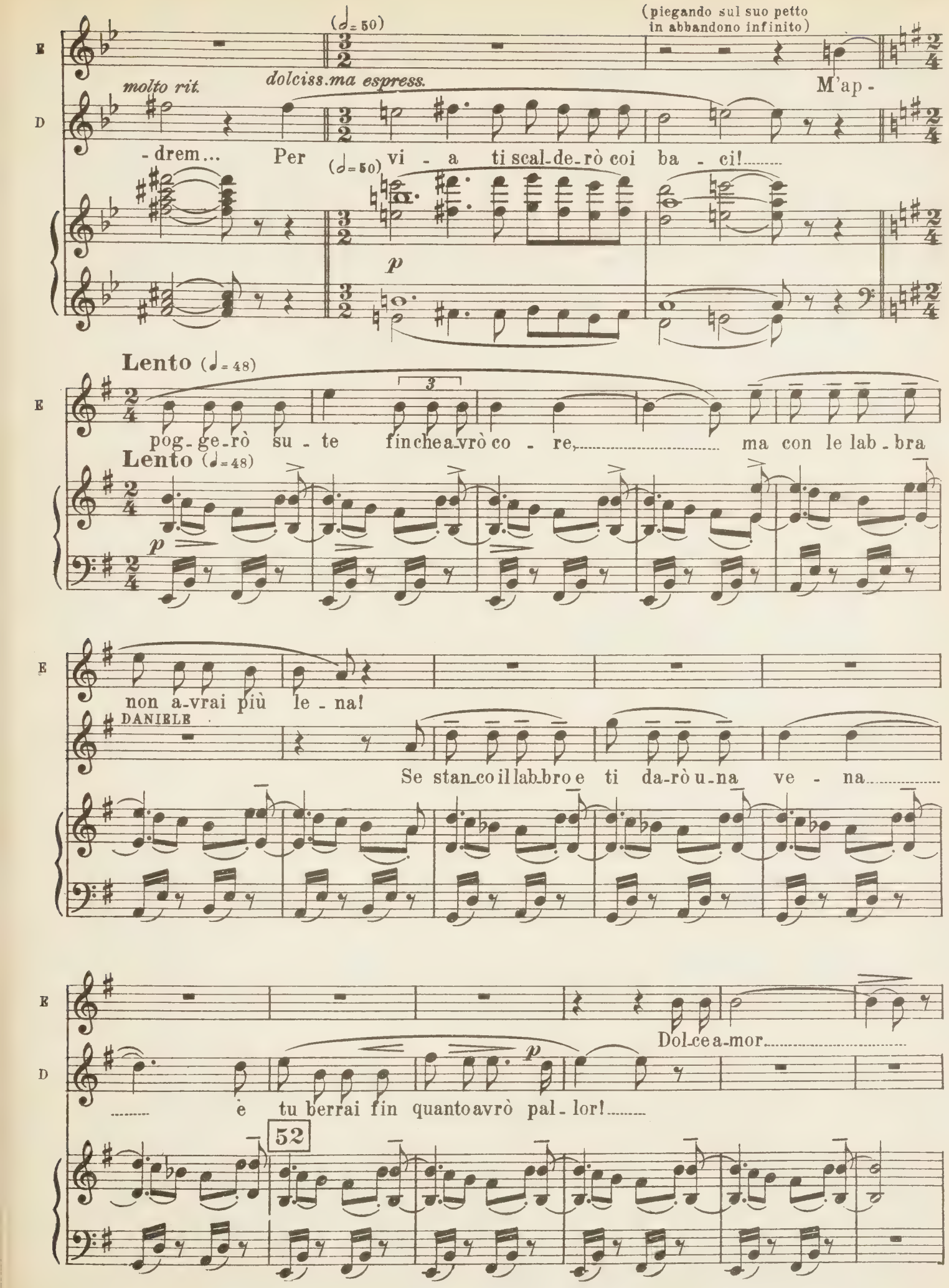

E.
ca - sa... E il ver - no tri - ste... E quel mo - ri - re!..
pp
E.
Gra - ma... e chi m'ode più? chi mi da le - na?!..
Agitato (𝅗𝅥 = 76)
Agitato (𝅗𝅥 = 76)
p
E.
E fuggo a te.
E.
Cam - mi - - - - no d'o - gni


E.
ve - - na m'e - - sce la vi - - ta..
p
E.
Sal - - - go il mon - - -
3
E.
- te...
48
p
3
p
E.
3 3
p
un poco rit.
il ge_lo mi vin_ce... e pie_go... e mi risveglio qui!..
pp
p


(implorando sfinita)
E.
Oh non scac_ciarmi!.. tieni_mi vi_ci_na!
DANIELE
(carezzandole angoscioso i capelli con disperata tristezza)
affrett.
Oh che strazio t'as_
Appassionato (♩ = 48)
D.
_se _ ta, crea _ tu _ ra?!.che diac_cio le tue ma _ ni!.. Or che fac _ cio,
Appassionato (♩ = 48)
mf
che di_ rò ?.. Fat_ti que _ _ _ ta!.. Tor _ ni sfatta al mio
49
pp
pp
pp
cuo _ re dal re _ a _ me dei so gni; giungi ap_pe_na che


(scuotendosi smarrito)
D.
d'o - gni o-blio
can - ta un ar - do - re...
Chi m'a-iu - ta?
p espress.
cres.
anim. molto
EDGARDA
(sconsolata)
Largo
A te, ve - - di?..
So-no il mal, la sven-
Largo
E.
-tu - ra...
ma non a-ver pa - u - ra!
Non a-ver pa-u-ra!
50
pp
ppp
E.
va-do via...
Sol che in pie-di pos-sa reg - germi un po - co!..
col canto
p


E
Mi tar-da-va sol-tan-to tu sa-pes-si che schian-to
col canto
p
Concitato
fu giuo-ca-to in quel giuo-co! Ma non te-mer! me'n vo...
Concitato
(tenendosi ritta, a fatica)
Or posso... ve-di? Mi reggo...
DANIELE (tentando sollevarla)
Fol-le no! ta-ci...
col canto
cammi-no...
Fol-le, no! A-spet-ta... Tra po-co il mat-ti-no... An-
51
pp


(piegando sul suo petto
in abbandono infinito)
(♩= 50)
molto rit.
dolciss.ma espress.
M'ap -
- drem...
Per
(♩= 50)
vi - a ti scal-de-rò coi ba - ci!
p
Lento (♩= 48)
3
pog-ge-rò su - te finchè avrò co - re,
ma con le lab-bra
Lento (♩= 48)
p
non a-vrai più le - na!
DANIELE
Se stanco il labbro e ti da-rò u-na ve - na
Dol-ce a-mor
è tu berrai fin quanto avrò pal - lor!
52

D

(scorgendo, improvviso, apparire alla soglia Stefano Udesso)

Moderato (♩= 66)

Taci!

Moderato (♩= 66)

pp concitato

marc.

ppp

(Stefano, ritto e severo, è seguito da Arianna e da Lalla. Alla vista del figlio e dell'addolorata, lo coglierà un impeto

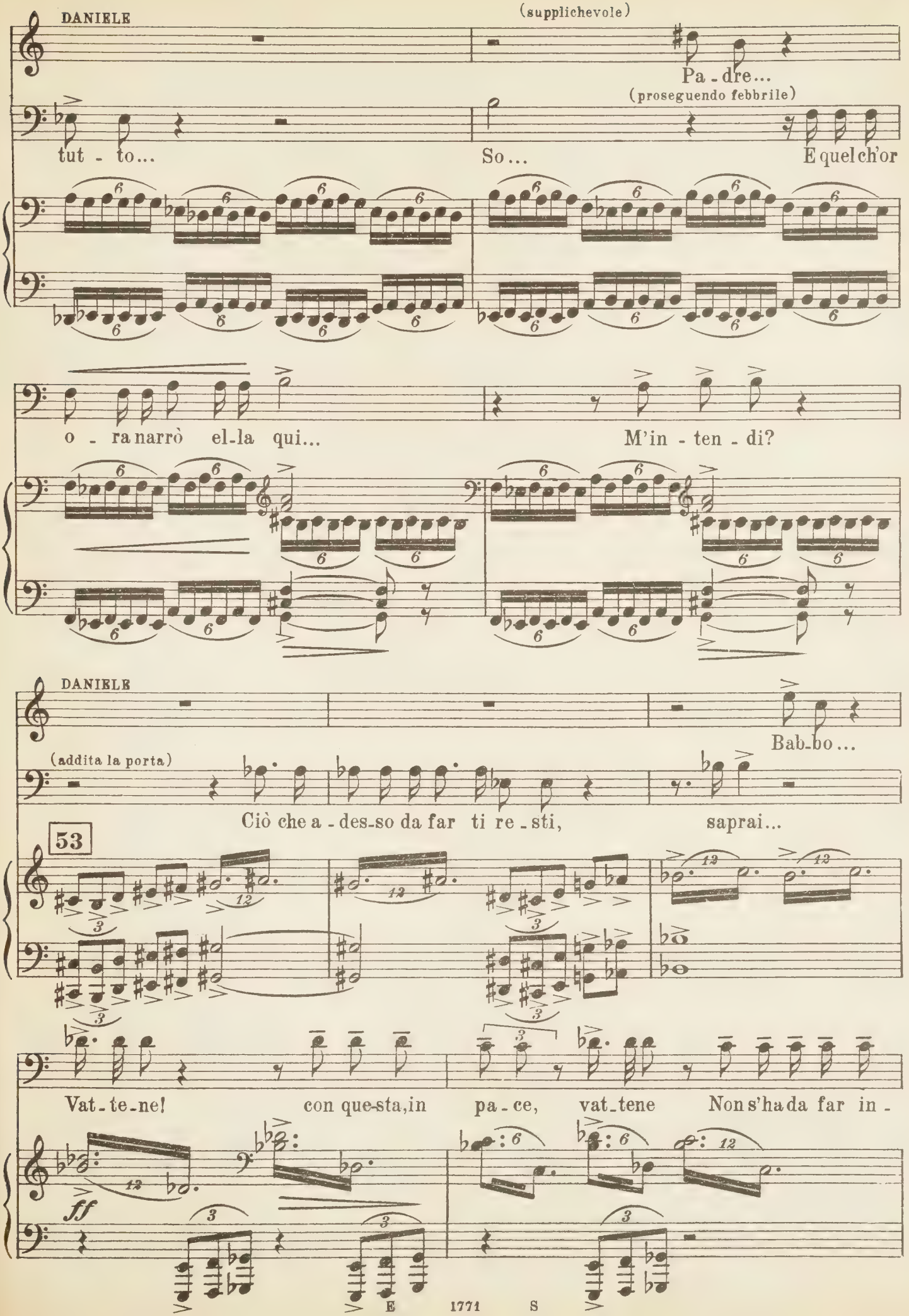
p cres.

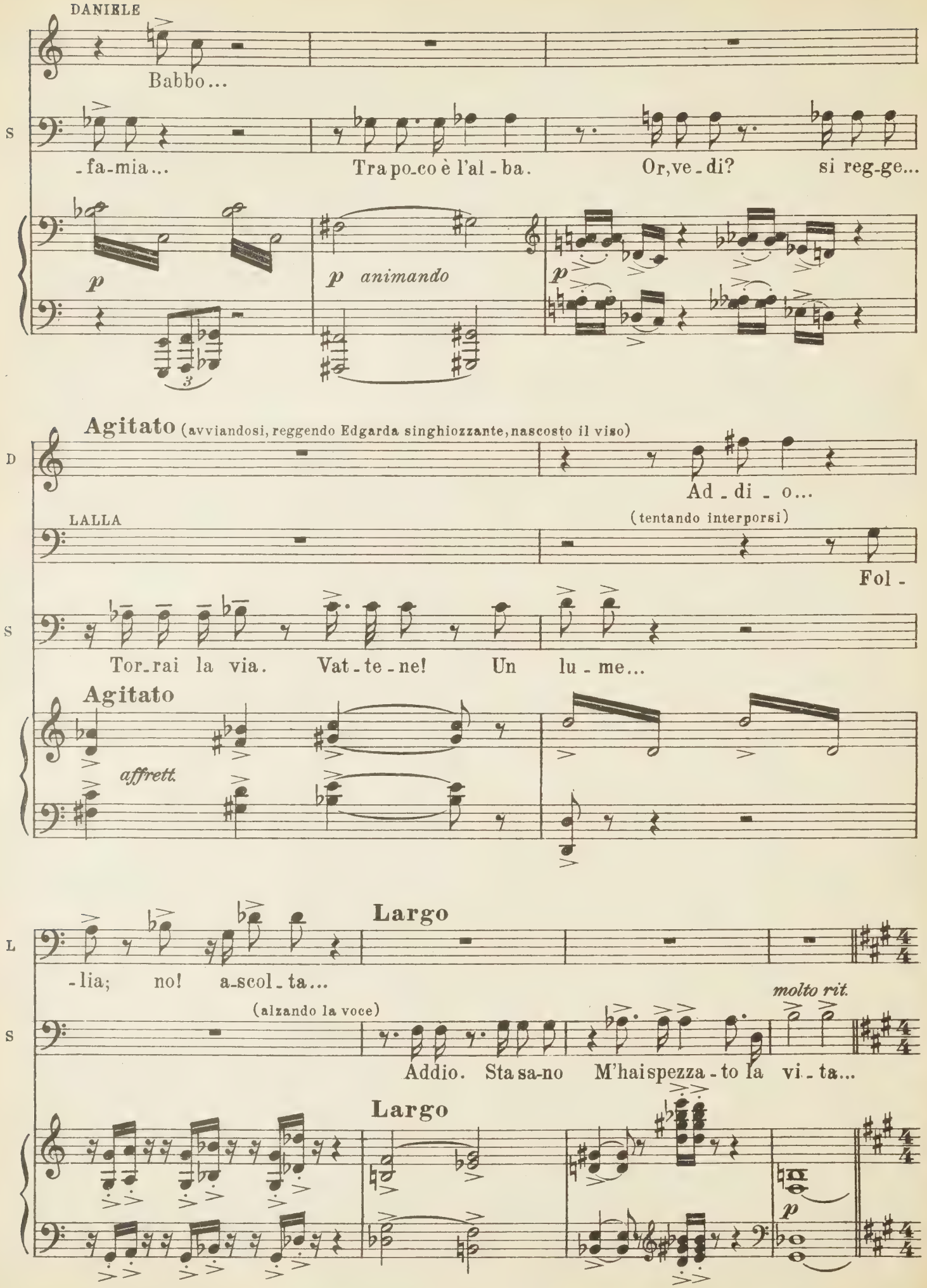
d'ira. Vorrà slanciarsi su Daniele, tosto rattenato da Lalla e da un gesto ed un singulto disperato d'Arianna)

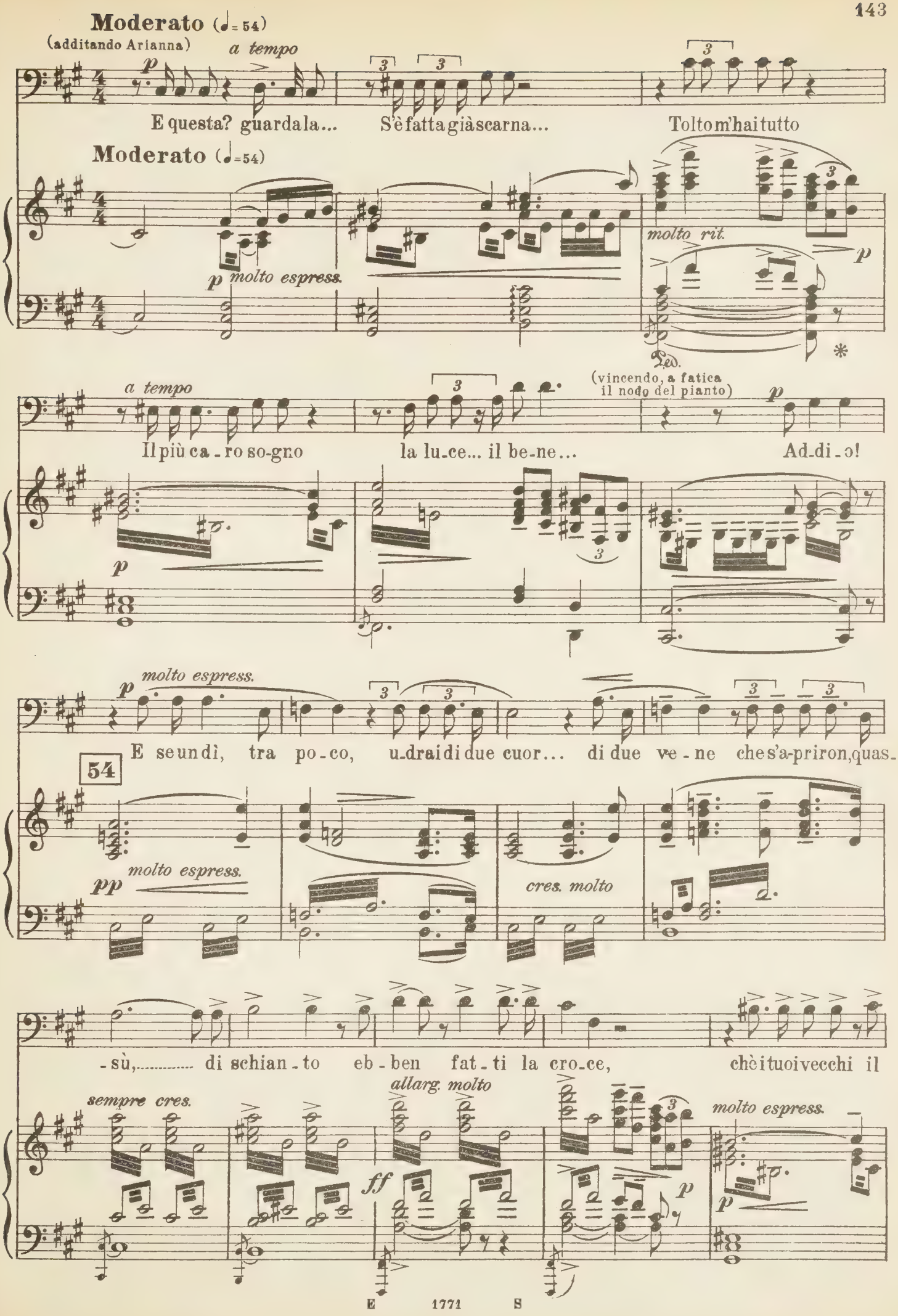
f irruente

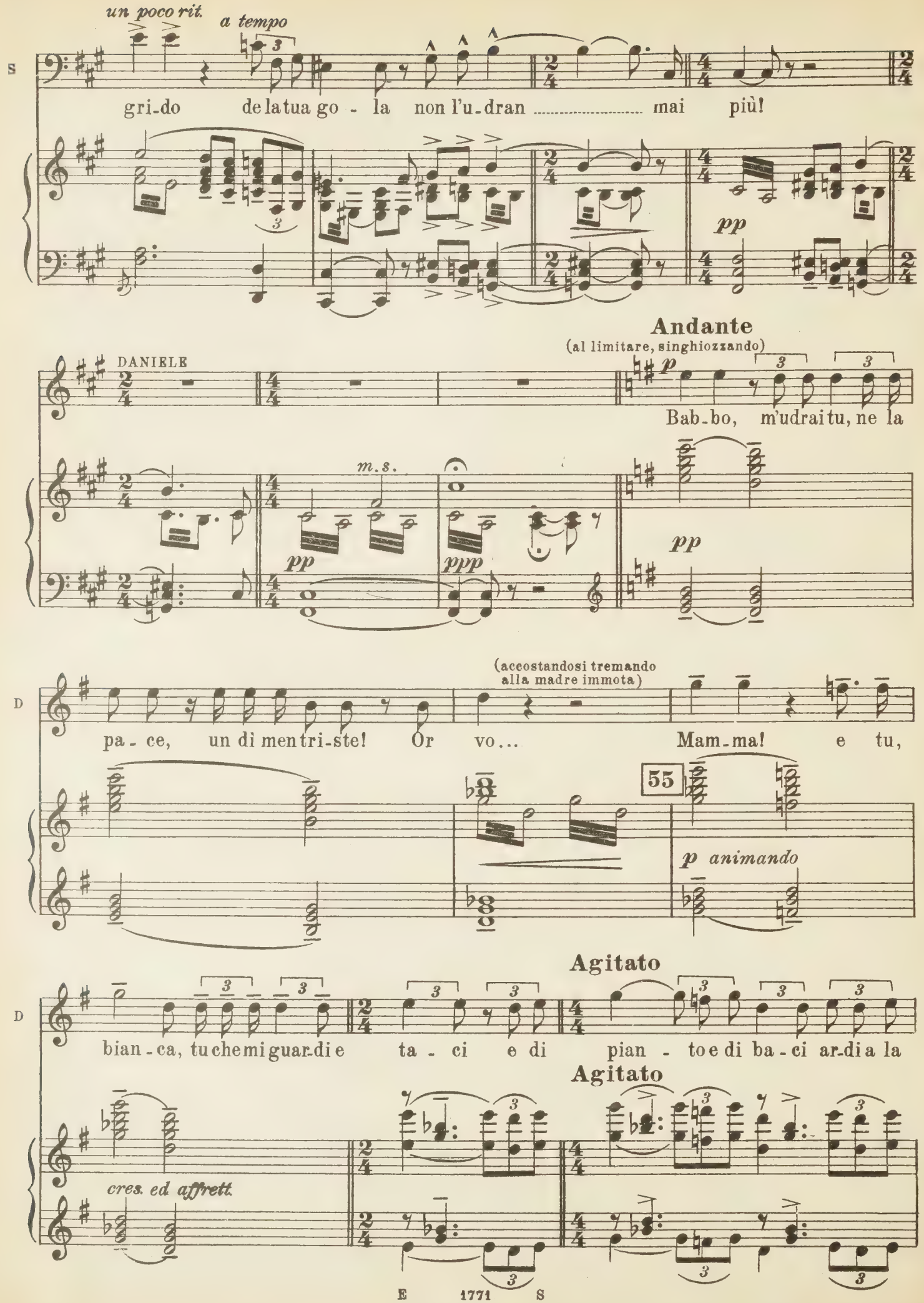
STEFANO (dominando, austero, il grande impeto, volto a Daniele che non osa fissarlo)

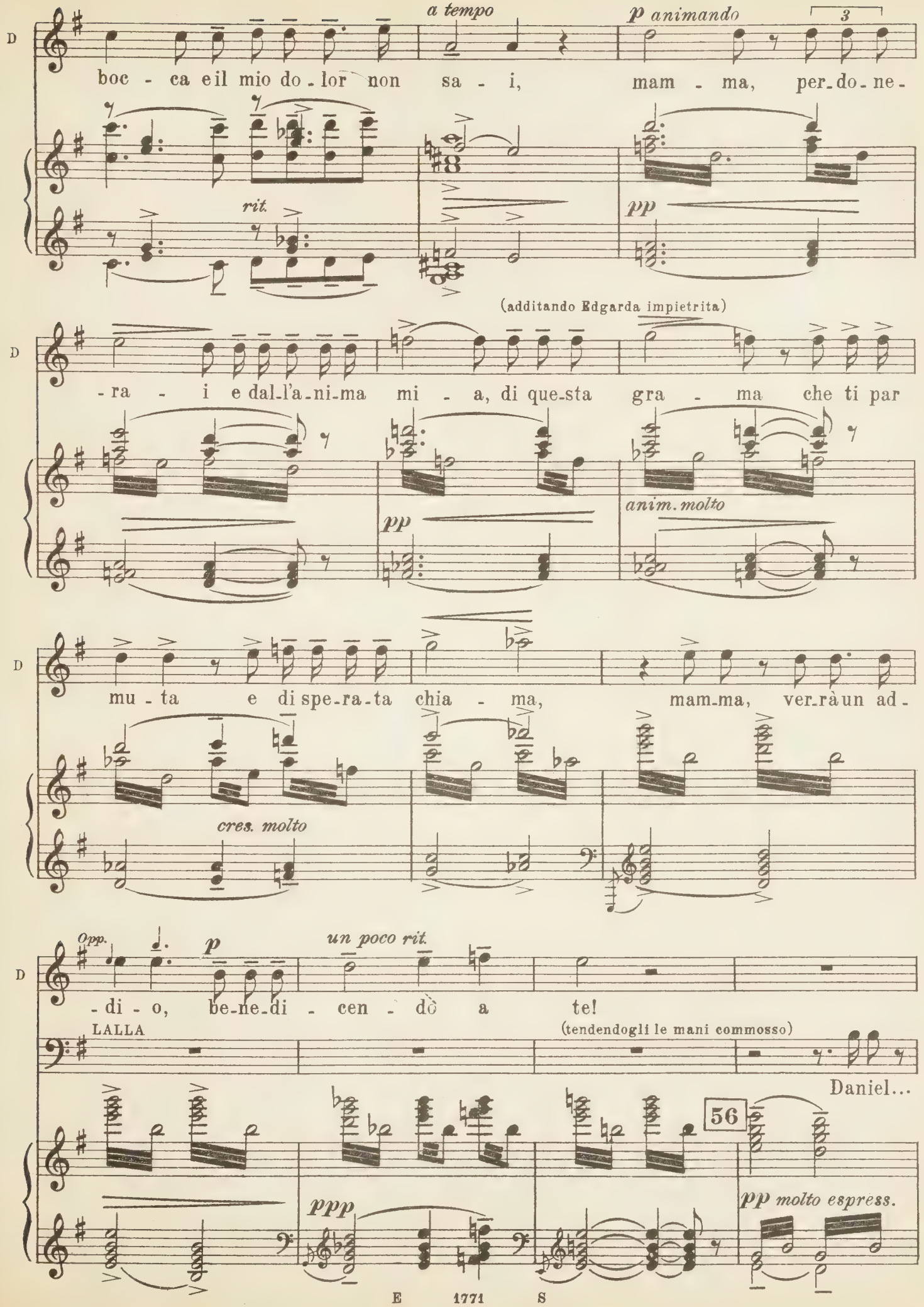
A - te M'hanno detto

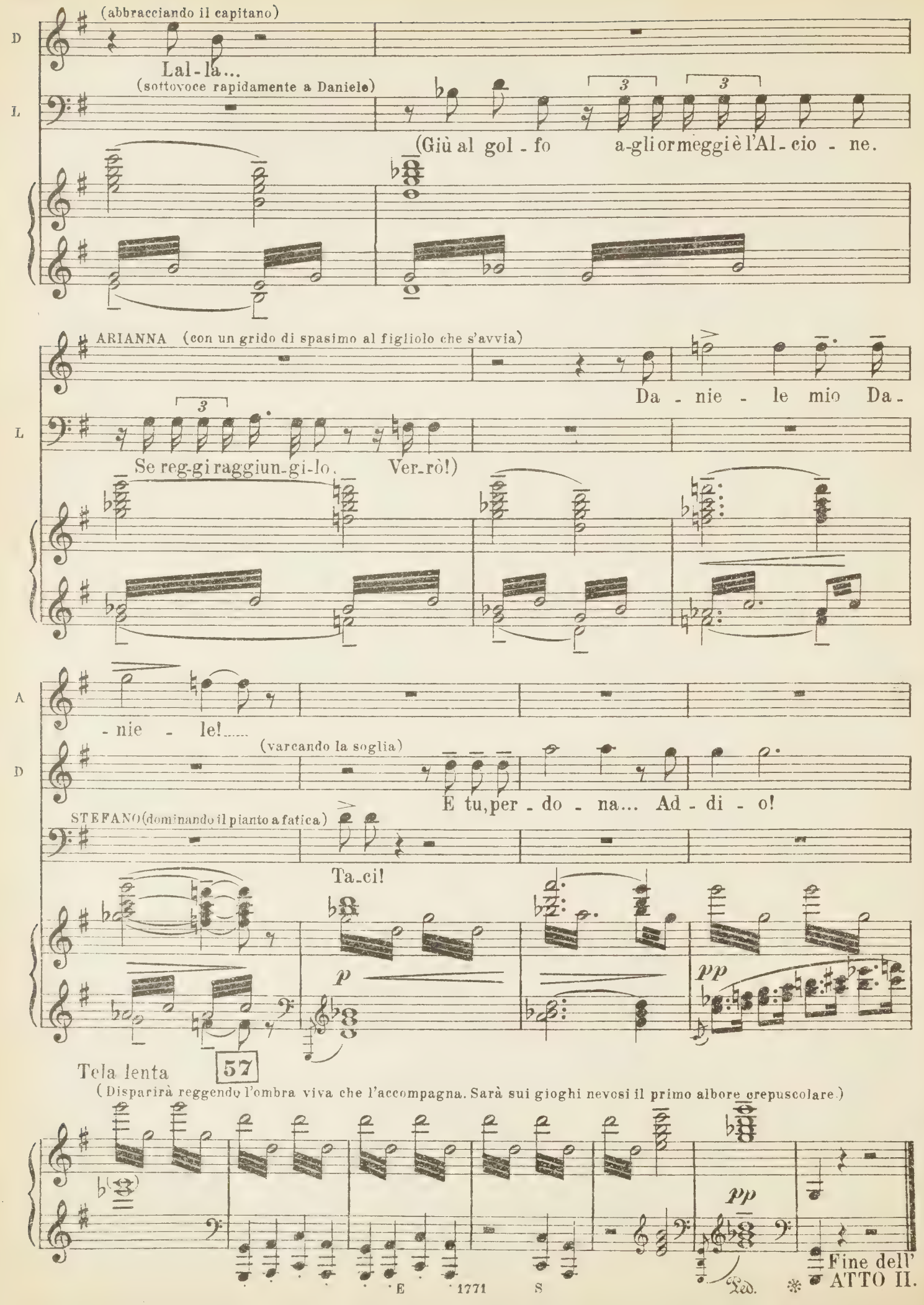

DANIELE
(supplichevole)
Pa - dre...
(proseguendo febbrile)
tut - to...
So...
E quel ch'or
o - ra narrò el-la qui...
M'in - ten - di?
DANIELE
Bab-bo...
(addita la porta)
Ciò che a - des-so da far ti re - sti,
saprai...
53
Vat - te-ne! con que-sta, in pa - ce, vat-tene
Non s'ha da far in -
ff


DANIELE
Babbo...
S
-fa-mia...
Tra po-co è l'al-ba.
Or, ve-di?
si reg-ge...
p
p animando
p
Agitato (avviandosi, reggendo Edgarda singhiozzante, nascosto il viso)
D
Ad-di-o...
LALLA
(tentando interporsi)
Fol-
S
Tor-rai la via.
Vat-te-ne!
Un
lu-me...
Agitato
affrett.
Largo
L
-lia;
no!
a-scol-ta...
molto rit.
(alzando la voce)
S
Addio.
Sta sa-no
M'hai spezza-to la
vi-ta...
Largo
p


Moderato (♩= 54)
(additando Arianna)
a tempo
p
E questa? guarda la...
S'è fatta già scarna...
Tolto m'hai tutto
Moderato (♩=54)
molto rit.
p molto espress.
Ped.
a tempo
(vincendo, a fatica il nodo del pianto)
Il più ca - ro so - gno
la lu - ce... il be - ne...
Ad - di - o!
molto espress.
E se un dì, tra po - co, u - drai di due cuor... di due ve - ne che s'a - priron, quas -
54
pp
molto espress.
cres. molto
- sù,..... di schian - to eb - ben fat - ti la cro - ce,
chè i tuoi vecchi il
sempre cres.
allarg. molto
ff
molto espress.
p
S


un poco rit.
a tempo
S
gri-do de la tua go - la non l'u-dran ..... mai più!
pp
Andante
(al limitare, singhiozzando)
DANIELE
p
Bab-bo, m'udrai tu, ne la
m.s.
pp
ppp
pp
(accostandosi tremando alla madre immota)
D
pa - ce, un dì men tri-ste! Or vo... Mam-ma! e tu,
55
p animando
Agitato
D
bian-ca, tu che mi guar-di e ta - ci e di pian - to e di ba-ci ar-di a la
Agitato
cres. ed affrett.
E 1771 S


a tempo
p animando
3
boc - ca e il mio do - lor non sa - i, mam - ma, per - do - ne -
rit.
pp
(additando Edgarda impietrita)
- ra - i e dal - l'a - ni - ma mi - a, di que - sta gra - ma che ti par
pp
anim. molto
mu - ta e di spe - ra - ta chia - ma, mam - ma, ver - rà un ad -
cres. molto
Opp.
p
un poco rit.
- di - o, be - ne - di - cen - dò a te!
LALLA
(tendendogli le mani commosso)
Daniel...
56
ppp
pp molto espress.


(abbracciando il capitano)
D
Lal-la...
(sottovoce rapidamente a Daniele)
L
(Giù al gol-fo a-gli ormeggi è l'Al-cio-ne.
ARIANNA (con un grido di spasimo al figliolo che s'avvia)
Da-nie-le mio Da-
Se reg-gi raggiun-gi-lo. Ver-rò!)
A
-nie-le!.....
(varcando la soglia)
E tu, per-do-na... Ad-di-o!
STEFANO (dominando il pianto a fatica)
Ta-ci!
p
pp
Tela lenta
57
(Disparirà reggendo l'ombra viva che l'accompagna. Sarà sui gioghi nevosi il primo albore crepuscolare.)
pp
Ped.
Fine dell' ATTO II.

ATTO TERZO

Atto Terzo

La taverna dell'atto primo, ad Argostoli di Cefalonia.

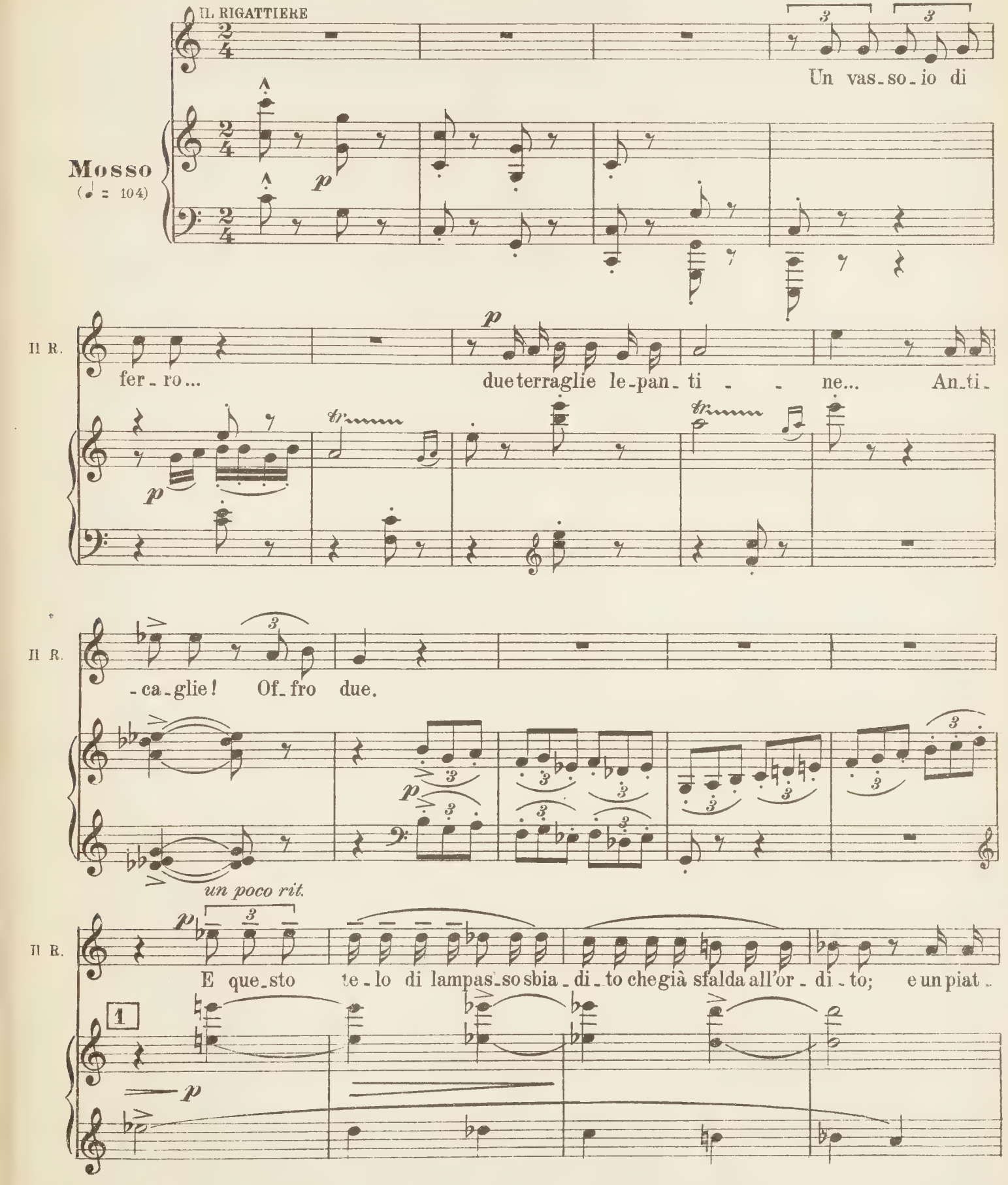
Ma cangiato l'assetto delle masserizie e d'ogni cosa; tolto ogni attrezzo e l'arredo del commercio d'un tempo.

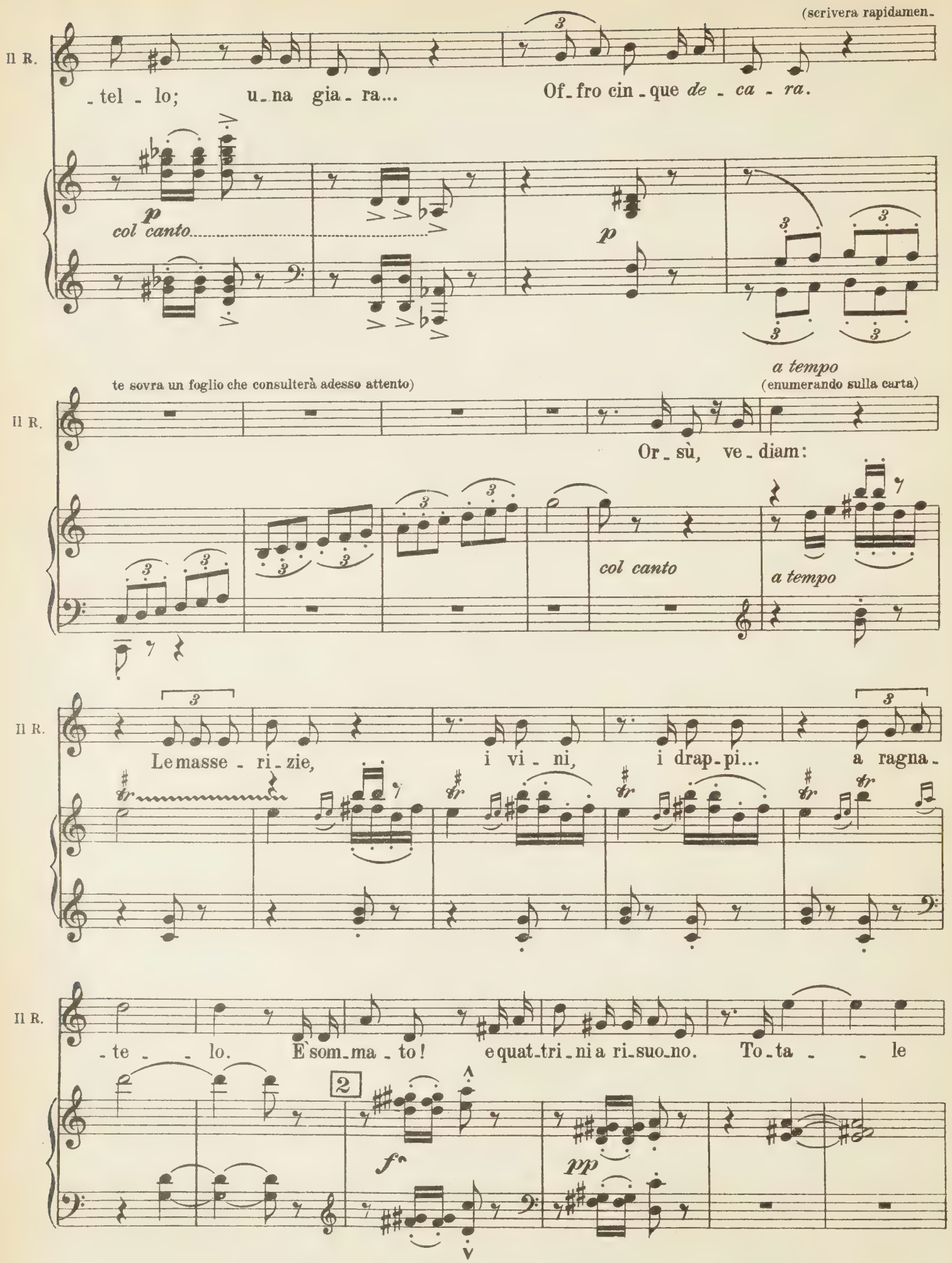
A dritta è un letticciuolo; con i lini sprimacciati e le coperte bene stese al rimbocco. Altrove due canterani, un armadio alto e massiccio; due tavole di varia foggia ed altri mobili minori. E' seggiole, scanni, madie e casse chiodate, come nel sesto provvisorio di un alloggio non durevole e disamato. Accanto alla scala di fondo, sull'ultima parete, il ritratto, fasciato di veli, dell'avola Gianna Zurtza.

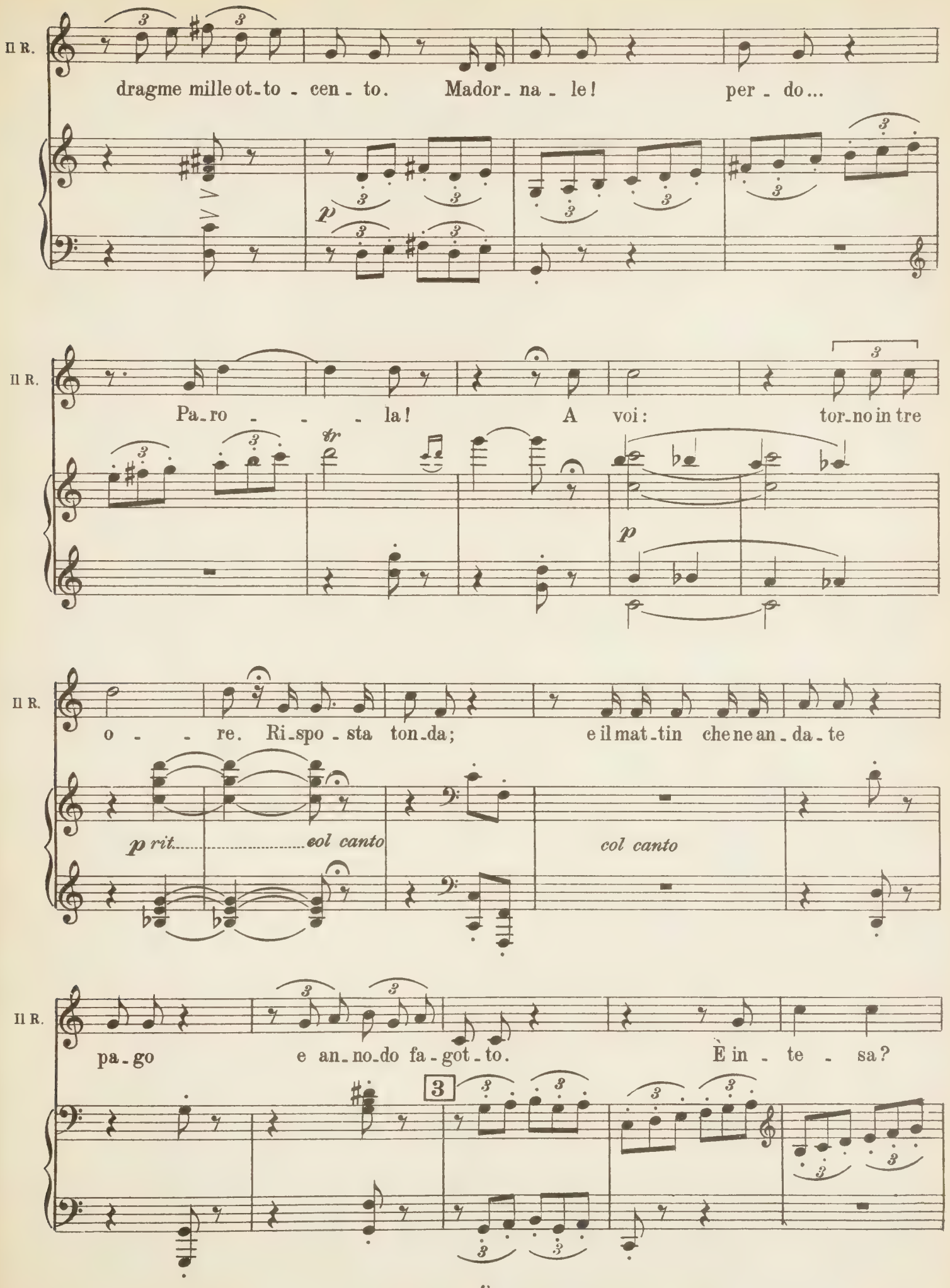
È la luce scialba e triste di una mattina nevosa. E la porta arcuata d'accesso e la vetrata, opaca nel rabesco dei ghiacciuoli folti, sono chiuse a mandata, con cura freddolosa.

Atto Terzo

(Accostate l'una all'altra, ritte e silenziose, Maddala e Giglia pallidissime, parranno assistere straniate alla scena di squallore Guateranno immote e senza sguardo all'uomo chino sovra una tavola, ingombra d'utensili, a valutare reggendolo tra la mano, questo o quell'oggetto, non rispondendo che di cenni appena percettibili al parlare breve e pacato del mercante.)




(scrivera rapidamen-
Il R.
-tel-lo; u-na gia-ra... Of-fro cin-que de-ca-ra.
p
col canto
p
te sovra un foglio che consulterà adesso attento)
a tempo
(enumerando sulla carta)
Il R.
Or-sù, ve-diam:
col canto
a tempo
Il R.
Le masse-ri-zie, i vi-ni, i drap-pi... a ragna-
tr
Il R.
-te-lo. E som-ma-to! e quat-tri-ni a ri-suo-no. To-ta-le
2
f
pp


Il R.
dragme mille ot-to - cen - to. Mador - na - le! per - do...
p
Il R.
Pa-ro - - - la! A voi: tor-no in tre
tr
p
Il R.
o - - re. Ri-spo - sta ton-da; e il mat-tin che ne an - da - te
p rit. col canto
col canto
Il R.
pa-go e an-no-do fa-got-to. È in - te - sa?
3

(un cenno di Maddala)

(avviandosi ad uscire, giunto alla porta)

Il R.

Ri-ve - ren - - za.

pp legato

(L'uomo è uscito a ritroso. Maddala rinchiuderà frettolosa.)

p

pp

(Maddala s'avvicrà, passandosi un'istante la mano sulla fronte, al camino vasto dove, sovra pochi attizzi, fumigherà borbottando una

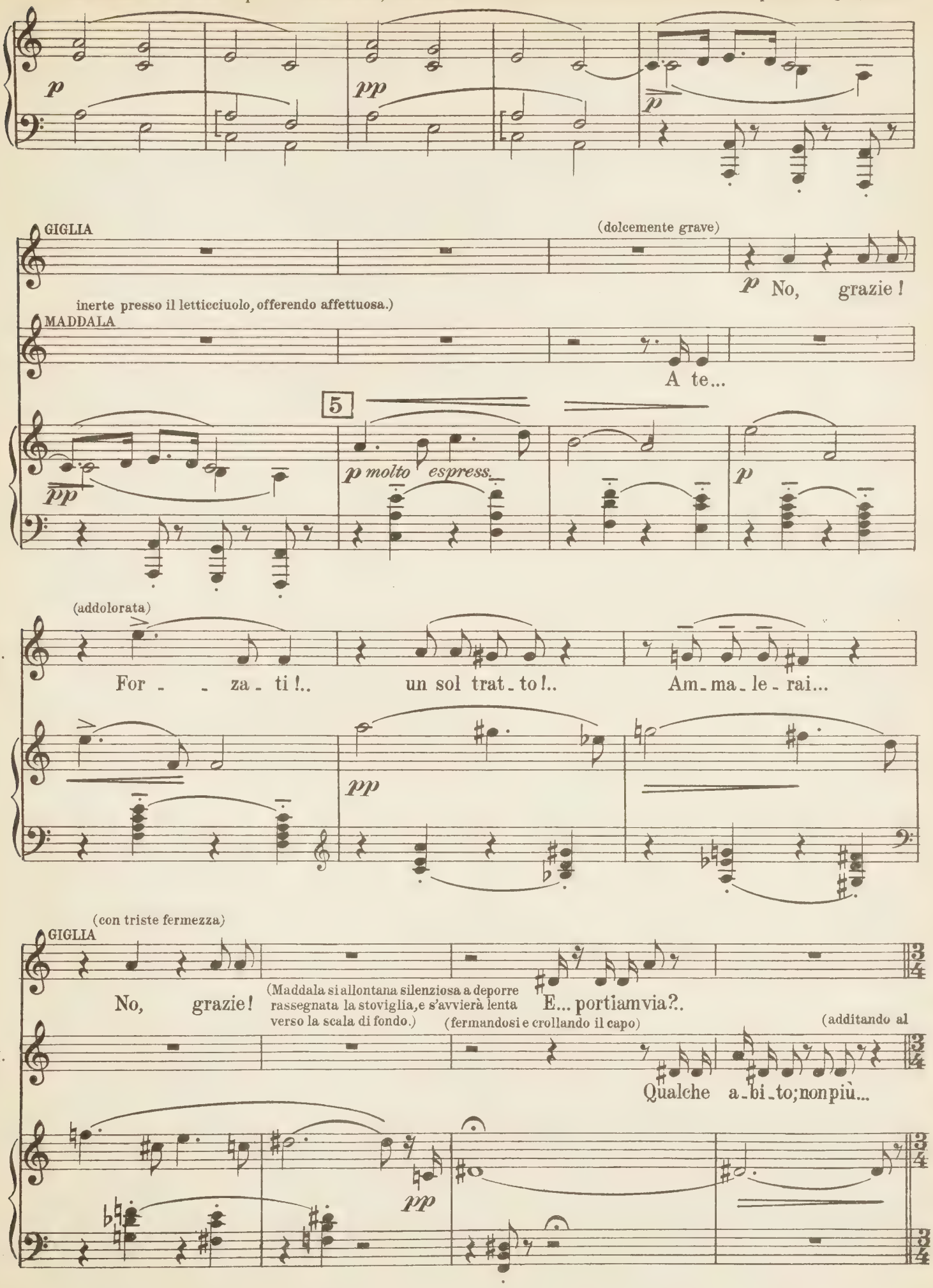
Moderato (♩ = 80)

un poco rit.

p molto espress.

pp

caffettiera. La torrà dal tripode alto sul braciere, versandone in una tazza una fumante misura. S'accosterà poscia a Giglia, rimasta



152 **And.te sostenuto** (♩ = 54)

ritratto alla parete)

M. E le sue ve - sti, i nin - no - li, il ri - trat - to;

And.te sostenuto (♩ = 54)

M. la sua cuf - fia...

affrett.

(a un singhiozzo che romperà dal petto dell'altra)

Agitato (♩ = 112)

M *veloce*

6 Che fa - - i?!

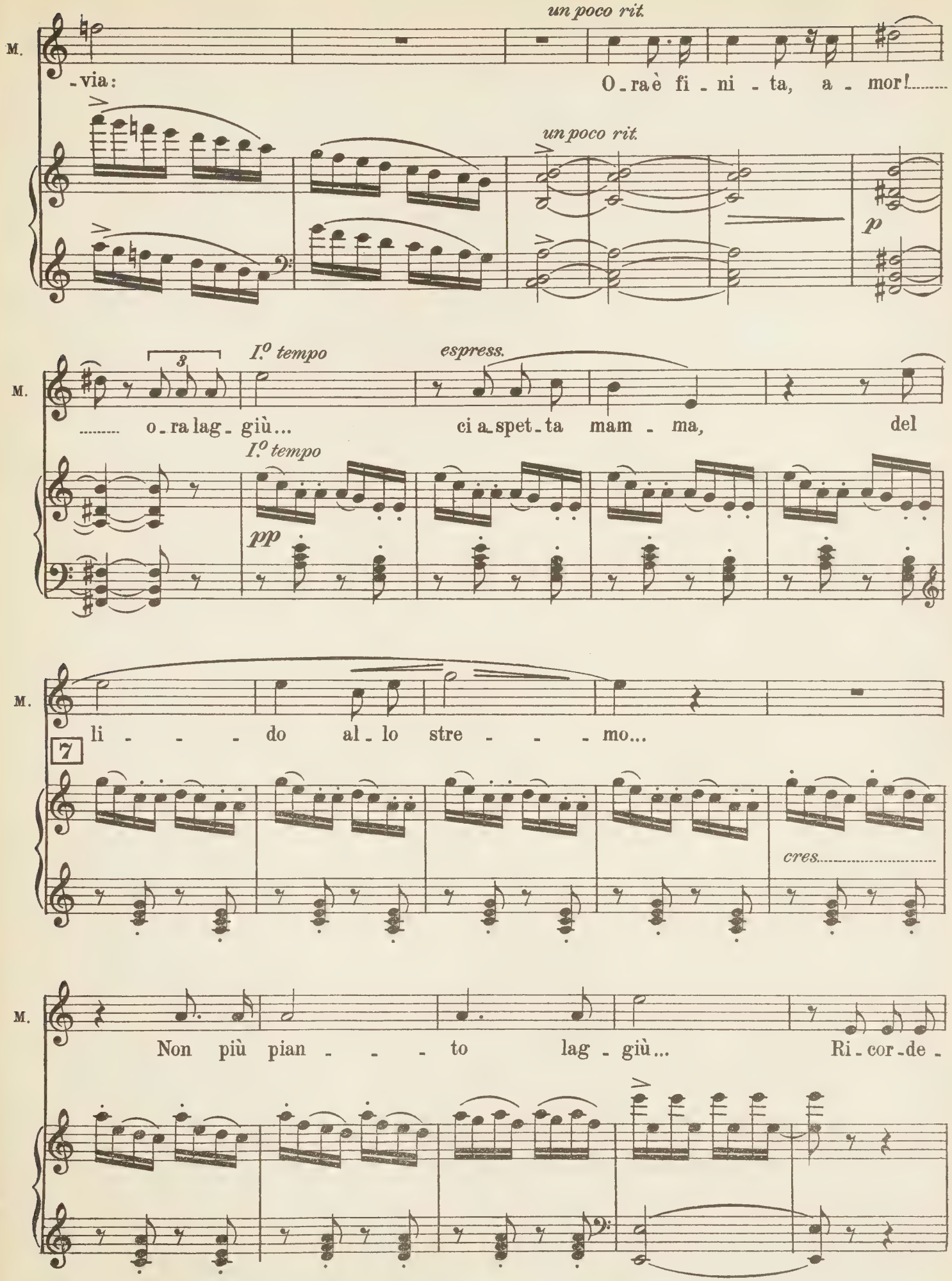
Picco - la

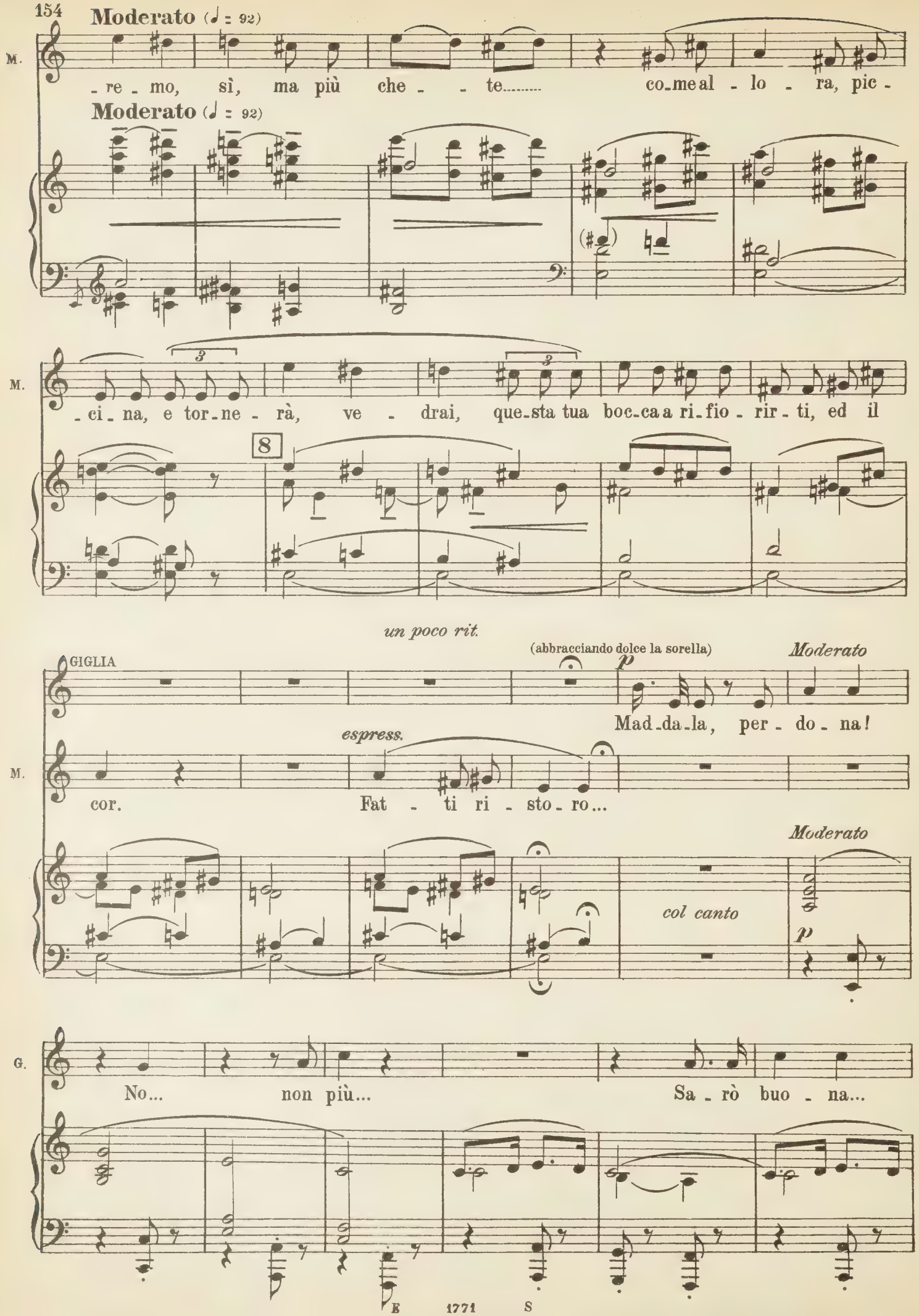
Agitato (♩ = 112)

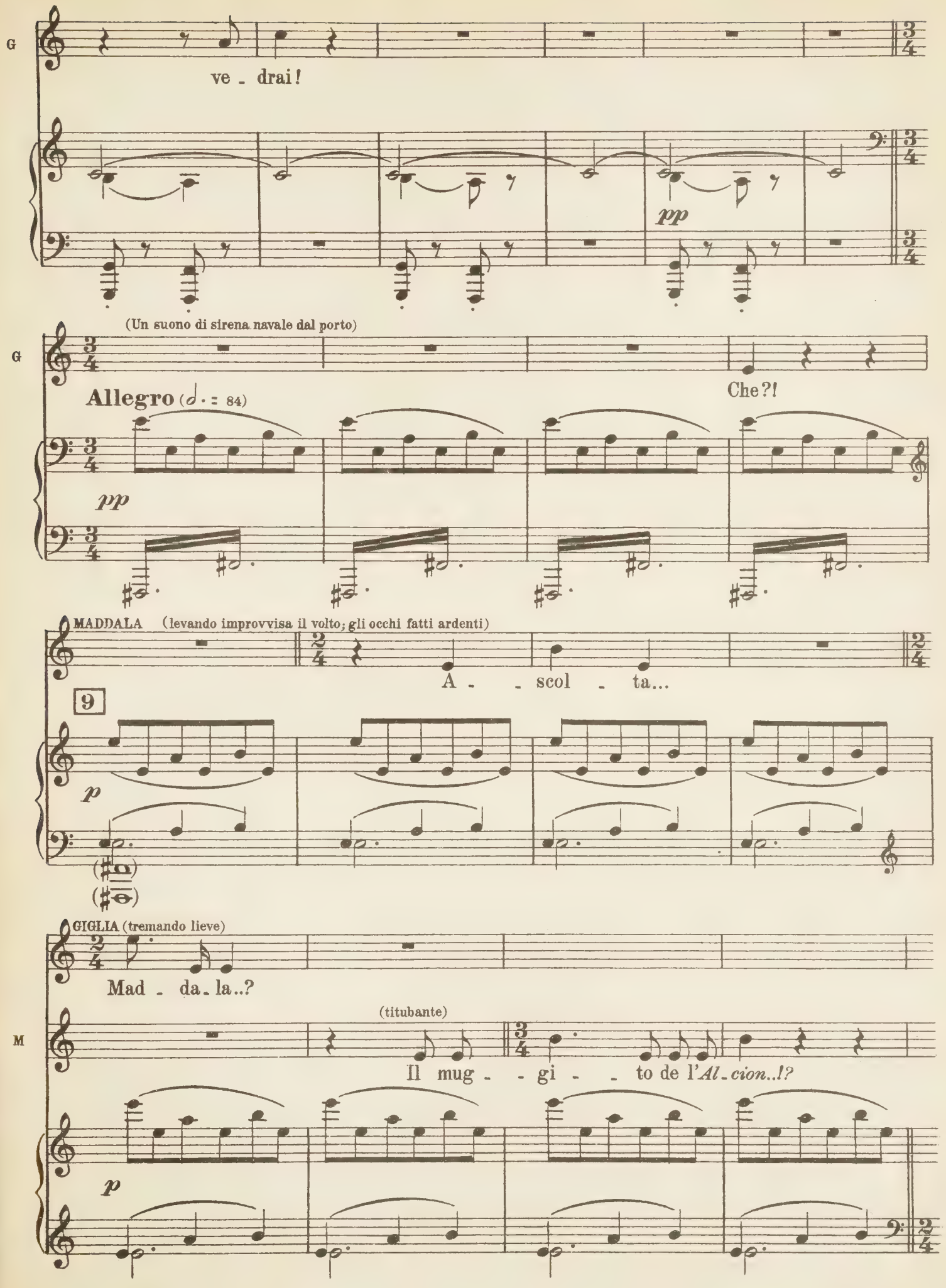
M. ca - - ra!.. mia Gi - - - - glia!.. Suv -

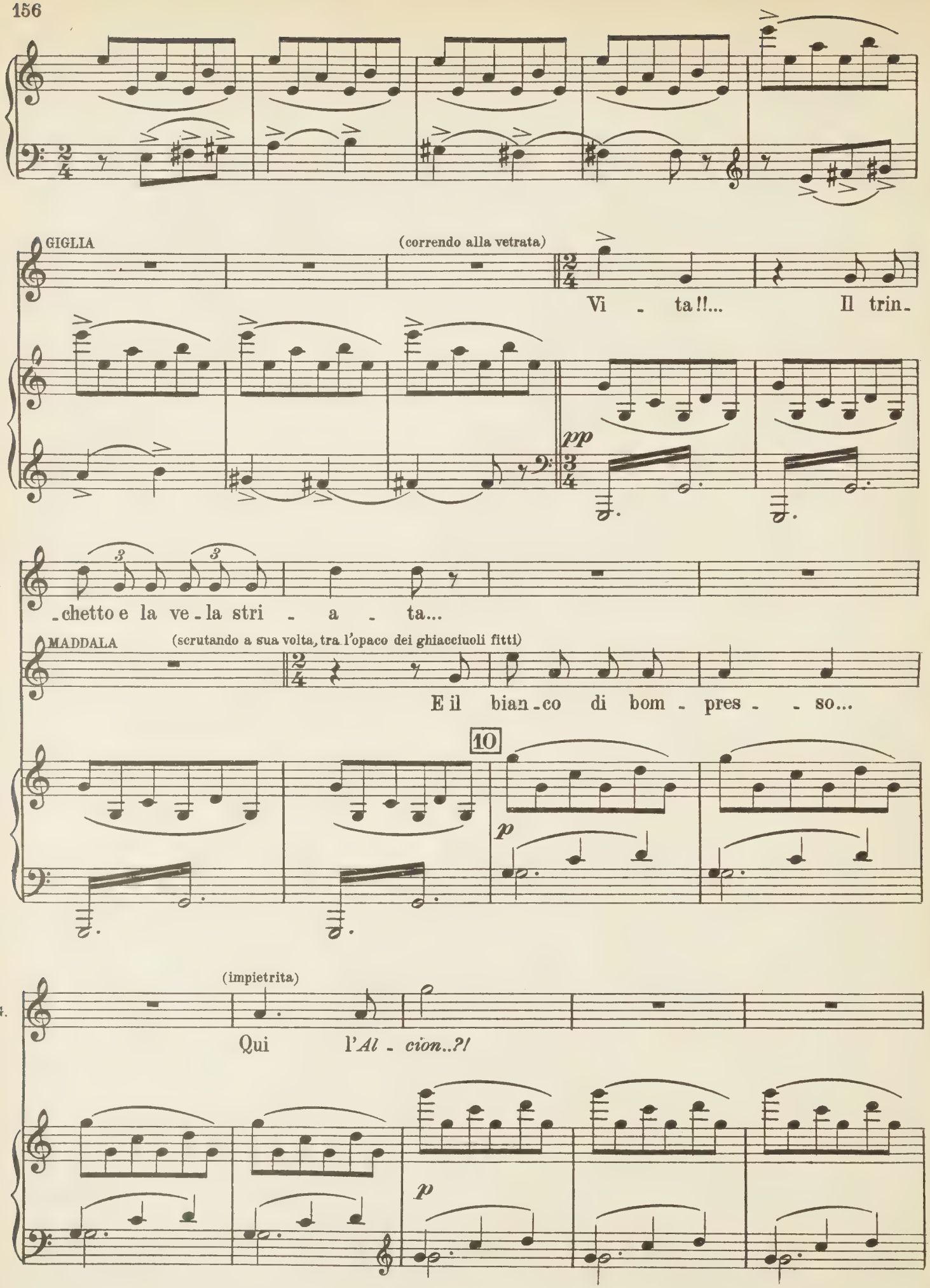
cres.

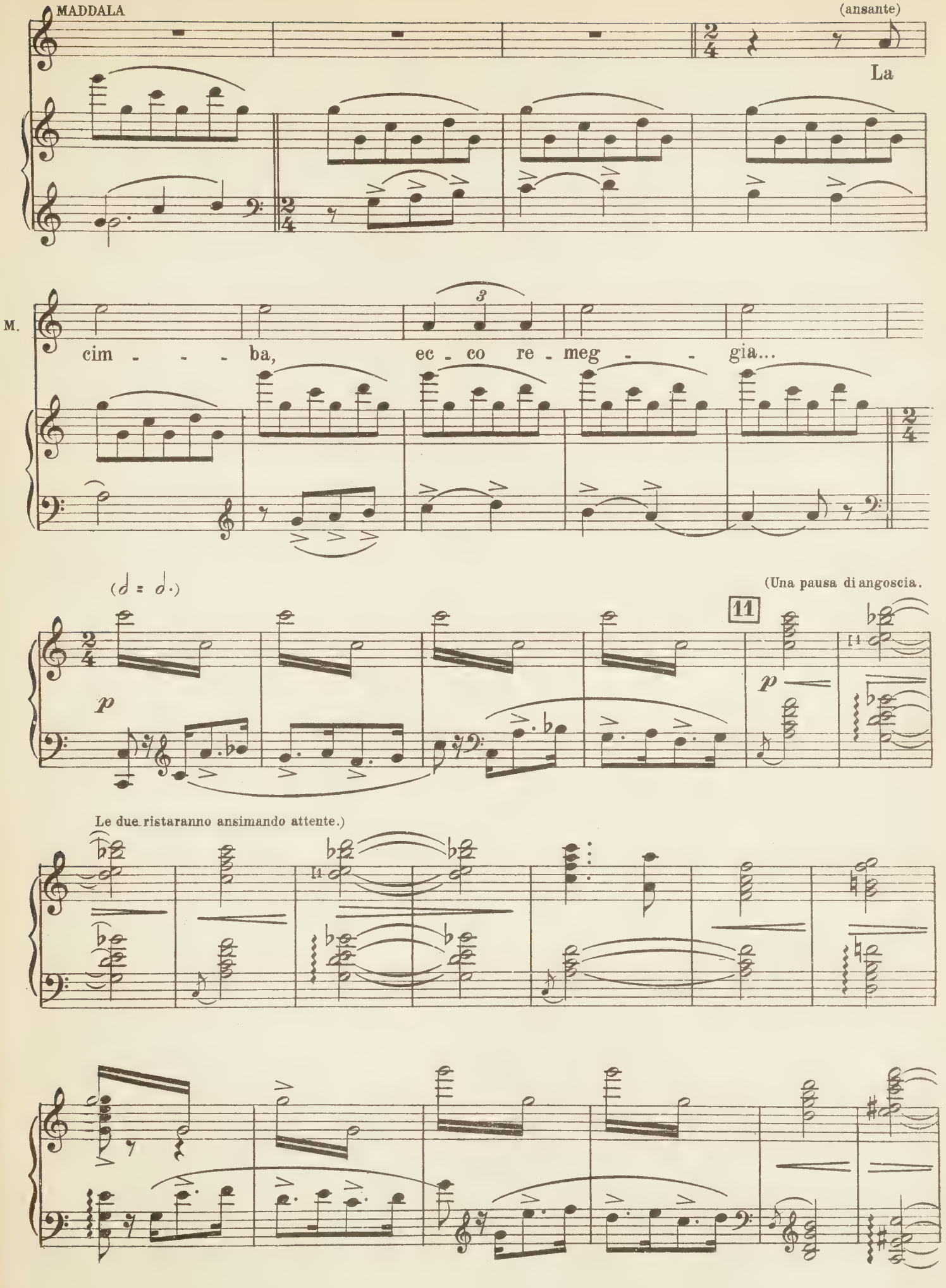
cres. molto

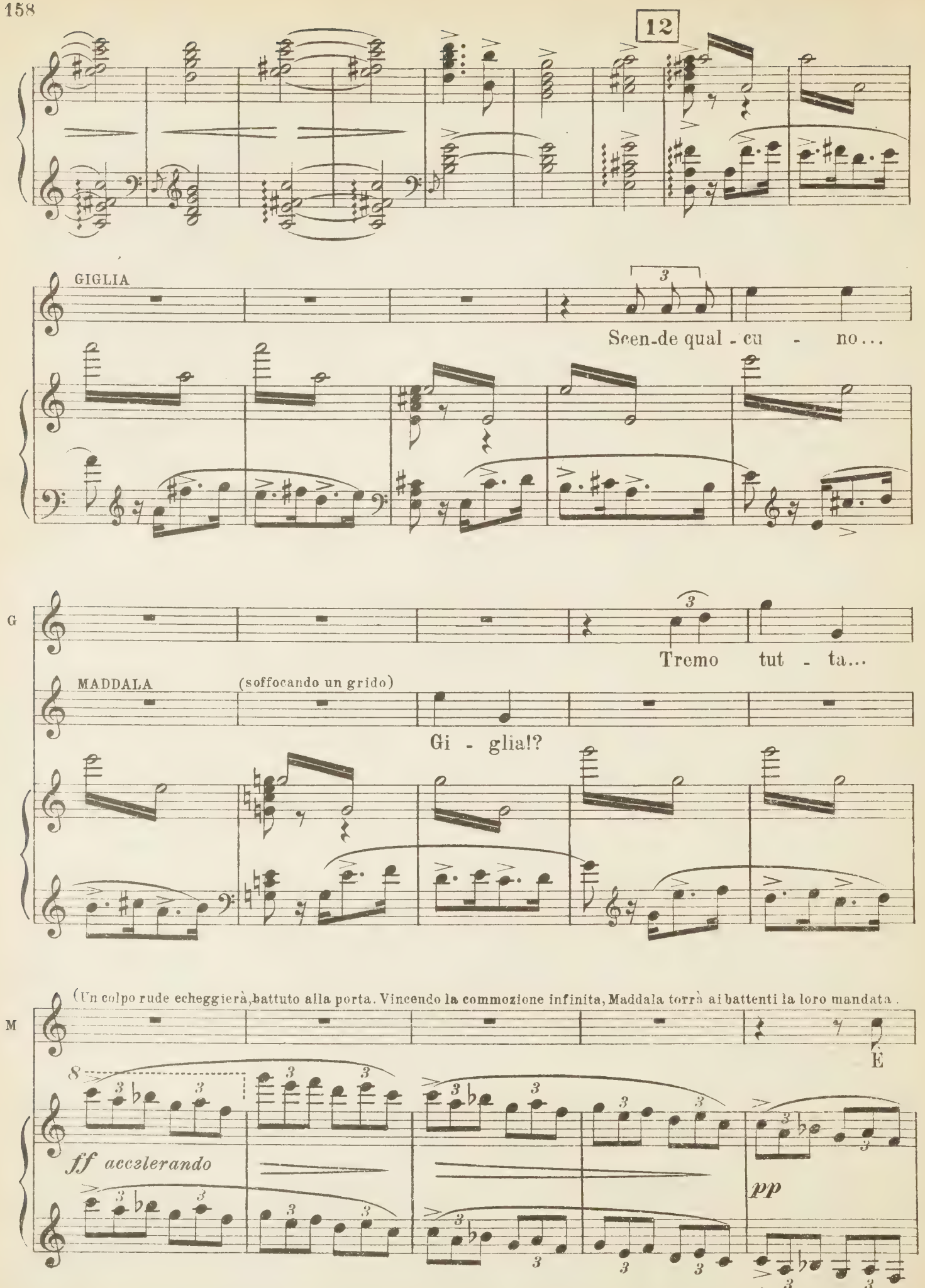

un poco rit.
M.
-via:
O-ra è fi-ni-ta, a-mor!
un poco rit.
p
I.° tempo
espress.
o-ra lag-giù...
ci a-spet-ta mam-ma, del
I.° tempo
pp
li - - - do al-lo stre - - - mo...
7
cres.
Non più pian - - - to lag-giù...
Ri-cor-de-


Moderato (♩ = 92)
M.
re - mo, sì, ma più che - te..... co-me al - lo - ra, pic -
Moderato (♩ = 92)
M.
- ci - na, e tor-ne - rà, ve - drai, que-sta tua boc-ca a ri-fio - rir - ti, ed il
8
un poco rit.
GIGLIA
(abbracciando dolce la sorella)
p
Moderato
Mad-da-la, per - do - na!
espress.
M.
cor.
Fat - ti ri - sto - ro...
Moderato
col canto
p
G.
No... non più...
Sa - rò buo - na...


G
ve - drai!
pp
(Un suono di sirena navale dal porto)
G
Che?!
Allegro (♩. = 84)
pp
MADDALA (levando improvvisa il volto; gli occhi fatti ardenti)
A - - scol - ta...
9
p
GIGLIA (tremando lieve)
Mad - da - la..?
(titubante)
M
Il mug - - gi - - to de l'Al - cion..!?
p


GIGLIA
(correndo alla vetrata)
Vi - ta!!... Il trin-
pp
G.
-chetto e la ve-la stri - a - ta...
MADDALA
(scrutando a sua volta, tra l'opaco dei ghiacciuoli fitti)
E il bian-co di bom - pres - - so...
10
p
G.
(impietrita)
Qui l'*Al - cion..?!*
p


MADDALA
(ansante)
La
M.
cim - - - ba, ec - co re - meg - - - gia...
(♩ = ♩.)
(Una pausa di angoscia.
11
p
p
Le due ristaranno ansimando attente.)


12
GIGLIA
Scen-de qual - cu - no...
G
Tremo tut - ta...
MADDALA
(soffocando un grido)
Gi - glia!?
M
(Un colpo rude echeggierà, battuto alla porta. Vincendo la commozione infinita, Maddala torrà ai battenti la loro mandata.
E
8
ff accelerando
pp

M Nel vano della porta dischiusa apparirà intabarrato, livido un poco e cerchiati gli occhi, il capitano della vecchia vela. Indugierà

qui...

13

cres.

cres. molto

Moderato (♩=60)

LALLA (un istante vinto dal suo anelito, poscia le-vando la voce che vorrà apparire gioiosa)

Eb-be-ne? Gi-glia, Mad-da-la!

Moderato (♩=60)

col canto

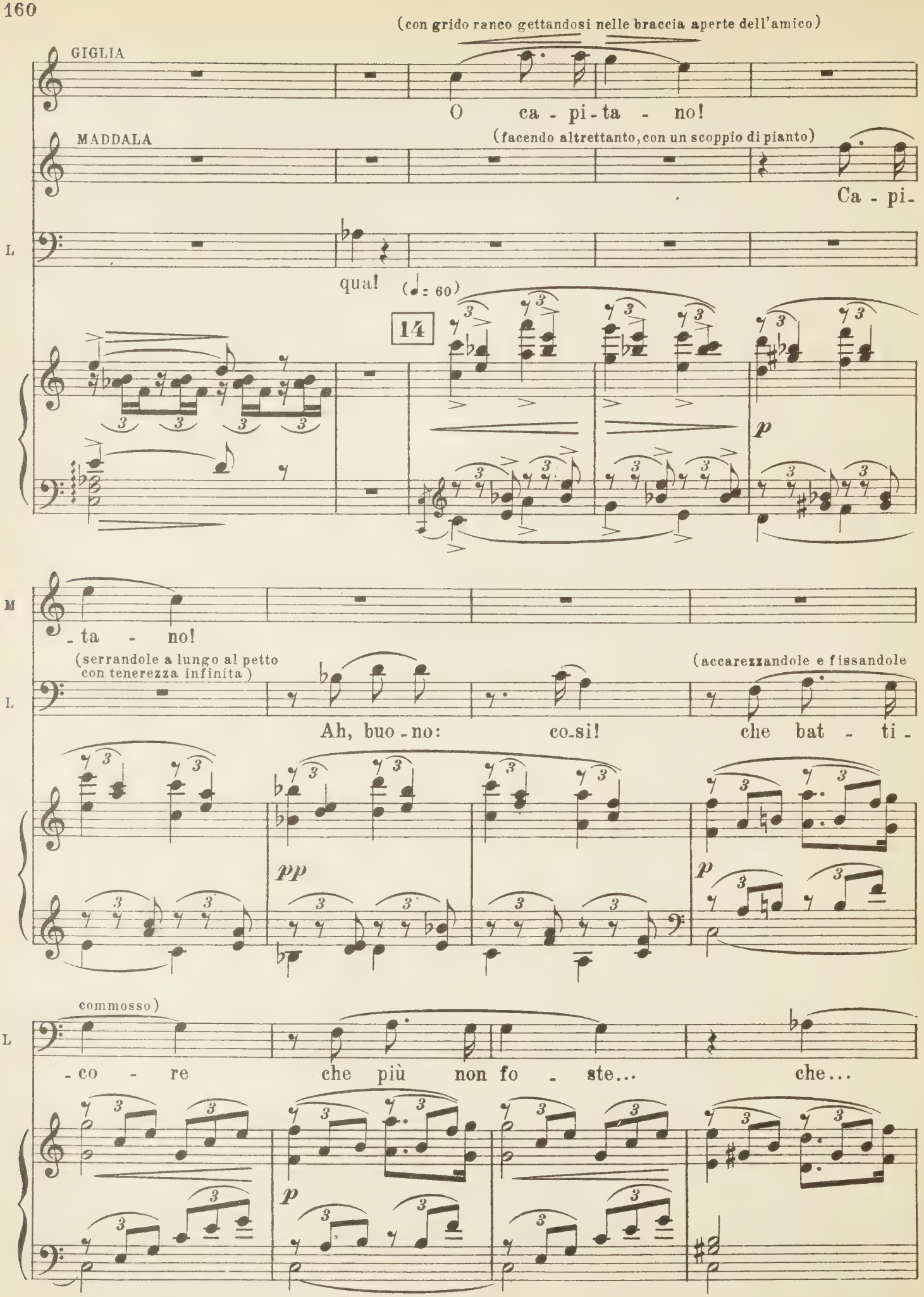
espress.

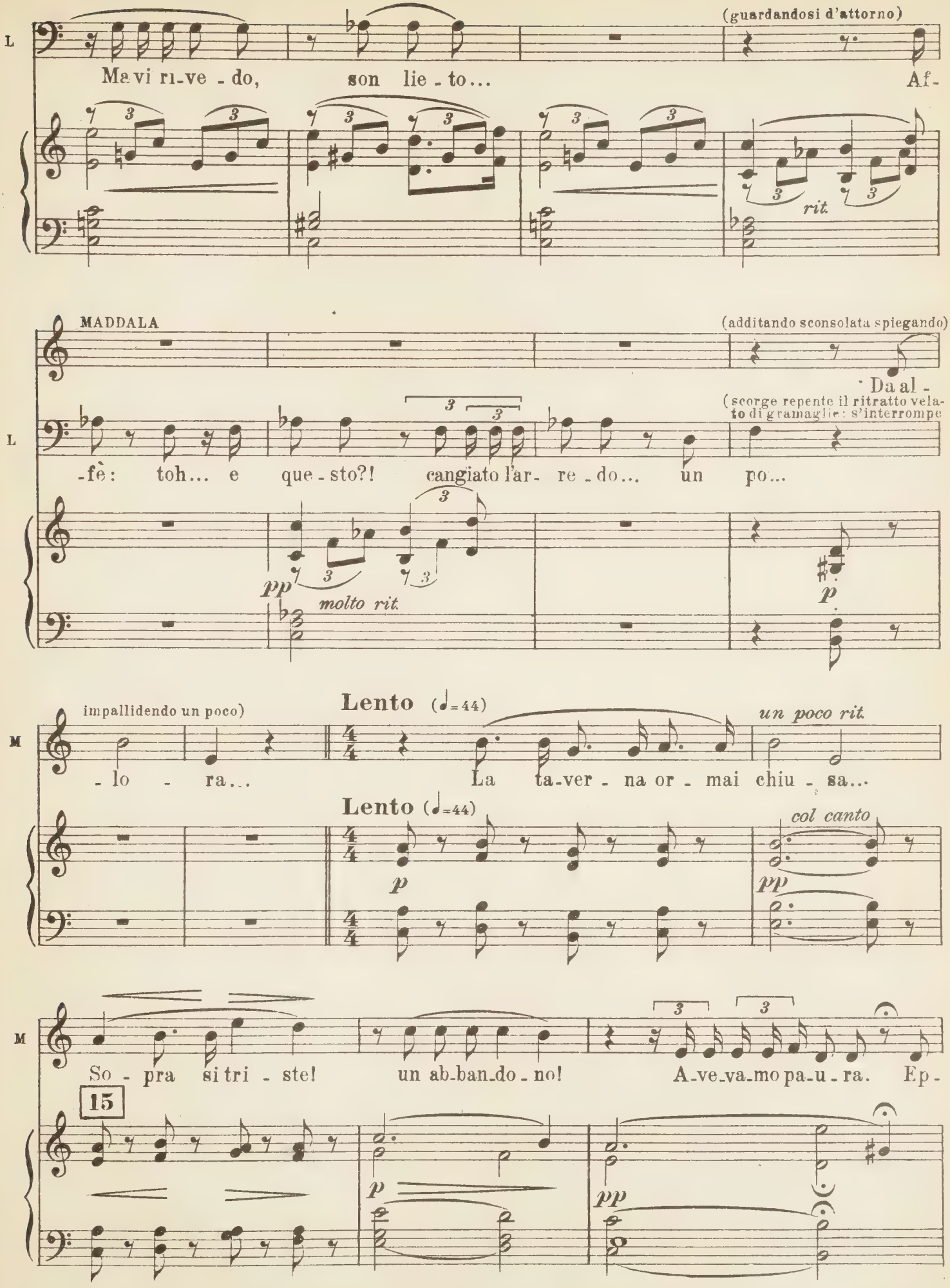
L ar-ci - cor-po d'o-gni ca - re-na! e non si vien sul cuor

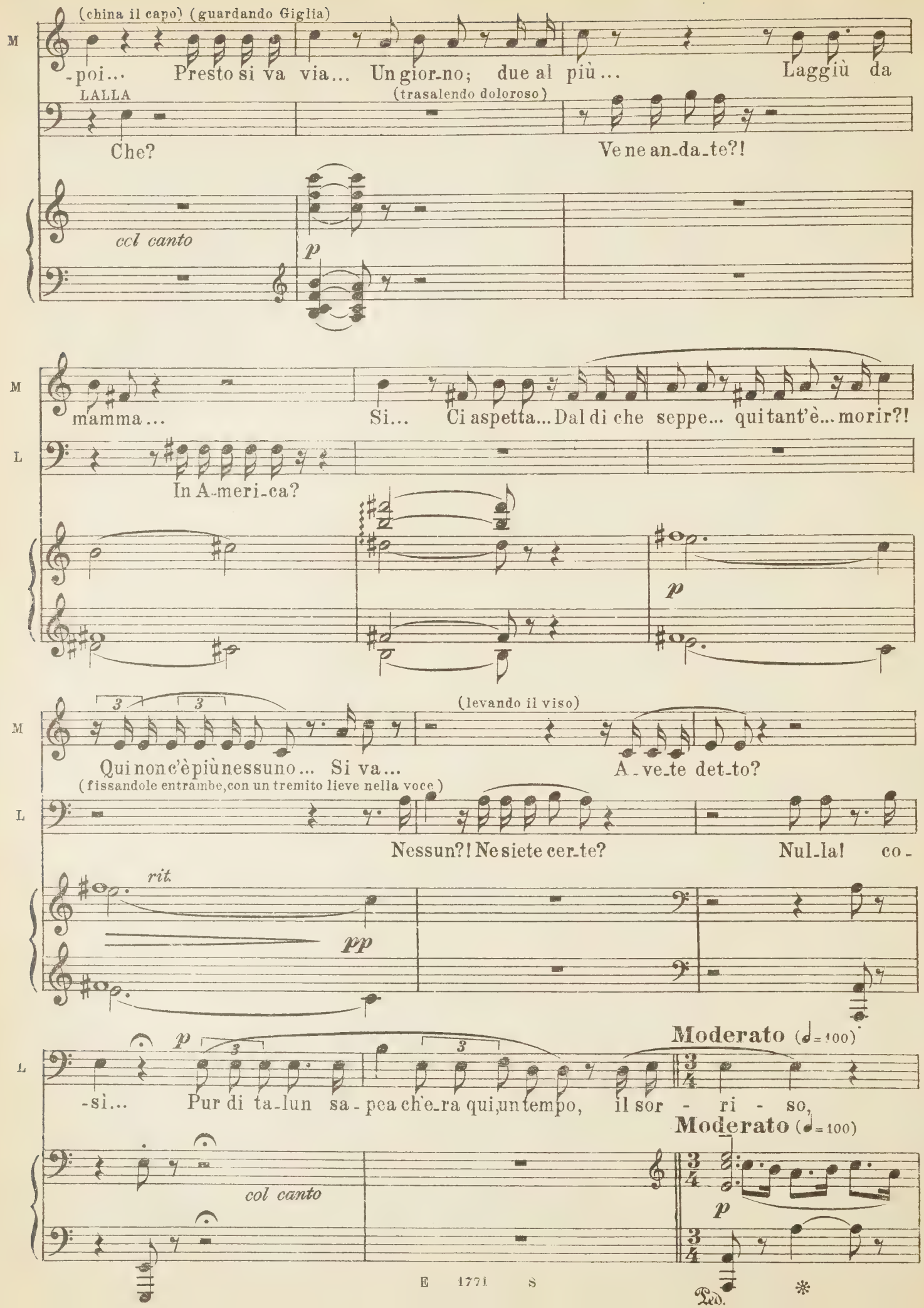
p

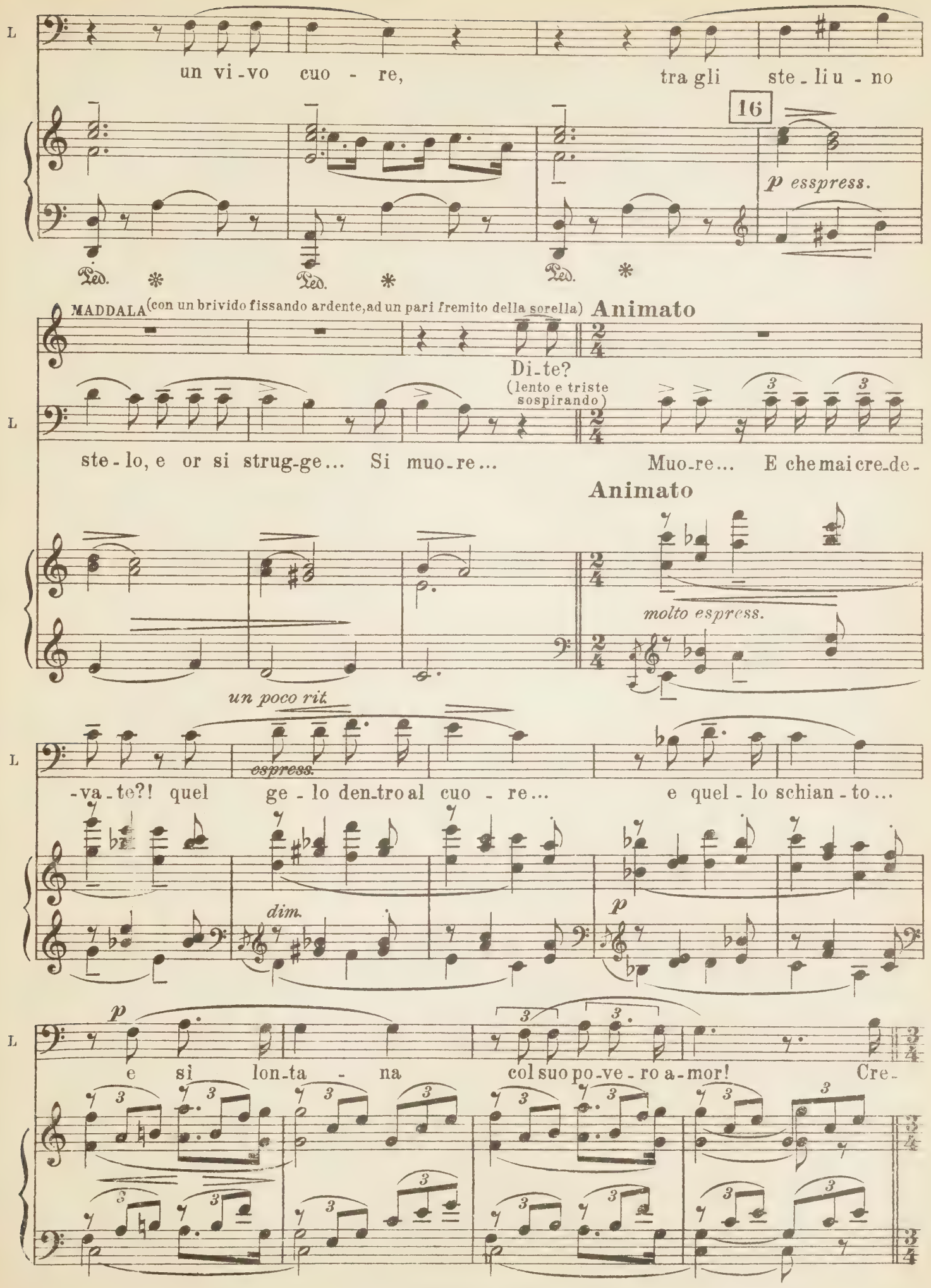
L al vec - chio a - mi - co che im -

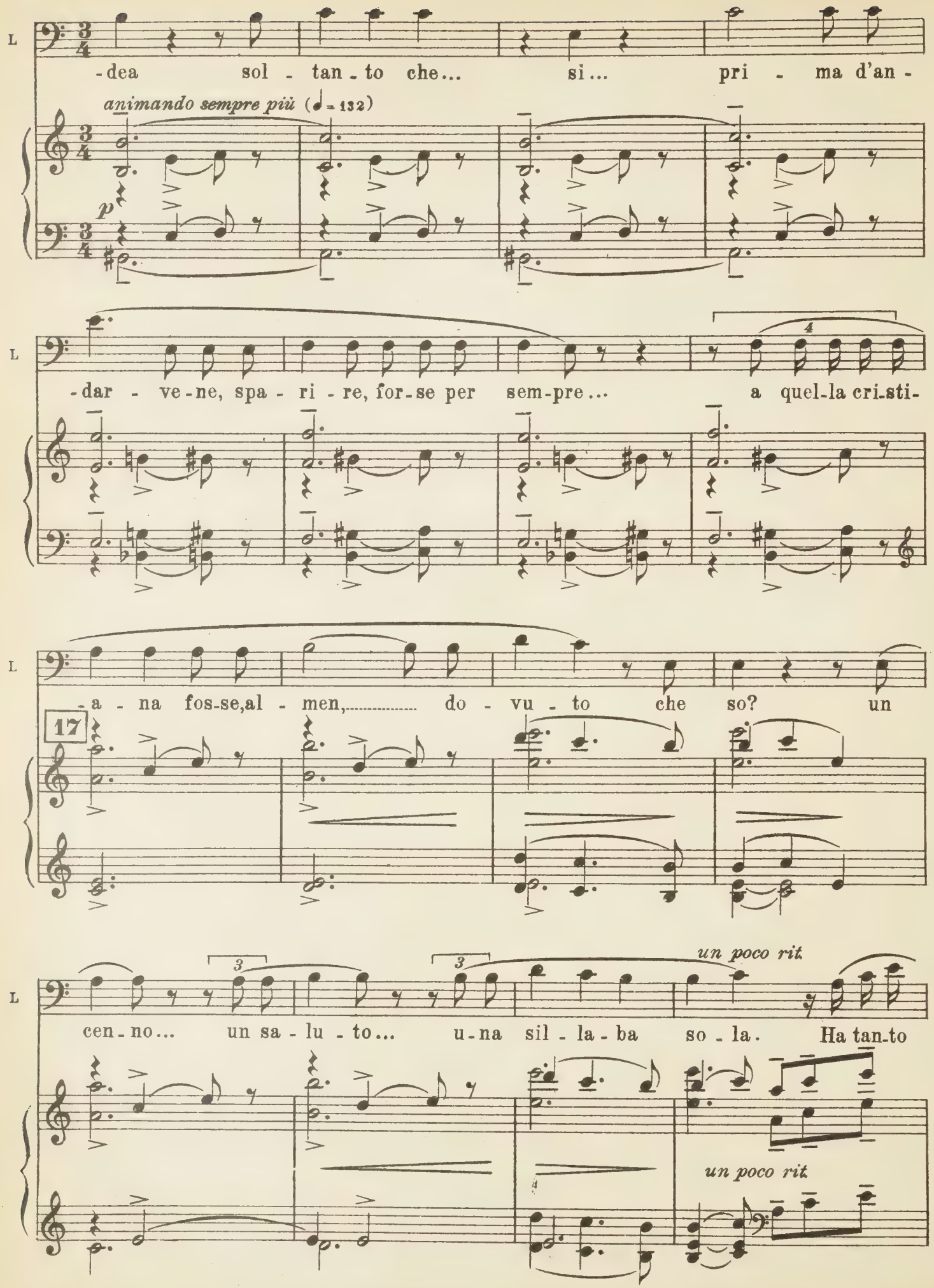
L - bian - ca?! or - sù...

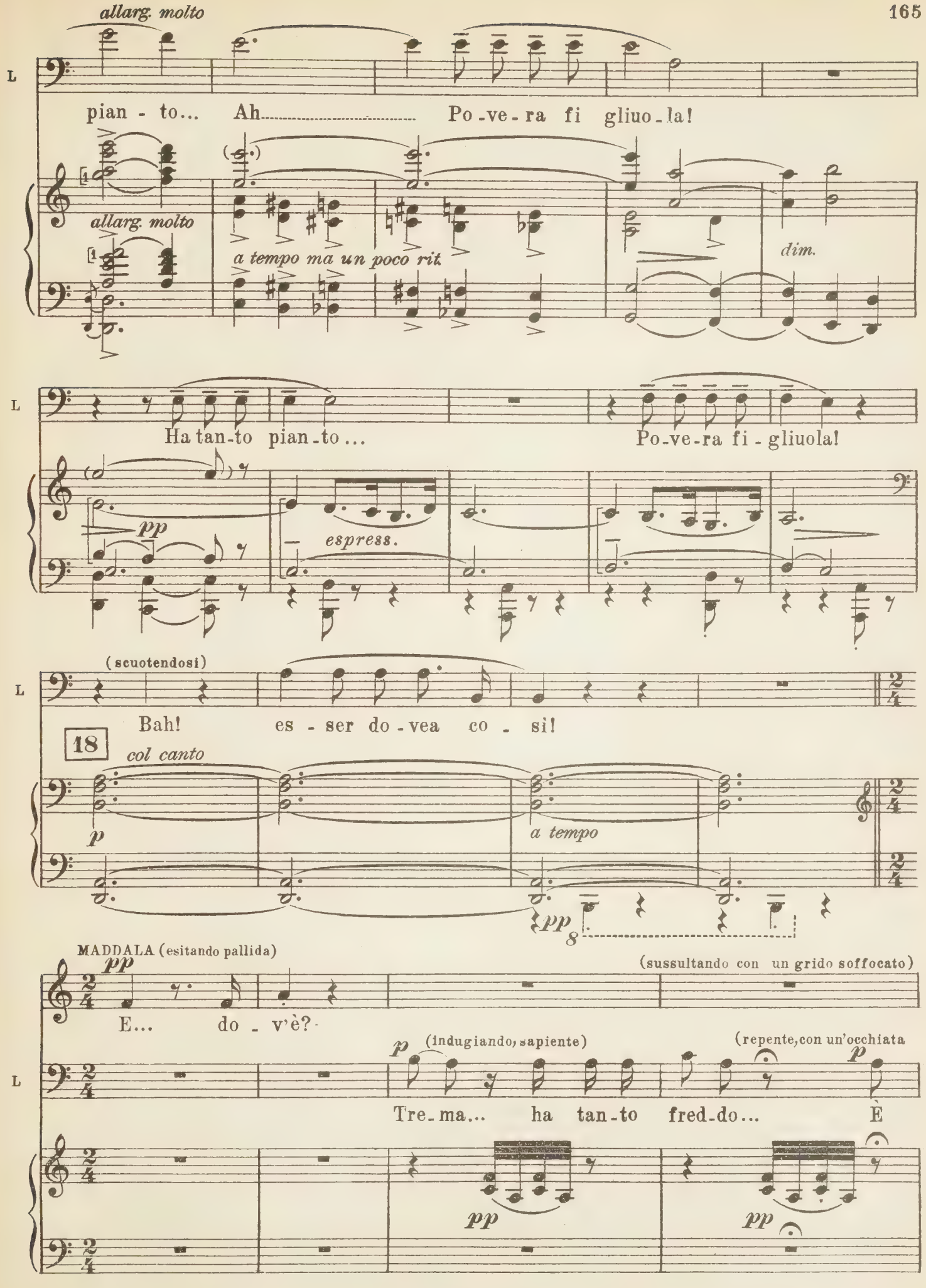

(con grido ranco gettandosi nelle braccia aperte dell'amico)
GIGLIA
O ca - pi - ta - no!
MADDALA
(facendo altrettanto, con un scoppio di pianto)
Ca - pi-
L
qua!
(♩= 60)
14
p
M
- ta - no!
(serrandole a lungo al petto con tenerezza infinita)
(accarezzandole e fissandole
L
Ah, buo - no: co-sì! che bat - ti -
pp
p
commosso)
L
- co - re che più non fo - ste... che...
p

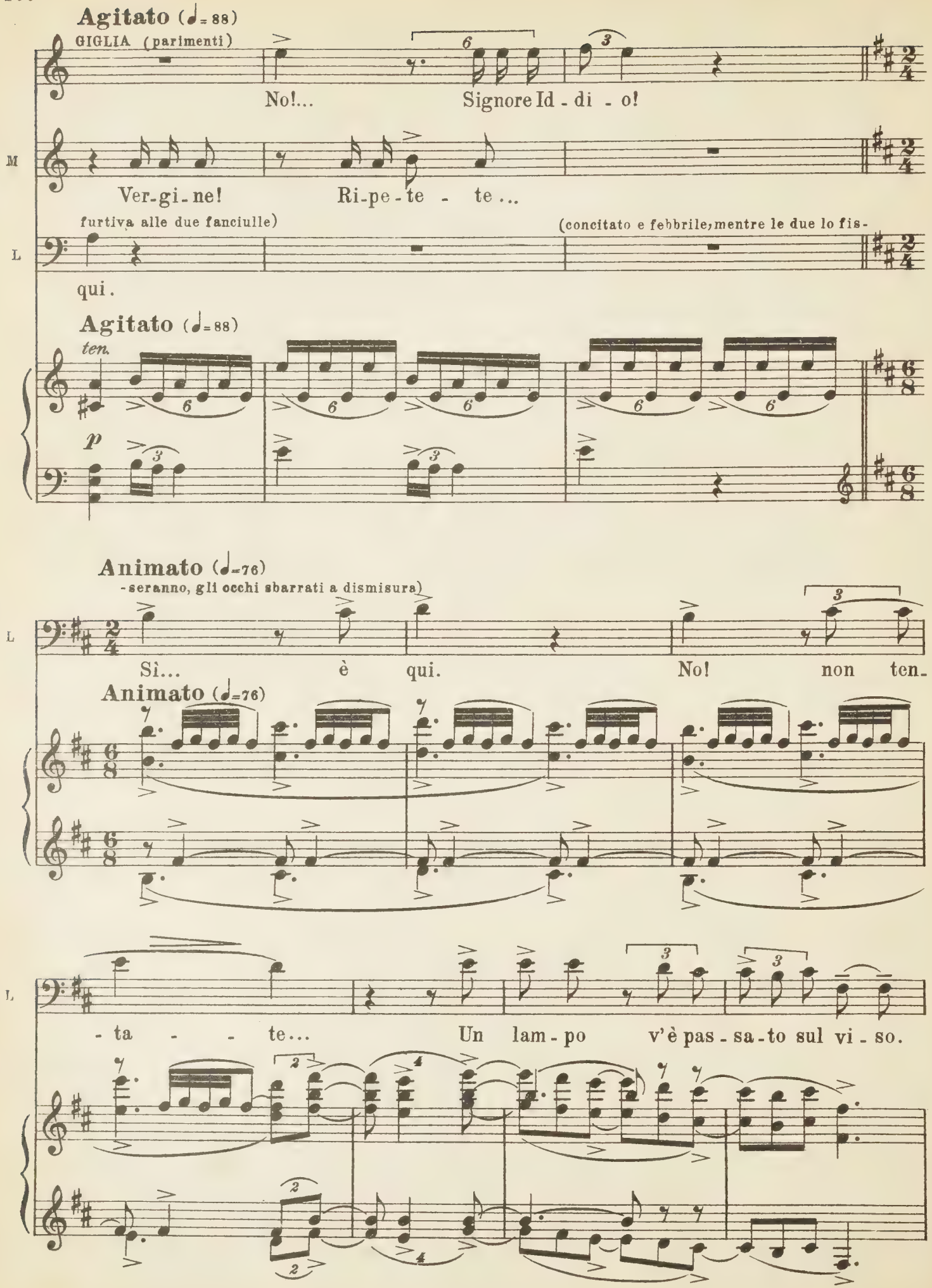

L
(guardandosi d'attorno)
Ma vi ri-ve-do, son lie-to... Af-
rit.
MADDALA
(additando sconsolata spiegando)
Da al-
(scorge repente il ritratto velato di gramaglie: s'interrompe
-fè: toh... e que-sto?! cangiato l'ar- re-do... un po...
pp
molto rit.
p
M
impallidendo un poco)
Lento (♩=44)
un poco rit.
-lo - ra... La ta-ver-na or-mai chiu-sa...
Lento (♩=44)
p
col canto
pp
So-pra si tri-ste! un ab-ban-do-no! A-ve-va-mo pa-u-ra. Ep-
15
p
pp

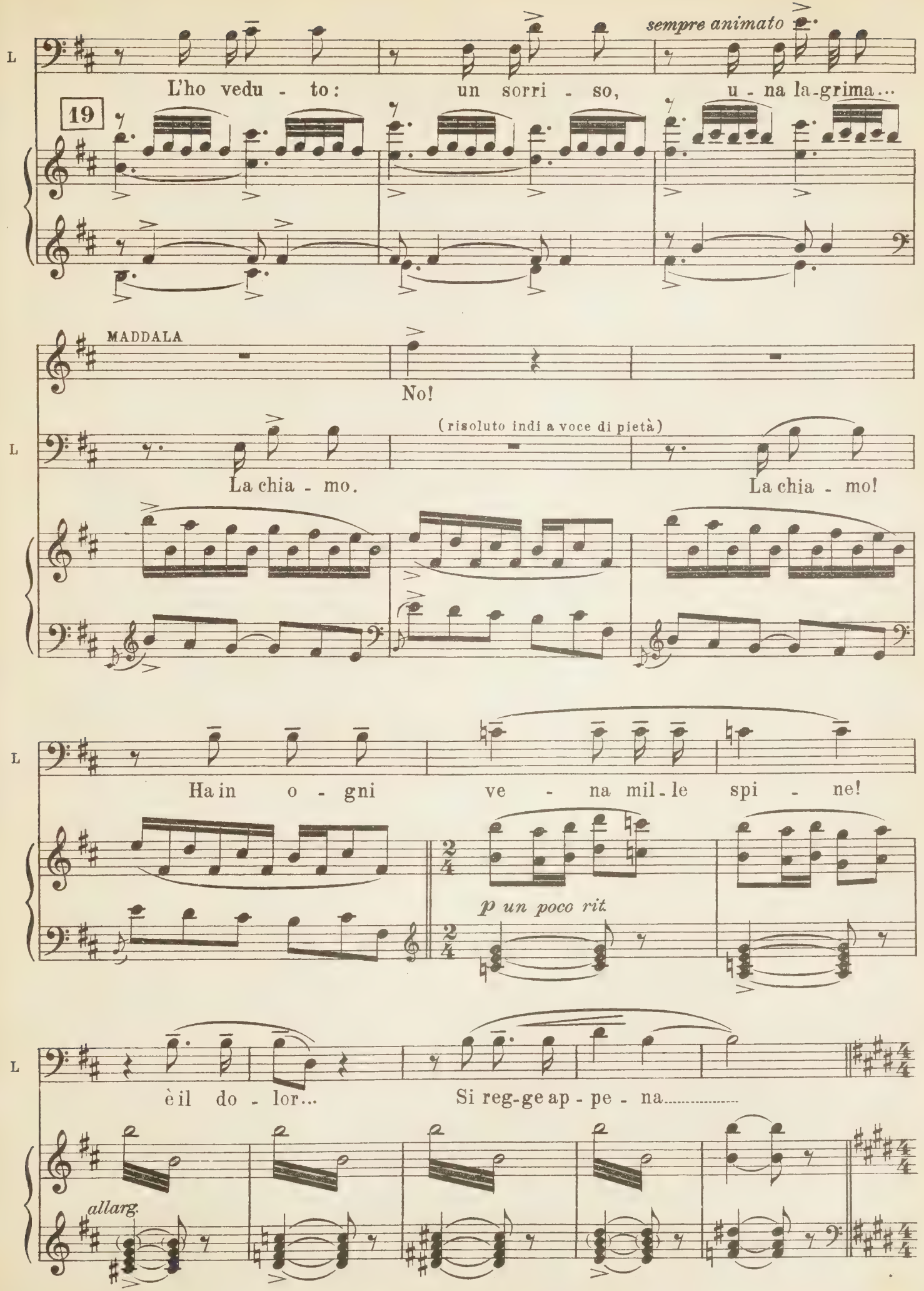

(china il capo) (guardando Giglia)
-poi... Presto si va via... Un gior-no; due al più... Laggiù da
LALLA
(trasalendo doloroso)
Che?
Ve ne an-da-te?!
ccl canto
p
mamma...
Si... Ci aspetta... Dal dì che seppe... qui tant'è... morir?!
In A-meri-ca?
p
(levando il viso)
Qui non c'è più nessuno... Si va...
A-ve-te det-to?
(fissandole entrambe, con un tremito lieve nella voce)
Nessun?! Ne siete cer-te?
Nul-la! co-
rit.
pp
Moderato (♩=100)
-si... Pur di ta-lun sa-pea ch'e-ra qui, un tempo, il sor - ri - so,
Moderato (♩=100)
col canto
p
E 1771 S
Ped.
*

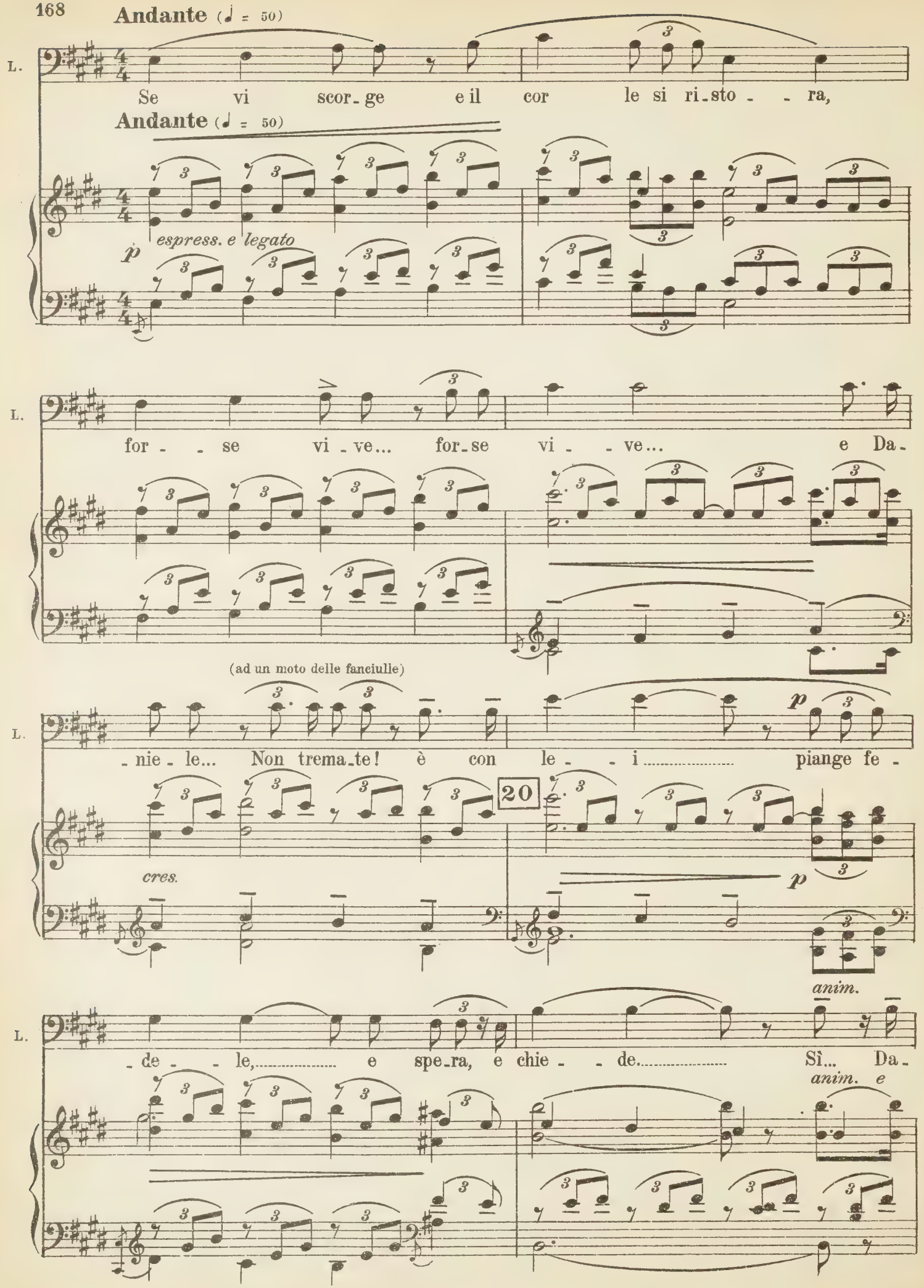

L
un vi-vo cuo - re, tra gli ste-li u - no
16
p esspress.
Ped. * Ped. * Ped. *
MADDALA (con un brivido fissando ardente, ad un pari fremito della sorella)
Animato
Di-te?
(lento e triste sospirando)
ste-lo, e or si strug-ge... Si muo-re... Muo-re... E che mai cre-de-
Animato
molto espress.
un poco rit.
espress.
-va-te?! quel ge-lo den-tro al cuo - re... e quel-lo schian-to...
dim.
p
p
e si lon-ta - na col suo po-ve-ro a-mor! Cre-

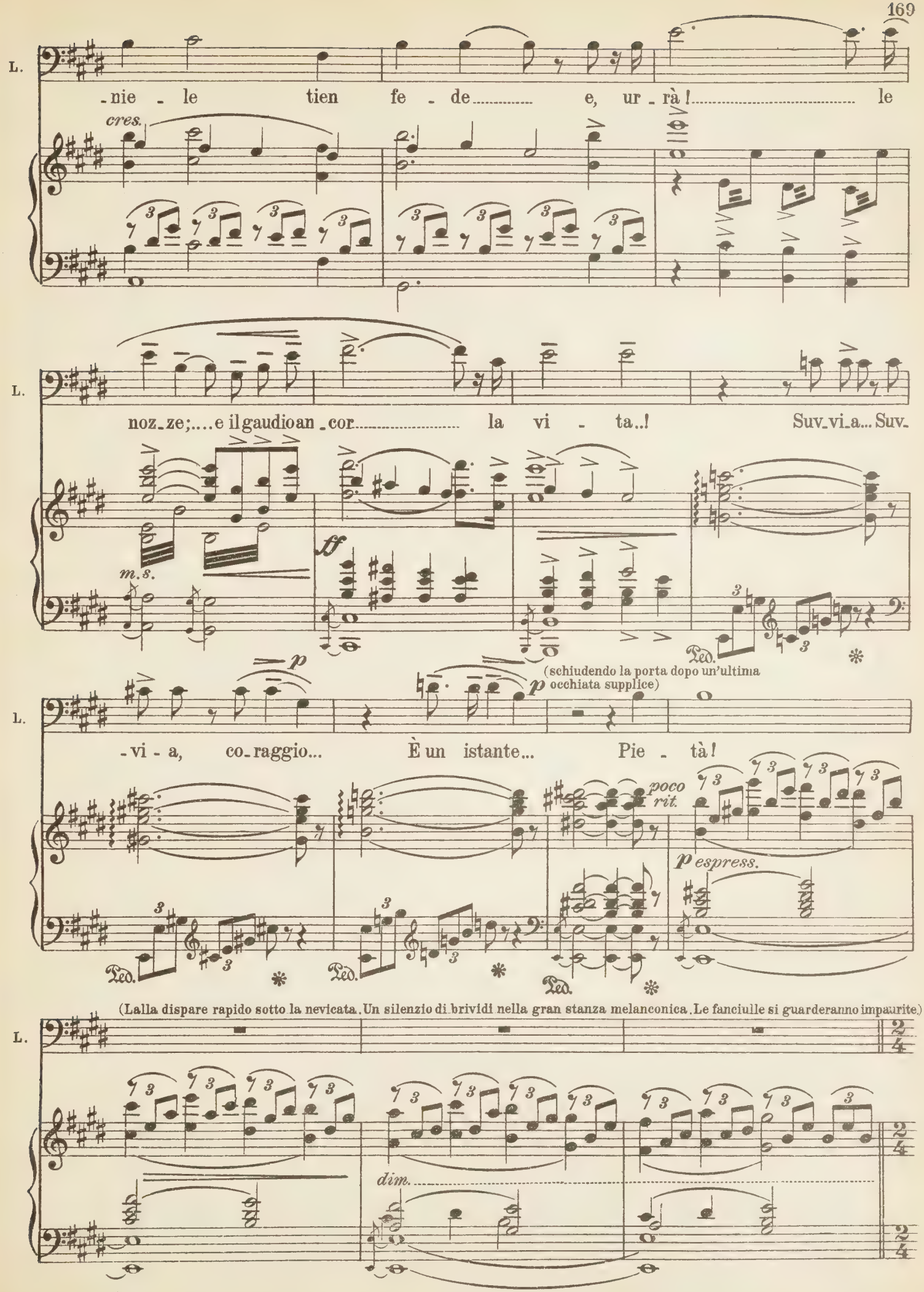

L
-dea sol - tan - to che... si... pri - ma d'an -
animando sempre più (♩= 132)
p
L
-dar - ve-ne, spa - ri - re, for-se per sem-pre... a quel-la cri-sti-
4
L
-a - na fos-se,al - men,..... do - vu - to che so? un
17
L
cen - no... un sa - lu - to... u-na sil - la - ba so - la. Ha tan-to
3
3
un poco rit
un poco rit

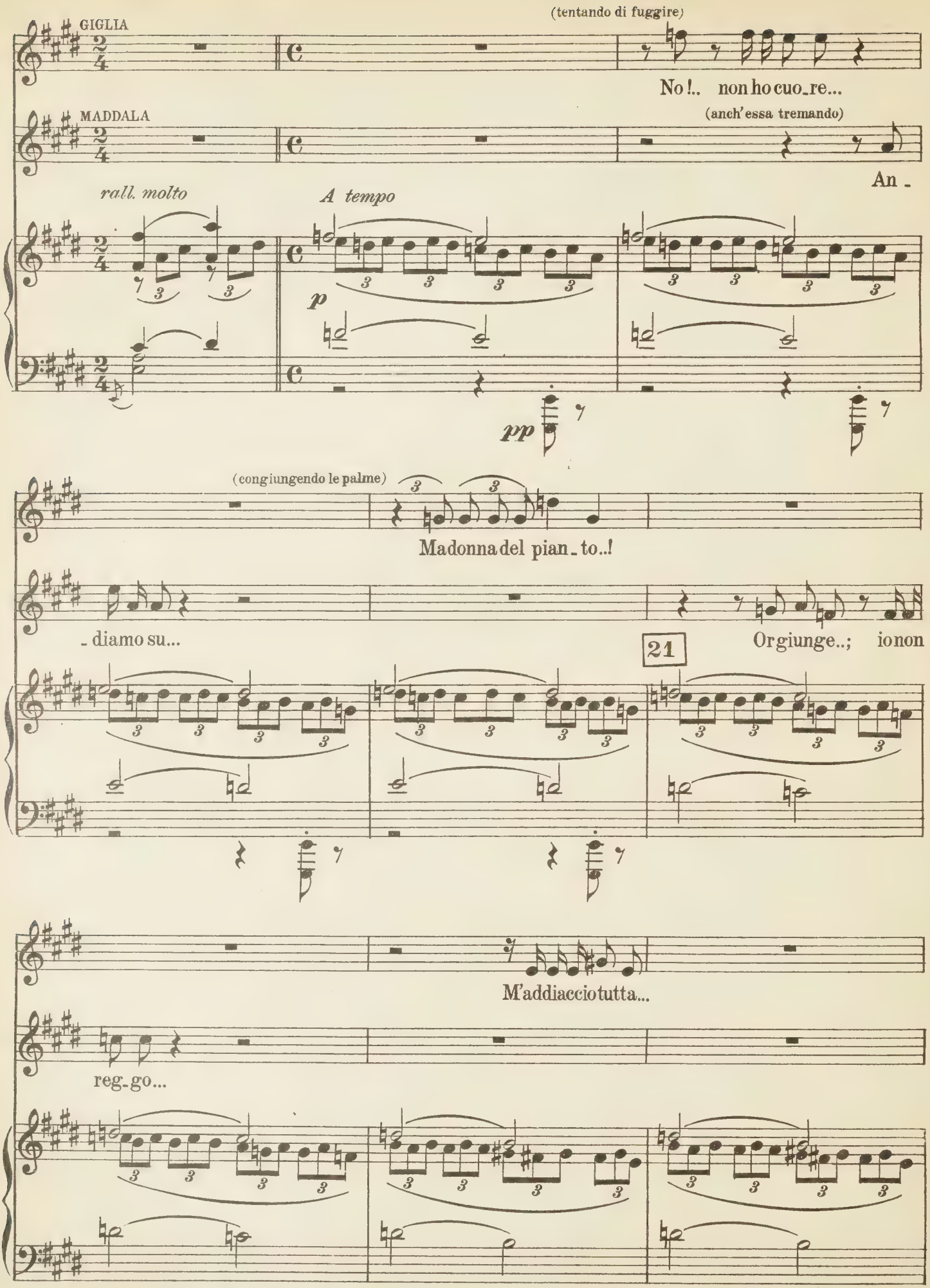

allarg. molto
pian - to... Ah Po - ve - ra fi gliuo - la!
allarg. molto
a tempo ma un poco rit.
dim.
Ha tan - to pian - to ... Po - ve - ra fi - gliuola!
pp
espress.
(scuotendosi)
Bah! es - ser do - vea co - si!
18
col canto
p
a tempo
pp
8
MADDALA (esitando pallida)
pp
E... do - v'è?
(sussultando con un grido soffocato)
p
(indugiando, sapiente)
(repente, con un'occhiata
p
Tre - ma... ha tan - to fred - do... È
pp
pp

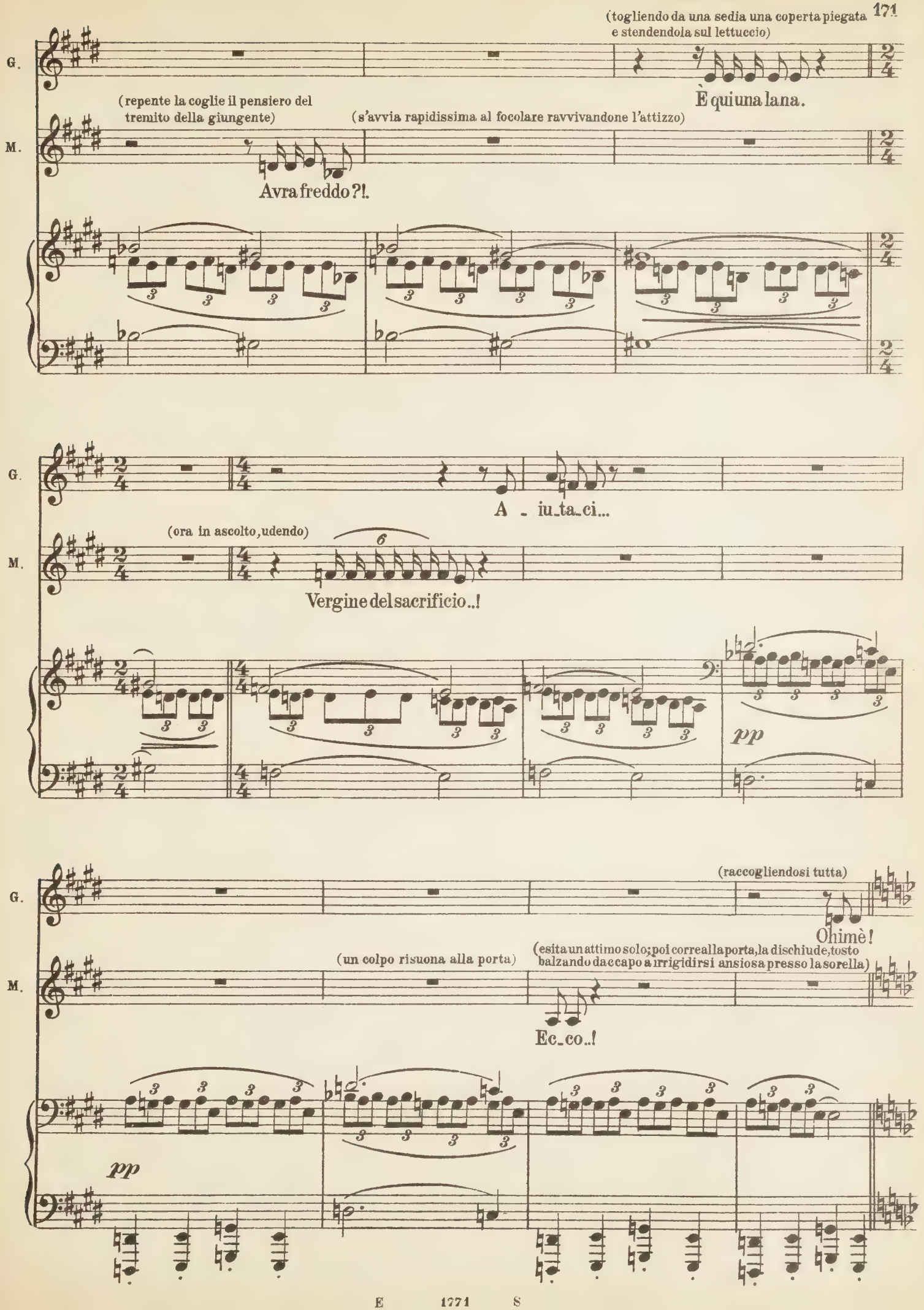

Agitato (♩= 88)
GIGLIA (parimenti)
No!... Signore Id - di - o!
M
Ver-gi-ne! Ri-pe-te - te ...
furtiva alle due fanciulle)
(concitato e febbrile, mentre le due lo fis-
L
qui.
Agitato (♩=88)
ten.
p
Animato (♩=76)
-seranno, gli occhi sbarrati a dismisura)
L
Sì... è qui. No! non ten-
Animato (♩=76)
L
- ta - - te... Un lam - po v'è pas - sa - to sul vi - so.


sempre animato
L'ho vedu - to: un sorri - so, u - na la-grima...
19
MADDALA
No!
(risoluto indi a voce di pietà)
La chia - mo. La chia - mo!
Ha in o - gni ve - na mil - le spi - ne!
p un poco rit
è il do - lor... Si reg-ge ap - pe - na.....
allarg.

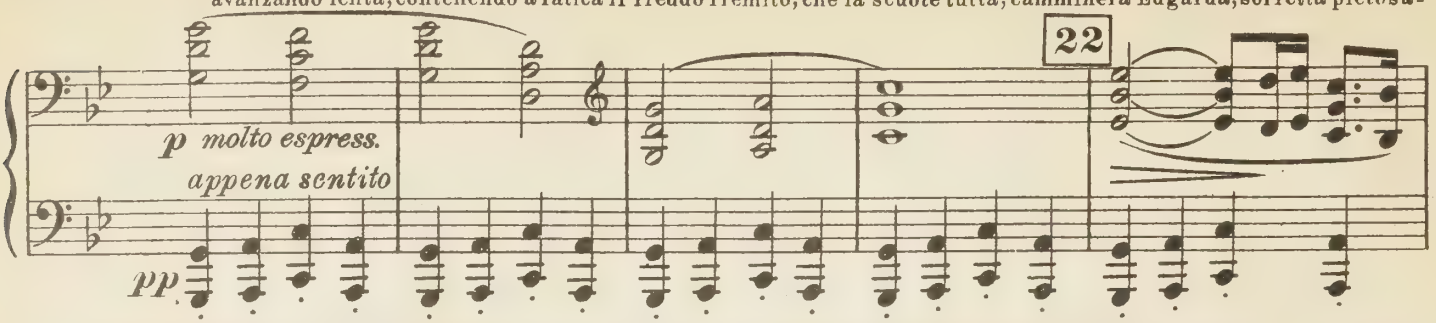

Andante (♩ = 50)
L.
Se vi scor-ge e il cor le si ri-sto - - ra,
Andante (♩ = 50)
espress. e legato
p
L.
for - - se vi - ve... for-se vi - - ve... e Da-
(ad un moto delle fanciulle)
L.
-nie-le... Non trema-te! è con le - - i ..... piange fe -
20
cres.
p
anim.
L.
-de - - le,..... e spe-ra, e chie - - de..... Sì... Da-
anim. e


L.
-nie - le tien fe - de..... e, ur - rà! ..... le
cres.
L.
noz-ze;....e il gaudio an-cor..... la vi - ta..! Suv-vi-a... Suv-
m.s.
ff
Ped.
p
(schiudendo la porta dopo un'ultima occhiata supplice)
L.
-vi - a, co-raggio... È un istante... Pie - tà!
poco rit.
p espress.
Ped.
Ped.
Ped.
(Lalla dispare rapido sotto la nevicata. Un silenzio di brividi nella gran stanza melanconica. Le fanciulle si guarderanno impaurite.)
L.
dim.

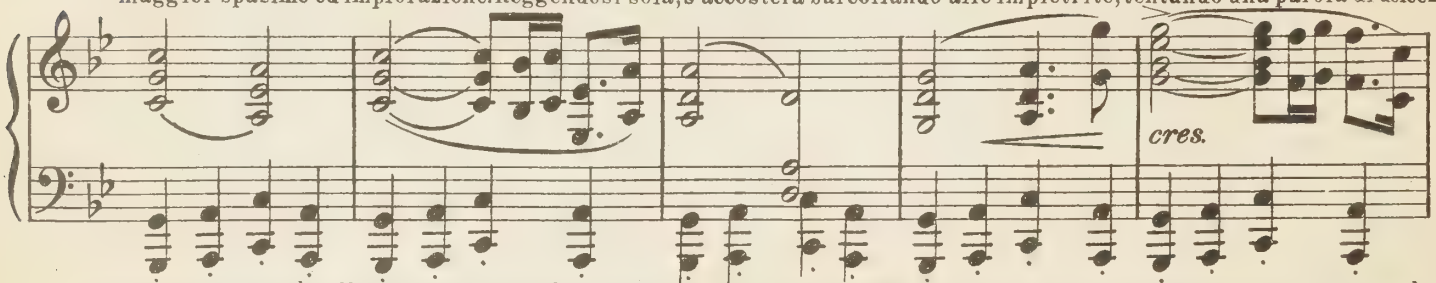

GIGLIA
(tentando di fuggire)
No!.. non ho cuo_re...
MADDALA
(anch'essa tremando)
An_
rall. molto
A tempo
p
pp
(congiungendo le palme)
G.
Madonna del pian_to..!
M.
_diamo su...
21
Or giunge..; io non
G.
M'addiaccio tutta...
M.
reg_go...


(togliendo da una sedia una coperta piegata e stendendola sul lettuccio)
G.
È qui una lana.
(repente la coglie il pensiero del tremito della giungente)
(s'avvia rapidissima al focolare ravvivandone l'attizzo)
M.
Avra freddo?!.
A - iu-ta-ci...
(ora in ascolto, udendo)
Vergine del sacrificio..!
pp
(raccogliendosi tutta)
Ohimè!
(un colpo risuona alla porta)
(esita un attimo solo; poi corre alla porta, la dischiude, tosto balzando da capo a irrigidirsi ansiosa presso la sorella)
Ec-co..!
pp

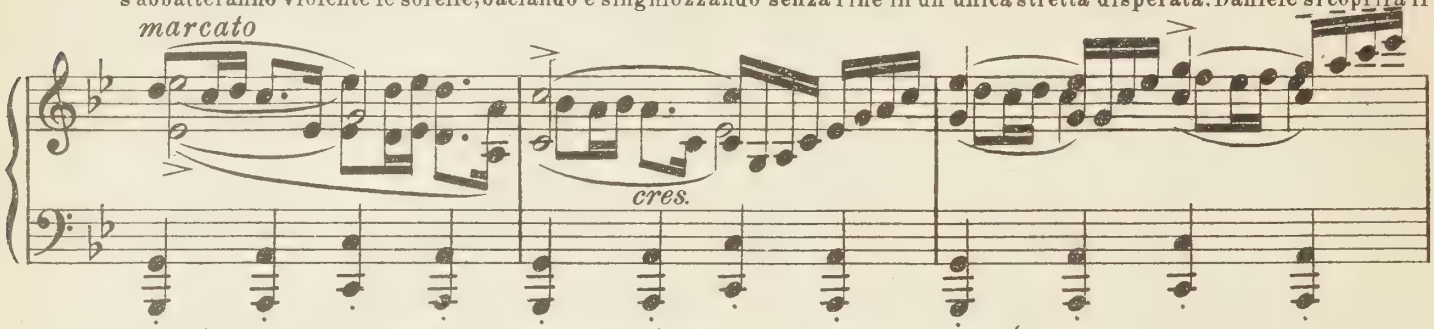
And.te (♩=60) (Apparirà sulla soglia il capitano, tenendo fermo e dischiuso il battente di dritta. Un attimo d'indugio. Di lì a poco, nel vano schiuso sopra lo scialbore de la raffica diaccia, l'apparizione dolorosa! Muta, cerea e vacillante, avanzando lenta, contenendo a fatica il freddo fremito, che la scuote tutta, camminerà Edgarda, sorretta pietosa-



mente da Daniele. Come la malata avrà così toccato il mezzo della stanza, guardandosi d'ogni intorno con stupefatta angoscia, scorgerà repente le sorelle ferme e silenziose come statue. Il volto le si contrarrà improvviso, atteggiato a maggior spasimo ed implorazione. Reggendosi sola, s'accosterà barcollando alle impietrite, tentando una parola di dolcez-

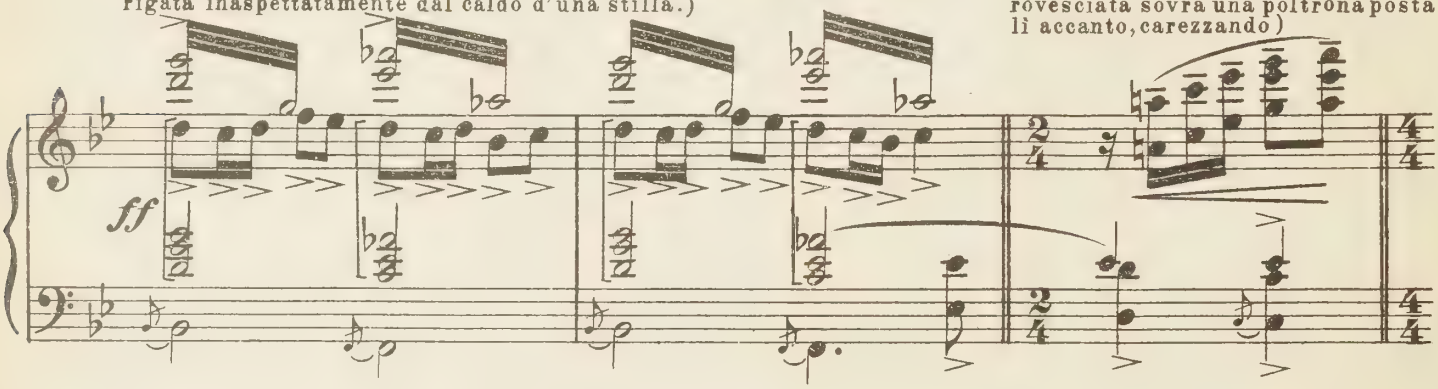


-za che le romperà nella gola in un singulto enorme. E tosto a lei, in un brivido improvviso d'incontenibile amore e di pietà, s'abbatteranno violente le sorelle, baciando e singhiozzando senza fine in un'unica stretta disperata. Daniele si coprirà il



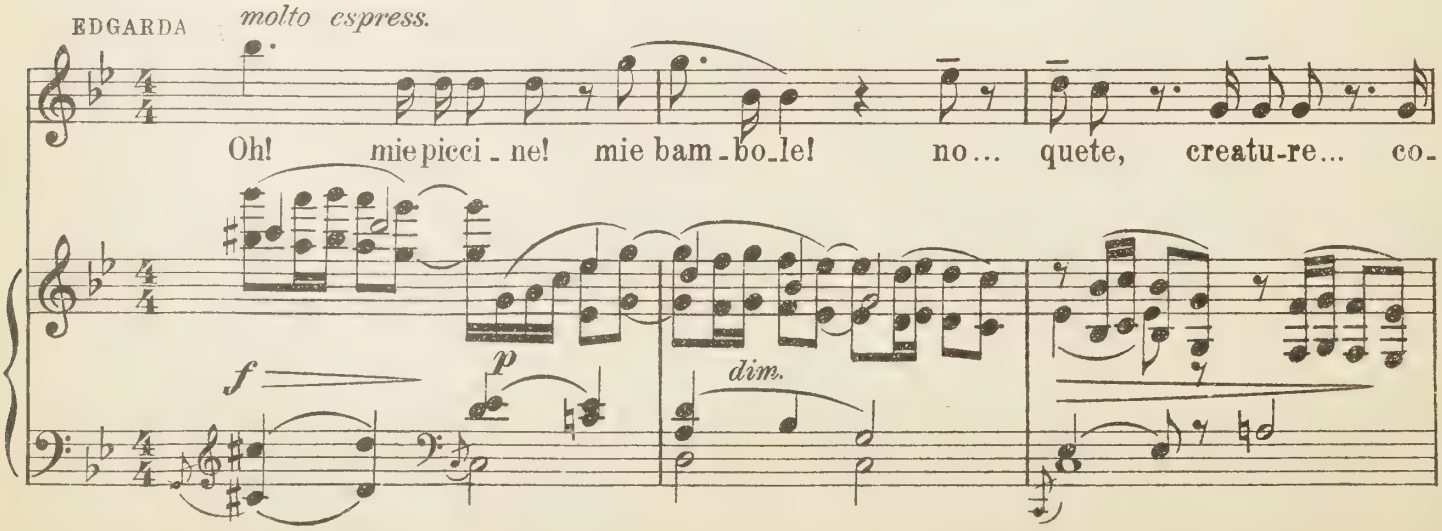
volto, d'ambo le mani, straziato. Lalla s'asciugherà nascosto una guancia, rigata inaspettatamente dal caldo d'una stilla.)

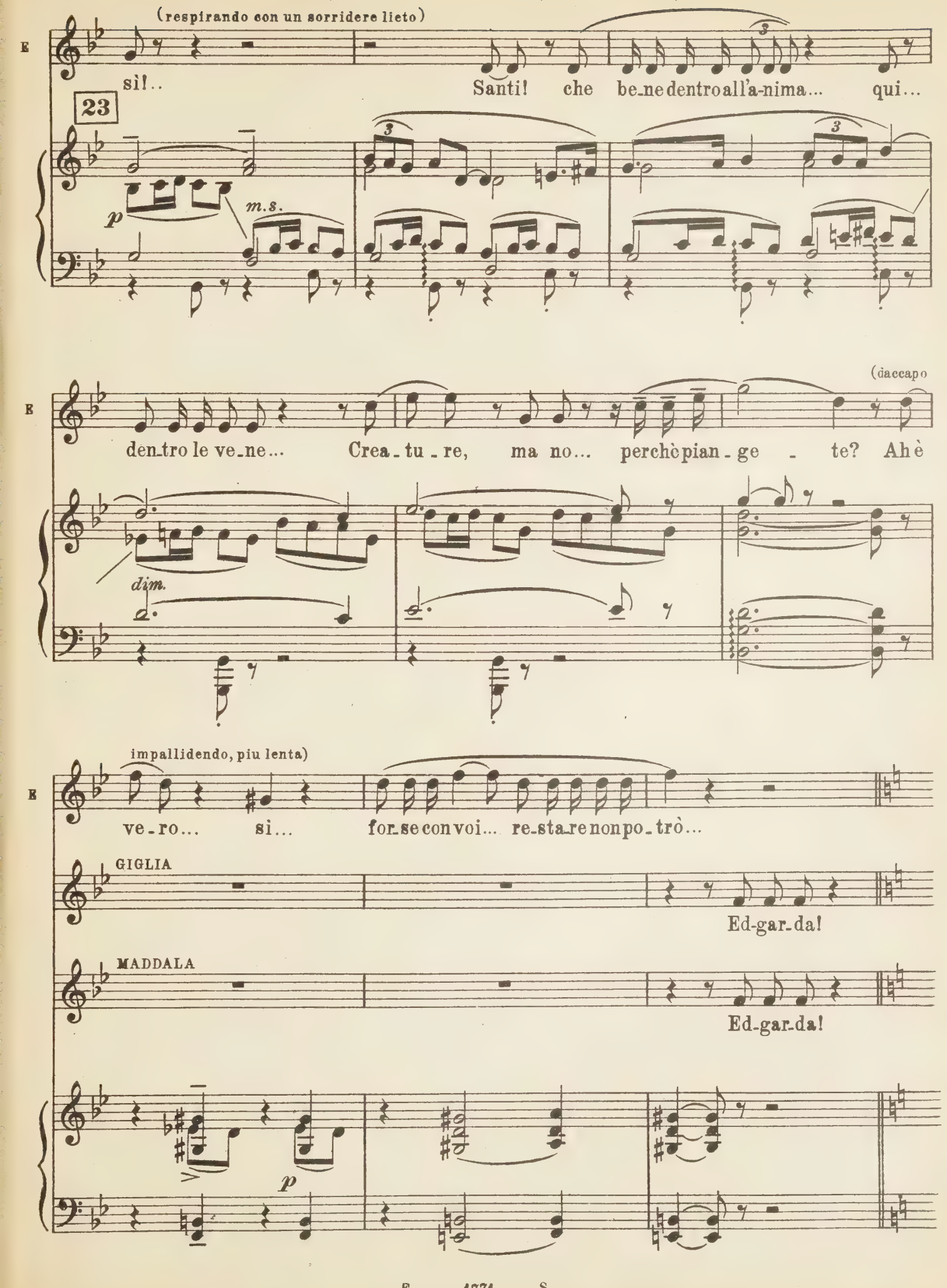
(Edgarda levando finalmente gli occhi, rovesciata sovra una poltrona posta lì accanto, carezzando)

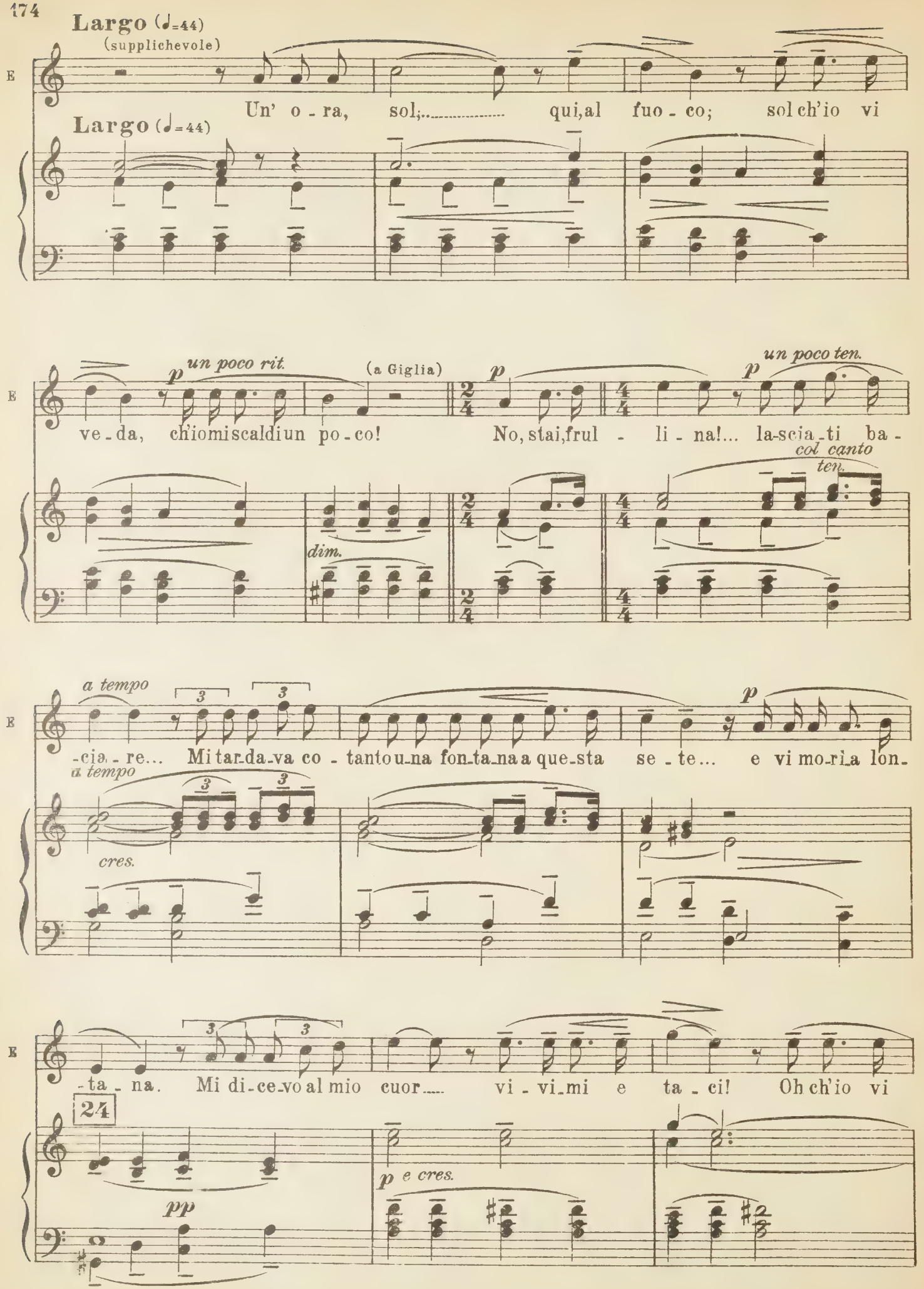


EDGARDA *molto espress.*

Oh! mie picci - ne! mie bam - bo - le! no... quete, creatu-re... co-




(respirando con un sorridere lieto)
sì!..
Santi! che be_ne dentro all'a-nima... qui...
23
p
m.s.
(daccapo
den_tro le ve_ne... Crea_tu_re, ma no... perchè pian_ge_te? Ah è
dim.
impallidendo, piu lenta)
ve_ro... sì... for_se con voi... re_sta_re non po_trò...
GIGLIA
Ed-gar_da!
MADDALA
Ed-gar_da!
p


Largo (♩=44)
(supplichevole)
Un' o - ra, sol,..... qui,al fuo - co; sol ch'io vi
Largo (♩=44)
p un poco rit.
(a Giglia)
ve - da, ch'io mi scaldi un po - co!
p
No, stai,frul - li - na!... la-scia-ti ba -
p un poco ten.
col canto
ten.
dim.
a tempo
-cia - re... Mi tar-da-va co - tanto u-na fon-ta-na a que-sta se - te... e vi mo-ri-a lon-
p
a tempo
cres.
-ta - na. Mi di-ce-vo al mio cuor..... vi - vi-mi e ta - ci! Oh ch'io vi
24
pp
p e cres.

E

p *un poco rit.* *ten.* *p*

Agitato (♩=100)

(Impallidirà improvvisa ancor più, reclinando il capo svenuta)

ba - ci... ch'io vi sen-ta il cuor!...

GIGLIA (con un grido)

Ed-gar-da!

MADDALA (con un grido)

Ed-gar-da!

Agitato (♩=100)

rall. *dim.* *un poco rit.*

DANIELE (accostandosi spaurito) (additando al letticciuolo)

Sostenuto (♩=72)

Che?! Ah qui, qui...

LALLA (a sua volta balzando presso la inanimata, ascoltandone il ritmo del petto)

È sve-nu-ta...

Sostenuto (♩=72)

f

D

(il gruppo s'adoprerà ansioso a svestire un

ste-sa. Co-ri-chiamo-la!...

poco la fanciulla immota, indi sollevandola ad adagiarla sul letto, sotto le coperte, ricoprendola daccapo con

cres. ed animando

p

robe e scialli di lana)

cres.

Sostenuto

un poco rit.

LALLA (toccandole la fronte)

È diac-cia. Non reg-ge - va... La fac-cia le mo -

25

col canto

Concitato (♩= 112)

GIGLIA

(cuoprendosi rapidissima ed avviandosi)

Noi...

MADDALA

(cuoprendosi rapidissima ed avviandosi)

Noi... Cor - ria - mo!

DANIELE (angosciato)

affrett.

Un dot - to - re!...

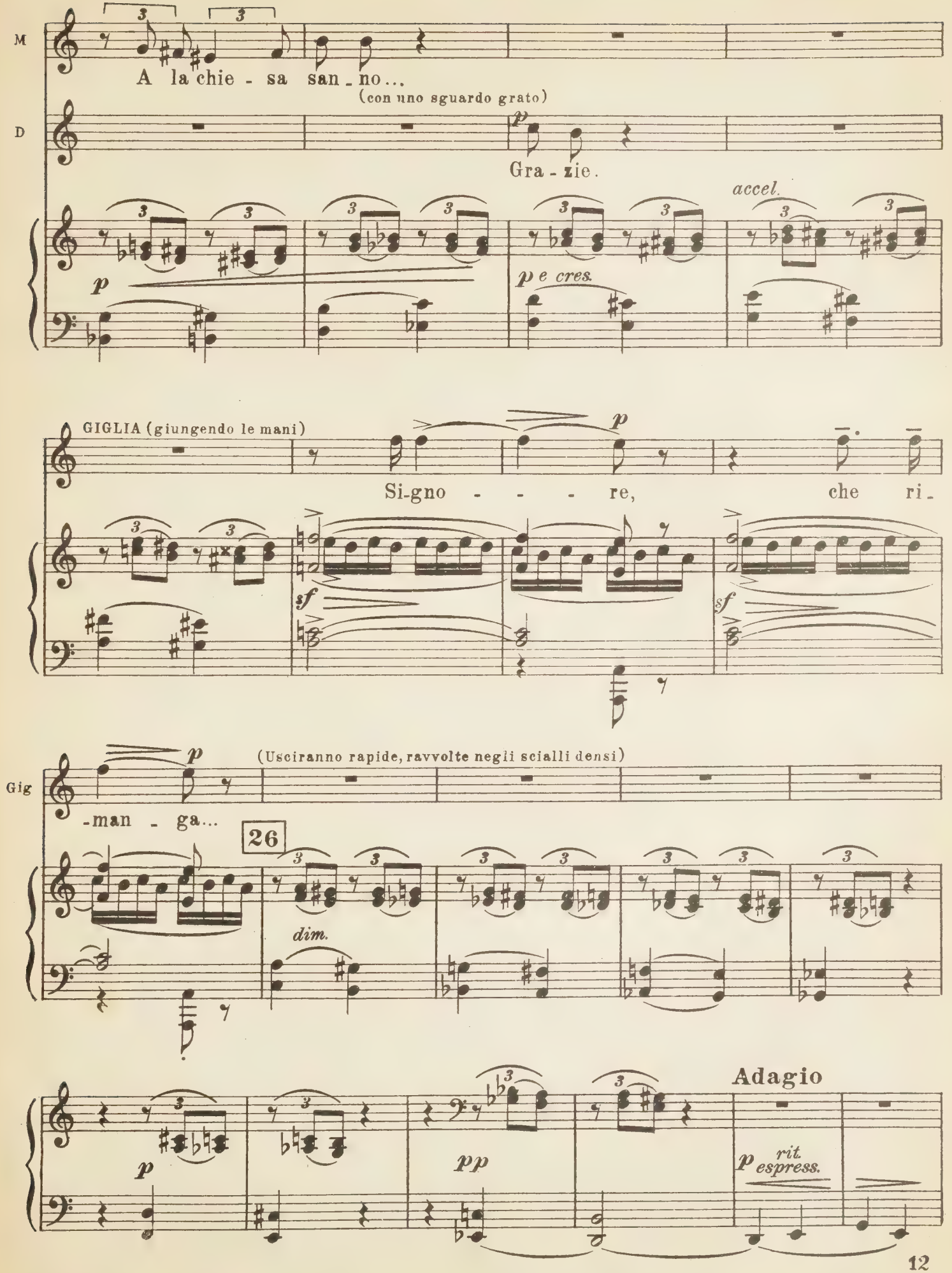
- ri - va!

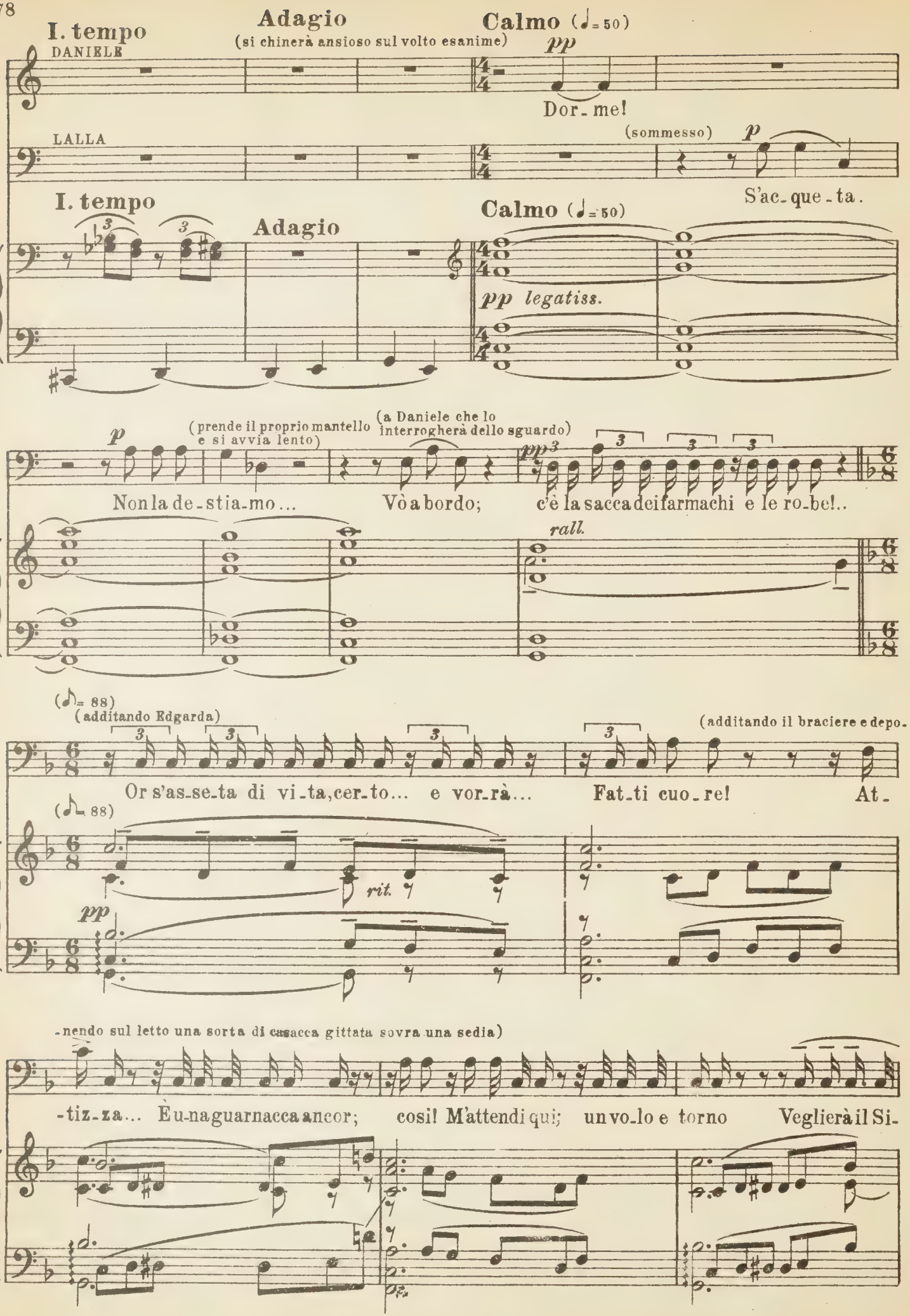
Concitato (♩= 112)

pp

col canto

p


M
A la chie - sa san - no...
(con uno sguardo grato)
D
p
Gra - zie.
accel.
p
p e cres.
GIGLIA (giungendo le mani)
p
Si-gno - - - re, che ri -
sf
sf
Gig
p
(Usciranno rapide, ravvolte negli scialli densi)
-man - ga...
26
dim.
Adagio
p
pp
p
rit.
espress.


I. tempo
Adagio
(si chinerà ansioso sul volto esanime)
Calmo (♩= 50)
DANIELE
pp
Dor-me!
LALLA
(sommesso)
p
S'ac-que-ta.
I. tempo
Adagio
Calmo (♩= 50)
pp legatiss.
(prende il proprio mantello e si avvia lento)
(a Daniele che lo interrogherà dello sguardo)
Non la de-stia-mo...
Vò a bordo;
c'è la sacca dei farmachi e le ro-be!..
rall.
(♪= 88)
(additando Edgarda)
(additando il braciere e depo-
Or s'as-se-ta di vi-ta, cer-to... e vor-rà...
Fat-ti cuo-re!
At-
rit.
-nendo sul letto una sorta di casacca gittata sovra una sedia)
-tiz-za... È un'altra guarnacca ancor; così! M'attendi qui; un vo-lo e torno
Veglierà il Si-

(Rimasto solo Daniele, si chinerà al focolare a ravvivarne la vampa. S'avvierà quindi alla porta della sua cameretta d'un.

(s'avvia ed esce)

L

-gnor!

27

tempo, come a cercarvi traccia d'un ricordo di dolcezza antica, a chiederne un brivido delle memorie d'amore colà sopite. Re-
-pente, tra il cumulo dei vecchi oggetti, posti a rinfusa sul tavolo scorgerà alcunchè di noto che torrà fra mano. È la gabbiuzza
della cincia seppellita, il ninnolo fiorito della sua canzone, ora confuso, polveroso e contorto un poco, nel ciarpame valutato

ppp

Largo (♩ = 42)

dal rigattiere. La leverà con dolce cura, assettandola lieve, quindi avviandosi lento lento e furtivo a riappenderla al chio-
-do dell'inferriata come al tempo gioioso dell'inconscio idillio, ritraendosi poscia, onde la dormiente non s'avveda)

pp dolciss.

Ped. * Ped. * Ped. *

Vivace (♩ = 92)

(Un colpo sonoro echeggierà battuto alla porta)

(Daniele camminerà sollecito a dischiudere)

IL RIGATTIERE

(apparendo)

Li -

sf *sf*

Ped. *

DANIELE (fissandolo)

Allegretto (♩ = 88)

En - tra - te.

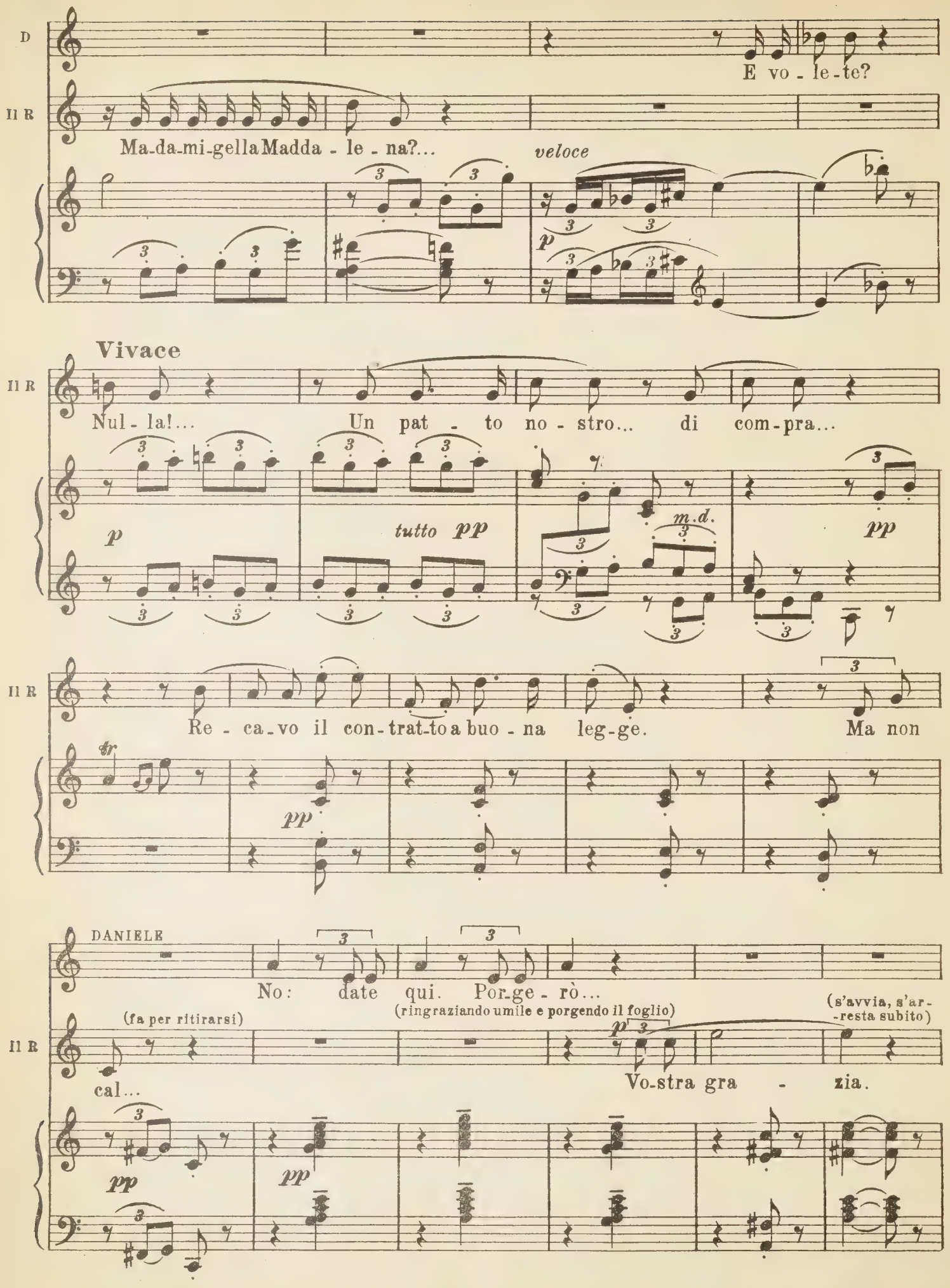
(cominciando mellifluo)

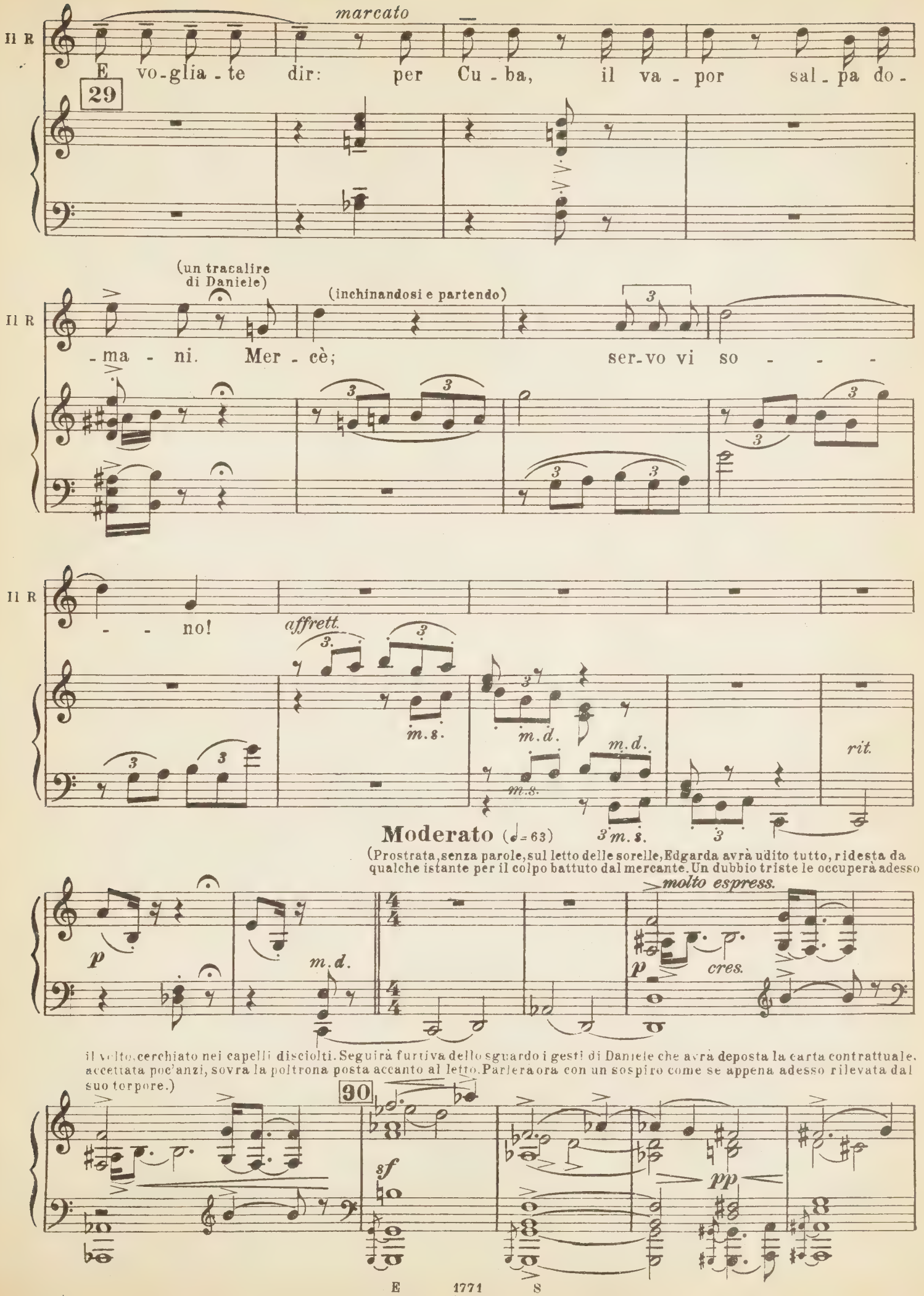
Or or...

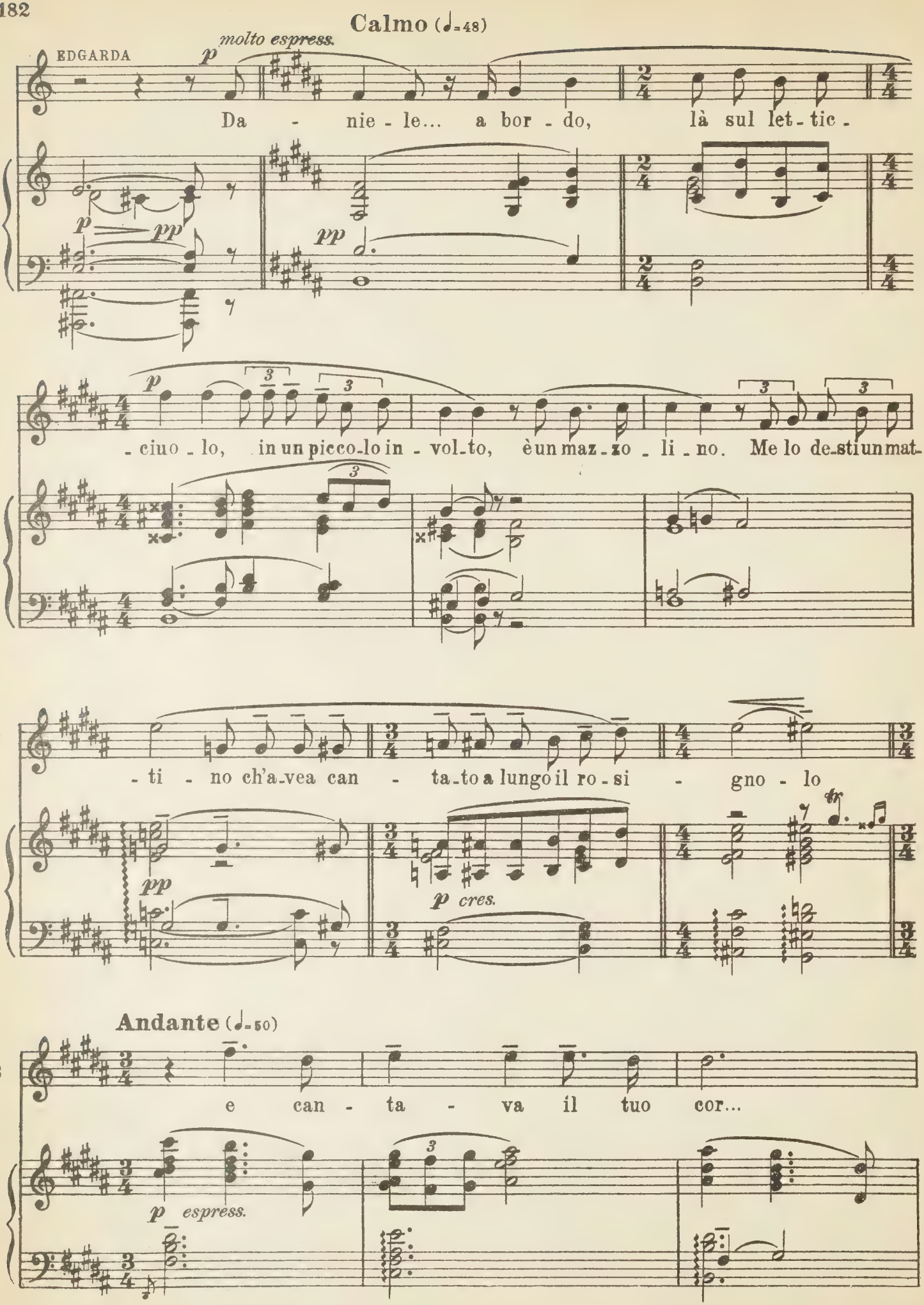
-cen - za?..

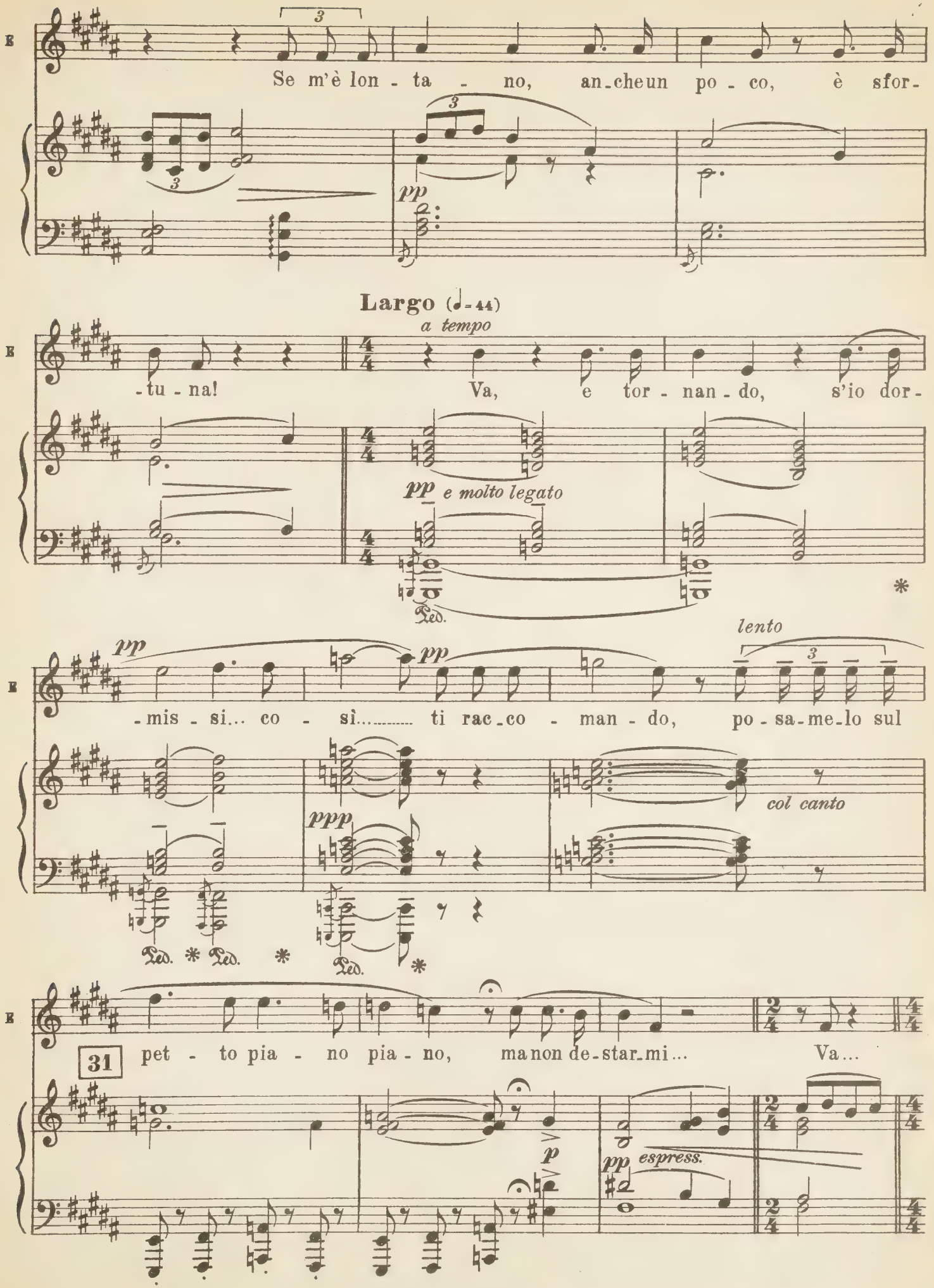
Allegretto (♩ = 88)

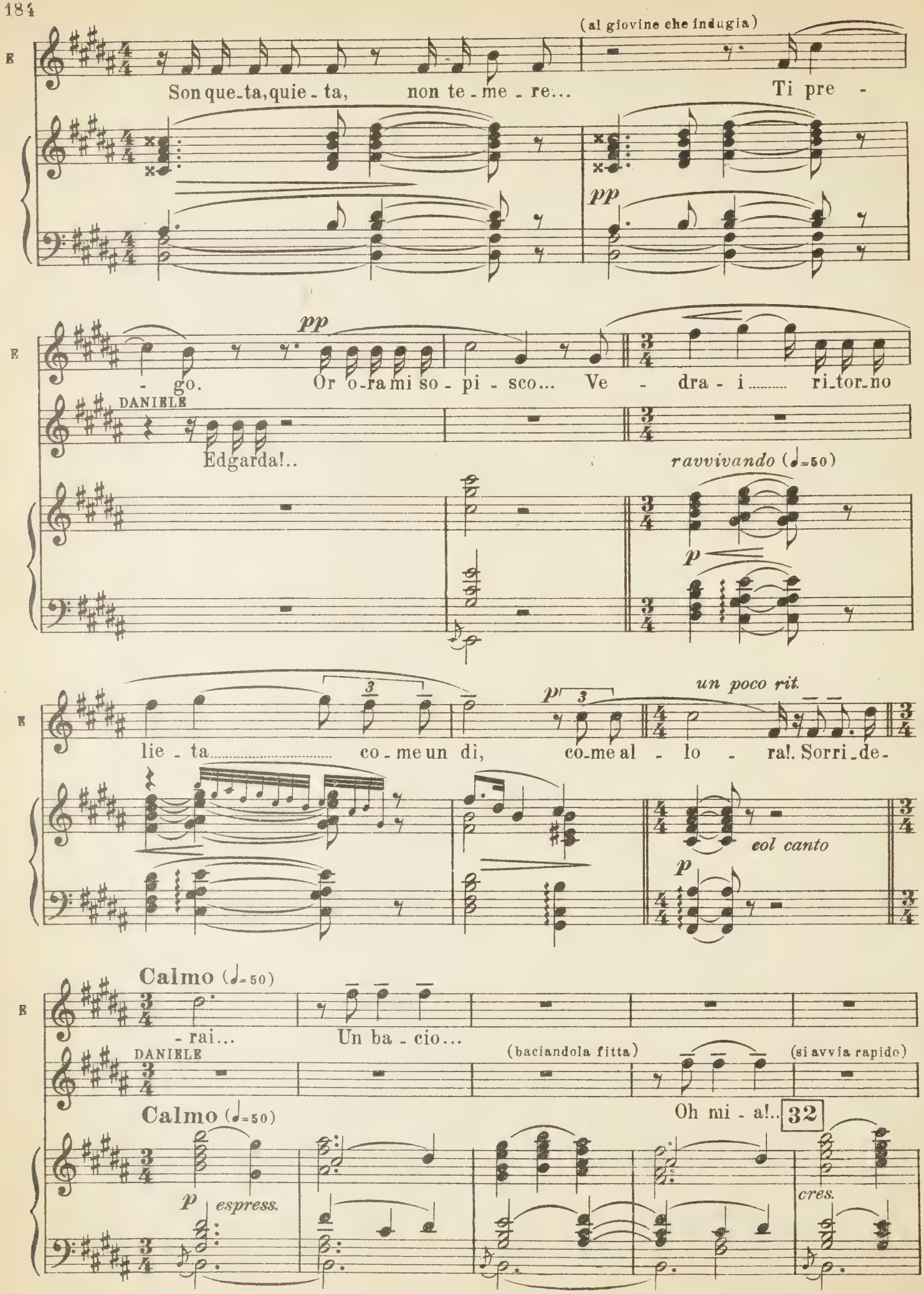
28


D
E vo - le - te?
II R
Ma-da-mi-gella Madda - le - na?...
veloce
p
Vivace
II R
Nul - la!...
Un pat - to no - stro... di com-pra...
p
tutto pp
m.d.
pp
II R
Re - ca-vo il con-trat-to a buo - na leg-ge.
Ma non
tr
pp
DANIELE
No: date qui. Por-ge - rò...
(fa per ritirarsi)
(ringraziando umile e porgendo il foglio)
(s'avvia, s'ar--resta subito)
II R
cal...
Vo-stra gra - zia.
pp
pp

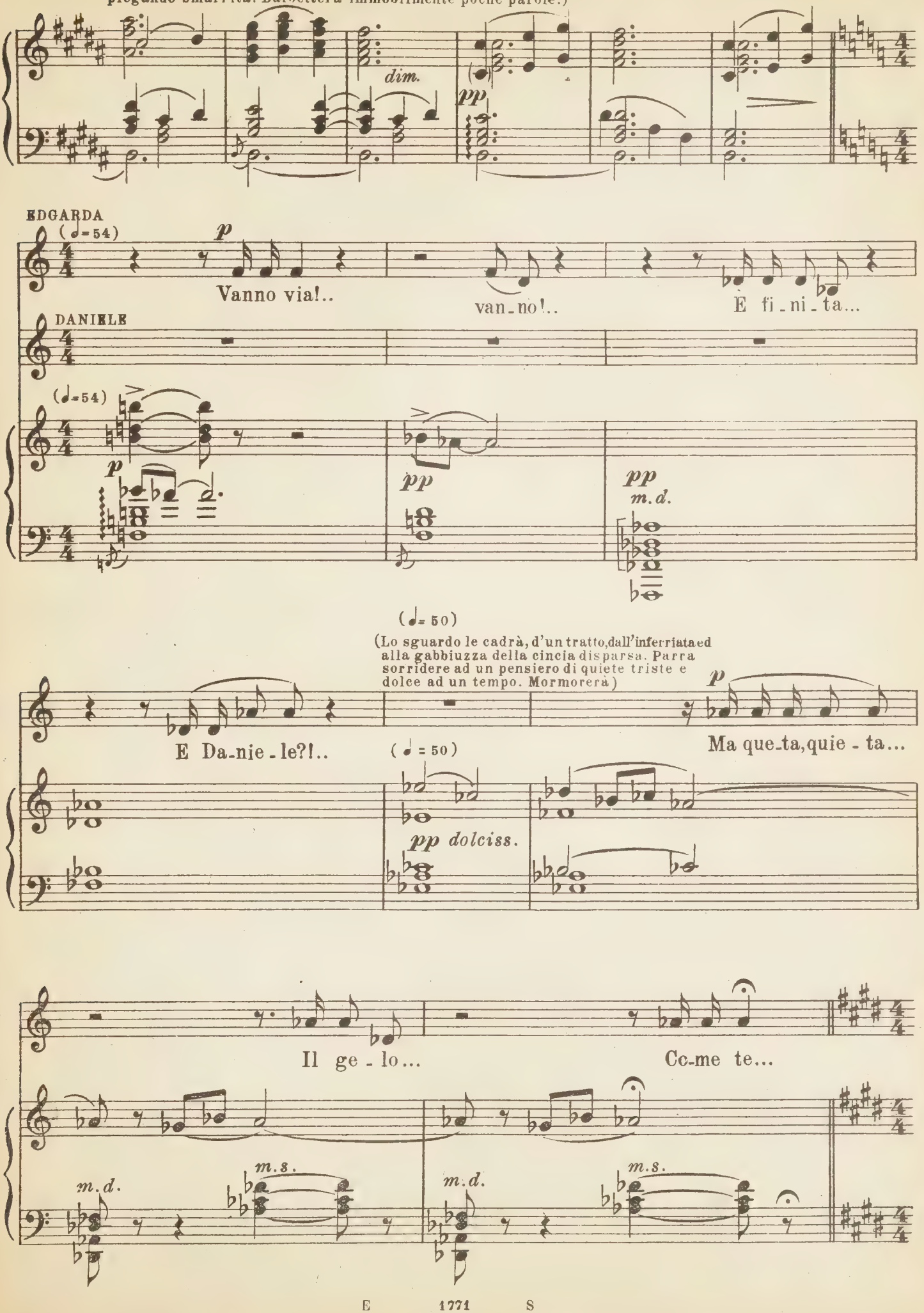

Il R
marcato
E vo-glia-te dir: per Cu-ba, il va-por sal-pa do-
29
(un tracalire di Daniele)
(inchinandosi e partendo)
-ma-ni. Mer-cè; ser-vo vi so-
Il R
-no!
affrett.
m.s.
m.d.
m.d.
m.s.
rit.
Moderato (♩=63)
(Prostrata, senza parole, sul letto delle sorelle, Edgarda avrà udito tutto, ridesta da qualche istante per il colpo battuto dal mercante. Un dubbio triste le occuperà adesso
molto espress.
p
m.d.
cres.
il volto, cerchiato nei capelli disciolti. Seguirà furtiva dello sguardo i gesti di Daniele che avrà deposta la carta contrattuale, accettata poc'anzi, sovra la poltrona posta accanto al letto. Parlerà ora con un sospiro come se appena adesso rilevata dal suo torpore.)
30
sf
pp


Calmo (♩=48)
EDGARDA
molto espress.
Da - nie - le... a bor - do, là sul let - tic -
- ciuo - lo, in un picco - lo in - vol - to, è un maz - zo - li - no. Me lo de - sti un mat -
- ti - no ch'a - vea can - ta - to a lungo il ro - si - gno - lo
cres.
Andante (♩=50)
e can - ta - va il tuo cor...
espress.

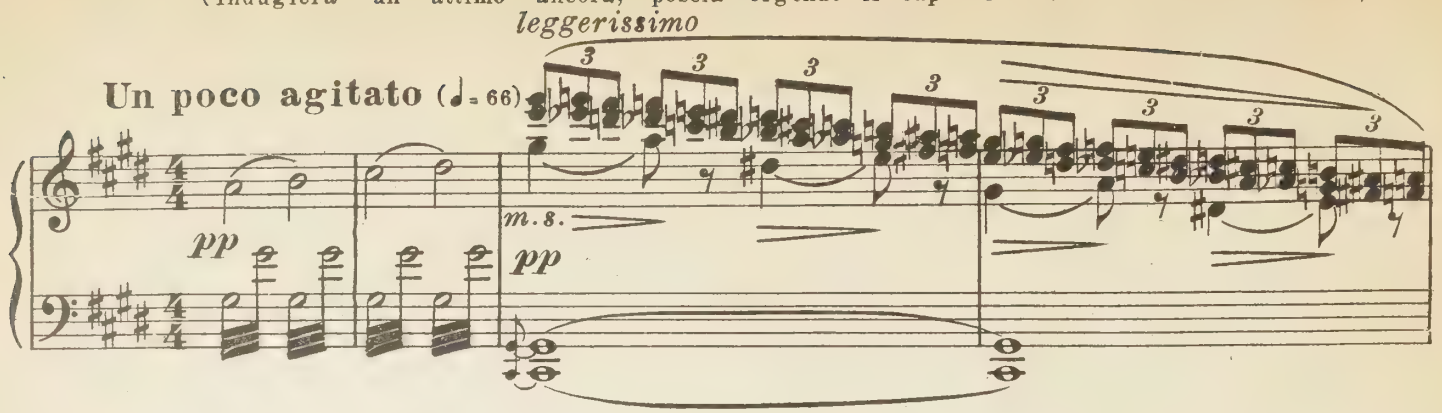

E
Se m'è lon - ta - no, an-cheun po - co, è sfor-
pp
Largo (♩-44)
a tempo
-tu - na! Va, e tor - nan - do, s'io dor-
pp e molto legato
Ped.
lento
pp
pp
-mis - si... co - sì..... ti rac-co - man - do, po - sa-me-lo sul
ppp
col canto
Ped. * Ped. * Ped. *
31
pet - to pia - no pia - no, ma non de-star-mi... Va...
p
pp espress.


(al giovine che indugia)
Son que-ta, quie-ta, non te-me-re... Ti pre-
pp
-go. Or o-ra mi so-pi-sco... Ve-dra-i ri-tor-no
DANIELE
Edgarda!..
ravvivando (♩=50)
p
lie-ta co-me un di, co-me al-lo-ra! Sorri-de-
un poco rit.
col canto
Calmo (♩=50)
-rai... Un ba-cio...
DANIELE
(baciandola fitta)
(si avvia rapido)
Oh mi-a!..
32
Calmo (♩=50)
p espress.
cres.

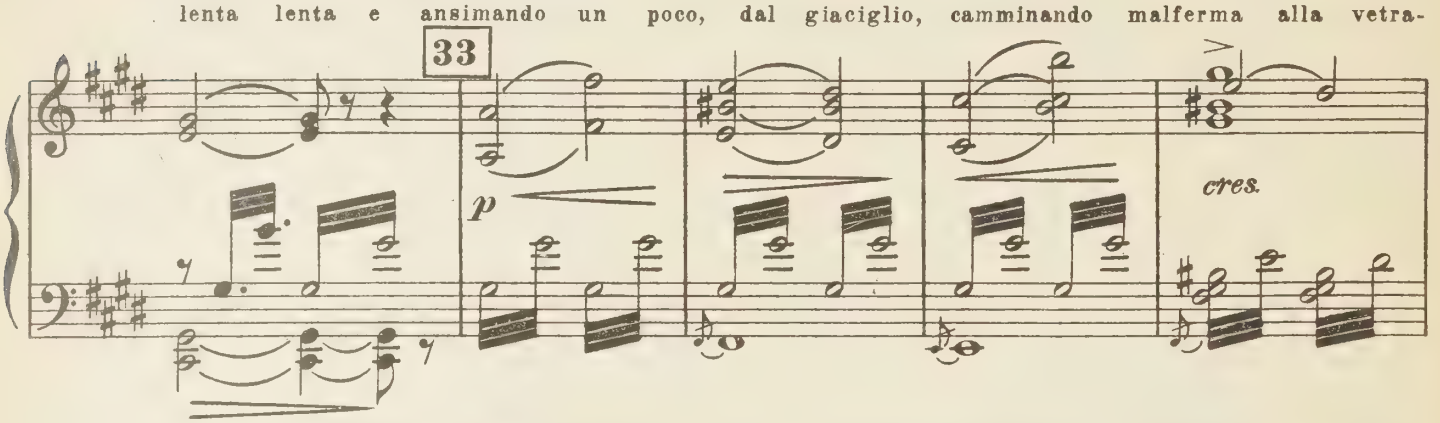
(Il giovine è disparso inquietamente, rinchiudendo a gran cura le imposte pesanti. Freneticamente Edgarda rimasta sola, s'alzerà tentoni, allungando la mano alla carta ripiegata di dianzi. Leggerà avidamente, tosto piegando smarrita. Balbetterà immobilmente poche parole.)



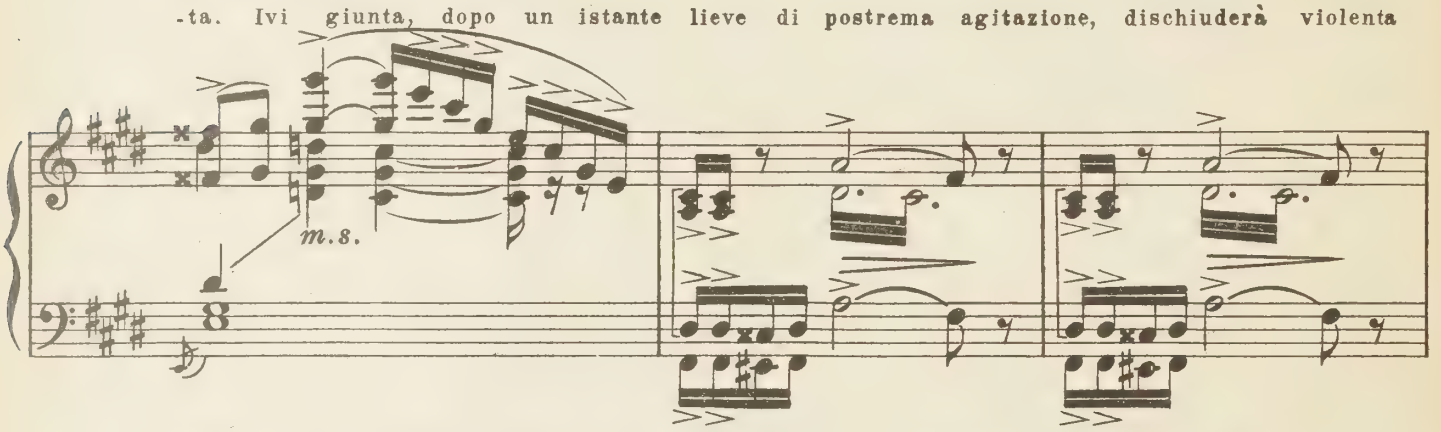
(Indugierà un attimo ancora, poscia ergendo il capo risoluta. Scenderà adesso,



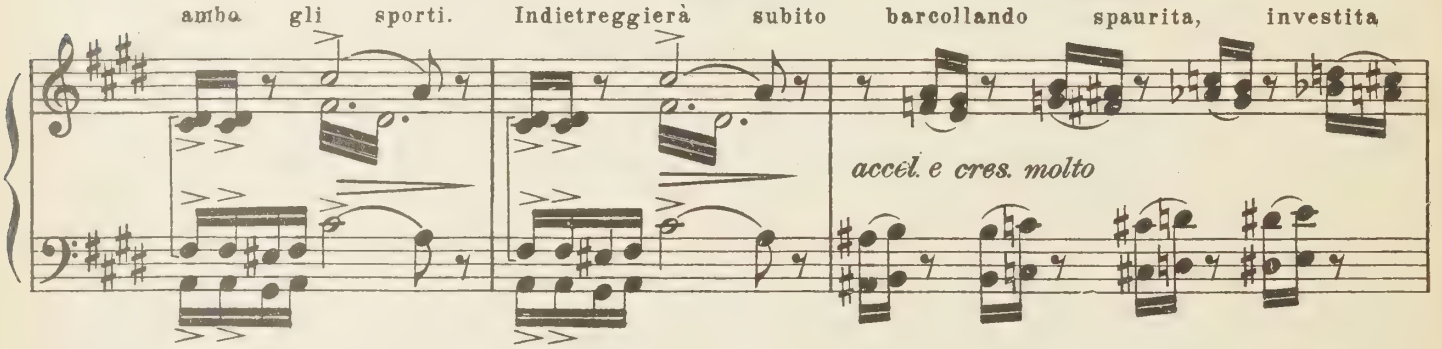
lenta lenta e ansimando un poco, dal giaciglio, camminando malferma alla vetra-



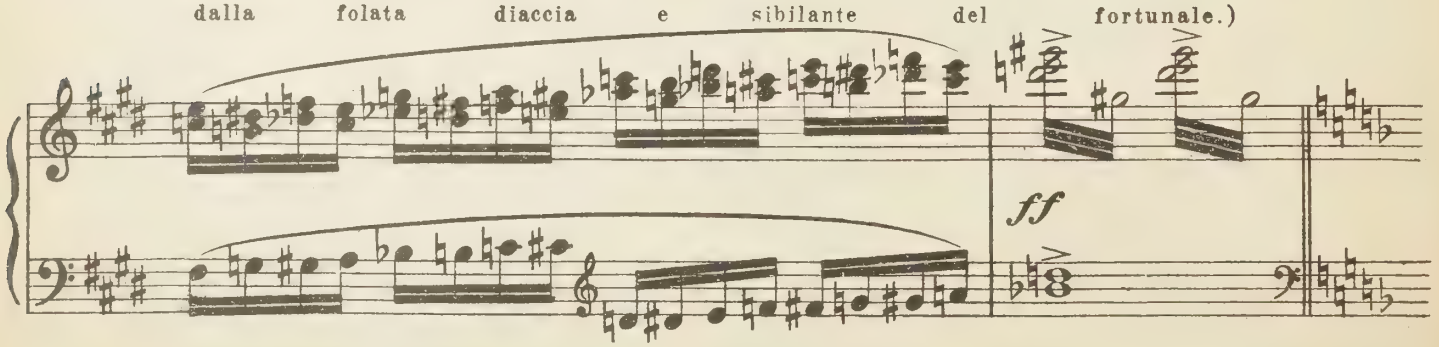
-ta. Ivi giunta, dopo un istante lieve di postrema agitazione, dischiuderà violenta



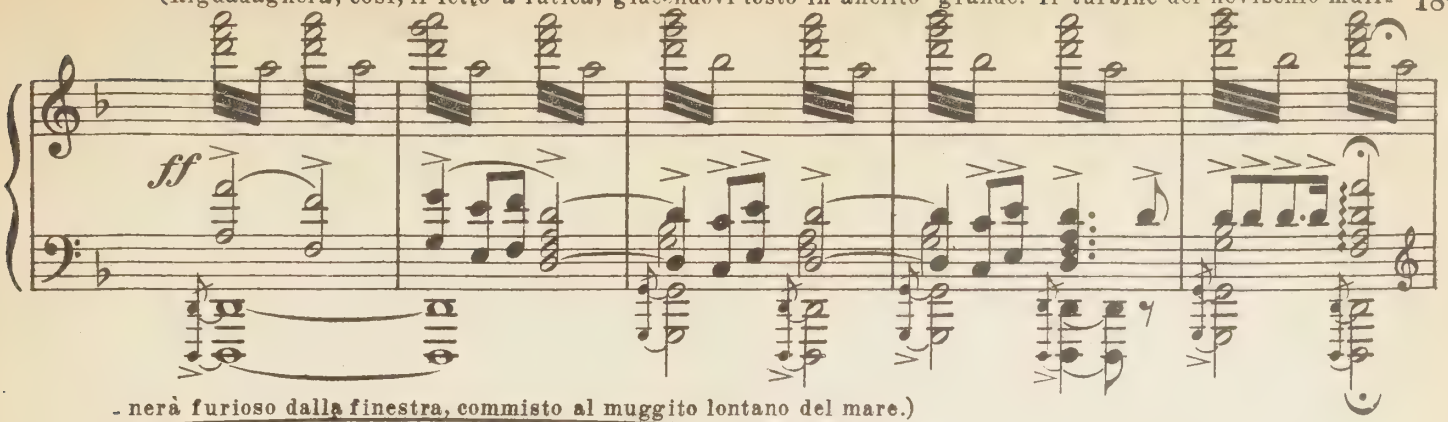
amba gli sporti. Indietreggierà subito barcollando spaurita, investita



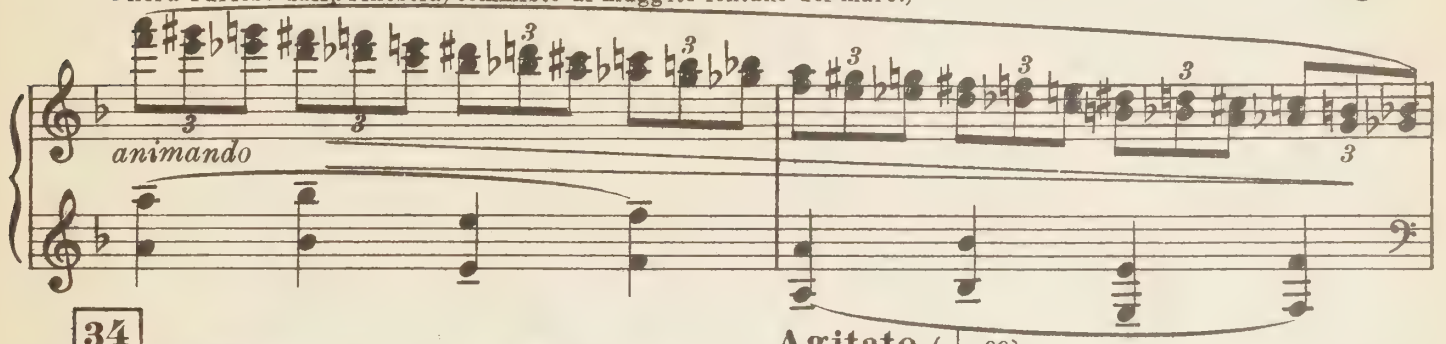
dalla folata diaccia e sibilante del fortunale.)



(Riguadagnerà, così, il letto a fatica, giacendovi tosto in anelito grande. Il turbine del nevischio muli-

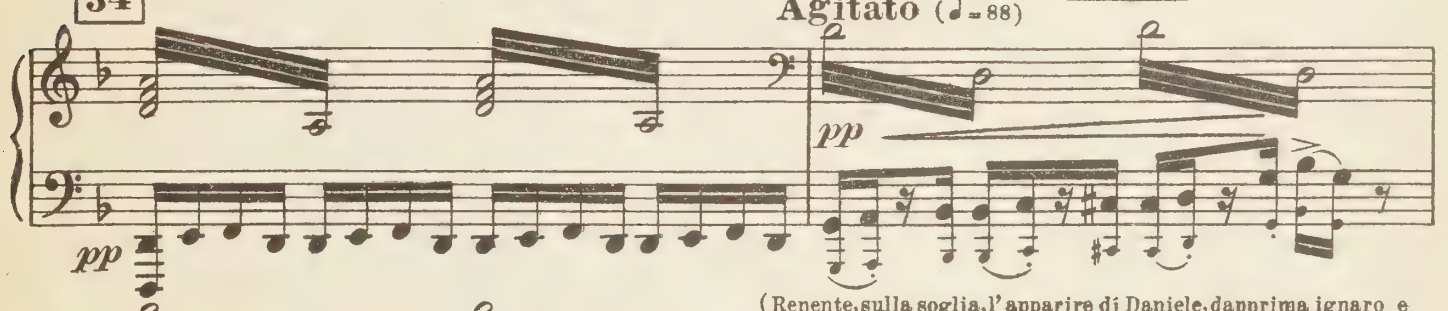


- nerà furioso dalla finestra, commisto al muggito lontano del mare.)

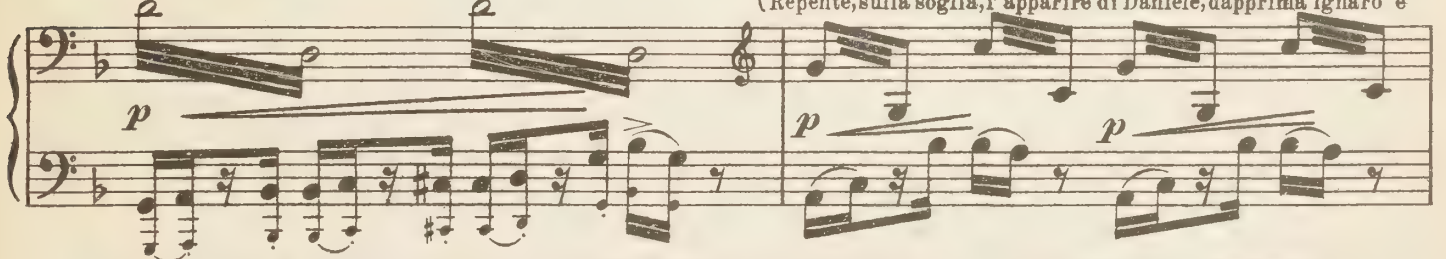


34

Agitato (♩ = 88)

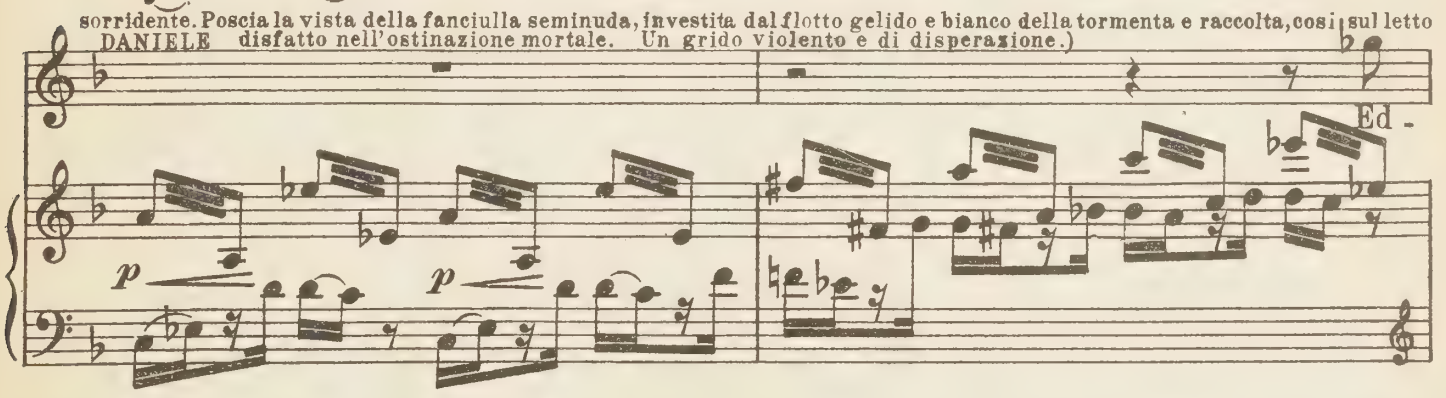


(Repente, sulla soglia, l'apparire di Daniele, dapprima ignaro e

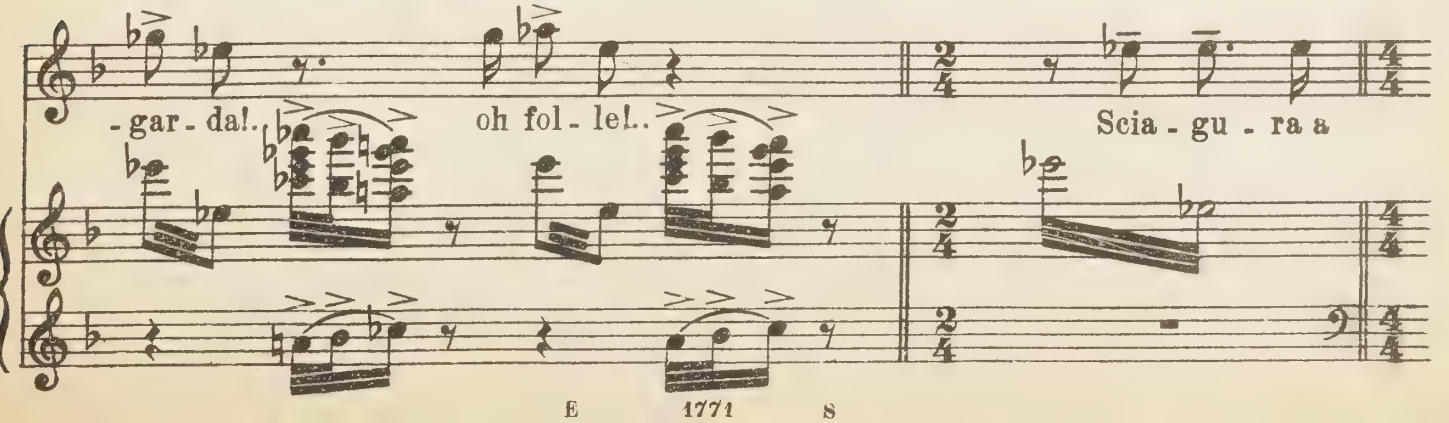


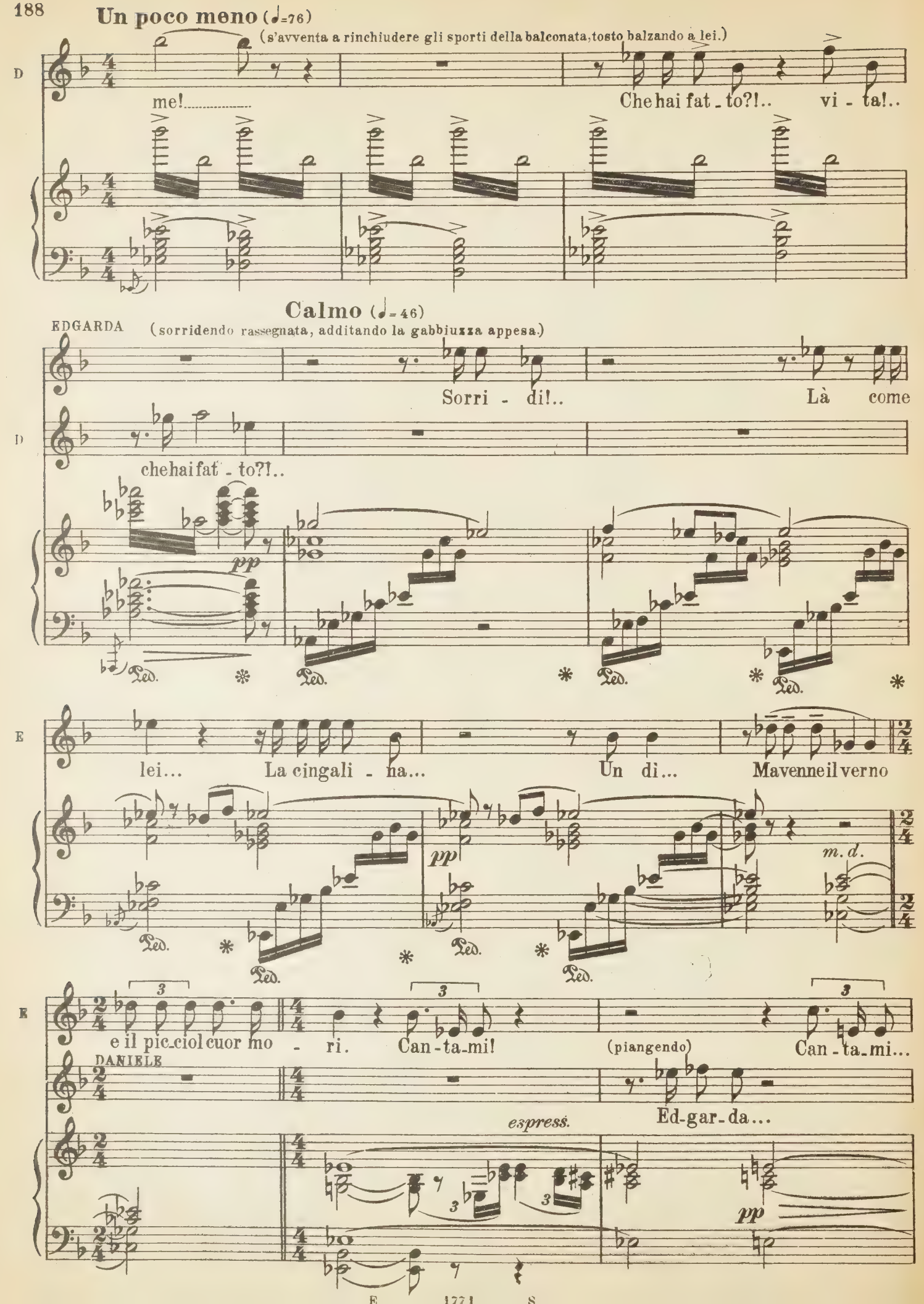
sorridente. Poscia la vista della fanciulla seminuda, investita dal flotto gelido e bianco della tormenta e raccolta, così sul letto

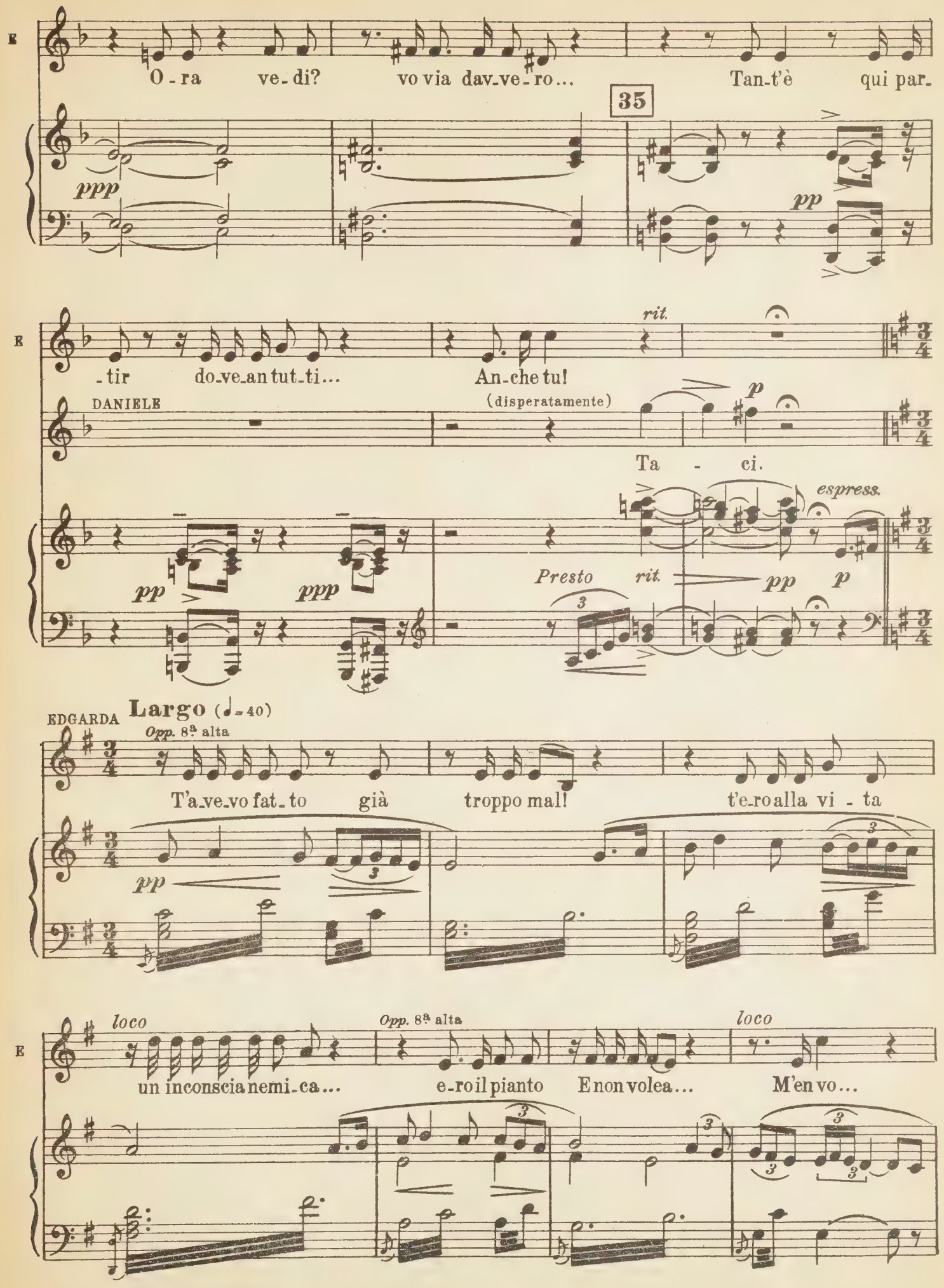
DANIELE disfatto nell'ostinazione mortale. Un grido violento e di disperazione.)

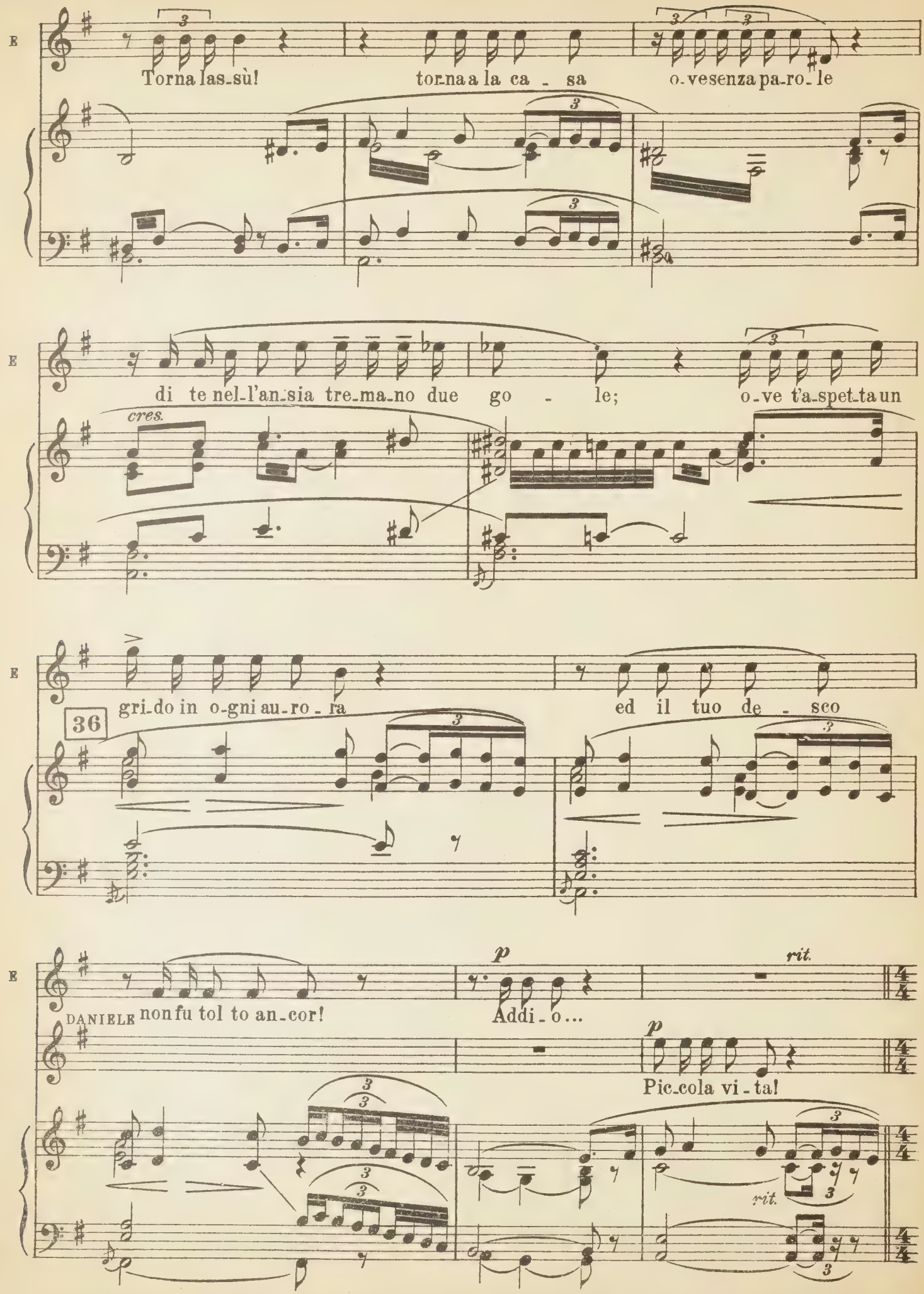


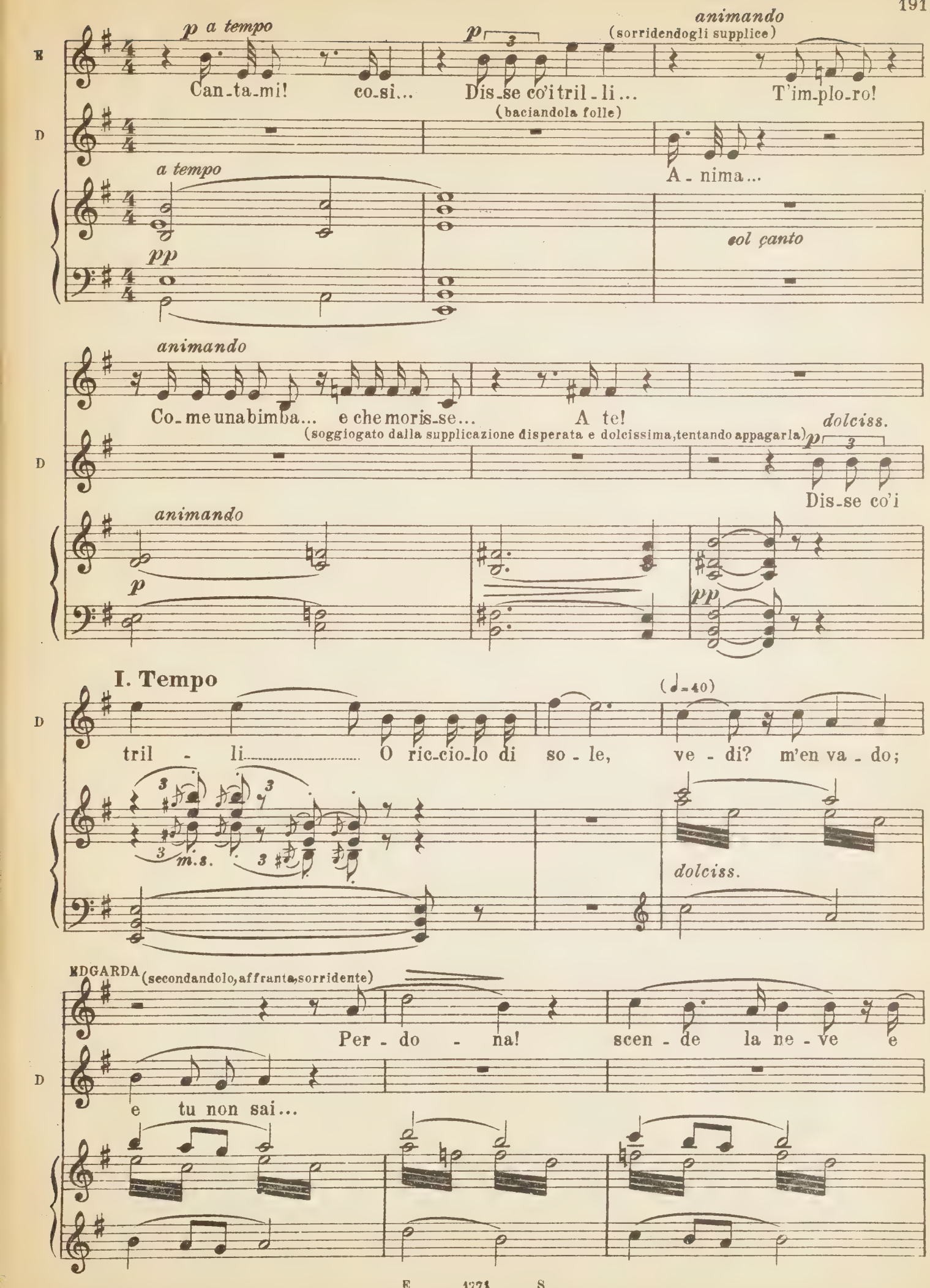
D

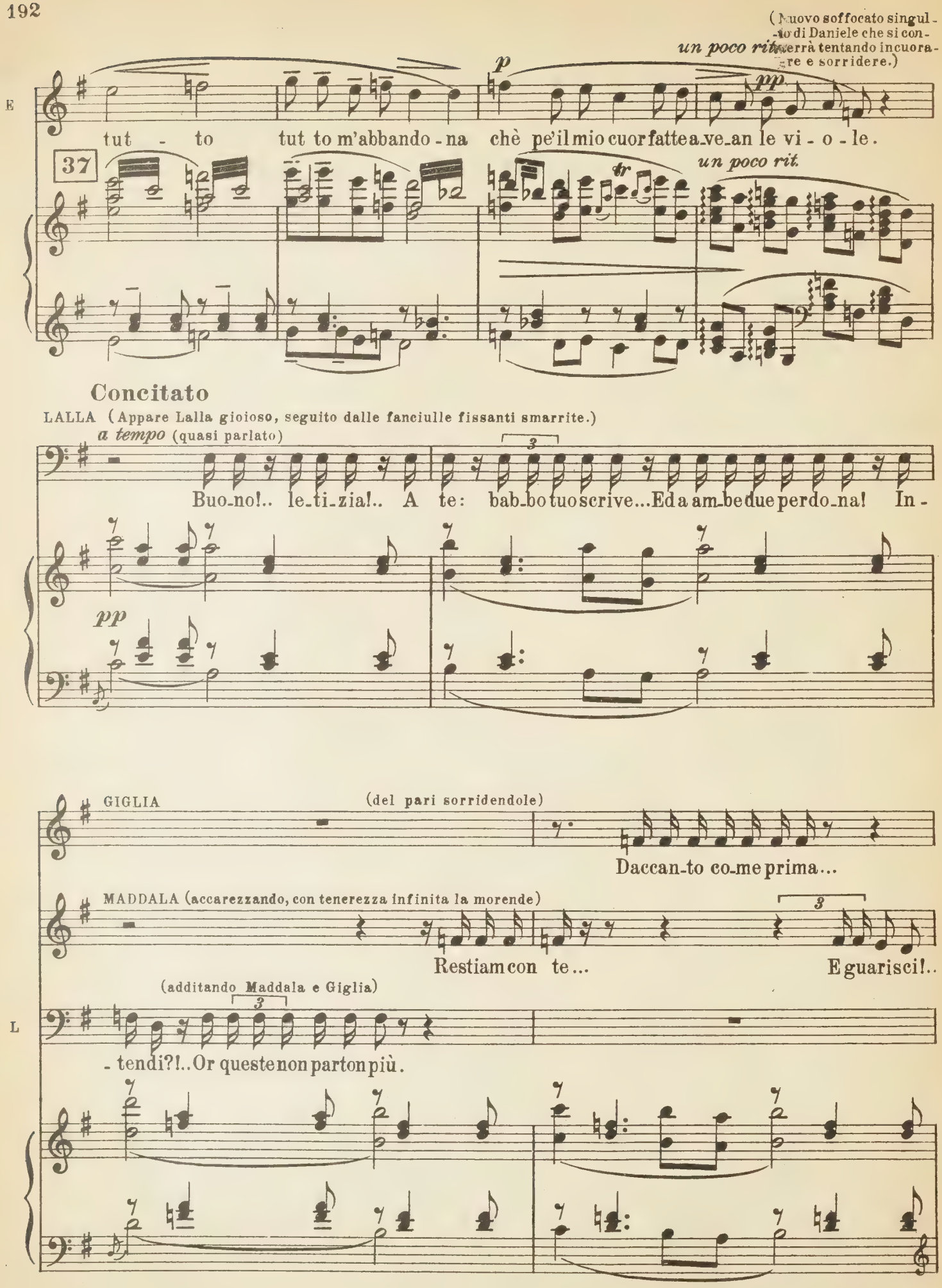



Un poco meno (♩=76)
(s'avventa a rinchiudere gli sporti della balconata, tosto balzando a lei.)
me!
Che hai fat - to?!..
vi - ta!..
Calmo (♩=46)
EDGARDA
(sorridendo rassegnata, additando la gabbiuzza appesa.)
Sorri - di!..
Là come
che hai fat - to?!..
pp
lei...
La cingali - na...
Un dì...
Mavenne il verno
pp
m. d.
e il pic-ciol cuor mo - ri.
Can-ta-mi!
(piangendo)
Can - ta-mi...
DANIELE
Ed-gar-da...
espress.
pp


O - ra ve - di? vo via dav - ve - ro... Tan - t'è qui par -
35
ppp
pp
- tir do - ve - an tut - ti... An - che tu!
rit.
DANIELE
(disperatamente)
p
Ta - ci.
espress.
pp
ppp
Presto
rit.
pp
p
EDGARDA
Largo (♩= 40)
Opp. 8ª alta
T'a - ve - vo fat - to già troppo mal! t'e - ro alla vi - ta
pp
loco
Opp. 8ª alta
loco
un inconscia nemi - ca... e - ro il pianto E non volea... M'en vo...


E
Torna las-sù! torna a la ca - sa o-vesenza pa-ro-le
E
di te nel-l'an-sia tre-ma-no due go - le; o-ve t'a-spet-ta un
cres.
E
36
gri-do in o-gni au-ro - ra ed il tuo de - sco
E
p
rit.
DANIELE non fu tol to an-cor! Addi - o...
p
Pic-cola vi - ta!
rit.


p a tempo
Can-ta-mi! co-si...
p
Dis-se co'i tril-li...
animando
(sorridendogli supplice)
T'im-plo-ro!
(baciandola folle)
A-nima...
a tempo
pp
col canto
animando
Co-me una bimba... e che moris-se...
A te!
(soggiogato dalla supplicazione disperata e dolcissima, tentando appagarla)
dolciss.
p
Dis-se co'i
animando
p
pp
I. Tempo
(♩=40)
tril - li..... O ric-cio-lo di so-le, ve-di? m'en va-do;
m.s.
dolciss.
EDGARDA (secondandolo, affranta, sorridente)
Per-do-na! scen-de la ne-ve e
e tu non sai...


(Nuovo soffocato singul-
-to di Daniele che si con-
un poco rit. verrà tentando incuora-
-re e sorridere.)
E
p
pp
tut - to tut to m'abbando - na chè pe'il mio cuor fatte a-ve-an le vi - o - le.
37
un poco rit.
Concitato
LALLA (Appare Lalla gioioso, seguito dalle fanciulle fissanti smarrite.)
a tempo (quasi parlato)
3
Buo-no!.. le-ti-zia!.. A te: bab-bo tuo scrive... Ed a am-be due perdo-na! In -
pp
GIGLIA
(del pari sorridendole)
Daccan-to co-me prima...
MADDALA (accarezzando, con tenerezza infinita la morende)
3
Restiam con te...
E guarisci!..
(additando Maddala e Giglia)
L
3
- tendi?!.. Or queste non parton più.

(ansimando; volta, con mentito sorridere, a Daniele che tacerà, nascosto il viso e straziato, a tergo della spalliera del letto, alquanto lontano, ov'ella non veda.)

p con voce

A te, Daniele... E non sen-ti?.. Sor - ri - di!..

cres. *pp*

(Tre volti lividi, le pupille ardenti d'uno stupore affannoso, si affisseranno a Daniele)

(Edgarda vedrà. E tosto levando le braccia a pie-gare al suo petto ansimante le teste sbigottite e

Oh mie picci - ne!..

DANIELE (rompendo, infine, nel pianto disperato trattenuto a spasimo sino alloza)

Ta - ci! m'uc - ci - di!

cres. *p dolciss.*

rigide delle sorelle, con tenerezza mortale.)

(Tela lenta)

a me!..

m.d. *pp* *m.d.* *ppp* *ppp*

pp

FINE DELL'OPERA

M
1503
S477C5

Seppilli, Armando
[Cingallegra. Piano-vocal score. Italian]
Cingallegra

Mus

(11,680) 978304

M
1503
S477C5

Seppilli, Armando
[Cingallegra. Piano-vocal score. Italian]